Manuale Utente Ventilate
User Manual Ventilated
Manuel Utilisateur Ventilés
Benutzerhandbuch Mit Ventilator
Manual del Usuario Ventilacion Forzada

Leggere attentamente le istruzioni prima dell' installazione, utilizzo e manutenzione.
Il libretto istruzioni è parte integrante del prodotto.

Read all instructions carefully before installation, use and maintenance
The instruction book is an integral part of the product.

Lire attentivement ce livret avant de commencer tout procédure d'installation, d'utilisation et de manutention.
Ce livret d'instructions est partie intégrante du produit.

Anleitungen vor der Installation, der Bedienung und der Wartung aufmerksam durchlesen.
Das Benutzerhandbuch ist ein wesentlicher Bestandteil des Produkts.

Leer detenidamente las instrucciones antes de la instalación, empleo y mantenimiento.
El Manual de Instrucciones forma parte del producto.

Manuale utente ventilate multilingua
Rev 001 03.03.10

ITALIANO 1
ENGLISH 31
FRANÇAIS 59
DEUTSCH 87
ESPAÑOL 115

ITALIANO

AVVERTENZE E SICUREZZA 3
DISPOSITIVI DI SICUREZZA E FUNZIONAMENTO 4
ISTRUZIONI DI MONTAGGIO E D'INSTALLAZIONE..... 5
GLOSSARIO 5
INSTALLAZIONE 5
INSTALLAZIONI AMMESSE 5
INSTALLAZIONI NON AMMESSE 5
COLLEGAMENTO AL SISTEMA DI EVACUAZIONE DEI FUMI 6
CANALE DA FUMO O RACCORDI 6
CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA 6
COLLEGAMENTO DELL'APPARECCCHIO ALLA CANNA FUMARIA 7
EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE 7
COMIGNOLO 7
COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE 8
RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA 8
REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI 8
PELLET E CARICAMENTO 9
FUNZIONALITA' PRODOTTO 10
QUADRO COMANDI 10
TERMOSTATO AMBIENTE SUPPLEMENTARE 10
TERMOSTATO PER CANALIZZAZIONE 10
IL TELECOMANDO* 10
IL TELECOMANDO*: OPTIONAL SHARA 10
PARAMETRI UTENTE 11
SET OROLOGIO 11
UTENTE: 13
IMPOSTAZIONE LINGUA 13
DISPLAY 13
REGOLAZIONE CARICO PELLET 14
REGOLAZIONE ARIA FRONTALE (V1-ARIA) 14
REGOLAZIONE ARIA CANALIZAZZIONE (V2-ARIA) 14
STAND - BY E FUNZIONE TASTI BLOCCATI 15
UTILIZZO STAND-BY CON TERMOSTATO SUPPLEMENTARE 15
ATTIVAZIONE O DISATTIVAZIONE STAND - BY 15
TASTI BLOCCATI 15
TABELLE VISUALIZZAZIONI 16
ALLARMI 17
SPIE LUMINOSE 18
APPENDICE 19
PULIZIE 20
GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE 22
COLLEGAMENTO AL CAMINO 22
INSTALLAZIONE INSERTO 23
MONTAGGIO STANDARD SU BASAMENTO ESISTENTE. 23
MONTAGGIO CORNICI (ESCLUSO MODELLO P80) 25
CONDOTTI DI RICIRCOLO ARIA 25
INSTALLAZIONE INSERTO 26
CANALIZZAZIONE ARIA CALDA 27
CONNESSIONE TERMOSTATO SUPPLEMENTARE 28
CONDIZIONI DI GARANZIA 29

CONGRATULAZIONI!

Vi ringraziamo per aver scelto la nostra azienda; il nostro prodotto è un'ottima soluzione di riscaldamento nata dalla tecnologia più avanzata con una qualità di lavorazione di altissimo livello ed un design sempre attuale, al fine di farVi godere s empre in assoluta sicurezza la fantastica sensazione che il calore della fiamma può darVi.

Tutti la gamma dei prodotti è costruita secondo le direttive:
89/106 CEE (Prodotti da Costruzione),89/366 CEE (Direttiva EMC),,2004/108 CE (Direttiva EMC), 2006/95 CE (Direttiva Bassa Tensione),EN 14785, EN 60335-1,EN 60335-2-102,,EN 61000-3-2,EN 61000-3-3,EN 50366,EN 55014-1, EN 55014-2, EN 303 - 5, EN 13240

AVVERTENZE E SICUREZZA

Le stufe prodotte nel nostro stabilimento vengono costruite facendo attenzione anche ai singoli componenti in modo da proteggere sia l'utente sia l'installatore da eventuali incidenti. Si raccomanda quindi al personale autorizzato, dopo ogni intervento effettuato sul prodotto, di prestare particolare attenzione ai collegamenti elettrici, soprattutto per quanto riguarda la parte spellata dei conduttori che non deve uscire in alcun modo dalla morsettiera, evitando così il possibile contatto con le parti vive del conduttore.

L'installazione deve essere eseguita da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto, il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.Non vi sarà responsabilità da parte del costruttore in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.

Il presente manuale di istruzione costituisce parte integrante del prodotto: assicurarsi che sia sempre a corredo dell'apparecchio, anche in caso di cessione ad un altro proprietario o utente oppure di trasferimento su altro luogo. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiedere un altro esemplare al servizio tecnico di zona.Questa stufa deve essere destinata all'uso per il quale è stata espressamente realizzata. E' esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale ed extracontrattuale del costruttore per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione di manutenzione e da usi impropri.Dopo aver tolto l'imballo, assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza, rivolgersi al rivenditore da cui è stato acquistato l'apparecchio.Tutti i componenti elettrici che costituiscono la stufa, garantendone il corretto funzionamento, dovranno essere sostituiti con pezzi originali esclusivamente da un centro di assistenza tecnica autorizzato.La manutenzione della stufa deve essere eseguita almeno una volta all'anno, programmandola per tempo con il personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore.

Per la sicurezza è bene ricordare che:

- ❖ E' vietato l'uso della stufa da parte di persone (inclusi bambini) con capacità fisiche, sensoriali e mentali ridotte, o inesperte, a meno che non vengano supervisionate ed istruite nell'uso dell'apparecchio da una persona responsabile per la loro sicurezza.
- ❖ I bambini devono essere controllati per assicurarsi che non giochino con l'apparecchio.
- ❖ Non toccare la stufa se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate o umide.
- ❖ E'vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione o le indicazioni del costruttore.
- ❖ Non tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dalla stufa anche se questa è scollegata dalla rete di alimentazione elettrica.
- ❖ Si raccomanda di posizionare il cavo di alimentazione in modo che non venga in contatto con parti calde dell'apparecchio.
- ❖ La spina di alimentazione deve risultare accessibile dopo l'installazione.
- ❖ Evitare di tappare o ridurre dimensionalmente le aperture di aerazioni del locale di installazione, le aperture di aerazione sono indispensabili per una corretta combustione.
- ❖ Non lasciare gli elementi dell'imballo alla portata dei bambini o di persone inabili non assistite.
- ❖ Durante il normale funzionamento del prodotto la porta del focolare deve rimanere sempre chiusa.
- ❖ Evitare il contatto diretto con parti dell'apparecchio che durante il funzionamento tendono a surriscaldarsi.
- ❖ Controllare la presenza di eventuali ostruzioni prima di accendere l'apparecchio in seguito ad un lungo periodo di mancato utilizzo.
- ❖ La stufa è stata progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica (anche critica), in caso di condizioni particolarmente avverse (vento forte, gelo) potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano la stufa in spegnimento.Se si verifica ciò contattare il servizio di assistenza tecnica e, in ogni caso, non disabilitare i sistemi di sicurezza.
- ❖ In caso di incendio della canna fumaria munirsi di adeguati sistemi per soffocare le fiamme o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
- ❖ Questo apparecchio non deve essere utilizzato come inceneritore di rifiuti
- ❖ Non utilizzare alcun liquido infiammabile per l'accensione
- ❖ In fase di riempimento non portare il sacco di pellet a contatto con il prodotto
- ❖ Le maioliche sono prodotti di alta fattura artigianale e come tali possono presentare micro-puntinature, cavillature ed imperfezioni cromatiche. Queste caratteristiche ne testimoniano la pregiata natura. Smalto e maiolica, per il loro diverso coefficiente di dilatazione, producono microscrepolature (cavillatura) che ne dimostrano l'effettiva autenticità. Per la pulizia delle maioliche si consiglia di usare un panno morbido ed asciutto; se si usa un qualsiasi detergente o liquido, quest'ultimo potrebbe penetrare all'interno dei cavilli evidenziando gli stessi.

La seguente tabella copre tutta la gamma dei nostri prodotti: * = presente, - = non presente

DISPOSITIVO DI SICUREZZA	MODELLI			
	VENTILATE	INSERTI	VALLI' IDRO	VERONICA IDRO
Scheda elettronica: interviene direttamente mandando in allarme il prodotto fino al completo raffreddamento nel caso di: rottura motore fumi, rottura motore caricamento pellet, black out (se superiore 10 secondi), mancata accensione	*	*	*	*
Micro porta superiore (camera di combustione): nel caso in cui venga aperta la porta della camera di combustione, viene bloccato il funzionamento del motore caricamento pellet	*	-	*	-
Micro porta cassetto cenere: nel caso in cui venga aperta la porta copri cassetto cenere viene bloccato il funzionamento del sistema di pulizia del braciere	-	-	-	*
Micro bloccaggio inserto: se il micro di fine corsa avverte che l'inserto non è bloccato, non passa energia elettrica per alimentarlo	-	*	-	-
Pressotato elettronico: in caso di depressione inadeguata porta la macchina in allarme	*	*	*	*
Fusibile 2.5 A 250V (stufe), fusibili da 2.5, 3.15 e 5 A : proteggono la macchina da sbalzi di corrente violenti	*	*	*	*
Sonda lambda: lettura costante dei valori emessi dai gas di scarico con conseguente auto-regolazione per il massimo rendimento	-	-	-	-
Bulbo meccanico tarato 85°C a riarmo manuale: interviene bloccando il carico di combustibile qual'ora la t° del serbatoio del pellet raggiunga il limite di 85°C. **Il riarmo deve essere eseguito da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**	*	*	*	*
Bulbo meccanico tarato 100°C a riarmo manuale: interviene bloccando il carico di combustibile qual'ora la t° acqua interna al prodotto sia prossima ai 100° . **Il riarmo deve essere eseguito da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**	-	-	*	*
Pressostato di minima e di massima: installato in serie nell' alimentazione di energia elettrica al motore pellet. Se la pressione nell'impianto è minore di 0.6 bar, viene bloccata l'alimentazione di energia elettrica al motore di carico pellet. Se la pressione nell'impianto supera i 2.5 bar, scatta il riarmo manuale del pressostato: **Il riarmo deve essere eseguito da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**	-	*	*	*
Sonda NTC condotto pellet: se la t° letta dalla sonda è oltre il limite previsto viene attivato un sistema di pulizia del condotto, sino al ripristino normale di t°	-	-	-	-
Sonda controllo temperatura serbatoio pellet: in caso di surriscaldamento del serbatoio la macchina modula in automatico per ritornare ai valori di temperatura normali	*	*	*	*
Valvola stellare tagliafuoco: evita l'eventuale propagazione di fiamma all'interno del serbatoio pellet	-	-	-	-

L'installazione deve essere conforme a:

- *UNI 10683 (2005) generatori di calore alimentati a legna o altri combustibili solidi: installazione.*

I camini devono essere conformi a:

- *UNI 9731 (1990) camini: classificazione in base alla resistenza termica.*
- *EN 13384-1 (2006) metodo di calcolo delle caratteristiche termiche e fluido-dinamiche dei camini.*
- *UNI 7129 punto 4.3.3 disposizioni, regole locali e prescrizioni dei VVFF.*
- *UNI 1443 (2005) camini: requisiti generali.*
- *UNI 1457 (2004) camini: condotti interni di terracotta e ceramica.*

GLOSSARIO

APPARECCHIO A FOCOLARE CHIUSO
Generatore di calore la cui apertura è consentita solo per la carica del combustibile durante l'impiego.

BIOMASSA
Materiale di origine biologica, escluso il materiale incorporato in formazioni geologiche e trasformato in fossile.

BIOCOMBUSTIBILE
Combustibile prodotto direttamente o indirettamente da biomassa.

CAMINO
Condotto verticale avente lo scopo di raccogliere ed espellere, a conveniente altezza dal suolo, i prodotti della combustione proveniente da un solo apparecchio.

CANALE DA FUMO O RACCORDO
Condotto o elemento di collegamento tra apparecchio generatore di calore e camino per l'evacuazione dei prodotti della combustione.

COIBENTAZIONE
Insieme degli accorgimenti e materiali usati per impedire la trasmissione di calore attraverso una parete che divide ambienti a temperatura diversa.

COMIGNOLO
Dispositivo posto alla sommità del camino atto a facilitare la dispersione in atmosfera dei prodotti della combustione.

CONDENSA
Prodotti liquidi che si formano quando la temperatura dei gas di combustione è minore o uguale al punto di rugiada dell'acqua.

GENERATORI DI CALORE
Apparecchio che permette di produrre energia termica (calore) tramite la trasformazione rapida, per combustione, dell'energia chimica propria del combustibile.

SERRANDA
Meccanismo per modificare la resistenza dinamica dei gas di combustione.

SISTEMI DI EVACUAZIONE FUMI
Impianto per l'evacuazione dei fumi indipendente dall'apparecchio costituito da raccordo o canale da fumo, camino o canna fumaria singola, e comignolo.

TIRAGGIO FORZATO
Circolazione d'aria a mezzo del ventilatore azionato da motore elettrico.

TIRAGGIO NATURALE
Tiraggio che si determina in un camino/canna fumaria per effetto della differenza di massa volumica esistente tra i fumi (caldi) e l'aria atmosferica circostante, senza nessun ausilio meccanico di aspirazione installato al suo interno o alla sua sommità.

ZONA DI IRRAGGIAMENTO
Zona immediatamente adiacente al focolaio in cui si diffonde il calore provocato dalla combustione nella quale non devono trovarsi oggetti di materiale combustibile.

ZONA DI REFLUSSO
Zona in cui si verifica la fuoriuscita dei prodotti della combustione dall'apparecchio verso il locale di installazione.

INSTALLAZIONE
L'installazione deve essere preceduta dalla verifica del posizionamento dei camini, canne fumarie o terminali di scarico degli apparecchi alla stregua di:

- Divieti di installazione
- Distanze legali
- Limitazioni disposte da regolamenti amministrativi locali o prescrizioni particolari dell'autorità.
- Limitazioni convenzionali derivanti da regolamento di condominio, servitù o contratti.

INSTALLAZIONI AMMESSE
Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore possono preesistere od essere installati solo apparecchi funzionanti in modo stagno rispetto al locale o che non mettano in depressione il locale rispetto all'ambiente esterno.
Nei soli locali ad uso cucina sono ammessi apparecchi pertinenti alla cottura dei cibi e relative cappe senza estrattore.

INSTALLAZIONI NON AMMESSE
Nel locale in cui deve essere installato il generatore di calore non devono preesistere né essere
installati:

- cappe con o senza estrattore
- condotti di ventilazione di tipo collettivo.

Qualora questi apparecchi si trovino in locali adiacenti comunicanti con il locale di installazione, e' vietato l'uso contemporaneo del generatore di calore, ove esista il rischio che uno dei due locali sia messo in depressione rispetto all'altro.

CANALE DA FUMO O RACCORDI

Per il montaggio dei canali da fumo dovranno essere impiegati elementi di materiali non infiammabili, idonei a resistere ai prodotti della combustione ed alle loro eventuali condensazioni.
E' vietato l'impiego di tubi metallici flessibili e in fibro-cemento per il collegamento degli apparecchi alla canna fumaria anche per canali da fumo preesistenti.
Deve esserci soluzione di continuità tra il canale da fumo e la canna fumaria in modo che la canna fumaria non appoggi sul generatore. I canali da fumo non devono attraversare locali nei quali é vietata l' installazione di apparecchi a combustione.
Il montaggio dei canali da fumo deve essere effettuato in modo da garantire la tenuta ai fumi per le condizioni di funzionamento dell'apparecchio, limitare la formazione delle condense ed evitarne il trasporto verso l'apparecchio.
Deve essere evitato per quanto possibile il montaggio di tratti orizzontali.
Per apparecchi dove si debbano raggiungere scarichi a soffitto o a parete non coassiali rispetto all'uscita dei fumi dall'apparecchio, i cambiamenti di direzione dovranno essere realizzati con l'impiego di gomiti aperti non superiori a 45° (vedere figure sotto).

Per gli apparecchi generatori di calore muniti di elettroventilatore per l'espulsione dei fumi, dovranno essere rispettate le seguenti istruzioni:

- ❖ I tratti orizzontali devono avere una pendenza minima del 3% verso l'alto
- ❖ La lunghezza del tratto orizzontale deve essere minima e comunque non superiore a 3 metri
- ❖ Il numero di cambi di direzione compreso quello per effetto dell'impiego di elemento a "T" non deve essere superiore a 4 (se si utilizzano 4 curve utilizzare tubazione a doppia parete di diametro interno 120 mm).

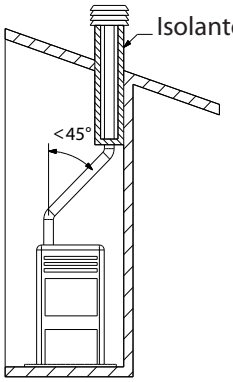


figura 2.1

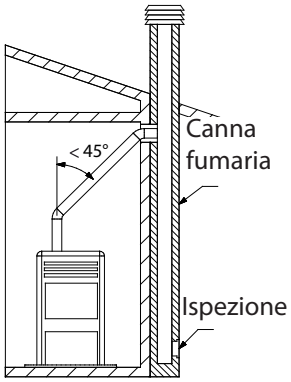


figura 2.2

In ogni caso i canali da fumo devono essere a tenuta dei prodotti della combustione e delle condense e coibentati se passano all'esterno del locale di installazione.
E' vietato l'impiego di elementi in contro-pendenza.
Il canale da fumo deve permettere il recupero della fuliggine od essere scovolabile.
Il canale da fumo deve essere a sezione costante. Eventuali cambiamenti di sezione sono ammessi solo all'innesto della canna fumaria.
E' vietato far transitare all' interno di canali da fumo, ancorché sovradimensionati, altri canali di adduzione dell'aria e tubazioni ad uso impiantistico. Non è ammesso il montaggio di dispositivi di regolazione manuale del tiraggio sugli apparecchi a tiraggio forzato.

CAMINO O CANNA FUMARIA SINGOLA

Il camino o canna fumaria deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ essere a tenuta dei prodotti della combustione, impermeabile ed adeguatamente isolato e coibentato alla stregua delle condizioni di impiego;
- ❖ essere realizzato in materiali adatti a resistere alle normali sollecitazioni meccaniche, al calore, all'azione dei prodotti della combustione ed alle eventuali condense;
- ❖ avere andamento prevalentemente verticale con deviazioni dall'asse non superiori a 45°;
- ❖ essere adeguatamente distanziato da materiali combustibili o infiammabili mediante intercapedine d'aria od opportuno isolante;

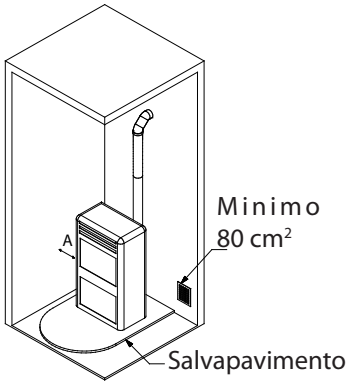


figura 2.3

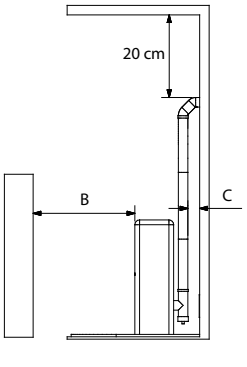


figura 2.4

RIFERIMENTI	Oggetti infiammabili	Oggetti non infiammabili
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ avere sezione interna preferibilmente circolare: le sezioni quadrate o rettangolari devono avere angoli arrotondati con raggio non inferiore a 20 mm;
- ❖ avere sezione interna costante, libera ed indipendente;
- ❖ avere le sezioni rettangolari con rapporto massimo tra i lati di 1,5.

È consigliato che il condotto fumario sia dotato di una camera di raccolta di materiali solidi ed eventuali condense situata sotto l'imbocco del canale da fumo, in modo da essere facilmente apribile ed ispezionabile da sportello a tenuta d' aria.

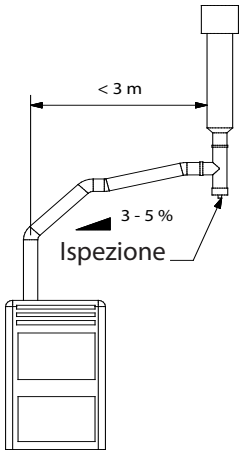


figura 2.5

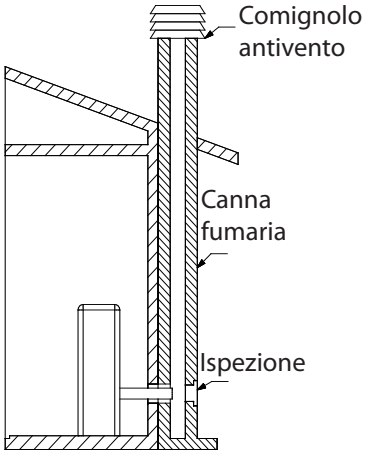


figura 2.6

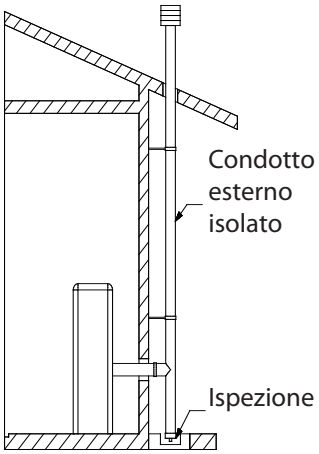


figura 2.7

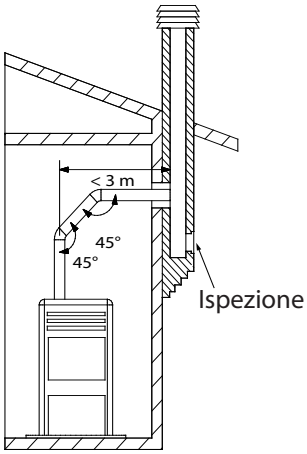


figura 2.8

COLLEGAMENTO DELL'APPARECCCHIO ALLA CANNA FUMARIA

La canna fumaria deve ricevere lo scarico da un solo generatore di calore. E' vietato lo scarico diretto verso spazi chiusi anche a cielo libero.

EVACUAZIONE DEI PRODOTTI DELLA COMBUSTIONE

Lo scarico diretto dei prodotti della combustione deve essere previsto a tetto e il condotto fumario deve avere le caratteristiche previste nella sezione "Camino o canna fumaria singola".

COMIGNOLO

Il comignolo deve rispondere ai seguenti requisiti:

- ❖ avere sezione interna equivalente a quella del camino;
- ❖ avere sezione utile di uscita non inferiore al doppio di quella interna del camino;
- ❖ essere costruito in modo da impedire la penetrazione nel camino della pioggia, della neve, di corpi estranei ed in modo che anche in caso di venti di ogni direzione e inclinazione sia comunque assicurato lo scarico dei prodotti della combustione.
- ❖ essere posizionato in modo da garantire un'adeguata dispersione e diluizione dei prodotti della combustione e comunque al di fuori della zona di riflusso in cui e' favorita la formazione di contropressioni. Tale zona ha dimensioni e conformazioni diverse in funzione dell'angolo di inclinazione della copertura, per cui risulta necessario adottare le altezze minime indicate negli schemi di figura sottostante.
- ❖ Il comignolo deve essere privo di mezzi meccanici di aspirazione.

COMIGNOLI, DISTANZE E POSIZIONAMENTI		
Inclinazione del tetto	**Distanza tra il colmo e il camino**	**Altezza minima del camino (misurata dallo sbocco)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m oltre il colmo
	> 1,85	1,00 m dal tetto
30°	< 1,50	0,50 m oltre il colmo
	> 1,50	1,30 m dal tetto
45°	< 1,30	0,50 m oltre il colmo
	> 1,30	2,00 m dal tetto
60°	< 1,20	0,50 m oltre il colmo
	> 1,20	2,60 m dal tetto

TETTO PIANO

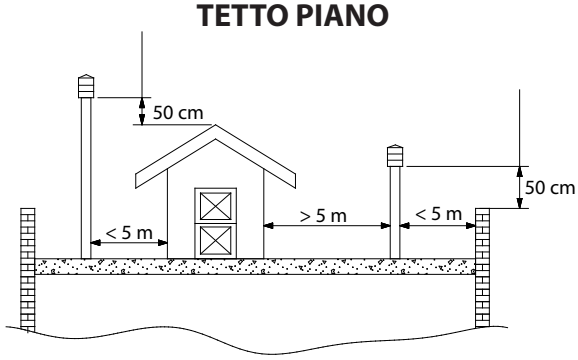


figura 2.9

TETTO INCLINATO

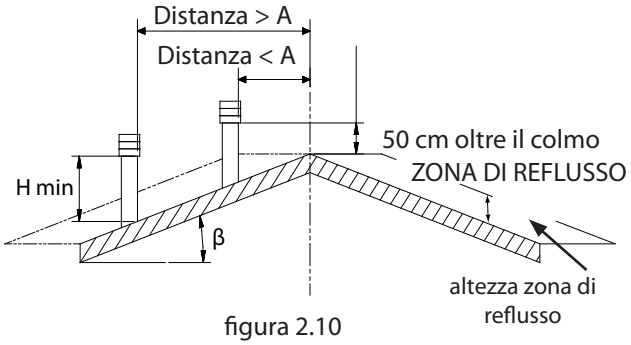


figura 2.10

COLLEGAMENTO A PRESE D'ARIA ESTERNE

L'apparecchio deve poter disporre dell'aria necessaria a garantirne il regolare funzionamento mediante prese d'aria esterna. Le prese d'aria devono rispondere ai seguenti requisiti:

1. avere una sezione libera totale di almeno 80 cm^2.
2. devono essere protette con griglia, rete metallica o idonea protezione purché non riduca la sezione minima di cui al punto 1. e posizionate in modo da evitare che possano essere ostruite.

Se l'aria di combustione viene prelevata direttamente dall'esterno tramite un tubo, all'esterno è necessario montare una curva verso il basso oppure una protezione contro il vento e non dovrà essere posizionata alcuna griglia o simili. (si consiglia di effettuare sempre la presa d'aria comunicante direttamente con l'ambiente di installazione anche se l'aria viene prelevata dall'esterno tramite tubo). L'afflusso dell'aria può essere ottenuto anche da un locale adiacente a quello di installazione purché tale flusso possa avvenire liberamente attraverso aperture permanenti comunicanti con l'esterno.
Il locale adiacente rispetto a quello di installazione non deve essere messo in depressione rispetto all'ambiente esterno per effetto del tiraggio contrario provocato dalla presenza in tale locale di altro apparecchio di utilizzazione o di dispositivo di aspirazione. Nel locale adiacente le aperture permanenti devono rispondere ai requisiti sopra descritti. Il locale adiacente non può essere adibito ad autorimessa, magazzino di materiale combustibile né comunque ad attività con pericolo d'incendio.

RACCOMANDAZIONI DI SICUREZZA

I rivestimenti, indipendentemente dai materiali con cui sono realizzati, devono costituire una costruzione autoportante rispetto al blocco riscaldante e non essere a contatto con esso.
La trave e le finiture in legno o di materiali combustibile devono essere poste al di fuori della zona di irraggiamento del focolare o adeguatamente isolati.
Nel caso in cui nello spazio sovrastante il generatore esistano coperture di materiale combustibile o sensibile al calore deve essere interposto un diaframma di protezione in materiale isolante e non combustibile.
Elementi di materiale combustibile o infiammabile quali arredi in legno, tendaggi ecc. direttamente esposti all'irraggiamento del focolaio, devono essere posizionati ad una distanza di sicurezza. L'installazione dell'apparecchio deve garantire facile accesso per la pulizia dell'apparecchio stesso, dei condotti dei gas di scarico e della canna fumaria.

REGOLAMENTAZIONI NAZIONALI, REGIONALI, PROVINCIALI E COMUNALI

E' necessario tenere in considerazione anche tutte le leggi e le normative nazionali, regionali, provinciali e comunali presenti nel paese in cui è stato installato l'apparecchio.

PELLET E CARICAMENTO

Il pellet utilizzato dovrà essere conforme alle caratteristiche descritte dalle norme:

- **Ö-Norm M 7135**
- **DIN plus 51731**
- **UNI CEN/TS 14961**

AVVERTENZE: L'impiego di pellet scadente o di qualsiasi altro materiale, danneggia le funzioni del prodotto e può determinare al cessazione della garanzia e l'annessa responsabilità del produttore. Per garantire una combustione senza problemi è necessario che il pellet sia conservato in un luogo non umido. Consigliamo per i nostri prodotti di utilizzare pellet del diametro di 6 mm.Per il caricamento del pellet vedi immagini sottostanti.

Caricamento

* Le immagini potrebbero non essere identiche al tipo di prodotto, tuttavia il concetto rimane lo stesso.

NOTA BENE: I SISTEMI DI CARICAMENTO OPTIONAL PER INSERTI E LE MODALITÀ DI UTILIZZO E INSTALLAZIONE SONO SPIEGATI NELL'APPENDICE A FINE LIBRETTO.

SENSORE TELECOMANDO

figura 2.11

figura 2.12

1 = p3+p5
2 = p2
3 = p3
4 = p4
5 = p5
S = Spia luminosa che indica la pressione di ogni tasto.

IL TELECOMANDO*

figura 2.13

sostituzione batterie:
aprire facendo leva sul punto indicato: usare pila tipo MN21 12V

figura 2.14

QUADRO COMANDI

1 ⇨ PULSANTE ON/OFF: accende / spegne la stufa

2-3 ⇨ IMPOSTAZIONE TEMPERATURA: regolazione temperatura da raggiungere (temperatura ambiente o temperatura acqua, dipende dal modello macchina)

4-5 ⇨ POTENZA DI FUNZIONAMENTO: potenza della macchina (da 1 a 5)

ACCENSIONE

Durante le prime accensioni è possibile che vengano prodotti dei leggeri odori dovuti all'essicazione delle vernici e dei siliconi utilizzati. Evitare una permanenza prolungata e areare il locale. Verificare i seguenti punti prima di procedere: la camera di combustione e il braciere devono essere puliti, verificare la chiusura ermetica della porta, verificare che il cavo di alimentazione sia collegato correttamente e l'interruttore bipolare posto su 1.

A. Premere il tasto 1 per 3 secondi.

Trascorso il tempo dedicato all'accensione (che può variare in base al modello) se la macchina non si è accesa, si verificherà l'allarme di "mancata accensione".

In caso di allarme per mancata accensione seguire i seguenti punti:

1.Attendere minimo 10 minuti di tempo senza premere nessun bottone sul display, nel frattempo effettuare la pulizia del braciere.

Evitare assolutamente di rimettere il pellet nel serbatoio

2.Chiudere la porta

3.Premere il tasto 1 per 3 secondi.

Se avviene l'accensione, dopo un po' di tempo la macchina si porterà in automatico nella terza fase: l'avviamento.

Il passaggio dalla fase di accensione all'avviamento è completamente automatico.

FUNZIONAMENTO

Nella fase di "funzionamento" l'utente può impostare la potenza di funzionamento, tramite il tasto 4 per diminuirla e il 5 per aumentarla, tramite il tasto 2 o 3 aumentare o diminuire il settaggio della temperatura desiderabile nell'ambiente. Quando il prodotto avrà raggiunto la temperatura impostata, si porterà in automatico al regime minimo di funzionamento.

SPEGNIMENTO

Per spegnere premere il tasto 1 per 3 secondi. La macchina si fermerà solo quando saranno raggiunti i parametri del costruttore prestabiliti.

TERMOSTATO AMBIENTE SUPPLEMENTARE

Il prodotto può funzionare anche con termostato ambiente supplementare. Impostare set temperatura dal display premendo più volte il tasto 2, fino alla visualizzazione "LOU". Collegare il termostato nei morsetti previsti. A questo punto il cliente imposterà la temperatura desiderata attraverso il termostato. **L'installazione del termostato deve essere eseguita da personale qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore.**

TERMOSTATO PER CANALIZZAZIONE

(per i modelli che prevedono la canalizzazione)

Il collegamento di un termostato esterno consentirà di separare il funzionamento della stufa dal funzionamento del motore per la canalizzazione.A temperatura da raggiungere il motore della canalizzazione seguirà la potenza della marcia impostata sulla stufa, mentre a temperatura raggiunta modulerà al minimo facendo lampeggiare il led relativo (seconda ventola). Nel capitolo "appendice" si potrà vedere dove connettere il termostato.

IL TELECOMANDO*: OPTIONAL SHARA

SET OROLOGIO	**GIORNO**
	ORE
	MINUTI
	DATA
	MESE
	ANNO
SET CRONO	(vedi tabella
SET LINGUA	lingua
REG. UTENTE	display
	pellet
	v1- aria *
	stand - by
	tasti bloccati
	v2 - aria*
TARATURE TECNICO	riservato tecnico

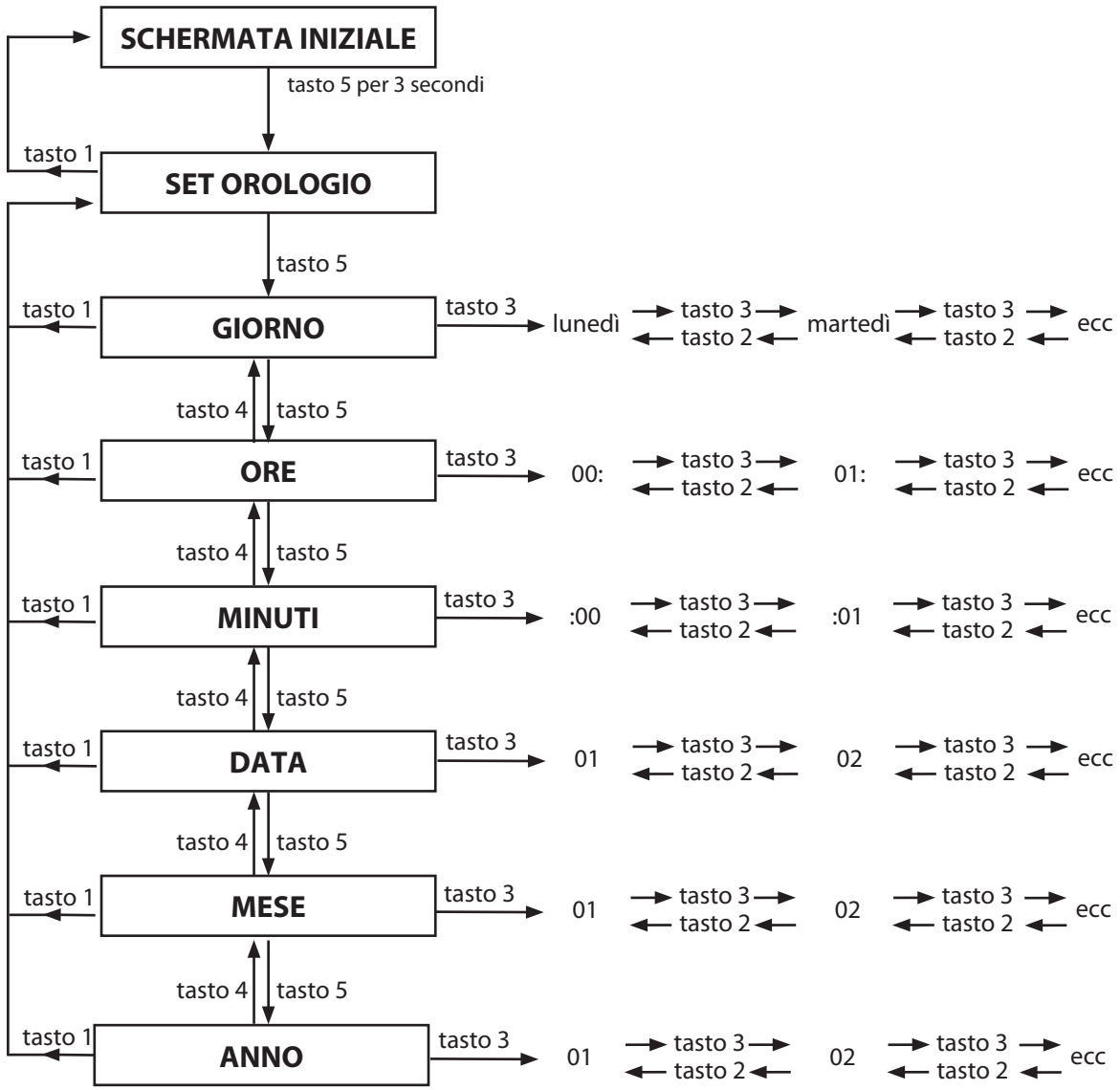
SET OROLOGIO

Questa sezione consente di regolare la data e l'orario corrente.

1. Premere a lungo il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
3. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 regolare il valore selezionato
   - ❖ Tramite il pulsante 5 confermare e procedere al parametro successivo
   - ❖ Tramite il pulsante 4 tornare al parametro precedente
   - ❖ Tramite il pulsante 1 confermare e tornare al menù superiore

E' necessario ricordarsi di regolare almeno i primi 3 parametri (giorno, ore e minuti) per poter utilizzare correttamente la funzione automatica crono in quanto le accensioni e gli spegnimenti programmati saranno regolati da questi parametri

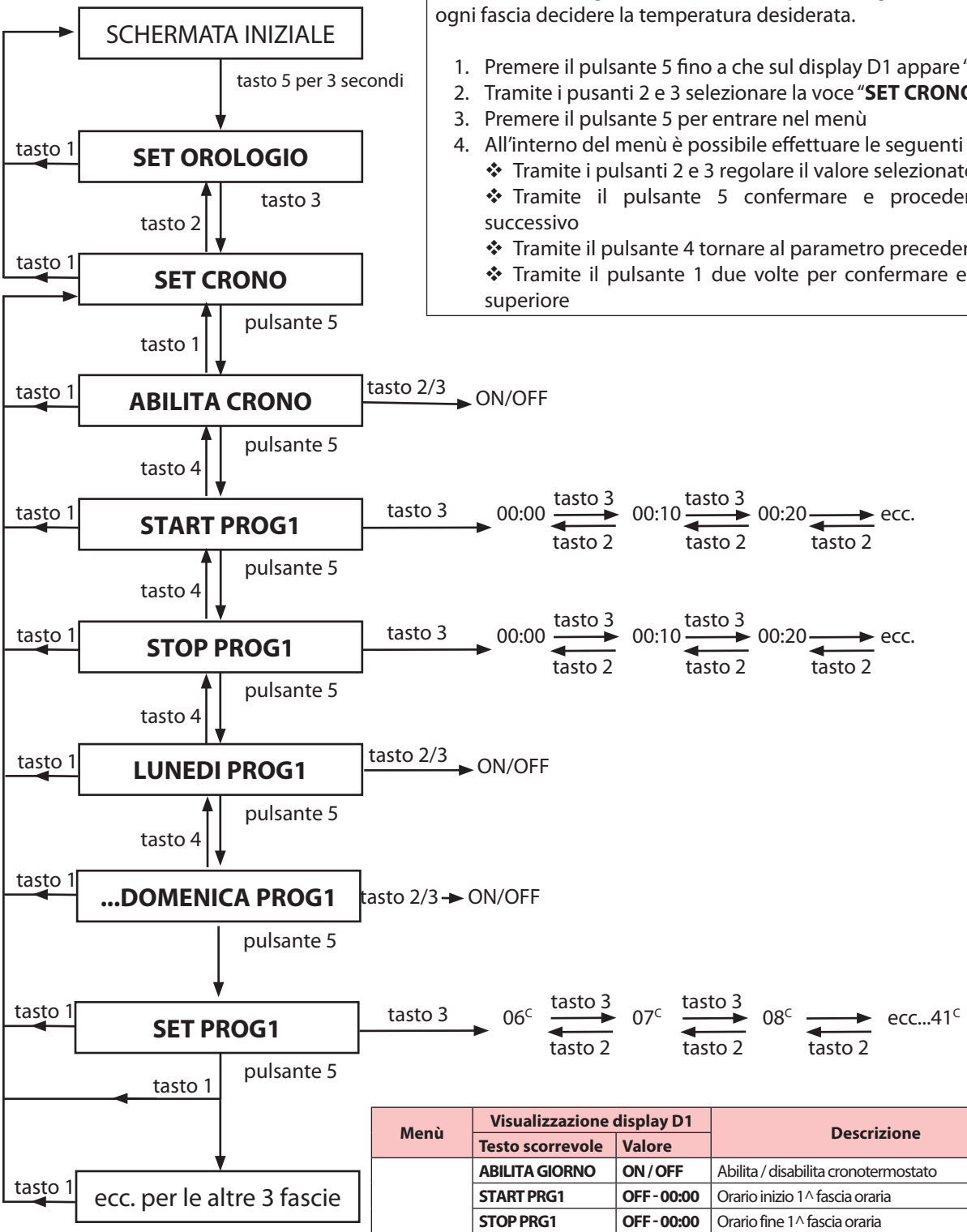
* solo modelli con canalizzazione



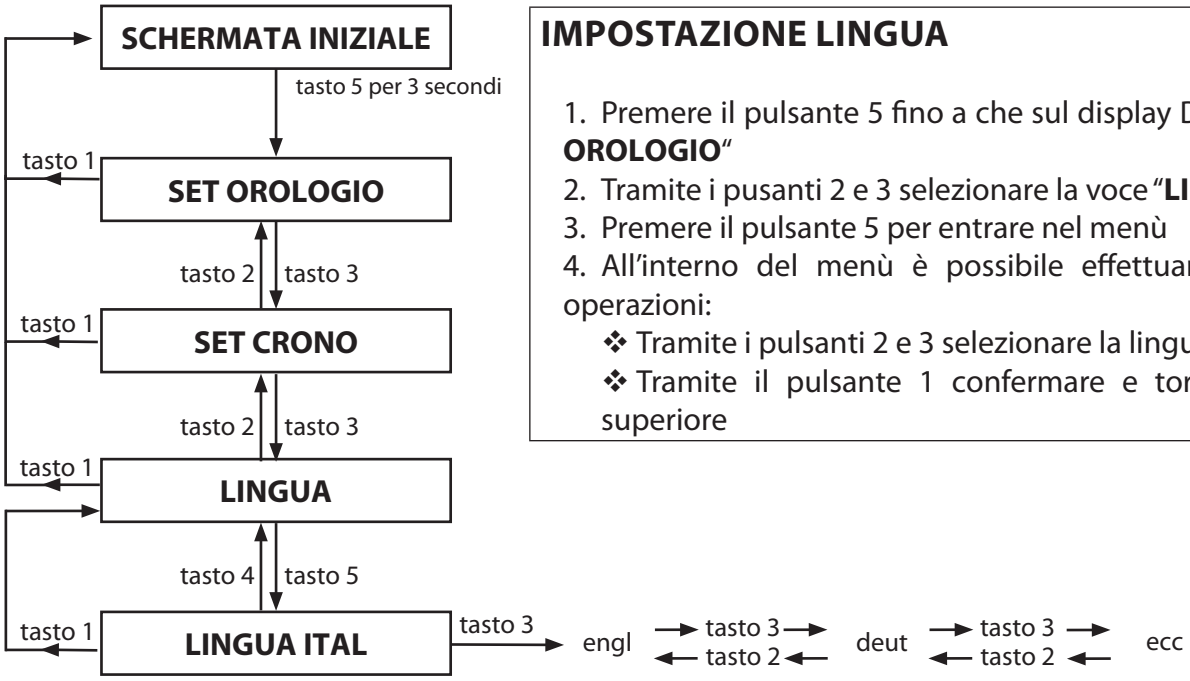
SET CRONO

La funzione cronotermostato consente di impostare fino a 4 fasce orarie all'interno di una giornata da utilizzare per tutti i giorni della settimana e per ogni fascia decidere la temperatura desiderata.

1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**SET CRONO**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 regolare il valore selezionato
   - ❖ Tramite il pulsante 5 confermare e procedere al parametro successivo
   - ❖ Tramite il pulsante 4 tornare al parametro precedente
   - ❖ Tramite il pulsante 1 due volte per confermare e tornare al menù superiore



Menù	Visualizzazione display D1		Descrizione	Visual. display D2
	Testo scorrevole	Valore		
SET CRONO (es. per la prima fascia)	**ABILITA GIORNO**	**ON / OFF**	Abilita / disabilita cronotermostato	Potenza
	START PRG1	**OFF - 00:00**	Orario inizio 1^ fascia oraria	Potenza
	STOP PRG1	**OFF - 00:00**	Orario fine 1^ fascia oraria	Potenza
	LUNEDI PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il lunedì	Potenza
	MARTEDI PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il martedì	Potenza
	MERCOLEDI PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il mercoledì	Potenza
	GIOVEDI PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il giovedì	Potenza
	VENERDI PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il venerdì	Potenza
	SABATO PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il sabato	Potenza
	DOMENICA PRG1	**ON / OFF**	Abilita / disabilita 1^ fascia oraria per il domenica	Potenza
	SET PRG1	**07 - 35**	Temperatura massima per la 1^ fascia oraria	Potenza

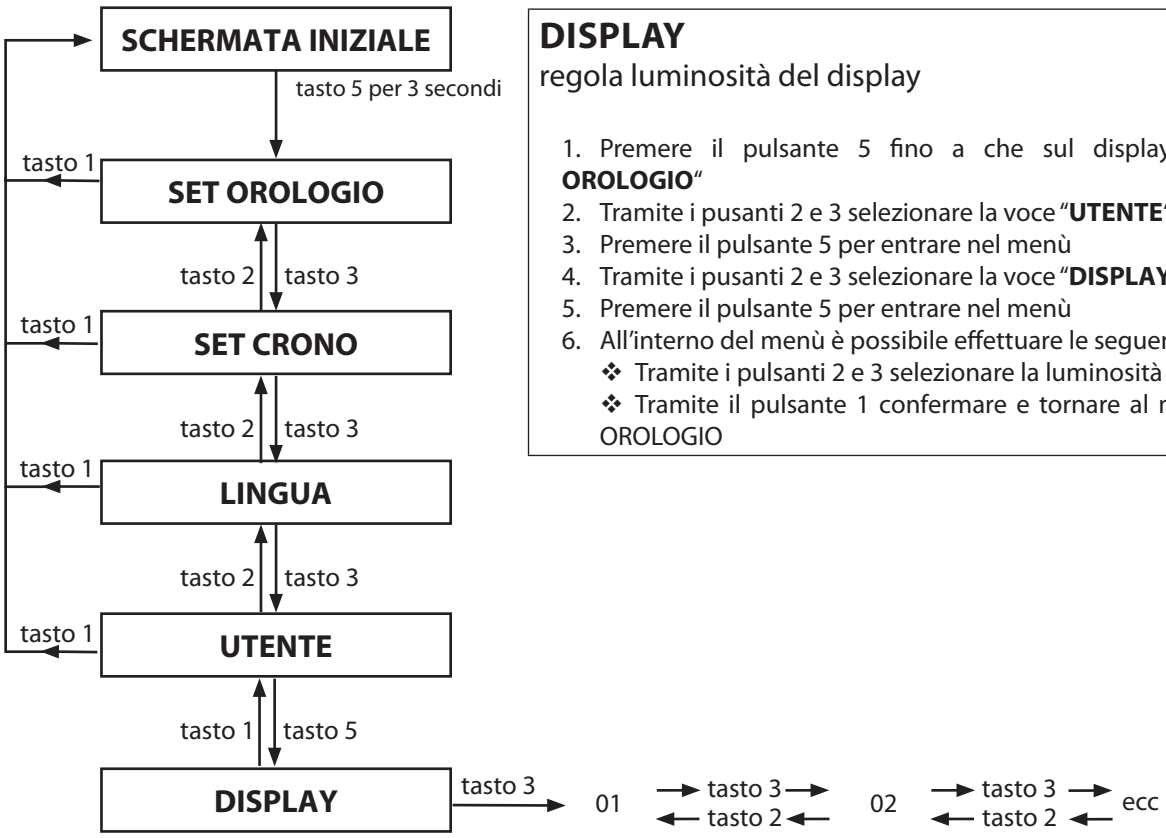


IMPOSTAZIONE LINGUA

1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**LINGUA**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 selezionare la lingua desiderata
   - ❖ Tramite il pulsante 1 confermare e tornare al menù superiore

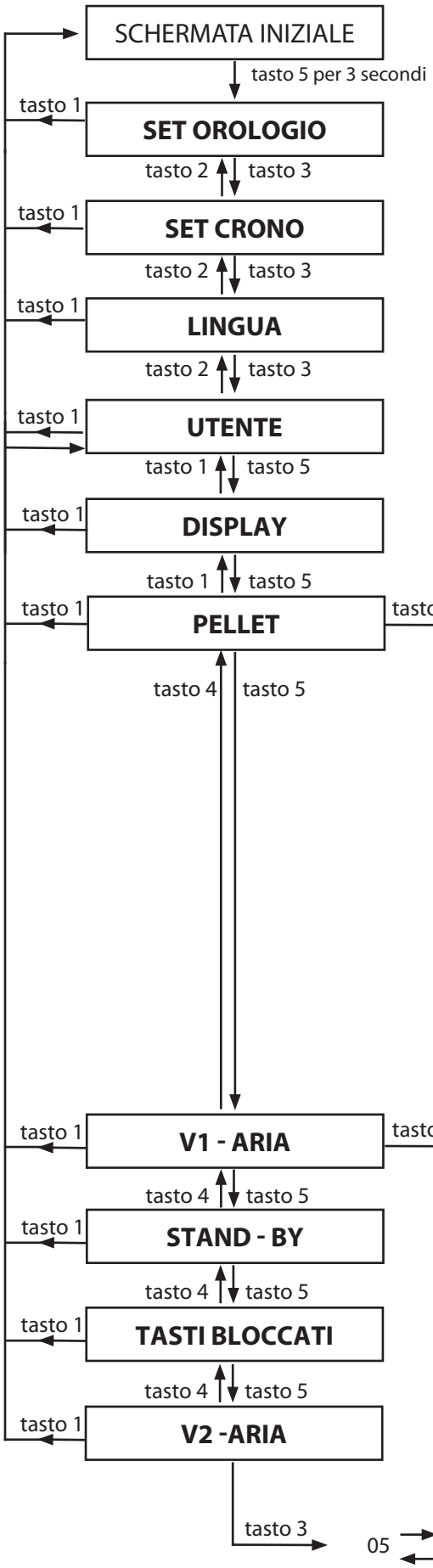
UTENTE:
Questo menù contiene diverse regolazioni rispetto al normale funzionamento del prodotto.

Menù	Visualizzazione dispaly D1		Descrizione
	Testo scorrevole	Valore	
UTENTE	DISPLAY	0 - 20	Regolazione luminosità display
	PELLET	-20% / +20%	Regolazione % carico pellet
	V1-ARIA	-10% / +10%	Regolazione % ventilatore ambiente 1
	STAND-BY	ON / OFF	Abilita / disabilita la funzione STBY
	TASTI BLOCCATI	ON / OFF	Abilita / disabilita la funzione tasti bloccati
	V2-ARIA	-10% / +10%	Regolazione % ventilatore ambiente 2



DISPLAY
regola luminosità del display

1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**UTENTE**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**DISPLAY**"
5. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
6. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 selezionare la luminosità desiderata
   - ❖ Tramite il pulsante 1 confermare e tornare al menù superiore SET OROLOGIO



REGOLAZIONE CARICO PELLET

1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**UTENTE**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**PELLET**"

Carenza di combustibile: fiamma sempre bassa, possibile allarme "no pell" con sucessiva presenza pellet incombusto nel braciere	**Incrementare il parametro F**: premere il tasto 3 e tenendolo premuto premere il tasto 5. Premere più volte il tasto 5 fino alla visualizzazione parametro "F". Premere il tasto 3 per aumentare tale valore o il tasto 2 per diminuirlo. Confermare con il tasto 1.
Eccesso di combustibile: fiamma sempre alta, vetro che tende a sporcarsi molto, croste di pellet mal bruciato nel braciere.	**Decrementare il parametro F:** stessa procedura sopra

Se il problema si verifica solo dopo alcuni mesi di lavoro, verificare che le pulizie ordinarie, riportate sul manuale utente, siano state eseguite correttamente. **Le regolazioni per la taratura del pellet non rientrano negli interventi in garanzia.**

REGOLAZIONE ARIA FRONTALE (V1-ARIA)

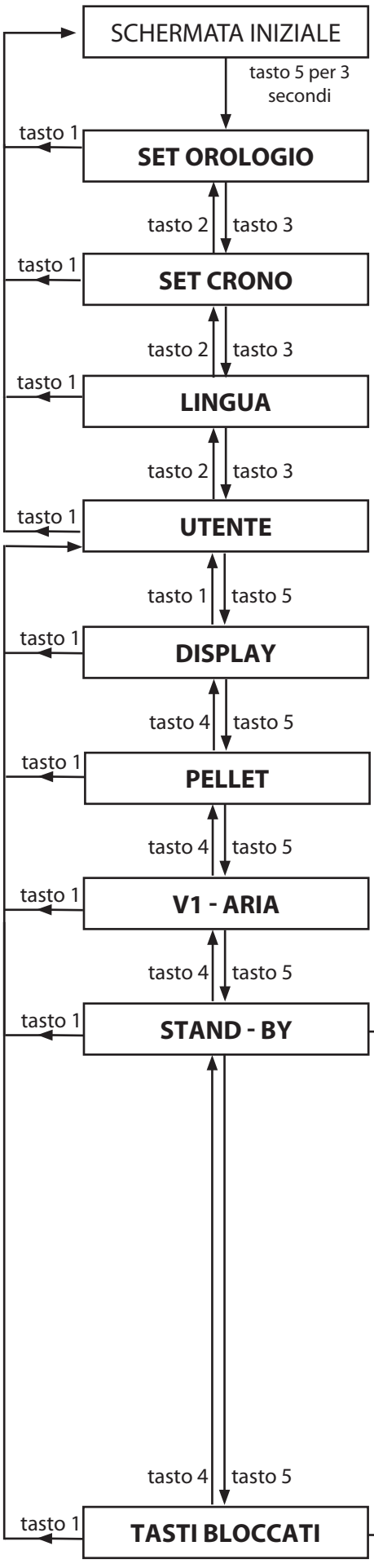
Questo parametro consente di regolare la velocità del primo motore dedicato alla ventilazione dell'aria calda in ambiente.

1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**UTENTE**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**V1-ARIA**"
5. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
6. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 selezionare l'incremento/decremento desiderato
   - ❖ Tramite il pulsante 1 confermare e tornare al menù superiore

REGOLAZIONE ARIA CANALIZZAZIONE (V2-ARIA)

Permette di regolare la velocità del motore canalizzazione.Ripetere procedura per V1 aria, scegliendo "**V2-ARIA**" e regolare potenza con tasto 2 e 3

STAND - BY E FUNZIONE TASTI BLOCCATI



Con l'uso di questa modalità, la stufa si spegne in automatico se la temperatura ambiente è maggiore della regolazione effettuata dal cliente sul display.
La differenza di temperatura fra l'ambiente e la regolazione effettuata deve essere maggiore di 2°C.

Esempio di spegnimento automatico: t° ambiente 23°C - set impostato dal cliente: 20°C
Nel momento in cui la temperatura nell'ambiente sarà minore della regolazione effettuata dal cliente sul display, la stufa si riaccenderà automaticamente.La differenza fra la temperatura nell'ambiente e quella regolata dal cliente deve essere maggiore di 2°C.
Esempio di riaccensione automatica: t° ambiente 17°C - set impostato dal cliente: 20°C

UTILIZZO STAND-BY CON TERMOSTATO SUPPLEMENTARE

Se il cliente vuole utilizzare un termostato esterno bisogna impostare dal display il set temperatura al minimo, premendo più volte il tasto "2" fino a che apparirà la scritta **LOU** alternativamente alla scritta **SET TERMOSTATO**.A questo punto, dopo aver collegato il termostato ambiente esterno alla stufa, la temperatura nell'ambiente verrà letta esclusivamente dal termostato stesso.Il cliente dunque non dovrà più decidere il set temperatura dal display della stufa, bensì dal termostato esterno.
Se la modalità STAND-BY è stata attivata avremo la seguente situazione:
termostato in richiesta - contatto chiuso in scheda
accensione stufa **LAVORO**
termostato esterno soddisfatto - contatto aperto in scheda
spegnimento stufa **STBTY EST**

ATTIVAZIONE O DISATTIVAZIONE STAND - BY

1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**UTENTE**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**STAND-BY**"
5. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
6. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 selezionare "**ON / OFF**" per abilitare / disabilitare la funzione
   - ❖ Tramite il pulsante 1 confermare e tornare al menù superiore

TASTI BLOCCATI

Questa funzione consente di bloccare i tasti, (come per esempio nei cellulari).

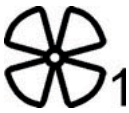
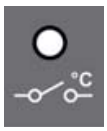
1. Premere il pulsante 5 fino a che sul display D1 appare "**SET OROLOGIO**"
2. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**UTENTE**"
3. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
4. Tramite i pusanti 2 e 3 selezionare la voce "**TASTI BLOCCATI**"
5. Premere il pulsante 5 per entrare nel menù
6. All'interno del menù è possibile effettuare le seguenti operazioni:
   - ❖ Tramite i pulsanti 2 e 3 selezionare "**ON / OFF**" per abilitare / disabilitare la funzione
   - ❖ Tramite il pulsante 1 confermare e tornare al menù superiore

Una volta abilitata la funzione, per bloccare i tasti uscire dal menù ed attendere che il display non lampeggi più alcuna visualizzazione: a questo punto premere contemporaneamente i pulsanti 1 e 5 per 2 secondi. Per sbloccare i pulsanti ripetere la stessa operazione

Segnalazione Display	Motivazione	Risoluzione
ACCENSIONE	E' in corso la fase di accensione	-
AVVIO	E' in corso la fase di avvio	-
ATTESA RAFF-	Viene tentata una nuova accensione quando la stufa è stata appena spenta(spegnimento normale o causato da un allarme).	Quando la stufa effettua uno spegnimento(normale o causato da un allarme) è necessario attendere il completo spegnimento del motore fumi, quindi effettuare la pulizia del braciere. Solo dopo aver effettuato queste operazioni sarà possibile riaccendere la stufa.
ATTESA RAFF - BLACK OUT	La stufa si sta raffreddando dopo una mancanza di corrente.	Concluso il raffreddamento la stufa si riaccenderà in modo automatico.
CARICA PELLET	E' in corso il carico continuo del pellet durante la fase di accensione	-
HOT	Set temperatura ambiente impostato al valore massimo.	La stufa lavora alla marcia impostata, senza modulare mai. Per uscire da questa funzione è sufficiente abbassare tramite il tasto 2 il set temperatura.
LAVORO	E' in corso la fase di lavoro normale	-
LOU	Termostato ambiente impostato al valore minimo.	In questa modalità la stufa lavora solamente alla 1^ potenza indipendentemente dalla potenza impostata. Per uscire da questa funzione è sufficiente alzare la temperatura ambiente tramite il pulsante 3.
MODULA	La stufa sta modificando in automatico il funzionamento relativo alla combustione, in seguito all'approssimarsi del raggiungimento della temperatura ambiente	-
STAND BY	Stufa spenta in attesa di riaccendersi.	Per disattivare la funzione STAND-BY vedi capitolo specifico.
STAND BY EST	Stufa spenta a causa di un termostato esterno, in attesa di riaccendersi	Per disattivare la funzione STAND-BY vedi capitolo specifico.
START	E' in corso la fase di start	-
PUL-BRACIERE	E' in corso la pulizia automatica del braciere.	La pulizia automatica del braciere viene eseguita ad intervalli prestabiliti di lavoro continuato. La pulizia automatica non viene attivata se la stufa si trova in 1^ potenza. **Attenzione! Si raccomanda lo stesso di pulire tutti i giorni il braciere manualmente.**
PUL -FINALE	E' in corso la pulizia finale	Quando la stufa viene spenta, effettua una pulizia finale. La fase di pulizia finale dura circa 10 minuti.

Segnalazione Display	Motivazione	Risoluzione
	Indica la presenza di un allarme.	Accesa: indica la presenza di un allarme Spenta: indica l'assenza di allarmi Lampeggiante: indica la disattivazione del sensore di depressione. L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e se sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione stessa dell'allarme, premendo il tasto 1 per 3 secondi.
ASPIRAT - GUASTO	Guasto correlato al motore di espulsione dei fumi.	**Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
SONDA FUMI	Guasto correlato alla sonda fumi.	**Le operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ALLARME SOVRA-TEMPERATURA FUMI	La temperatura dei fumi ha superato 310°C	Vericare l'afflusso di pellet(vedi "*Regolazione carico pellet*"). Verificare che la macchina sia pulita, compreso il tragitto dei fumi. Evitare assolutamente di appoggiare panni sulla macchina. **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ALL NO FLUSSO	La porta non è chiusa correttamente. Il cassetto cenere non è chiuso correttamente. Il sensore di depressione è difettoso. La camera di combustione è sporca. Il condotto di espulsione dei fumi è ostruito. Installazione non corretta	Verificare la chiusura ermetica della porta. Verificare la chiusura ermetica del cassetto cenere. Verificare la pulizia sia del condotto fumi che della camera di combustione. **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ALL DEPR	è scattato il sensore depressione meccanico	**contattare il centro assistenza**
MANCATA ACCENSIONE	Il serbatoio del pellet è vuoto. Taratura carico pellet inadeguata. Installazione non corretta	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet (vedi "*Regolazione carico pellet*"). Verificare le procedure descritte al capitolo "*Accensione*". **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
NO ACC BLAC OUT	Mancanza di corrente durante la fase di accensione.	Portare la stufa in **OFF** tramite il tasto 1 e ripetere le procedure descritte al capitolo "Accensione". **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
MANCANO PELLET	In fase di lavoro la fiamma si è spenta, abbassando troppo i fumi.	Verificare la presenza o meno di pellet all'interno del serbatoio. Regolare l'afflusso di pellet(vedi "*Regolazione carico pellet*"). **Altre operazioni di ripristino dovranno essere effettuate da parte di un tecnico autorizzato.**
ATTESA RAFFRED-	Tentativo di sblocco allarme con stufa ancora in raffreddamento.	Ogniqualvolta la stufa visualizza uno degli allarmi sopra elencati andrà in automatico in spegnimento. La stufa bloccherà qualsiasi tentativo di sblocco allarme durante questa fase visualizzando sul display in modo alternato l'allarme stesso e **ATTE** . L'allarme può essere resettato solo se il motore fumi si è fermato e se sono trascorsi 15 minuti dalla visualizzazione stessa dell'allarme, premendo il tasto 1 per 3 secondi.
DEBIMETRO GUASTO	compente scollegato o guasto	contattare assistenza

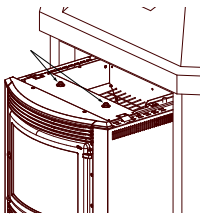
SPIE LUMINOSE

Segnalazione Display	Spiegazione	
	Crono	Spia accesa = Crono on Spia spenta = Crono off
	Temperatura ambiente	Acceso = T° ambiente inferiore al set desiderato Spento = T° ambiente superiore al set impostato
	stby	Spento = Stby disattivato Acceso = Stby attivato
	Candeletta di accensione	Spento = candeletta attiva Acceso = candeletta disattiva **Per ripristinare il funzionamento del componente contattare un tecnico autorizzato.**
	motore fumi.	Spento = motore fumi non in funzione Acceso = motore fumi in funzione **Lampeggiante = contattare un tecnico autorizzato.**
	Motoriduttore carico pellet	Acceso = in lavoro Spento = non in lavoro
	ventilatore tangenziale.	Spento = non in lavoro Acceso = in lavoro
	Ventilatore canalizzazione	Spento = non in lavoro Acceso = in lavoro Lampeggiante = motore al minimo (ingresso in scheda term. supplementare aperto)
	Stato ingresso STBY	Spento = contatto aperto Acceso = contatto chiuso
	Stato ingresso termostato supplementare	Spento = contatto aperto Acceso = contatto chiuso
	Sonda serbatoio	Spenta = funzionamento normale Lampeggiante = anomalia
	Indica la comunicazione tra telecomando e stufa.	Ogni volta che premo un tasto sul telecomando la spia si deve accendere. Se la spia è sempre accesa indica che la comunicazione tra telecomando e stufa risulta bloccata. **Per ripristinare il funzionamento del componente contattare un tecnico autorizzato.**

NOTA BENE:

L'azienda costruttrice non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui gli inserti vengano messi in funzionamento senza essere inseriti in un adeguato caminetto o struttura idonea al prodotto stesso.

Nota bene: alcune foto potrebbero variare dal componente originale

GRUPPO A Tutti i modelli esclusi gruppo B,C GRUPPO B Inserti GRUPPO C Frida			GRUPPO	CADENZA			
				GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	ANNUALE
Braciere: togliere il braciere dall'apposito vano e liberarne i fori utilizzando l'apposito attizzatoio in dotazione, rimuovere la cenere dal braciere utilizzando un aspirapolvere. Aspirare la cenere depositata nel vano del braciere.			A B C	*			
Raschiatori : utilizzare i raschiatori eseguendo un movimento dal basso all'alto (per i modelli con raschiatori superiori) o tirando e spingendo gli stessi (per gli inserti e i modelli con raschiatori frontali).			A	*			
			B	*			
			C	*			
pulizia vasche raccolta cenere o cassetto cenere: le vasche devono essere svuotate all'occorrenza o tramite un aspirapolvere appropriato. Dove presente il cassetto cenere occorre togliere la porticina inferiore (spingendo verso il basso o svitando il pomoletto) e sfilare il cassetto abbassando la maniglia del cassetto stesso e tirandolo a sé.			A	*			

GRUPPO A Tutti i modelli esclusi gruppo B,C GRUPPO B Inserti GRUPPO C Frida			GRUPPO	CADENZA			
				GIORNALIERA	SETTIMANALE	MENSILE	ANNUALE
pulizia vasche raccolta cenere o cassetto cenere (continua da pagina precedente)			B		*		
			C		*		
Pulizia scambiatore termico: Mensilmente è necessario pulire la camera degli scambiatori di calore in quanto la fuliggine depositata sul retro della parete focolare in ghisa ostruisce il regolare afflusso dei fumi. Si raccomanda almeno una volta alla settimana aspirare le ceneri nella camera di combustione con un aspirapolvere adeguato.			A		*		
			B			*	
			C			*	
Pulizie del tecnico autorizzato: motore fumi, camera di combustione completa, serbatoio pellet, sostituzione completa guarnizioni e nuova siliconatura dove richiesta, condotto fumi, varie ed eventuali							*

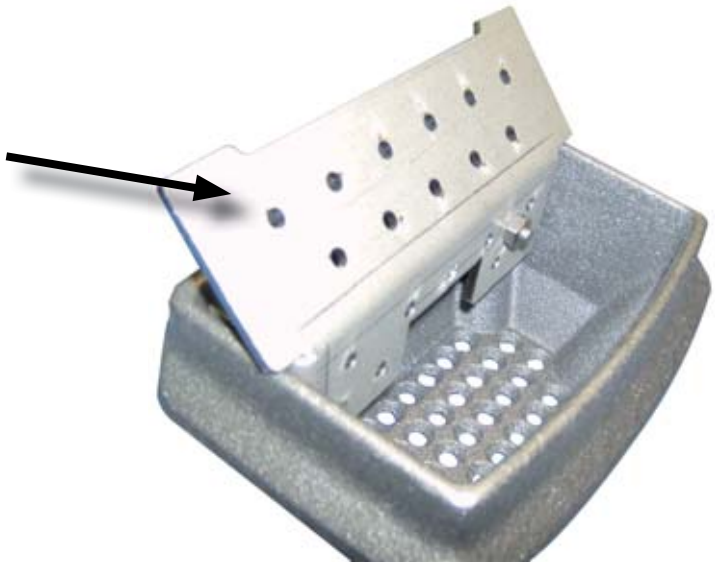
GUARNIZIONI PORTA, CASSETTO CENERE E BRACIERE

Le guarnizioni garantiscono l'ermeticità della stufa e il conseguente buon funzionamento della stessa.
E' necessario che esse vengano periodicamente controllate: nel caso risultass ero usurate o danneggiate è necessario sostituirle immediatamente.
Queste operazioni dovranno essere eseguite da parte di un tecnico autorizzato.
Per un corretto funzionamento, la stufa deve subire una manutenzione ordinaria da parte di personale qualificato e/o assitenza tecnica del costruttore almeno una volta all'anno.

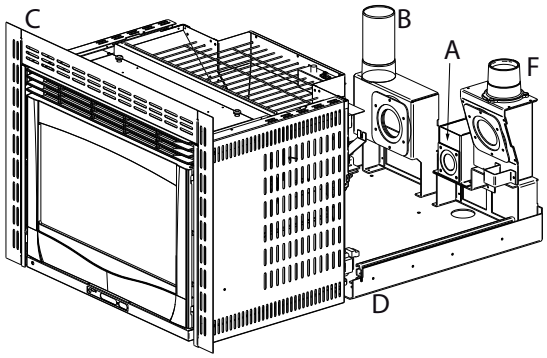
COLLEGAMENTO AL CAMINO

Annualmente o comunque ogni volta che se ne presenti la necessità aspirare e pulire il condotto che porta al camino.
Se esistono dei tratti orizzontali è necessario asportare i residui prima che questi ostruiscano il passaggio dei fumi.

ATTENZIONE: La rimozione del divisorio pregiudica la sicurezza del prodotto e comporta il decadimento immediato del periodo di garanzia. In caso di usura o deterioramento richiedere la sostituzione del particolare al servizio di assistenza (sostituzione che non rientra nella garanzia del prodotto in quanto particolare soggetto ad usura).

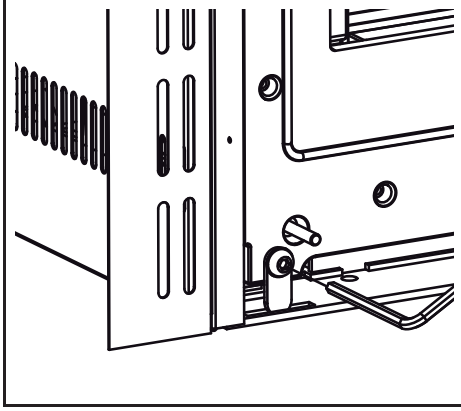
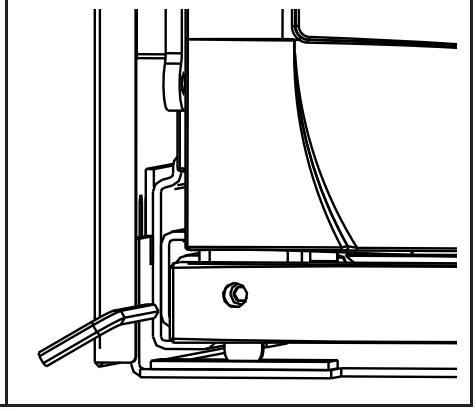


Il modello viene fornito con un basamento scorrevole in ferro che permette di installarlo in un camino preesistente, permettendo di estrarlo in modo agevolato sia per il caricamento del pellet all'interno del serbatoio sia per eventuali manutenzioni o pulizie di fine stagione. Nel caso in cui non si abbia un camino esistente si può costruirne uno utilizzando il piedistallo porta inserto (kit opzionale); infatti quest'ultimo ha la funzione di fissare l'inserto al pavimento.
Legenda di riferimento immagine: aria primaria (**A),** scarico fumi (**B),** cornice (**C),** basamento scorrevole (**D),** canalizzazione (**F**)



MONTAGGIO STANDARD SU BASAMENTO ESISTENTE

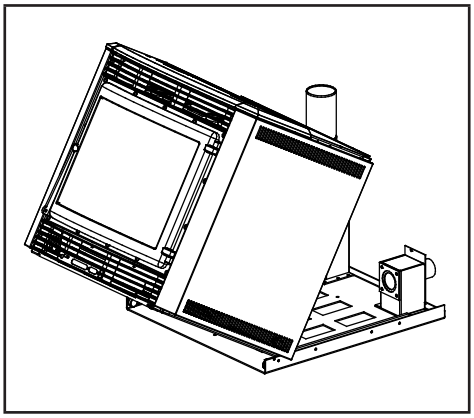
Prima di tutto, verificare la presenza di una presa di corrente sul retro dell'inserto in modo che la spina sia accessibile una volta completata l'installazione.
Dopo aver valutato la posizione corretta, per procedere con il fissaggio del basamento scorrevole è necessario sganciare il corpo macchina:
Tramite la chiave a brugola in dotazione ruotare in senso orario il chiavistello di blocco.

INSERTO A PELLET 700	INSERTO ELITE PLUS
	

Sfilare l'inserto, , inclinandolo per poterlo liberare dalle rotaie.
Mediante un gesso segnare i punti di bloccaggio del basamento; quindi eseguire i fori per gli inserti ad espansione in acciaio da 8 mm.
Eseguire in corrispondenza della presa d'aria un foro da 60 mm.

La presa d'aria deve essere eseguita all'esterno del camino perché non deve aspirare aria surriscaldata.

Fissare il basamento mediante le viti di bloccaggio.
Raccordare opportunamente il convogliatore alla tubazione per l'evacuazione dei fumi, la scatola di presa d'aria al relativo condotto di aspirazione e nel caso di Comfort Plus anche il tubo per la canalizzazione.
Riposizionare il corpo macchina ripetendo le operazioni effettuate in precedenza nell'ordine inverso.
Infine ruotare mediante la chiave a brugola il chiavistello in senso antiorario per bloccare il movimento.
Per capire se l'inserto è correttamente agganciato al basamento, collegare la spina alla presa di corrente e impostare l'interruttore generale sulla posizione 1: il display si dovrà accendere. **La griglia inferiore dell'inserto deve sovrastare di almeno 1 cm il piano fuoco in marmi del rivestimento.**

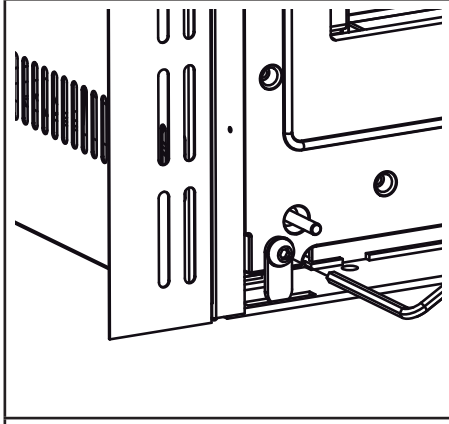
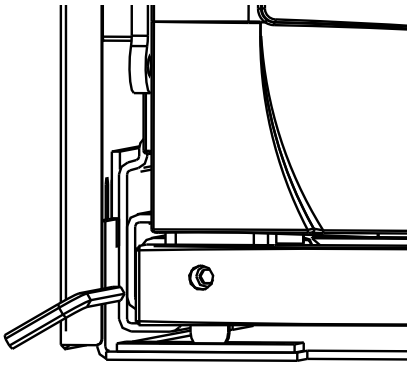


ESTRAZIONE INSERTO

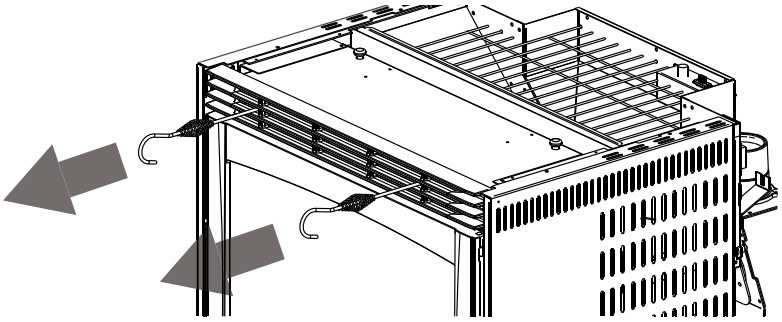
L'estrazione del Comfort permette sia di caricare il pellet all'interno del serbatoio che di eseguire delle manutenzioni ordinarie (pulizia del condotto cenere a fine anno) o straordinarie (sostituzione di parti meccaniche in caso si rotture del prodotto). **Le operazioni di manutenzione devono essere eseguite a inserto spento, con la spina elettrica scollegata dalla presa di corrente e da un tecnico qualificato e/o assistenza tecnica del costruttore**

Per estrarre l'inserto eseguire questa procedura:

- ❖ Prendere l'apposita chiave a brugola e inserirla nella vite.
- ❖ Girare in senso antiorario la chiave.

INSERTO A PELLET 700	INSERTO ELITE PLUS
	
Vite in basso a sinistra	Vite in basso a sinistra

❖ Tramite gli appositi attizzatoi, tirare verso di se la macchina fino a quando si blocca automaticamente.



MONTAGGIO CORNICI (ESCLUSO MODELLO P80)

❖ Cornice frontale
❖ Cornici laterali

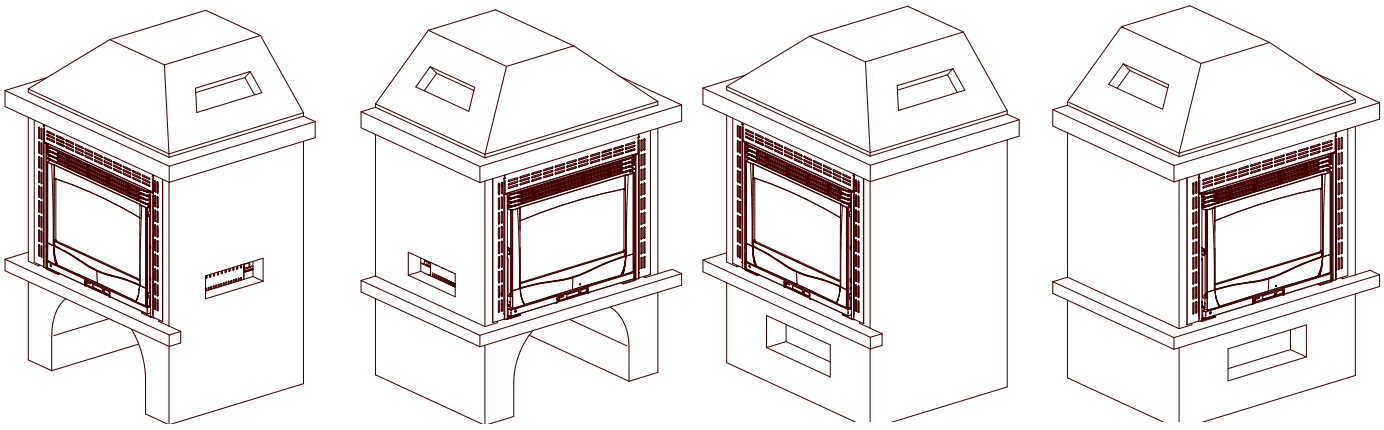
Fissare le cornici laterali con 2 viti autofilettanti per lato date in dotazione: i fianchi destro e sinistro sono già preforati per il fissaggio delle 2 cornici.**Eventuali travi in legno situate al di sopra dell'inserto vanno protette con materiale ignifugo. Il montaggio delle cornici è importante in quanto permette un corretto ricircolo d'aria nell'inserto e di conseguenza un ottimo funzionamento del prodotto.**

CONDOTTI DI RICIRCOLO ARIA

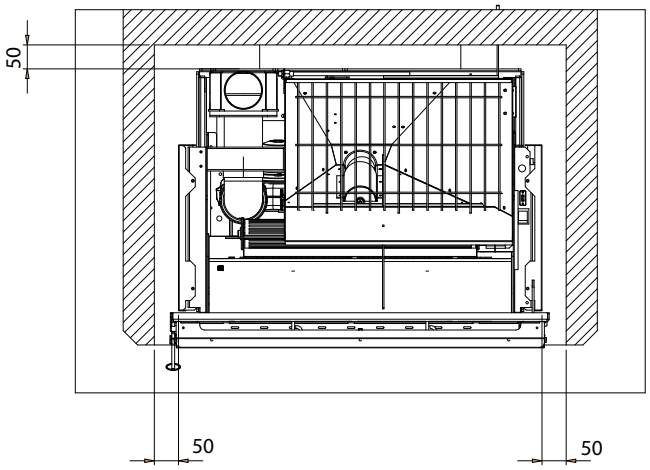
Per un corretto funzionamento è necessario creare un ricircolo d'aria all'interno della struttura che riveste l'inserto onde evitare eventuali surriscaldamenti dell'apparecchio.
Per garantire questo è sufficiente realizzare una o più aperture sia nella parte inferiore che nella parte superiore del rivestimento.
Le misure da rispettare sono le seguenti:

❖ **Parte inferiore (entrata aria fredda) ⇨ superficie minima complessiva 600 cm².**
Le aperture nella parte inferiore dovranno essere realizzate al di sotto del fondo di appoggio.
❖ **Parte superiore (uscita aria calda) ⇨ superficie minima complessiva 600 cm².**
Le aperture nella parte superiore dovranno essere realizzate al di sopra dell'ingombro superiore dell'inserto.

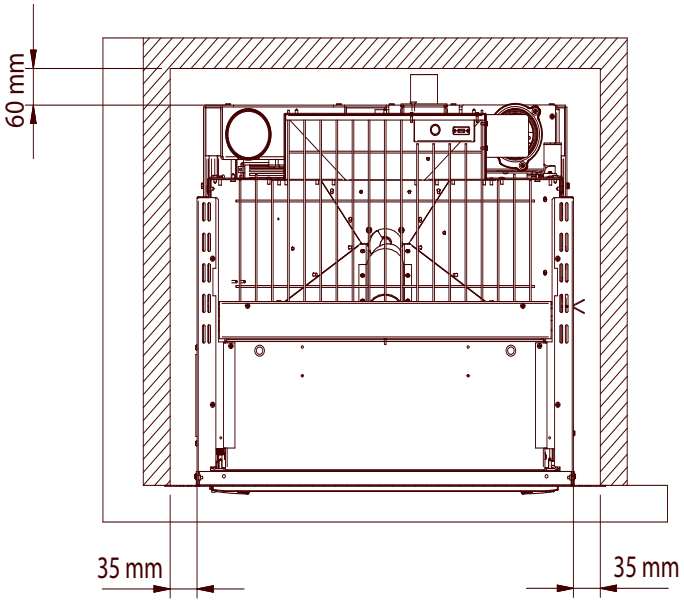
Questo sistema di aerazione è totalmente indipendente dalla presa d'aria per la combustione!



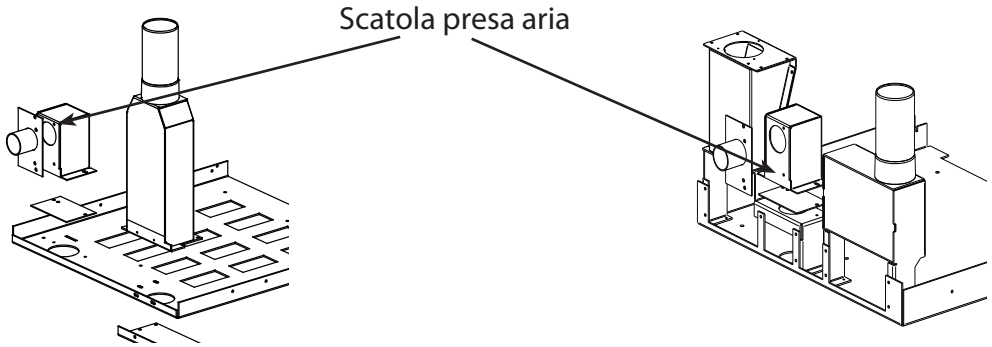
INSERT A PELLET 700



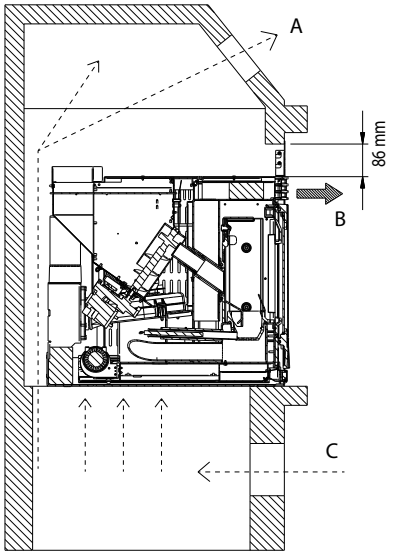
INSERTO ELITE PLUS



Per un corretto funzionamento dell'inserto è necessario, durante la costruzione del camino, rispettare le misure tra inserto e pareti interne del camino.
Dalle misure di ingombro della stufa riportate nelle caratteristiche tecniche è necessario tener conto di almeno 50 mm di aria nella parte superiore e sui 2 lati. **Il tubo per l'uscita dei fumi deve mantenere sempre una distanza minima di 50 mm da parti infiammabili.**
Per quanto riguarda la scatola presa d'aria c'è la possibilità di applicare il tubo aspirazione o da sopra il basamento o da sotto in base alle esigenze.
Queste operazioni devono essere eseguite da un tecnico qualificato e/o assistenza del costruttore



INSERTO A PELLET 700, INSERTO ELITE PLUS

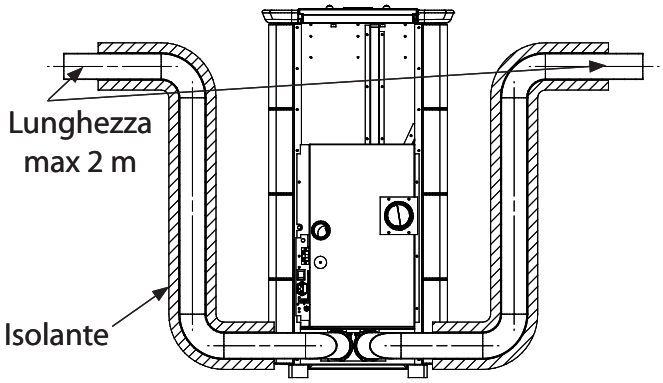


A = Aria calda di convezione
E' necessario sfogare il calore accumulato all'interno del rivestimento per evitare un surriscaldamento eccessivo dell'inserto.
B = Ventilazione forzata
C = Ingresso aria dall'ambiente per permettere la convezione

Caratteristiche del tubo per la canalizzazione e raccomandazioni:

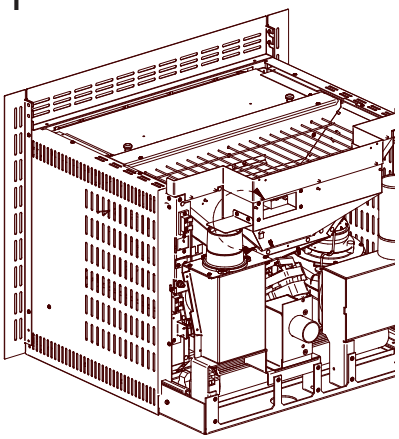
Il tubo destinato alla canalizzazione dell'aria calda deve avere un diametro interno di 80 mm, essere coibentato o perlomento protetto dalla dispersione termica. La lunghezza non deve essere superiore ai 2 metri.

Marianna Elite

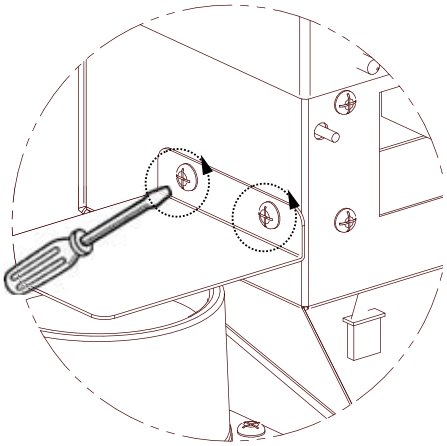


Inserto Elite plus

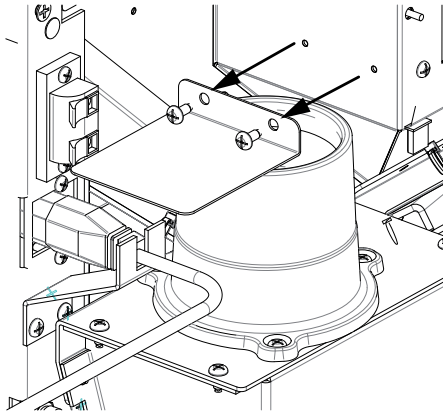
1



2

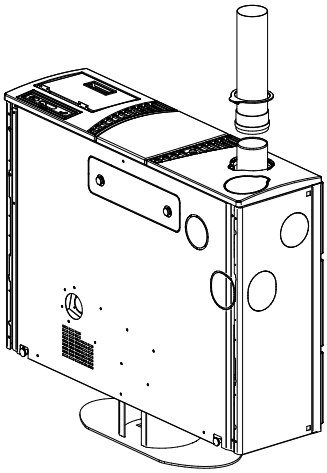


3

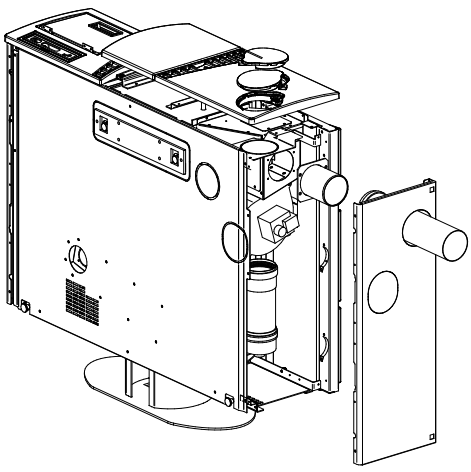


Frida

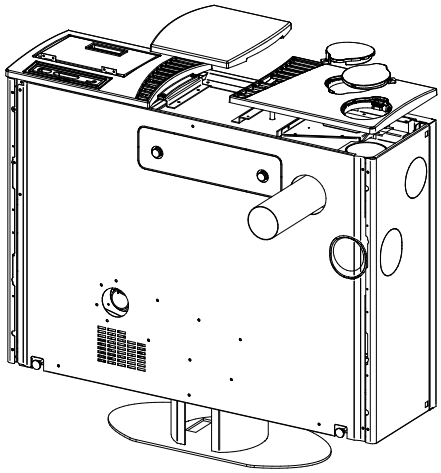
1



2



3



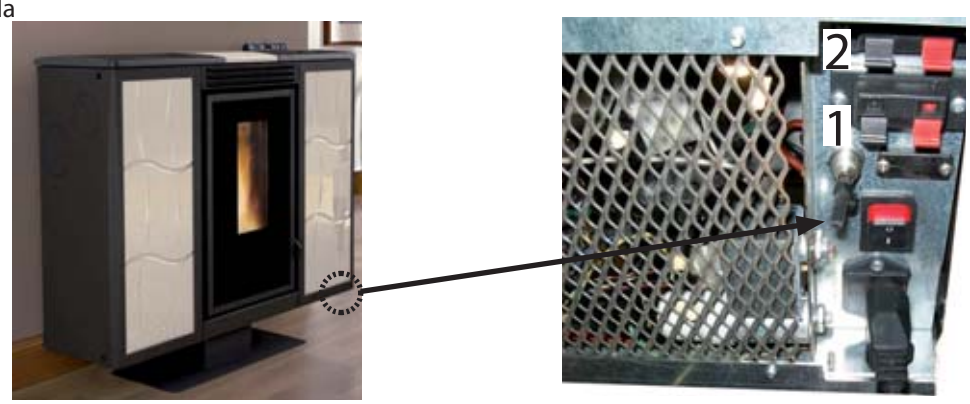
1 = Termostato ambiente
2 = canalizzazione

Ventilate e inserti

Marianna Elite

Inserto Elite plus

Frida



CONDIZIONI DI GARANZIA

Dal Zotto S.p.A., con sede in via Astico 67 , Fara Vicentino (VI), garantisce questo prodotto per 2 (due) ANNI dalla data di acquisto per i difetti di fabbricazione e dei materiali. La garanzia decade nel caso in cui il difetto di conformità non venga denunciato al venditore entro due mesi dalla data della sua scoperta.

La responsabilità di DAL ZOTTO S.p.A. è limitata alla fornitura dell'apparecchio, il quale deve essere installato conforme alla regola dell' arte, seguendo le indicazioni contenute negli appositi manuali e opuscoli in dotazione al prodotto acquistato e conformemente alle leggi in vigore. **L'installazione deve essere eseguita dal personale qualificato e sotto la responsabilità di chi lo incarica, che si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto installato. Non vi sarà responsabilità da parte di Dal Zotto S.p.A. in caso di mancato rispetto di tali precauzioni.**

AVVISO

E' indispensabile eseguire il collaudo funzionale del prodotto prima di effettuare il completamento con le relative finiture murarie (controcappa, rivestimento esterno, lesene, tinteggiature a pareti, ecc). Dal Zotto S.p.A. non si assume alcuna responsabilità per gli eventuali danni e conseguenti spese di ripristino delle finiture di cui sopra anche se le stesse dovessero essere a seguito della sostituzione di particolari mal funzionanti.

Dal Zotto S.p.A. assicura che tutti i suoi prodotti sono fabbricati con materiali della migliore qualità e con tecniche di lavorazione che ne garantiscono la totale efficienza. Se durante il normale utilizzo degli stessi si dovessero riscontrare particolari difettosi o mal funzionanti, si effettuerà la sostituzione gratuita di tali particolari franco rivenditore che ha effettuato la vendita.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELLA GARANZIA : Territorio italiano

VALIDITA'

La garanzia viene riconosciuta valida a condizione che:

1. L'acquirente spedisca entro 8 gg. dalla data di acquisto l'unito tagliando compilato in ogni sua parte. La data di acquisto deve essere convalidata dal possesso di un documento fiscale valido rilasciato dal rivenditore.
2. L' apparecchio sia installato conformemente alle norme vigenti in materia, alle prescrizioni contenute nel manuale in dotazione e da personale professionalmente qualificato.
3. L'apparecchio sia utilizzato come prescritto dal manuale di istruzioni in dotazione a tutti i prodotti.
4. Sia stato compilato e sottoscritto dal cliente il certificato di garanzia, convalidato da parte del rivenditore.
5. Il documento che attesta la garanzia, compilato e accompagnato dal documento fiscale di acquisto rilasciato dal rivenditore, sia debitamente conservato ed esibito al personale del Centro Assistenza Tecnica Dal Zotto S.p.A. in caso di intervento.

La garanzia non viene riconosciuta valida nei seguenti casi:

6. Non sono state rispettate le condizioni di garanzia descritte sopra.
7. L' installazione non è stata eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e alle prescrizioni descritte nel manuale/opuscolo in dotazione all' apparecchio.
8. Negligenza del cliente per mancata o errata manutenzione del prodotto
9. Presenza di impianti elettrici e/o idraulici non conformi alle norme vigenti.
10. Danni derivanti da agenti atmosferici, chimici, elettrochimici, uso improprio del prodotto, modifiche e manomissioni del prodotto, inefficacia e/o inadeguatezza della canna fumaria e/o altre cause non derivanti dalla fabbricazione del prodotto.
11. Combustione di materiali non conformi ai tipi e alle quantità indicate nel manuale/opuscolo in dotazione
12. Tutti i danni causati dal trasporto, pertanto si raccomanda di controllare accuratamente la merce al momento del ricevimento, avvisando immediatamente il rivenditore di ogni eventuale danno, riportando l'annotazione sul documento di trasporto e sulla copia che resta al trasportatore.

Dal Zotto S.p.A. non risponde di eventuali danni che possano, direttamente o indirettamente derivare a persone, cose ed animali domestici in conseguenza alla mancata osservanza delle prescrizioni indicate nel manuale/opuscolo in dotazione.

Sono esclusi da garanzia tutti i particolari soggetti a normale usura:

Fanno parte di questa categoria:

- ❖ Le guarnizioni, tutti i vetri cermici o temprati, i rivestimenti e griglie in ghisa o Ironker, i particolari verniciati, cromati o dorati, la maiolica, le maniglie ed i cavi elettrici.
- ❖ Variazioni cromatiche, cavillature e lievi diversità dimensionali delle parti in maiolica non costituiscono motivo di constestazione, in quanto sono caratteristiche naturali dei materiali stessi.
- ❖ Le parti in materiale refrattario
- ❖ Le opere murarie
- ❖ I particolari di impianto per la produzione di acqua sanitaria non forniti da Dal Zotto S.p.A. (solo prodotti ad acqua).
- ❖ Lo scambiatore di calore è escluso dalla garanzia nel caso in ci non venga realizzato un adeguato circuito di anticondensa, che garantisca una temperatura di ritorno dell'apparecchio di almeno 55°C (solo prodotti ad acqua).

Clausole ulteriori:

Sono esclusi da garanzia eventuali interventi per taratura o regolazione del prodotto in relazione al tipo di combustibile o alla tipologia di installazione.

In caso di sostituzione di particolari la garanzia non viene prolungata.

Per il periodo di inefficienza del prodotto non viene riconosciuto alcun indenizzo.

Questa garanzia è valida solo per l'acquirente e non può essere trasferita.

Collaudo consigliato (a pagamento):

Dal Zotto S.p.A. consiglia di far effettuare il collaudo funzionale del prodotto da un Centro di Assistenza Tecnica, che fornirà tutte le informazioni per il suo corretto utilizzo.

INTERVENTI IN GARANZIA

La richiesta di intervento deve essere inoltrata al rivenditore.

L' intervento in garanzia prevede la riparazione dell'apparecchio senza alcun addebito come previsto dalla legge in vigore.

RESPONSABILITA'

Dal Zotto S.p.A. non riconosce alcun risarcimento per danni diretti o indiretti per causa o in dipendenza del prodotto.

FORO

Per qualsiasi controversia viene eletto come foro competente quello di Vicenza.

ITALIANO 1
ENGLISH 31
FRANÇAIS 59
DEUTSCH 87
ESPAÑOL 115

ENGLISH

WARNINGS AND SAFETY DEVICES 32
SAFETY DEVICES AND FUNCTIONING 33
ASSEMBLY AND INSTALLATION INSTRUCTIONS 34
GLOSSARY 34
INSTALLATION 34
ACCEPTED INSTALLATIONS 34
UNACCEPTED INSTALLATIONS 34
CONNECTION TO THE FLUE GAS EXHAUST SYSTEM 35
SMOKE CHANNEL OR CONNECTIONS 35
CHIMNEY OR INDIVIDUAL FLUE 35
CONNECTING THE APPLIANCE TO THE FLUE 36
EVACUATION OF COMBUSTION PRODUCTS 36
CHIMNEY CAP 36
CONNECTION TO EXTERNAL AIR INLETS 37
SAFETY RECOMMENDATIONS 37
NATIONAL, REGIONAL, PROVINCIAL AND MUNICIPAL REGULATIONS 37
CONNECTION TO THE FLUE GAS EXHAUST SYSTEM 37
PELLETS AND FEEDING 38
PRODUCT FUNCTIONALITY 39
CONTROL BOARD 39
ADDITIONAL ROOM THERMOSTAT 39
THERMOSTAT FOR DUCTING 39
THE REMOTE CONTROL* 39
THE REMOTE CONTROL* : OPTIONAL SHARA 39
USER PARAMETERS 40
CLOCK SET 40
CHRONO SET 41
USER: 42
LANGUAGE SETTING 42
DISPLAY 42
PELLET FEED ADJUSTMENT 43
FRONT AIR REGULATION (V1-ARIA) 43
REGULATION OF AIR DUCTING (V2-ARIA) 43
STAND - BY AND KEYS FROZEN FUNCTION 44
STAND-BY USE WITH ADDITIONAL THERMOSTAT 44
STAND - BY ACTIVATION OR DEACTIVATION 44
KEYS FROZEN 44
DISPLAYS TABLE 45
CLEANING 48
INSERT INSTALLATION 50
STANDARD ASSEMBLY ON EXISTING BASE 50
FRAMES ASSEMBLY 51
AIR RECIRCULATION PIPES 53
HOT AIR DUCTING 54
ADDITIONAL THERMOSTAT CONNECTION 55
WARRANTY CONDITIONS 56

CONGRATULATIONS!

We thank you for having chosen our company; our product is a great heating solution developed from the most advanced technology with top quality machining and modern design, aimed at making you enjoy the fantastic sensation that the heat of a flame gives, in complete safety.

The entire range of products is built in compliance with the following Directives:
89/106 EEC (Construction Products),89/366 EEC(EMC Directive),,2004/108 CE (EMC Directive), 2006/95 CE (Low Voltage Directive),EN 14785, EN 60335-1, EN 60335-2-102, EN 61000-3-2,EN 61000-3-3,EN 50366,EN 55014-1, EN 55014-2, EN 303 - 5, EN 13240

WARNINGS AND SAFETY DEVICES

The stoves produced by our establishment are built with attention to the individual components in a way to protect both the user and the installer from any accidents. It is therefore recommended that after any intervention on the product, that authorised staff pay particular attention to the electric connections, especially the stripped parts of the wires. These must not escape from the terminal board in any situation, thus preventing possible contact with the live parts of the wire.**Installation must be carried out by authorised staff, who must provide the buyer with a declaration of conformity for the system and will assume full responsibility for final installation and as a consequence the correct functioning of the installed product. It is necessary to bear in mind all laws and national, regional, provincial and town council Standards present in the country the appliance has been installed. The manufacturer cannot be held responsible for the failure to comply with such precautions.**

The instruction manual is an integral part of the product: make sure that it always accompanies the appliance, even if transferred to other owners or user or is transferred to another place. If it is damaged or lost, request another copy from the area technician. This stove must be destined for the use for which it has been expressly realised. The manufacturer is exempt from any liability, contractual and extracontractual, for injury/damage caused to persons/animals and objects, due to installation, adjustment and maintenance errors and improper use. After the packaging has been removed, check the integrity and completeness of the contents. If this does not comply, contact the dealer where the appliance was purchased. All electric components that make up the stove must be replaced with original spare parts exclusively by an authorised after-sales centre, thus guaranteeing correct functioning. The stove must be serviced at least once a year, programming it in advance with qualified staff and/or he manufacturer's technical after-sales assistance.

For safety reasons, remember that:

- ❖ The stove must not be used by persons (including children) with reduced physical, sensorial and mental capacities or who are unskilled persons, unless they are supervised and trained regarding use of the appliance by a person responsible for their safety.
- ❖ Children must be controlled to ensure that they do not play with the appliance.
- ❖ Do not touch the stove when you are barefoot or when parts of the body are wet or humid.
- ❖ The safety and adjustment devices must not be modified without the authorisation or indications of the manufacturer.
- ❖ Do not pull, disconnect, twist electric cables leaving the stove, even if disconnected from the electric power supply mains.
- ❖ It is advised to position the power supply cable in a way that it does not come into contact with hot parts of the appliance.
- ❖ The power supply plug must be accessible after installation.
- ❖ Do not close or reduce the dimensions of the airing vents in the place of installation. The airing vents are indispensable for correct combustion.
- ❖ Do not leave the packaging elements within reach of children or unassisted disabled persons.
- ❖ The hearth door must always be closed during normal functioning of the product.
- ❖ Avoid direct contact with parts of the appliance that tend to heat up during functioning.
- ❖ Check for the presence of any obstructions before switching the appliance on following a prolonged standstill period.
- ❖ The stove has been designed to function in any climatic condition (also critical). In particularly adverse conditions (strong wind, freezing) safety systems may intervene that switch the stove off. If this occurs, contact the technical after-sales service and always disable the safety system.
- ❖ If the flue should catch fire, be equipped with suitable systems for suffocating the flames or request help from the fire service.
- ❖ This appliance must not be used to burn waste
- ❖ Do not use any inflammable liquids for ignition
- ❖ During the filling phase do not allow the bag of pellets to come into contact with the product
- ❖ The majolicas are top quality artisan products and as such can have micro-dots, crackles and chromatic imperfections. These features highlight their valuable nature. Due to their different dilation coefficient, enamel and majolica produce crackling,. which demonstrate their effective authenticity. To clean the majolicas, it is recommended to use a soft, dry cloth. If a detergent or liquid is used, the latter could penetrate inside the crackles, highlighting the same.

The following table covers all the range of our products: * = present, - = not present

SAFETY DEVICES	MODELS			
	VENTILATE	INSERTI	VALLI' IDRO	VERONICA IDRO
Circuit board: intervenes directly by sending the product into alarm conditions until complete cooling, in the case of: breakage of flue gas motor, pellet feed motor breakage, black out (if more than 10 seconds), no ignition	*	*	*	*
Upper door micro switch (combustion chamber): if the combustion chamber is opened, the pellet feed motor functioning is blocked	*	-	*	-
Ash drawer door micro switch: if the ash drawer cover door is opened, the brazier cleaning system functioning is blocked	-	-	-	*
Insert blocking micro switch: if the end run micro switch warns that the insert is not blocked, electric energy does not pass to power it	-	*	-	-
Electronic pressure switch: in the case of inadequate depression, it takes the machine to alarm conditions	*	*	*	*
2.5 A 250V fuse (stoves), 2.5, 3.15 and 5 A fuses: protect the machine from violent current drops	*	*	*	*
Lambda probe: constant reading of the values emitted by exhaust gases with consequent self-regulation for maximum yield	-	-	-	-
85°C calibrated mechanical bulb with manual rearm: intervenes by blocking fuel feed whenever the pellet tank t° reaches the limit of 85°C. Rearm must be performed by qualified staff and/or the manufacturer's technical after-sales assistance.	*	*	*	*
100°C calibrated mechanical bulb with manual rearm: intervenes by blocking the fuel feed whenever the t° of the water inside the product is near to 100°. Rearm must be performed by qualified staff and/or the manufacturer's technical after-sales assistance.	-	-	*	*
Minimum and maximum pressure pressure switch: installed in series in the electric energy power supply to the pellet motor. If the pressure in the system is below 0.6 bar, the electric energy power supply is blocked to the pellet feed motor. If the pressure in the system exceeds 2.5 bar, manual rearm of the pressure switch is triggered: Rearm must be performed by qualified staff and/or he manufacturer's technical after-sales assistance.	-	*	*	*
Pellet conduit NTC probe: if the t° read by the probe is over the limit envisioned, a pipe cleaning system is activated, until normal restore of the t°	-	-	-	-
Pellet feed-box temperature control probe if the tank over-heats, the machine automatically modulates to return to normal temperature values.	*	*	*	*
Flame propagation rotary valve: prevents any flame propagation inside the pellet tank	-	-	-	-

The installation must be in compliance with:

- *UNI 10683 (2005) heat generators fed with wood and other solid fuels: installation.*

The chimneys have to be in compliance with:

- *UNI 9731 (1990) chimneys: classification based on thermal resistance.*
- *EN 13384-1 (2006) chimneys thermal and fluid-dynamics calculation method.*
- *UNI 7129 point 4.3.3 Fire Department dispositions, local rules and prescriptions.*
- *UNI 1443 (2005) chimneys: general requisites.*
- *UNI 1457 (2004) chimneys: terracotta and ceramic inside pipes.*

GLOSSARY

CLOSED HEARTH APPLIANCE
Generatore di calore la cui apertura è consentita solo per la carica del combustibile durante l'impiego.

BIOMASS
Biological material, excluding the material incorporated in geological formation and transformed in fossil.

BIOFUEL
Fuel produced directly or indirectly by biomass.

CHIMNEY
Vertical pipe with the aim to collect and expel, at a convenient height from the ground, the fuel products coming from only one appliance.

SMOKE CHANNEL OR FITTINGS
Pipe or connecting element between heat generator appliance and chimney to evacuate fuel products.

INSULATION
Together of devices and materials used to prevent the transmission of heat through a wall which separates rooms with different temperature.

CHIMNEY CAP
Device positioned at chimney peak to ease the dispersion of fuel products in the atmosphere.

CONDENSATION
Liquid products which form when the fuel gas temperature is lower or equal to the water dew point.

HEAT GENERATORS
Appliance which allows to produce thermal energy (heat) through the rapid transformation, through combustion, of the chemical energy of the same fuel.

GATE VALVE
Mechanism to amend the fuel gas dynamic resistance.

SMOKE EVACUATION SYSTEMS
Flue gas exhaust system independent from the appliance constituted by a fitting or smoke channel, chimney or individual flue and chimney cap.

FORCED DRAUGHT
Air circulation by means of the fan activated by electric motor.

NATURAL DRAUGHT
Draught which determines in a chimney/flue for effect of the volume mass difference existing between smoke (hot) and surrounding atmosphere air, without any mechanical intake aid installed inside it or at its peak.

RADIATION AREA
Area immediately near the furnace in which the heat caused by combustion is diffused, where there must be no fuelling materials .

REFLUX AREA
Area where leaking of the fuel products is verified, from the appliance towards the installation room

INSTALLATION
The installation must be preceded by checking the chimneys, flues or unload terminals positioning of appliances similarly to:

- No installation
- Legal distances
- Limitations disposed by local administrative regulations or particular authority prescriptions.
- Conventional limitations deriving from apartment building, constraints or contracts.

ACCEPTED INSTALLATIONS
Only appliances working softly respect to the room or which do not place the room in depression respect to the external environment, can exist or be installed in the room where the heat generator will be installed.
Only in rooms for kitchen use are appliances for cooking food and relative hoods without extractor.

UNACCEPTED INSTALLATIONS
In the room where the heat generator will be installed the following must not pre-exist or be installed:

- hoods with or without extractor
- collective type ventilation pipes.

Should these appliances be in rooms adjacent, communicating with the installation room, the simultaneous use of the heat generator is forbidden, where a risk exists of one of the two rooms being placed in depression respect to the other.

SMOKE CHANNEL OR CONNECTIONS

To mount the smoke channels, non-flammable elements will have to be used, ideal for resisting fuel products and their eventual condensing.
The use of flexible metal and asbestos cement pipes to connect the appliances to the flue is forbidden, even for pre-existing smoke channels.
There must be continuity between the smoke channel and the flue so that the flue does not lean on the generator. The smoke channels must not cross rooms where the installation of the combustion appliances is not allowed.
The mounting of the smoke channels must be carried out in order to guarantee smoke seal for the appliance functioning conditions, limit the forming of condensate and avoid it being transported towards the appliance.
The mounting of horizontal routes must be avoided.
For appliances where ceiling or wall non coaxial discharges respect to the appliance smoke outlet have to be reached, the direction changes will have to realised using open elbows not higher than 45° (see figures below).

For the heat generator appliances equipped with electric fan for expelling fumes, the instructions below must be followed:

- ❖ The horizontal routes will have to have a minimum upward slope of 3%
- ❖ The length of the horizontal route must be minimal and, however, not higher than 3 meters
- ❖ The number of direction changes including the one for effect of using the "T" element must not be more than 4 (if 4 bends are used, use double wall piping with an internal diameter of 120 mm).

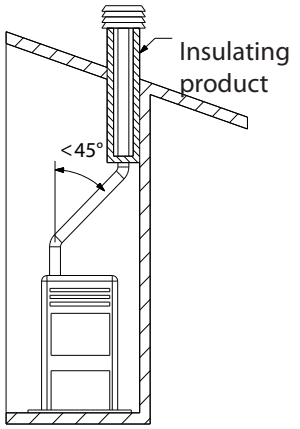


figure 2.1

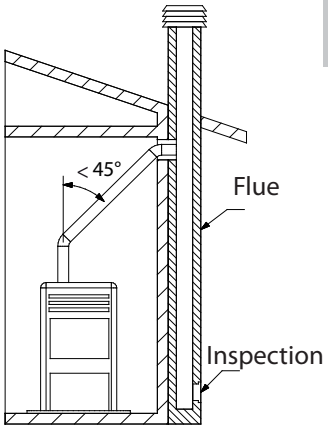


figure 2.2

In any case, the smoke channels must seal the fuel and condensing products and be insulated if they pass externally to the installation room.

The use of counterslope elements is forbidden.

The smoke channel must allow the recovery of soot or be brushed.

The smoke channel must be at constant section. Any section changes are only allowed at the flue coupling.

It is forbidden to have other air supply channels and pipes for plant engineering, especially if over-sized, transit inside the smoke channels. The mounting of manual draught adjustment devices on forced draught appliances is forbidden

CHIMNEY OR INDIVIDUAL FLUE

The chimney or individual flue must respond to the following requisites:

- ❖ seal the fuel products, waterproof and adequately insulated similarly to the use conditions;
- ❖ be realised with materials which resist the normal mechanical stresses, heat, action of the fuel products and any condensing;
- ❖ have mainly vertical progress with deviations from the axis not higher than 45°;
- ❖ be adequately distanced from fuel or flammable materials through air space or opportune insulation;

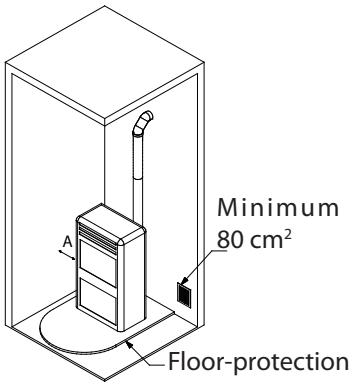


figure 2.3

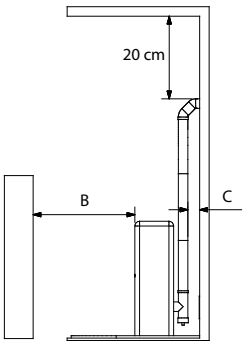


figure 2.4

REFERENCES	Inflammable objects	Non-inflammable objects
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ have preferably circular internal section: the square or rectangular sections must have round corners with a radius not lower than 20 mm;
- ❖ have constant internal section, free and independent;
- ❖ have rectangular section with max. ratio between the sides of 1.5.

It is recommended that the smoke pipe be equipped with a collection chamber for solid materials and any condensing situated under the smoke channel inlet, so that it can be easily opened and inspected from airtight door.

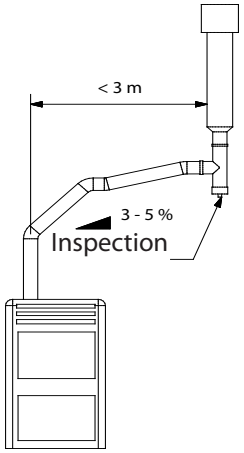


figure 2.5

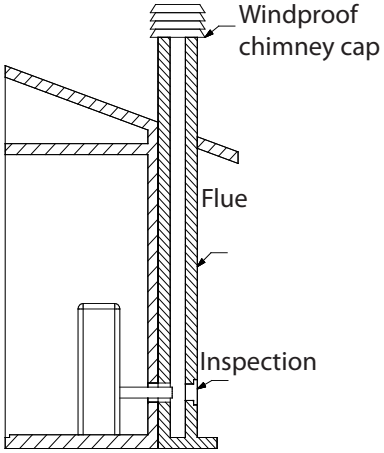


figure 2.6

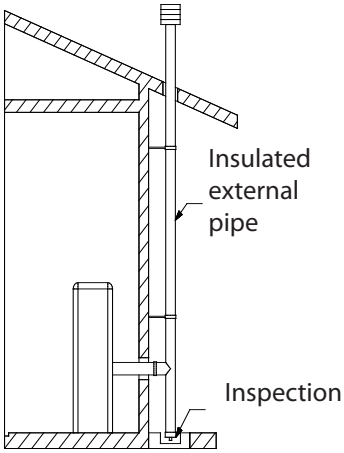


figure 2.7

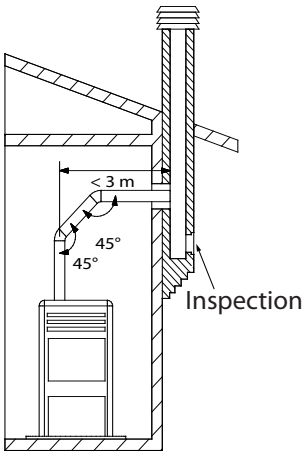


figure 2.8

CONNECTING THE APPLIANCE TO THE FLUE

The flue must receive the discharge from only one heat generator. **In the case of several exhausts into the flue, consult the chimney sweep and refer to the Standards in force on the territory.**
The direct discharge towards closed spaces is forbidden, even with clear sky.

EVACUATION OF COMBUSTION PRODUCTS

The direct discharge of the fuel products must be at roof and the smoke pipe must have the features provided in the "Chimney or individual flue" section.

CHIMNEY CAP

The chimney cap must comply with the following requisites:

- ❖ have an internal section equivalent to that of the chimney;
- ❖ have useful outlet section not lower than double the chimney internal section;
- ❖ be built in order to avoid rain, snow, foreign bodies penetrating the chimney and in order that, in case of winds in any direction and inclination, the discharge of the fuel products is assured.
- ❖ be positioned in a way to guarantee an adequate dispersion and dilution of the combustion products and however out of the reflow area in which the formation of counter-pressures is favoured. Such area has different dimensions and configuration depending on the covering inclination angle, it is therefore necessary to adopt the minimum heights indicated in the figure layouts below .
- ❖ The chimney cap must not have mechanical intake means.

CHIMNEY CAPS, DISTANCES AND POSITIONING		
Roof inclination	**Distance between the ridge and the chimney**	**Minimum chimney height (measured from outlet)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m over the ridge
	> 1,85	1,00 m from the roof
30°	< 1,50	0,50 m over the ridge
	> 1,50	1,30 m from the roof
45°	< 1,30	0,50 m over the ridge
	> 1,30	2,00 m from the roof
60°	< 1,20	0,50 m over the ridge
	> 1,20	2,60 m from the roof

FLAT ROOF

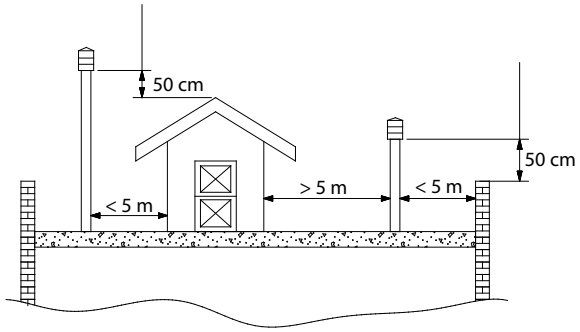


figura 2.9

SLOPING ROOF

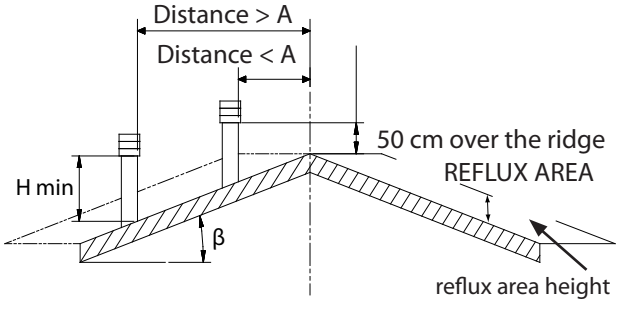


figura 2.10

CONNECTION TO EXTERNAL AIR INLETS

The appliance must be able to use the necessary air to guarantee regular functioning through external air inlet. The air inlets must comply with the following requisites:

1. have a total free section of at least 80 cm^2.
2. must be protected by grates, metal net or suitable protections as long as they do not reduce the minimum section stated in point 1 and positioned in order to avoid them being obstructed.

If the combustion agent air is withdrawn directly from outside through a pipe, a downward bend must be mounted outside or a protection against the wind and no grates or similar must be positioned. (it is recommended that the air vent always communicates directly with the installation room even if the air is withdrawn from outside through a pipe). The air flow can also be obtained from an adjacent room to the installation one, as long as the flow can happen freely through permanent openings communicating with the outside.
The adjacent room, respect to the installation one, must not be put in depression respect to the external environment by means of reverse draught caused by the presence of another used appliance or intake device in such room. The permanent openings in the adjacent room must comply with the above-described requisites. The adjacent room cannot be set up as garage, storage for fuelling material or activity with danger of fire.

SAFETY RECOMMENDATIONS

The coverings, independently from the materials with which they are made, must constitute a self-supporting construction respect to the heating block and not be in contact with it.
The wooden or fuelling materials beam and finishings must be positioned outside the hearth radiation area or adequately insulated.
In case coverings in fuelling material or sensible to heat exist in the space above the generator, an insulating and non fuelling protection diaphragm must be inserted.
Elements in fuelling or inflammable material like wooden furniture, curtains, etc., directly exposed to the hearth radiation, must be positioned at a safe distance. The appliance installation must guarantee easy access for cleaning the same appliance, discharge gas pipe and flue.

NATIONAL, REGIONAL, PROVINCIAL AND MUNICIPAL REGULATIONS

It is necessary to bear in mind all laws and national, regional, provincial and town council Standards present in the country the appliance has been installed.

PELLETS AND FEEDING

The pellet used must comply with the features described by the Standard:

- **Ö-Norm M 7135**
- **DIN plus 51731**
- **UNI CEN/TS 14961**

WARNINGS: The use of expired pellets or any other material, damages the functions of your product and can determine the invalidity of the warranty and the annexed responsibility of the manufacturer. To guarantee combustion without problems, the pellet must be kept in a dry place. We recommend the use of pellets with diameter of 6mm with our products. See the images below for feeding pellets.

Feeding

* The images may not be identical to the type of product, however the concept remains the same.

NOTA BENE: THE OPTIONAL LOADING SYSTEMS FOR INSERTS AND METHODS OF USE AND INSTALLATION ARE EXPLAINED IN THE APPENDIX AT THE END OF THE BOOK.

REMOTE CONTROL SENSOR

figure 2.11

figura 2.12

1 = p3+p5
2 = p2
3 = p3
4 = p4
5 = p5
S = Indicator light indicating the pressing of every key.

THE REMOTE CONTROL*

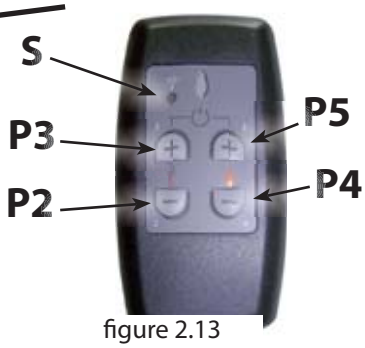


figure 2.13

replacing the batteries:
open by levering on the point indicated: use MN21 12V battery

figure 2.14

ENGLISH

CONTROL BOARD

1 ⇨ ON/OFF BUTTON: switches the stove on/off
2-3 ⇨ TEMPERATURE SETTING: regulation of the temperature to be reached (room temperature or water temperature, depends on the machine model)
4-5 ⇨ FUNCTIONING POWER: machine power (from 1 to 5)

LIGHTING

During the first switch-ons , it is possible that slight odours are produced due to the drying of the paints and silicones used. Avoid long stays and air the room. Check the following points before proceeding: the combustion chamber and the brazier must be clean. Check the hermetic closure of the door, check that the power supply cable is connected correctly along with the bipolar switch positioned on 1.
A. Press key 1 for 3 seconds.
Once time for ignition has passed (which can vary depending on the model) if the machine has not ignited, the "no ignition" alarm occurs.
In the case of alarm due to no ignition, follow these points:
1.Wait a minimum of 10 minutes without pressing any button on the display, in the mean time clean the brazier.
Do not put the pellets back in the tank
2.Close the door
3.Press key 1 for 3 seconds.
If ignition takes place, the machine will automatically go into the third phase: start-up.
The passing from ignition phase to start-up is fully automatic.

FUNCTIONING
In the "functioning" phase the user can set the functioning power using key 4 to decrease it and key 5 to increase it, using key 2 or 3 increase or decrease the setting of the wanted room temperature. When the product will have reached the set temperature, it automatically goes to minimum functioning mode.

SWITCH-OFF
To switch off press key 1 for 3 seconds. The machine only stops when the parameters pre-established by the manufacturer are reached.

ADDITIONAL ROOM THERMOSTAT
The product can also function with the additional room thermostat. Set temperature set from the display by pressing key 2 several times, until "LOU" is displayed. Connect the thermostat into the envisioned clamps. **At this point the customer will set the desired temperature using the thermostat. Installation of the thermostat must be performed by qualified staff and/or the manufacturer's technical after-sales assistance.**

THERMOSTAT FOR DUCTING
(for models that envision ducting)
The connection of an external thermostat will allow to separate stove functioning from functioning of the motor for ducting. At the temperature to be reached, the ducting motor will follow the power of the gear set on the stove, while at temperature reached, it will modulate at minimum, making the relative LED flash (second fan). The "appendix" chapter shows where to connect the thermostat.

THE REMOTE CONTROL* : OPTIONAL SHARA

SET CLOCK	**DAY**
	TIME CLOCK
	MINUTES CLOCK
	DAY CLOCK
	MONTH CLOCK
	YEAR CLOCK
SET CHRONO	(see table)
SET LANGUAGE	language
USER REG.	display
	pellet
	v1- aria *
	stand - by
	keys frozen
	v2 - aria*
SET TECHNIC	reserved technician

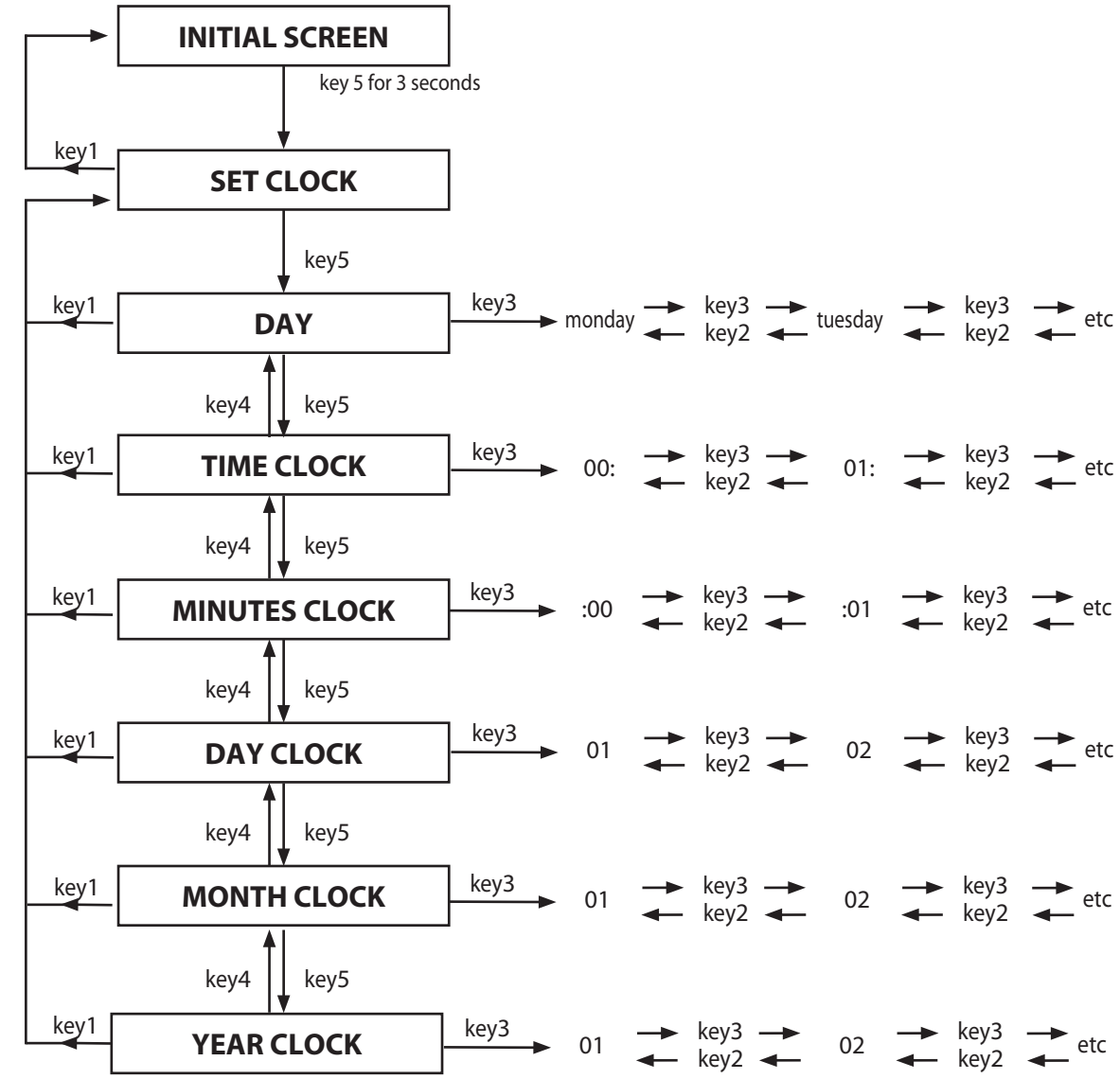
CLOCK SET

This section allows to adjust the current date and time.

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Press button 5 to access the menu
3. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Adjust the selected value using buttons 2 and 3
   - ❖ Using button 5 confirm and proceed to the following parameter
   - ❖ Using button 4 return to the previous parameter
   - ❖ Using button 1 confirm and return to the higher menu

It is necessary to remember to adjust at least the first 3 parameters (day, hours and minutes) to be able to correctly use the chrono automatic function in that the programmed ignitions and switch-offs will be adjusted by these parameters

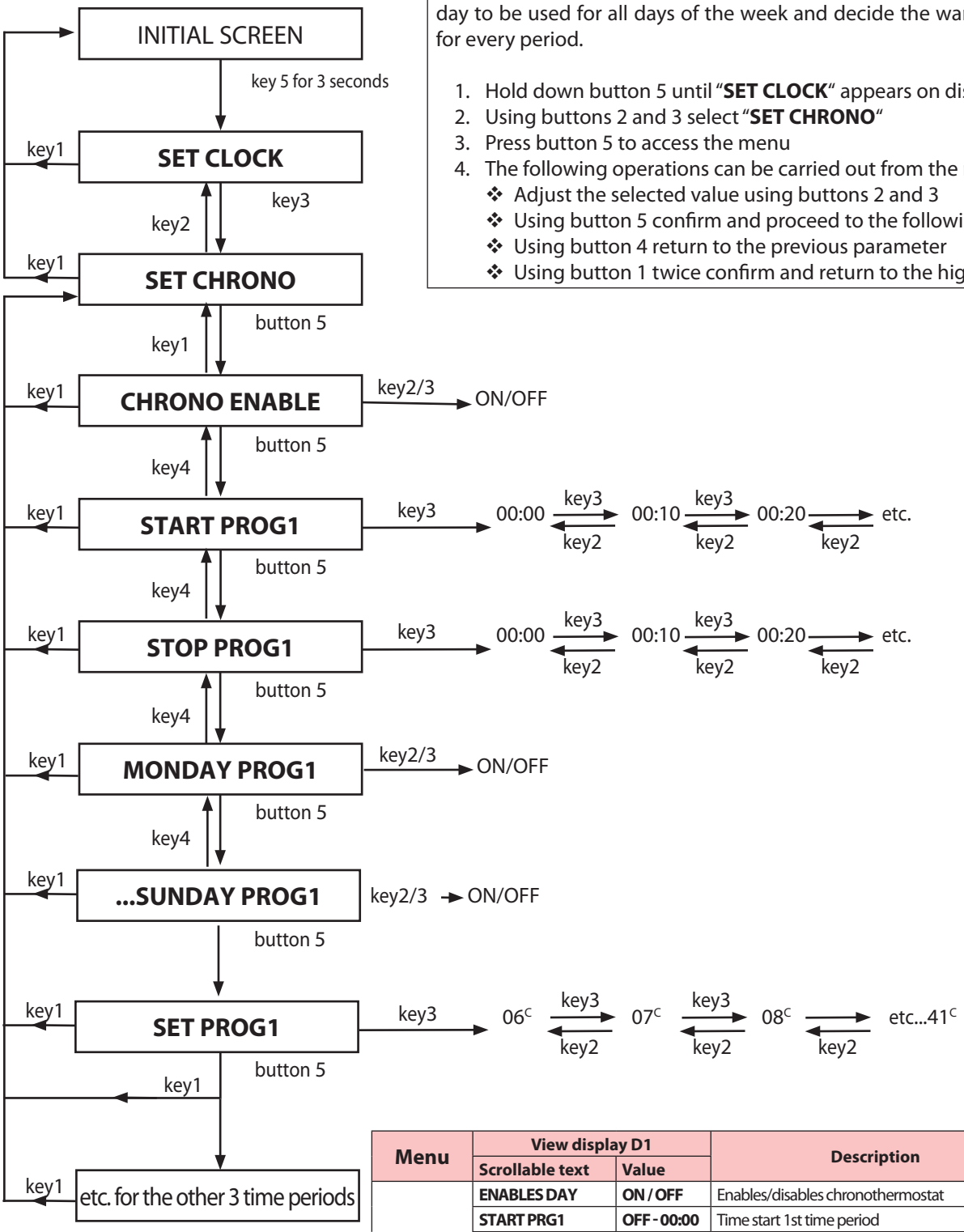
* only models with ducting



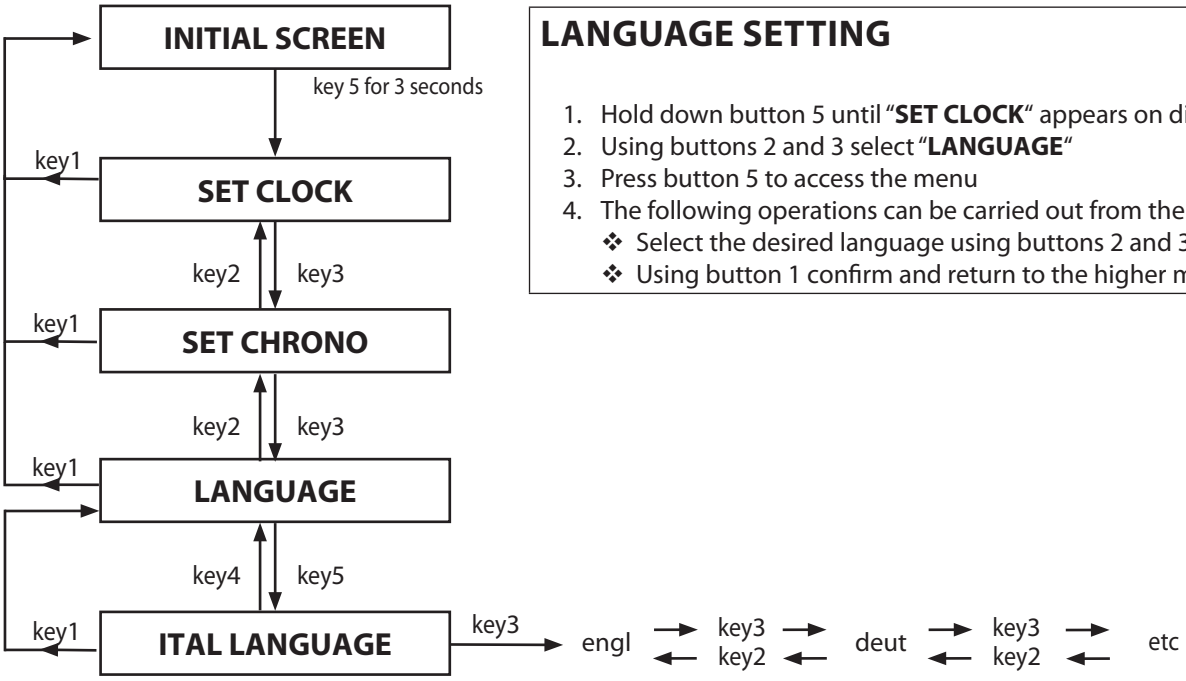
CHRONO SET

The chronothermostat function allows to set up to 4 time periods within one day to be used for all days of the week and decide the wanted temperature for every period.

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**SET CHRONO**"
3. Press button 5 to access the menu
4. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Adjust the selected value using buttons 2 and 3
   - ❖ Using button 5 confirm and proceed to the following parameter
   - ❖ Using button 4 return to the previous parameter
   - ❖ Using button 1 twice confirm and return to the higher menu



Menu	View display D1		Description	View display D2
	Scrollable text	Value		
SET CRONO (e.g. for the first time period)	ENABLES DAY	ON / OFF	Enables/disables chronothermostat	Power
	START PRG1	OFF - 00:00	Time start 1st time period	Power
	STOP PRG1	OFF - 00:00	Time end 1st time period	Power
	MONDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for monday	Power
	TUESDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for tuesday	Power
	WEDNESDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for wednesday	Power
	THURSDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for thursday	Power
	FRIDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for friday	Power
	SATURDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for saturday	Power
	SUNDAY PRG1	ON / OFF	Enables/disables 1st time period for sunday	Power
	SET PRG1	07 - 35	Maximum temperature for 1st time period	Power



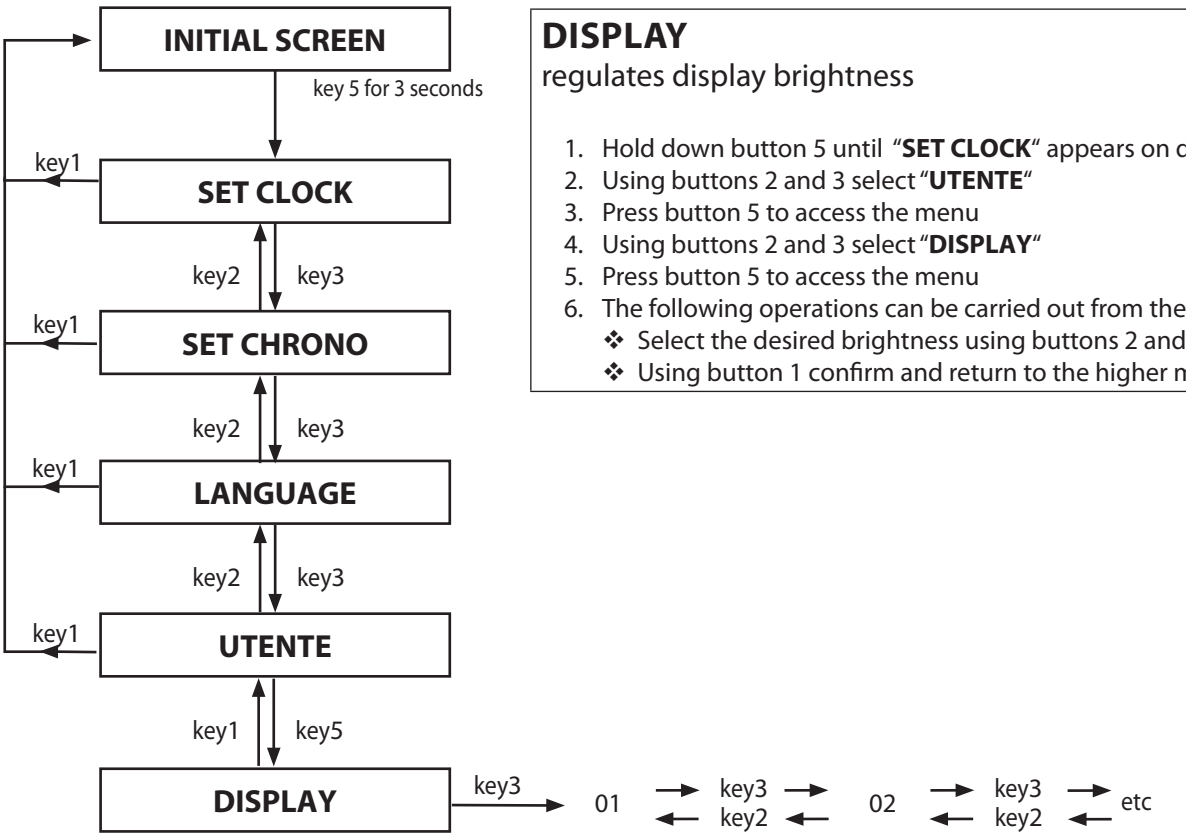
LANGUAGE SETTING

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**LANGUAGE**"
3. Press button 5 to access the menu
4. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Select the desired language using buttons 2 and 3
   - ❖ Using button 1 confirm and return to the higher menu

USER:

This menu contains different adjustments compared to the normal functioning of the product.

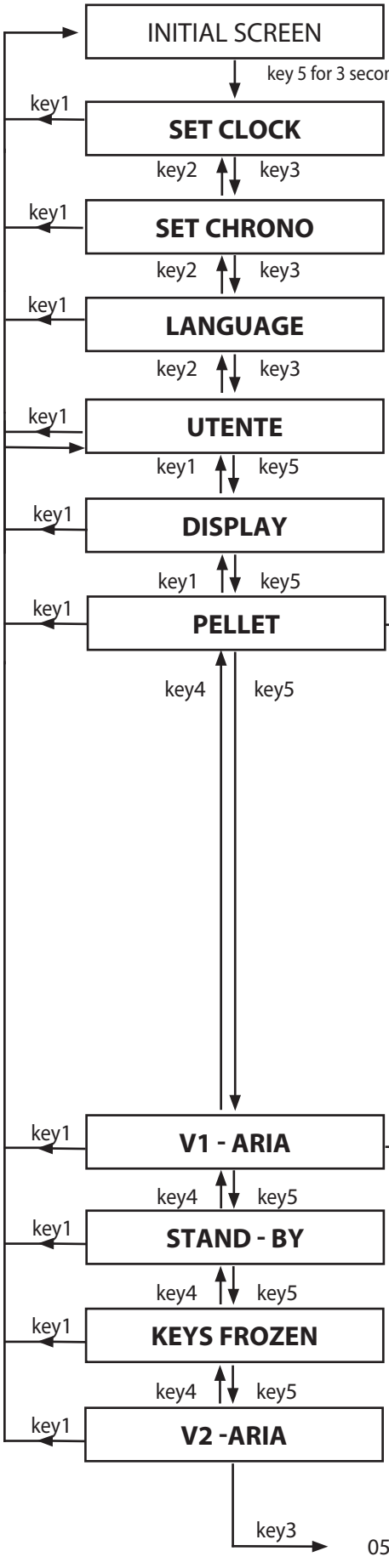
Menu	View display D1		Description
	Scrollable text	Value	
UTENTE	DISPLAY	0 - 20	Display brightness adjustment
	PELLET	-20% / +20%	% pellet feed adjustment
	V1-ARIA	-10% / +10%	Room 1 fan % adjustment
	STAND-BY	ON / OFF	Enables/disables the STBY function
	KEYS FROZEN	ON / OFF	Enables/disables the keys frozen function
	V2-ARIA	-10% / +10%	Room 2 fan % adjustment



DISPLAY

regulates display brightness

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**UTENTE**"
3. Press button 5 to access the menu
4. Using buttons 2 and 3 select "**DISPLAY**"
5. Press button 5 to access the menu
6. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Select the desired brightness using buttons 2 and 3
   - ❖ Using button 1 confirm and return to the higher menu SET CLOCK



PELLET FEED ADJUSTMENT

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**UTENTE**"
3. Press button 5 to access the menu
4. Using buttons 2 and 3 select"**PELLET**"

No fuel: flame always low, possible "no pell" alarm with successive unburned pellet presence in the brazier	**Increase parameter F:** press key 3 and hold it down while pressing key 5. Press key 5 several times until parameter "F" is displayed. Press key 3 to increase this value or key 2 to decrease it. Confirm using key 1.
Excess fuel: flame always high, glass that tends to become very dirty, deposits of pellets badly burned in the brazier.	**Decrease parameter F:** same procedure as above

key3 → 05 ⇄ (key3 / key2) → 10 ⇄ (key3 / key2) → etc

If the problem occurs after only a few months working, check that routine cleaning, stated in the user panel, has been carried out correctly. **The adjustments for the calibration of the pellet are not covered by warranty interventions.**

FRONT AIR REGULATION (V1-ARIA)

This parameter allows to adjust the speed of the first motor dedicated to the hot air ventilation in the room.

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**UTENTE**"
3. Press button 5 to access the menu
4. Using buttons 2 and 3 select "**V1-ARIA**"
5. Press button 5 to access the menu
6. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Using buttons 2 and 3 select the increase/decrease as wanted
   - ❖ Using button 1 confirm and return to the higher menu

key3 → 05 ⇄ (key3 / key2) → 10 ⇄ (key3 / key2) → etc

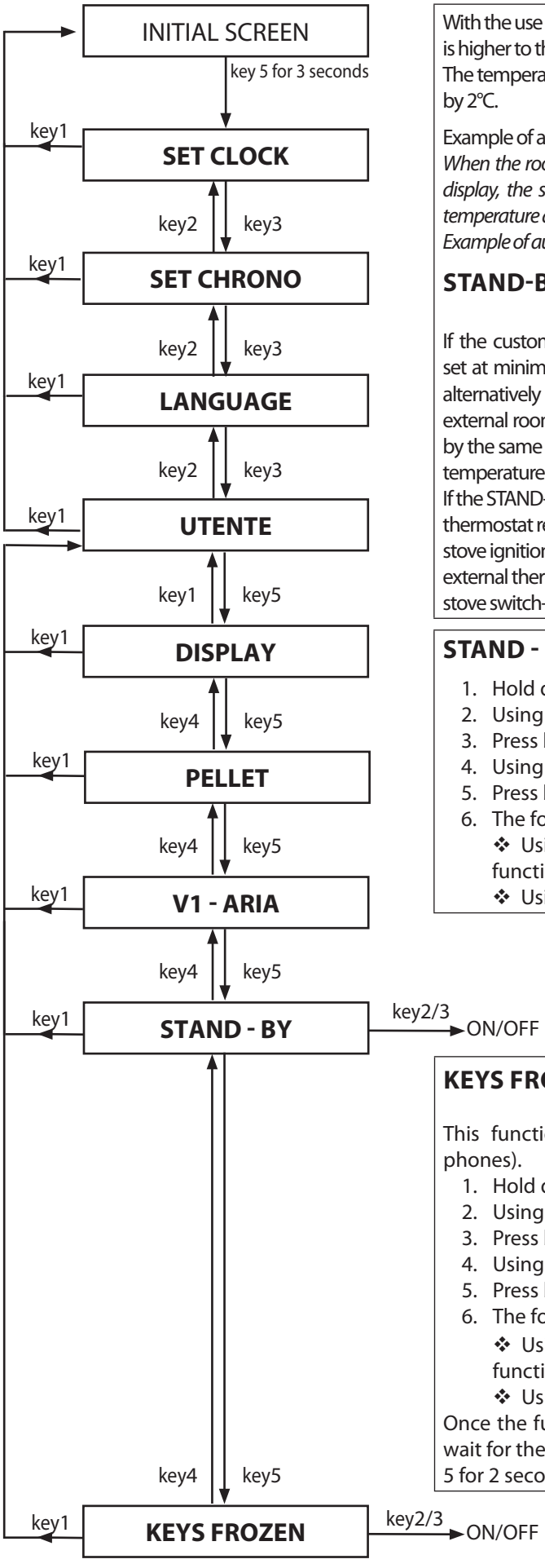
REGULATION OF AIR DUCTING (V2-ARIA)

Allows to regulate the ducting motor speed. Repeat procedure for V1 air, selecting "**V2-ARIA**" and regulate power with keys 2 and 3

key3 → 05 ⇄ (key3 / key2) → 10 ⇄ (key3 / key2) → etc

ENGLISH

STAND - BY AND KEYS FROZEN FUNCTION



With the use of this mode, the stove automatically switches off if the room temperature is higher to that adjusted by the customer on the display.
The temperature difference between room and the adjustment made must be higher by 2°C.

Example of automatic switch off: set room t° 23°C - set by the customer: 20°C
When the room temperature is lower than the regulation made by the customer on the display, the stove will switch back on automatically. The difference between the room temperature and that regulated by the customer must be greater than 2°C.
Example of automatic re-ignition: set room t° 17°C - set by the customer: 20°C

STAND-BY USE WITH ADDITIONAL THERMOSTAT

If the customer wants to use an external thermostat the set temperature must be set at minimum from the display by repeatedly pressing key "2" until **LOU** appears, alternatively until **SET ROOM** appears. At this point, after having connected the external room thermostat to the stove, the room temperature will be read exclusively by the same thermostat. Therefore, the customer will no longer have to decide the set temperature from the stove display, but from the external thermostat.
If the STAND-BY mode has been activated the following situation will occur:
thermostat request - closed contact in board
stove ignition **ON FIRE**
external thermostat satisfied - contact open in board
stove switch-off **STBTY EST**

STAND - BY ACTIVATION OR DEACTIVATION

1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**UTENTE**"
3. Press button 5 to access the menu
4. Using buttons 2 and 3 select "**STAND-BY**"
5. Press button 5 to access the menu
6. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Using buttons 2 and 3 select "**ON / OFF**" to enable/disable the function
   - ❖ Using button 1 confirm and return to the higher menu

KEYS FROZEN

This function allows to freeze the keys, (as, for example, with mobile phones).

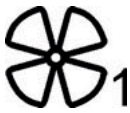
1. Hold down button 5 until "**SET CLOCK**" appears on display D1
2. Using buttons 2 and 3 select "**UTENTE**"
3. Press button 5 to access the menu
4. Using buttons 2 and 3 select "**KEYS FROZEN"**
5. Press button 5 to access the menu
6. The following operations can be carried out from the menu:
   - ❖ Using buttons 2 and 3 select "**ON / OFF**" to enable/disable the function
   - ❖ Using button 1 confirm and return to the higher menu

Once the function has been enabled, to freeze the keys exit the menu and wait for the display to stop flashing: now simultaneously press buttons 1 and 5 for 2 seconds. To release the buttons repeat the same operation

Signals Display	Reason	Solution
IGNITION	The ignition phase is in progress.	-
AVVIO	The start phase is in progress.	-
WAIT COOL-	A new ignition is attempted when the stove has just been switched off (normal switch-off or caused by an alarm).	When the stove switches off (normal or caused by an alarm) it is necessary to wait until complete fumes motor switch off and then clean the brazier. The stove can only be re-ignited when these operations have been performed.
WAIT COOL - BLACK OUT	The stove is cooling after a power cut.	Once cooling is completed the stove will automatically ignite.
LOAD PELLET	The continuous loading of the pellet during the ignition phase is in progress.	-
HOT	Set room thermostat set at maximum value.	The stove works at set start, without ever modulating. To escape this function just lower the set temperature using key 2.
ON FIRE	The normal work phase is in progress.	-
LOU	Room thermostat set at minimum value.	In this mode the stove only works at 1st power independently from the power set. To escape this function just raise the room temperature using button 3.
THRESHOLD	The stove is automatically amending the functioning relating to combustion, following the nearing of reaching the room temperature.	-
STAND BY	Stove off waiting for re-ignition.	To deactivate the STAND-BY function see the specific chapter.
STAND BY EAST	Stove off due to an external thermostat, waiting for re-ignition.	To deactivate the STAND-BY function see the specific chapter.
START	The start phase is in progress.	-
CLEAN-FIRE-POT	The automatic brazier cleaning is in progress.	The automatic pot cleaning is performed at pre-established intervals of continued working. The automatic cleaning does not start if the stove is in 1st power. **Attention! It is however recommended to manually clean the brazier every day.**
CLEANING FINAL	The final cleaning is in progress.	The stove is switched off, it performs a final cleaning. The final cleaning phase lasts approx. 10 minutes.

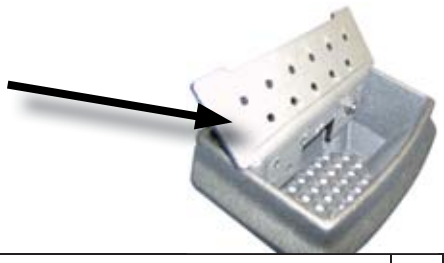
Signals Display	Reason	Solution
	Indicates the presence of an alarm.	On: indicates the presence of an alarmOff: indicates the absence of alarms. Flashing: indicates the deactivation of the depression sensor. The alarm can be reset by pressing key 1 for 3 seconds only if the fumes motor has stopped and if 15 minutes have passed from displaying the same alarm.
FAN FAILURE	Fault correlated to the flue exhaust motor.	**The restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
PROBE EXHAUST	Fault correlated to the flue probe.	**The restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
HIGH GAS TEMPERATURE ALARM	The flue temperature has exceeded 310°C.	Check pellet flow (see "*Pellet feed adjustment*"). Check that the machine is clean, including the flue route. Avoid resting cloths on the machine. **Other restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
ALL NO FLUSSO	The door is not closed correctly. The ash drawer is not closed correctly. The depression sensor is faulty. The combustion chamber is dirty. The flue exhaust pipe is blocked. Incorrect installation	Check hermetic door closure. Check hermetic closure of the ash drawer. Check cleanliness of the fumes pipe and the combustion chamber. **Other restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
ALL DEPR	the mechanical depressor sensor has been activeted	**contact the authorised technician**
NO LIGHTIN	The pellet feed-box is empty. Pellet feed calibration inadequate. Incorrect installation.	Check for the presence of pellets in the feed-box. Adjust pellet flow (see "*Pellet feed adjustment*"). Check the procedures described in the "Ignition" chapter. **Other restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
NO ACC BLACK OUT	No current during the ignition phase.	Take the stove to **OFF** conditions using key 1 and repeat the procedure described in the "*Ignition*" chapter. **Other restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
NO PELLET	The flame went off during work phase, by lowering the gas too much.	Check for the presence of pellets in the feed-box. Adjust pellet flow (see "*Pellet feed adjustment*"). **Other restoration operations must be carried out by an authorised technician.**
WAIT COOL-	Attempt to release the alarm with stove still in cooling mode.	Every time the stove displays one of the alarms listed above it will switch-off automatically. The stove will block any release attempt during this phase, showing the alarm itself and **ATTE** alternately on the display. The alarm can be reset by pressing key 1 for 3 seconds only if the fumes motor has stopped and if 15 minutes have passed from displaying the same alarm.
DAMAGE DEPR SENSOR	disconnected or faulty component	call technical assistance service

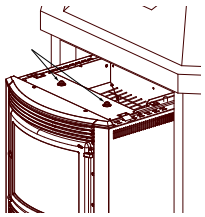
LUMINOUS INDICATORS

Signals Display	Explanation	
	Chrono	Indicator on = Chrono on Indicator off = Chrono off
	Room temperature	On = Room temperature lower to wanted set Off = Room temperature higher to wanted set
	stby	Off = Stby deactivated On = Stby activated
	Ign-plug	Off = electrode active On = electrode deactivated **To restore the functioning of the component, contact an authorised technician.**
	Fumes motor	Off = fumes motor not working On = fumes motor working **Flashing = contact an authorised technician.**
	Pellet load motor reducer	On = working Off = not working
	Tangential fan	Off = not working On = working
	Ducting fan	Off = not working On = working Flashing = motor at minimum (input in additional heat board open)
	State of input STBY	Off = contact open On = contact closed
	Additional thermostat state of input	Off = contact open On = contact closed
	Feed-box probe	Off = normal functioning Flashing = anomaly
	It indicates the communication etween remote control and stove.	Every time a key is pressed on the remote control the indicator must switch on. If the indicator is always on it indicates that the communication between remote control and stove is blocked. **To restore the functioning of the component, contact an authorised technician.**

ENGLISH

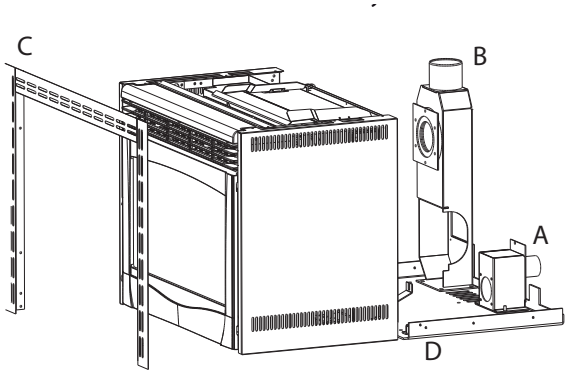
ATTENTION: Removal of the divider jeopardises the safety of the product and leads to the immediate voiding of the warranty period. In the case of wear or deterioration request after-sales assistance for replacement of the part (replacement that is not under guarantee as the component is subject to wear).

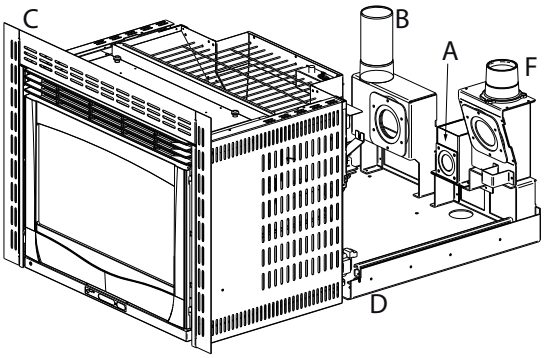


				FREQUENCY			
GROUP A All models except group B,C GROUP B Inserto a pellet 700, Comfort elite plus, GROUP C Frida			GROUP	DAILY	WEEKY	MONTHLY	YEARLY
Brazier: remove the brazier from its compartment and use the poker provided to free the holes. Use a vacuum cleaner to remove ashes from the brazier. Vacuum the ashes deposited in the brazier compartment.			A B C	*			
Scrapers: scrape from the bottom upwards (for models with upper scrapers) or pulling and pushing them (for inserts and models with front scrapers).			A	*			
			B	*			
			C	*			
			D	*			
cleaning ash compartments or ash drawer: the compartments must be emptied when needed or cleaned using an appropriate vacuum cleaner. When there is an ash drawer, remove the lower door (pushing it down or turning the knob) and pull the drawer out lowering the handle and pulling it.			A	*			

GROUP A All models except group B,C GROUP B Inserto a pellet 700, Comfort elite plus GROUP C Frida			GROUP	FREQUENCY DAILY	WEEKLY	MONTHLY	YEARLY
cleaning ash compartments or ash drawer (continued from previous page)			B		*		
			C		*		
Cleaning heat exchanger: The heat exchanger chamber must be cleaned monthly since the soot deposited behind the cast iron wall of the hearth obstructs the regular flow of the flue gas. At least once a week it is recommended to vacuum the ashes in the heating chamber with a suitable vacuum cleaner.			A		*		
			B			*	
			C			*	
Cleaning by authorised technician: fumes motor, complete heating chamber, pellet tank, complete replacement of gaskets and new silicone coating where required, fume pipe, anything else needed.he gaskets guarantee the tightness of the stove and its consequent good functioning.These must be checked regularly: if they should be worn or damaged they must be replaced immediately. Suck and clean the pipe that leads to the flue yearly or anytime that it is necessary. If there are horizontal tracts the residues must be removed before they can obstruct flue passage. These operations must be carried out by an authorised technician.							*

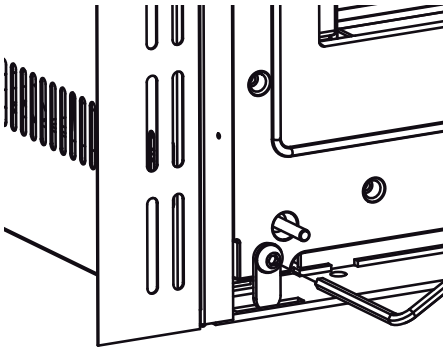
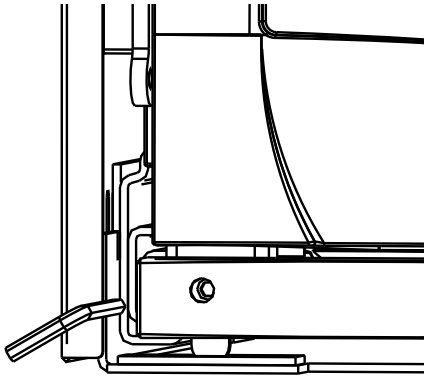
The model is supplied with a sliding base in iron, which allows it to be installed in a pre-existing chimney, allowing it to be extracted easily both for feeding pellets into the tank and for any maintenance or end of season cleaning. If there is no pre-existing flue, one can be built using the insert-holder pedestal (optional kit); in fact, the latter fixes the insert to the floor.
Image key: primary air (**A**), combustion gas discharge (**B**), frame (**C**), sliding base (**D**), ducting (**F**)





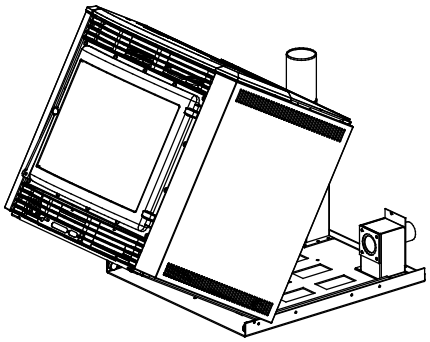
STANDARD ASSEMBLY ON EXISTING BASE

First of all, check the presence of a current socket on the rear of the insert so that the socket is accessible once installation is completed.
After having evaluated the correct position, the machine body must be detached in order to fix the sliding base:
Use the supplied Allen wrench to turn the lockbolt clockwise.

Inserto a pellet 700/	Comfort elite comfort elite plus
	

Slide the insert out, tilting it in order to release the rails.
Use chalk to mark the blocking points of the base; then make 8 mm holes for the steel expansion inserts.
Make a hole measuring 60 mm in correspondence with the air intake.

The air vent must be made outside the flue as it must not suck heated air.

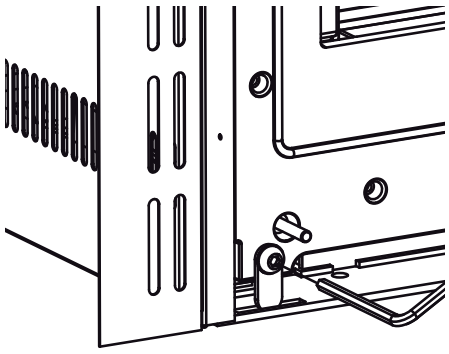
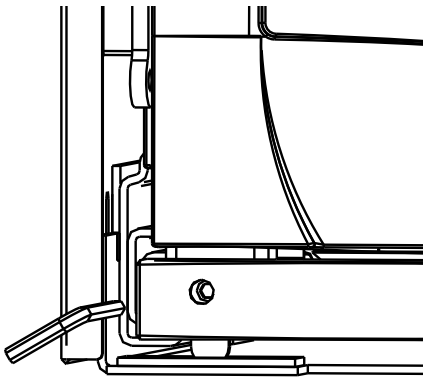


Fix the base using the locking screws.
Connect the conveyor pipe correctly to the piping for evacuation of combustion products, the air vent box to the relative intake pipe and in the case of Comfort elite comfort elite plus also the ducting piping.
Re-position the machine body by repeating the operations carried out previously in the reverse order.
Finally, use the Allen wrench to turn the lockbolt anti-clockwise to block movement.
To understand whether the insert is correctly attached to the base, connect the plug to the socket and set the master switch at position 1: the display should switch on. **The lower grate of the insert must lie at least 1 cm above the fire surface in covering marble.**

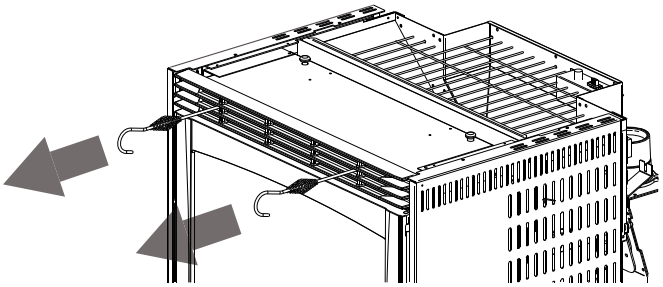
INSERT EXTRACTION

The extraction of the Comfort allows to load pellets inside the feed-box and to perform routine maintenance, (cleaning the ash pipe at the end of the year) or extraordinary maintenance (replacement of mechanical parts if the product should break). **Maintenance operations must be performed when the insert is off, with the plug disconnected from the socket and by an authorised technician and/or the manufacturer's technical after-sales assistance**

Follow this procedure to extract the insert:
- ❖ Take the relevant Allen wrench and insert it in the screw.
- ❖ Turn the wrench anti-clockwise.

Inserto a pellet 700	Comfort elite comfort elite plus
	
Screw in the bottom left	Screw in the bottom left

- ❖ Using the relevant fire irons, pull the machine towards yourself until it blocks automatically.

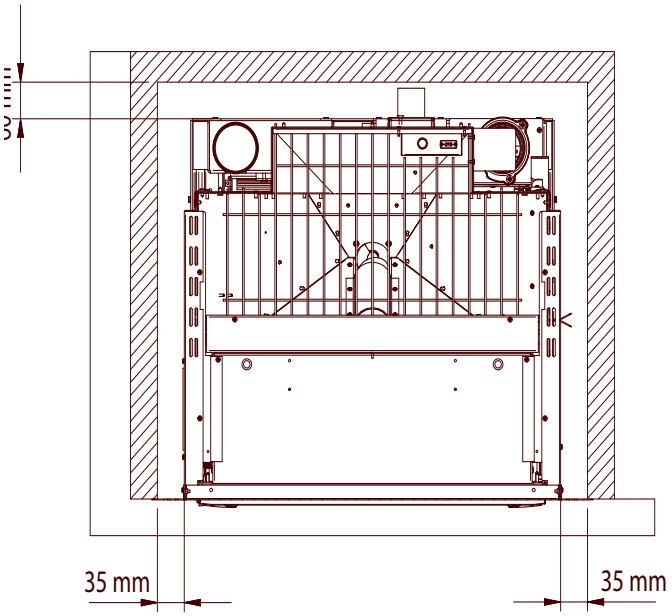


FRAMES ASSEMBLY

- ❖ Front frame
- ❖ Side frames

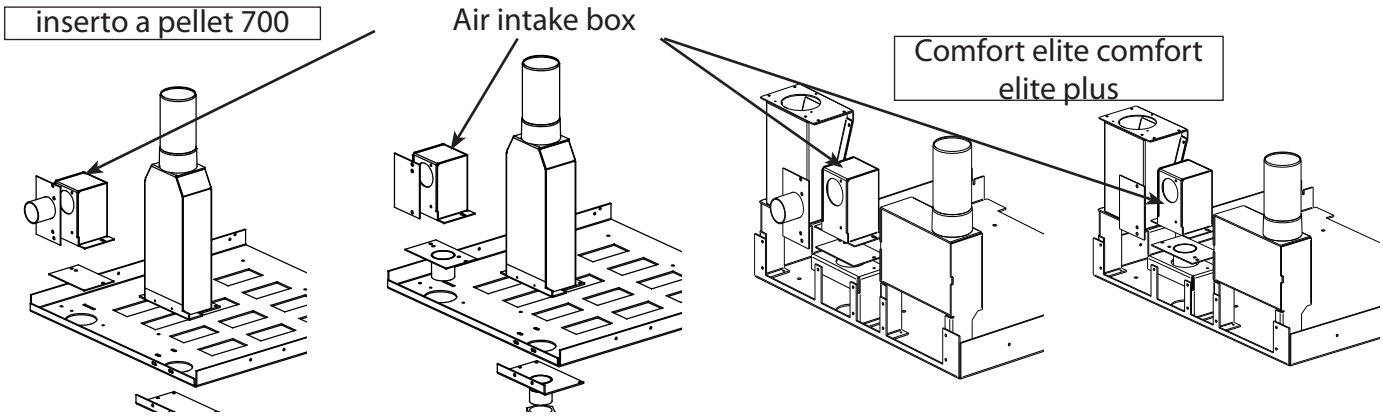
Fix the lateral frames using 2 self-threading screws per side, which are supplied: the right and left sides are already perforated for fixing the two frames. **Any wooden beams situated above the insert must be protected with fire-proof material. Frame assembly is important as it allows correct recirculation of the air and consequently optimal product functioning.**

Comfort elite comfort elite plus - Inserto a pellet 700

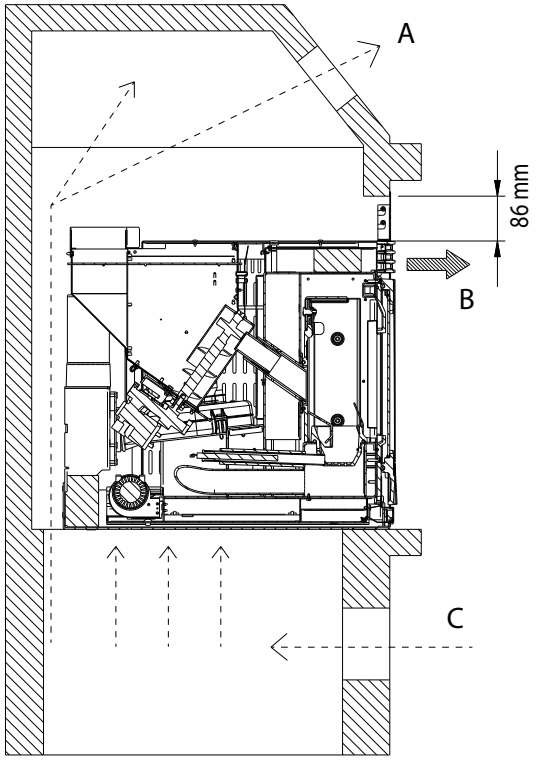


For correct functioning of the insert, during construction of the flue the measurements between the insert and internal walls of the flue must be respected.
From the clearance measurements of the stove given in the technical features, it is necessary to consider at least 50 mm of air in the upper part and on the 2 sides. **The flue outlet pipe must always maintain a minimum distance of 50 mm from inflammable parts.**

Regarding the air intake box, it is possible to apply the intake pipe above the base (see figure above) or below (see figure below) depending on requirements. **These operations must be carried out by a qualified technician and/or the manufacturer's technical after-sales assistance.**



Comfort elite comfort elite plus - Inserto a pellet 700



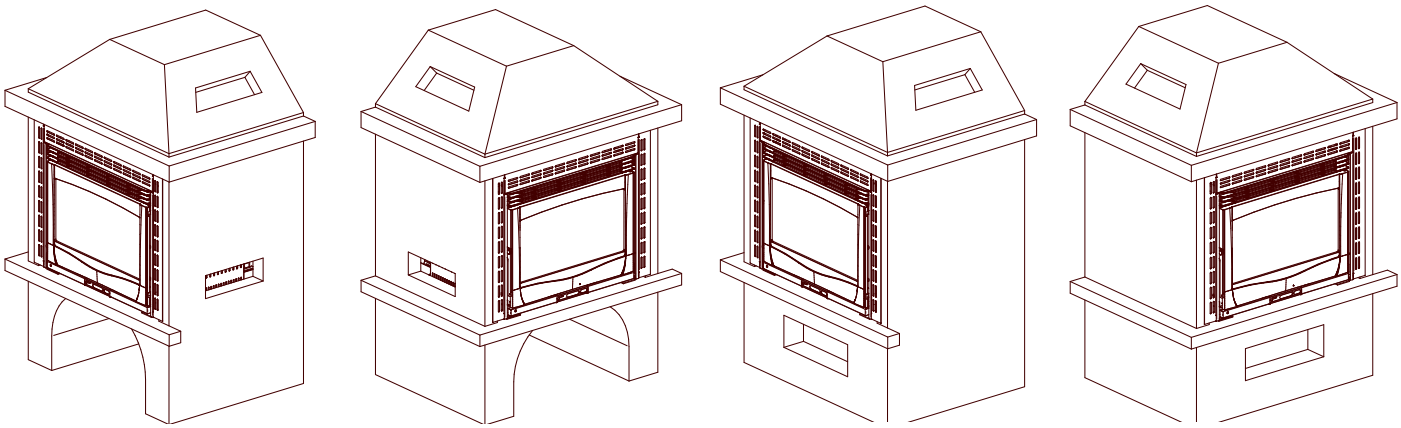
A = Hot convection air
The heat accumulated inside the covering must be vented to prevent excessive overheating of the insert.
B = Forced ventilation
C = Air inlet from the environment to allow convection

AIR RECIRCULATION PIPES

It is necessary to create air recirculation inside the structure that covers the insert for correct functioning. This prevents the appliance from over-heating.
To guarantee this, just realise one or more openings in the lower part and in the upper part of the covering.
The following measurements must be respected:

- **Lower part (cold air inlet) ⇨ with total minimum surface 600 cm².**
  The openings in the lower part must be realised below the rest bottom.
- **Upper part (hot air outlet) ⇨ with total minimum surface 600 cm².**
  The openings in the upper part must be realised above the upper clearance of the insert.

This ventilation system is totally independent from the air intake for combustion!



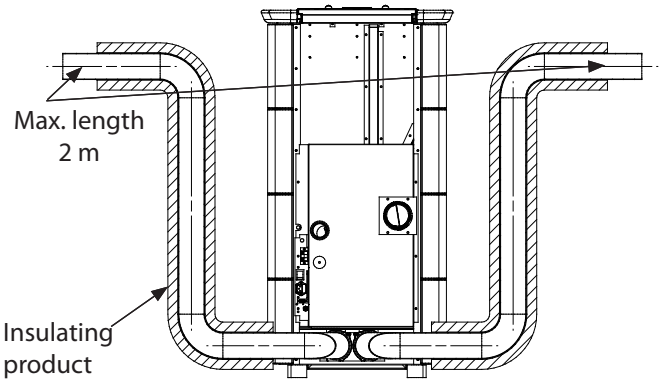
NOTA BENE:

The manufacturer does not assume any liability if the inserts are made to work without being inserted in a suitable open hearth or structure suitable for the product itself.

Features of the pipe for ducting and recommendations:

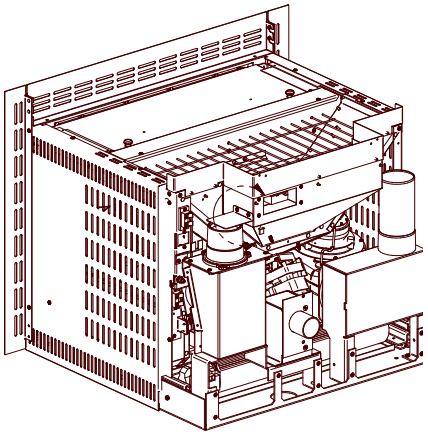
The pipe destined for ducting the hot air must have an internal diameter of 80 mm, be insulated and protected from heat loss. The length must not exceed 2 metres.

Marianna elite

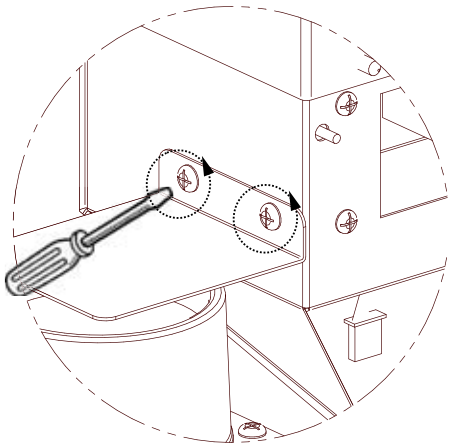


comfort elite plus

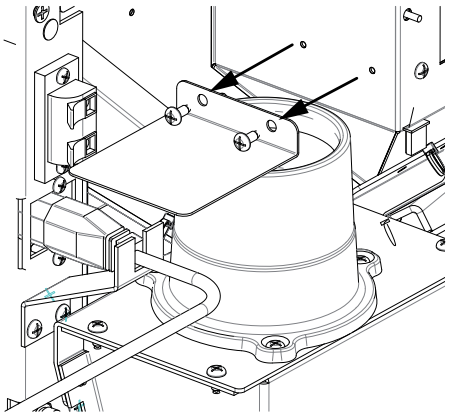
1



2

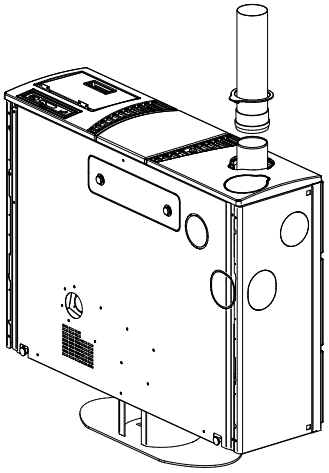


3

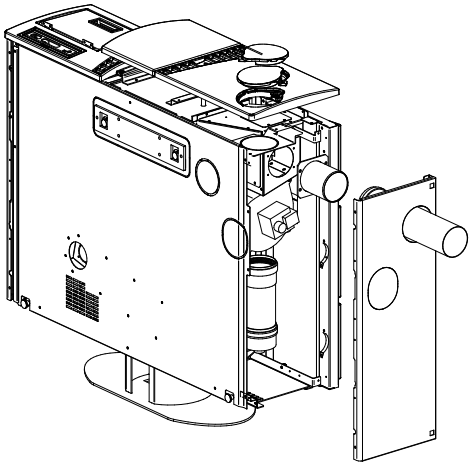


Frida

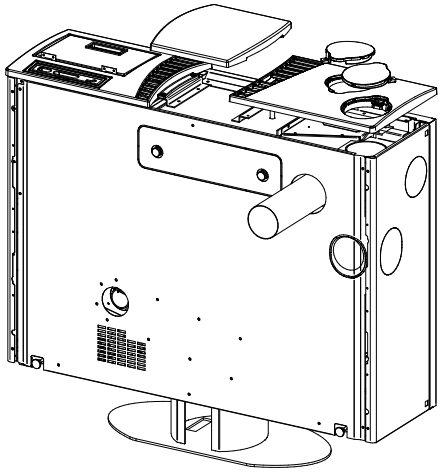
1



2



3



ADDITIONAL THERMOSTAT CONNECTION

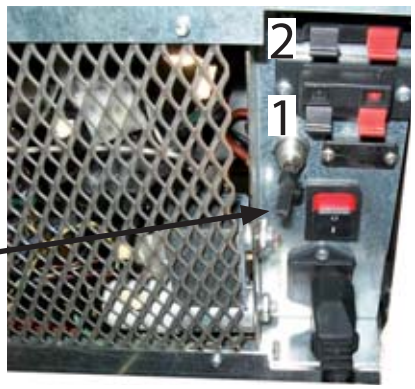
1 = Room thermostat
2 = ducting

Ventilate and inserts

Marianna elite

comfort elite plus

Frida



WARRANTY CONDITIONS

Dal Zotto S.p.A., with offices in via dell'Astico 67 Fara Vicentino (VI), warrants this product for 2 (two) YEARS from purchase date for manufacturer and material faults. The warranty becomes void in case the defect of conformity is not filed with the dealer within two months from date of its finding.

The responsibility of Dal Zotto S.p.A. is limited to the supply of the appliance, which must be perfectly installed, following the indications contained in the appropriate manuals and books provided with the purchased product and in compliance with the laws in force. **Installation must be performed by qualified staff, under the responsibility of the person entrusting him, who will assume complete responsibility for the definitive installation and consequent good functioning of the product installed. Dal Zotto S.p.A. cannot be held responsible for the failure to comply with such precautions.**

WARNING

It is essential to carry out the functioning inspection of the product before its completion with the relative masonry finishings (counterhood, external coating, pilasters, wall painting, etc). Dal Zotto S.p.A. does not assume any responsibility for any damages and consequent restore expenses of the above finishings even if the same occur following the replacement of malfunctioning particulars.

Dal Zotto S.p.A. assures that all its products are manufactured with excellent quality materials and with manufacturing techniques which guarantee total effectiveness. If during normal use of the product defective or badly working particulars should be detected, the replacement of such particulars will be free of charge, ex dealer who made the sale.

TERRITORIAL EXTENSION OF THE WARRANTY : Italian territory

VALIDITY

The warranty is considered valid on the condition that:

1. The purchaser sends the attached coupon within 8 days from the purchase date, filled-in in its every part. The purchase date must be validated with the possession of a valid fiscal document issued by the dealer.
2. The appliance is installed in compliance with the Standards in force on this subject, the prescriptions contained in the provided manual and by professionally qualified staff.
3. The appliance is used as prescribed in the instructions manual provided with all products.
4. The warranty certificate has been filled-in and signed by the customer, validated by the dealer.
5. The warranty document, filled-in and accompanied by the purchase fiscal document issued by the dealer, must be kept and shown to staff of the Dal Zotto S.p.A. Technical After-sales Service in the case of intervention.

The warranty is not considered valid in the following cases:

6. The warranty conditions described above have not been respected.
7. Installation has not been performed with respect to the Standards in force regarding the provisions described in the manual/book provided with the appliance.
8. Negligence of the customer due to lack of or incorrect maintenance of the product
9. Presence of electric and/or hydraulic plants that do not comply with the standards in force.
10. Damages deriving from atmospheric, chemical, electro-chemical agents, improper use of the product, modifications and tampering with the product, inefficacy and/or unsuitability of the flue and/or other causes not deriving from the manufacture of the product.
11. Fuelling of materials not compliant with the types and quantities indicated in the provided manual/book
12. All damages caused by transport. It is therefore recommended to carefully check the goods on receipt, immediately informing the dealer of any damage, making a note on the transport document and on the carrier's copy.

Dal Zotto S.p.A. is not liable for any damages that can, directly or indirectly, affect persons, objects and pets as a consequence of failure to comply with the prescriptions indicated in this manual/book.

WARRANTY CONDITIONS

All particulars subject to normal wear are not covered by warranty:
This category includes:

- ❖ The gaskets, all ceramic or toughened glass, coverings and cast iron or Ironker grids, the painted, chrome or gold-plated details, the majolica, the handles and the electric cables.
- ❖ Colour variations, crackles and slight size differences of the majolica parts are not a reason for claims, as they are natural features of the materials themselves.
- ❖ Parts in refractory material
- ❖ Masonry work
- ❖ The plant particulars for the production of domestic water not supplied by Dal Zotto S.p.A. (water products only).
- ❖ The heat exchanger is excluded from the warranty unless an adequate anti-condensate circuit which guarantees a minimum return temperature of the appliance of at least 55°C (only water products).

Further clauses:
The warranty also excludes any calibration or regulation interventions of the product in relation to the type of fuel or the type of installation.
In case of replacing particulars, the warranty is not extended.
No compensation will be paid for the time the product is inefficient.
This warranty is valid only for the purchaser and cannot be transferred.

Recommended inspection (with payment):
Dal Zotto S.p.A. recommends that the functional inspection of the product is performed by a Technical After-Sales Centre, which will supply all information for correct use.

WARRANTY INTERVENTIONS
The request for information must be sent to the dealer.
The warranty intervention envisions the repair of the appliance without any charge, as provided by the law in force.

LIABILITY
Dal Zotto S.p.A. does not grant any compensation for direct or indirect damages caused or dependant by the product.

LAW COURT
The Vicenza Law Court is elected as the competent court for any disputes.

INDEX

ITALIANO 1
ENGLISH 31
FRANÇAIS 59
DEUTSCH 87
ESPAÑOL 115

FRANÇAIS

MISES EN GARDE ET SÉCURITÉ 60
DISPOSITIFS DE SÉCURITÉ ET DE FONCTIONNEMENT . 61
INSTRUCTIONS DE MONTAGE ET D'INSTALLATION 62
GLOSSAIRE 62
INSTALLATION 62
INSTALLATIONS PERMISES 62
INSTALLATIONS NON PERMISES 62
RACCORDEMENT AU SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES 63
CANAL DE FUMEES OU RACCORDEMENTS 63
CHEMINÉE OU TUYAU D'ÉVACUATION DES FUMÉES INDIVIDUEL 63
RACCORDEMENT DE L'APPAREIL AU CONDUIT DE LA CHEMINÉE 64
ÉVACUATION DES PRODUITS DE LA COMBUSTION 64
FAITE 64
BRANCHEMENT À PRISES D'AIR EXTERNES 65
RECOMMANDATIONS DE SÉCURITÉ 65
RÈGLEMENTATIONS NATIONALES, RÉGIONALES, PROVINCIALES ET COMMUNALES 65
RACCORDEMENT AU SYSTÈME D'ÉVACUATION DES FUMÉES 65
PELLET ET CHARGEMENT 66
FONCTIONNEMENT DU PRODUIT 67
PANNEAU DE COMMANDES 67
THERMOSTAT AMBIANCE SUPPLÉMENTAIRE 67
THERMOSTAT POUR CANALISATION 67
LA TÉLÉCOMMANDE* 67
LA TÉLÉCOMMANDE*: OPTIONAL SHARA 67
PARAMÈTRES UTILISATEUR 68
SET HOROLOGE 68
SET CHRONO 69
UTILISATEUR: 70
CONFIGURATION DE LA LANGUE 70
ÉCRAN 70
RÉGLAGE DU CHARGEMENT DES PELLETS 71
RÉGLAGE AIR FRONTAL (V1-AIR) 71
RÉGLAGE AIR CANALISATION (V2-ARIA) 71
STAND-BY ET FONCTION TOUCHES BLOQUÉES 72
UTILISATION DU MODE VEILLE AVEC THERMOSTAT EXTERNE SUPPLÉMENTAIRE 72
ACTIVATION OU DÉSACTIVATION STAND-BY 72
TOUCHES BLOQUÉES 72
TABLEAUX DES AFFICHAGES 73
ALARMES 74
VOYANTS LIMINEUX 75
NETTOYAGE 76
INSTALLATION INSERTS 78
MONTAGE STANDARD SUR SOCLE EXISTANT 78
MONTAGE CADRES 79
CONDUITS DE RECIRCULATION DE L'AIR 81
CANALISATION AIR CHAUD 82
CONNEXION THERMOSTAT SUPPLÉMENTAIRE 83
CONDITIONS DE GARANTIE 84

FÉLICITATIONS!

Nous vous remercions pour avoir choisi notre produit; notre appareil est une solution de chauffage optimale née de la technologie la plus avancée avec une qualité de fabrication de très haut niveau et un design toujours actuel, pour vous faire profiter, en toute sécurité, de la merveilleuse sensation que procure la chaleur de la flamme.

La gamme complète des produits est construite selon les directives:
89/106 CEE (Produits de Fabrication),89/366 CEE (Directive EMC),2004/108 CE (Directive EMC), 2006/95 CE (Directive Basse Tension), EN 14785, EN 60335-1, EN 60335-2-102, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 50366, EN 55014-1, EN 55014-2, EN 303 - 5, EN 13240

MISES EN GARDE ET SÉCURITÉ

Les poêles produits dans nos ateliers sont fabriqués en veillant sur la qualité de chaque élément afin de protéger aussi bien l'utilisateur que l'installateur contre tout éventuel accident. Nous recommandons donc au personnel autorisé, après chaque intervention effectuée sur le produit de faire particulièrement attention aux branchements électriques, surtout la partie dénudée des conducteurs qui ne doit jamais dépassée du bornier, évitant ainsi tout contact possible avec les parties vives du conducteur. **L'installation doit être exécutée par un personnel qualifié et/ou par l'Assistance Technique du Fabricant qui délivrera à l'acheteur une déclaration de conformité de l'installation, lequel s'assume l'entière responsabilité de l'installation définitive et du bon fonctionnement relatif du produit installé. De plus il faut tenir compte de toutes les lois et les normes nationales, régionales, provinciales et communales en vigueur dans le Pays où l'appareil est installé. Le Fabricant décline toute responsabilité si ces précautions ne sont pas respectées.**

Ce manuel d'instructions fait partie intégrante du produit: s'assurer qu'il accompagne toujours l'appareil, y compris en cas de cession à un autre propriétaire ou utilisateur, ou en cas de nouvelle installation, dans un autre emplacement. En cas de détérioration ou de perte demander un autre exemplaire au Service Technique local. Ce poêle doit être destiné à ce pourquoi il a été expressément réalisé. Toute responsabilité contractuelle ou extracontractuelle du Fabricant, en cas de dommages causés à des personnes, animaux ou choses, dus à des erreurs d'installation, de réglage, d'entretien et d'utilisation incorrects, est exclue. Après avoir déballé l'appareil, s'assurer de son bon état et de l'intégralité de son contenu. Si ce n'était pas le cas, s'adresser au représentant auprès duquel l'appareil a été acheté. Tous les composants électriques qui constituent le poêle et qui en garantissent le fonctionnement correct, devront être remplacés avec des pièces originales exclusivement par un Centre d'Assistance Technique agréé. La maintenance du poêle doit être effectuée au moins une fois par an, en la programmant à l'avance avec le personnel qualifié et/ou de l'Assistance Technique du Fabricant.

Pour la sécurité, il convient de rappeler que:

- ❖ L'utilisation du poêle est interdite aux personnes (y compris les enfants) aux capacités physiques, sensorielles et mentales réduites ou inexpertes, à moins qu'elles ne soient supervisées et instruites par la personne responsable de leur sécurité.
- ❖ Les enfants doivent être sous surveillance pour s'assurer qu'ils ne jouent pas avec l'appareil.
- ❖ Ne pas toucher le poêle nu-pieds ou avec d'autres parties du corps mouillées ou humides.
- ❖ Interdiction de toucher aux dispositifs de sécurité ou de réglage, sans l'autorisation ou les indications du Fabricant.
- ❖ Ne pas tirer, débrancher, tordre les câbles électriques qui sortent du poêle, même si celui-ci n'est pas branché au réseau d'alimentation électrique.
- ❖ Nous recommandons de positionner le câble d'alimentation de façon qu'il n'entre pas en contact avec les parties chaudes de l'appareil.
- ❖ La fiche d'alimentation doit être accessible après l'installation.
- ❖ Eviter d'obstruer ou de réduire les ouvertures d'aération du local qui accueille l'installation, les ouvertures d'aération sont indispensables pour une combustion correcte.
- ❖ Ne pas laisser les éléments de l'emballage à la portée des enfants ou de personnes handicapées, non assistés.
- ❖ Lorsque l'appareil est en état de marche, la porte du foyer doit rester toujours fermée.
- ❖ Éviter tout contact direct avec les parties de l'appareil qui, lors du fonctionnement, peuvent devenir brûlantes.
- ❖ Contrôler la présence éventuelle d'obstructions avant d'allumer un appareil après une longue période d'inactivité.
- ❖ Le poêle a été conçu pour fonctionner dans toutes les conditions climatiques (même rudes), en cas de conditions particulièrement adverses (vent fort, gel) les systèmes de sécurité pourraient intervenir pour arrêter le poêle. Dans cette éventualité contacter le Service d'Assistance Technique mais, en aucun cas, désactiver les systèmes de sécurité.
- ❖ En cas d'incendie du conduit de fumée se munir d'extincteurs pour étouffer les flammes ou appeler les sapeurs-pompiers.
- ❖ Cet appareil ne doit pas être utilisé comme incinérateur de déchets.
- ❖ N'utiliser aucun liquide inflammable pour l'allumage
- ❖ Au cours du remplissage, veiller à ce que le sac de pellets n'entre pas en contact avec l'appareil
- ❖ Les faïences sont des produits artisanaux et en tant que tels, elles peuvent présenter des micro-grumeaux, des craquelures et des imperfections chromatiques. Ces caractéristiques en démontrent la valeur. Étant donné leur coefficient de dilatation différent, l'émail et la faïence produisent micro-fissures (craquelures) qui en démontre l'authenticité. Pour nettoyer les faïences, nous conseillons d'utiliser un chiffon souple et sec; en cas d'utilisation d'un détergent ou d'un liquide, ce dernier pourrait pénétrer à l'intérieur des fissures et les mettre en évidence.

Le tableau ci-dessous couvre toute la gamme de nos produits: * = présent, - = non présent

DISPOSITIF DE SÉCURITÉ	MODELES			
	VENTILATE	INSERTI	VALLI' IDRO	VERONICA IDRO
Carte électronique: elle intervient directement en mettant l'appareil en alarme jusqu'à son complet refroidissement en cas de: rupture du moteur des fumées, rupture du moteur approvisionnement pellets, black out (s'il dépasse 10 secondes), allumage manqué	*	*	*	*
Microinterrupteur porte supérieure (chambre de combustion): si la porte de la chambre de combustion est ouverte, le fonctionnement du moteur d'alimentation des pellets est bloqué.	*	-	*	-
Microinterrupteur de la porte des cendres: si la porte du tiroir des cendres est ouverte le fonctionnement du système de nettoyage du foyer est bloqué.	-	-	-	*
Microinterrupteur blocage inséré: si le micro-interrupteur de fin de course avise que l'insert n'est pas bloqué, l'énergie électrique ne passe plus pour l'alimenter	-	*	-	-
Pressostat électronique: en cas de dépression inadéquate il met l'appareil en alarme	*	*	*	*
Fusible 2.5 A 250V (poêles), fusibles de 2.5, 3.15 et 5 A : ils protègent l'appareil de sauts violents de courant	*	*	*	*
Sonde lambda: lecture constante des valeurs émises par les gaz d'évacuation avec relatif auto-réglage pour le rendement maximal.	-	-	-	-
Bulbe mécanique étalonné à 85° C à réarmement manuel: il intervient en bloquant l'alimentation du combustible si la température du réservoir des pellets atteint la limite de 85° C. **Le réarmement doit être effectué par un personnel qualifié et/ou Assistance Technique du Fabricant.**	*	*	*	*
Bulbe mécanique étalonné à 100° C à réarmement manuel: il intervient en bloquant l'alimentation du combustible si la température de l'eau intérieure à l'appareil avoisine les 100° C. **Le réarmement soit effectué par un personnel qualifié et/ou par l'Assistance Technique du Fabricant**	-	-	*	*
Pressostat de minimum et de maximum: installé en série dans l'alimentation d'énergie électrique au moteur pellets. Si la pression dans l'installation est inférieure à 0.6 bar l'alimentation électrique au moteur de l'alimentation du pellet est bloquée. Si la pression dans l'installation dépasse 2.5 bars, l**e réarmement manuel du pressostat se déclenche: Le réarmement soit effectué par un personnel qualifié et/ou par l'Assistance Technique du Fabricant**	-	*	*	*
Sonde NTC conduit pellets: si la température lue par la sonde est au-delà de la limite prévue un système de nettoyage du conduit est activé jusqu'au rétablissement normal de la température.	-	-	-	-
Sonde contrôle de la température réservoir pellets: en cas de surchauffe du réservoir la machine module en automatique pour revenir aux valeurs normales de température	*	*	*	*
Vanne en étoile coupe-feu: évite la propagation éventuelle de flamme à l'intérieur du réservoir des pellets	-	-	-	-

L'installation doit être conforme à:

- *UNI 10683 (2005) Générateurs de chaleur alimentés au bois ou par d'autres combustibles solides: installation.*

Les cheminées doivent être conformes à:

- *UNI 9731 (1990) cheminées: classification selon la résistance thermique.*
- *EN 13384-1 (2006) méthode de calcul des caractéristiques thermo-aérauliques des conduits de fumée.*
- *UNI 7129 point 4.3.3 dispositions, règles locales et prescriptions des Sapeurs Pompiers.*
- *UNI 1443 (2005) cheminées: conditions générales.*
- *UNI 1457 (2004) cheminées: conduits internes en terre cuite et céramique.*

GLOSSAIRE

APPAREIL A FOYER FERME
Générateur de chaleur à combustion dont l'ouverture est admise, pendant l'emploi, uniquement pour le chargement du combustible.

BIOMASSE
Matériel d'origine biologique, sauf le matériel incorporé dans des formations géologiques et transformé en fossile.

BIOCOMBUSTIBLE
Combustible produit directement ou indirectement par la biomasse.

CHEMINEE
Conduit vertical ayant pour but de recueillir et d'expulser, à une certaine hauteur du sol, les produits de la combustion provenant d'un seul appareil.

CONDUIT DES FUMÉES OU RACCORD
Conduit ou élément de raccordement entre un appareil générateur de chaleur et la cheminée pour l'évacuation des produits de la combustion.

ISOLATION
Ensemble des systèmes et des matériaux utilisés pour empêcher la transmission de la chaleur à travers une paroi qui divise des milieux à température différente.

FAITE
Dispositif placé au sommet de la cheminée prévu pour faciliter la dispersion des résidus de la combustion dans l'atmosphère.

CONDENSATION
Produits liquides qui se forment lorsque la température des gaz de combustion est inférieure ou égale au point de rosée de l'eau.

GENERATEURS DE CHALEUR
Appareil qui permet de produire l'énergie thermique (chaleur) grâce à la transformation rapide, par combustion, de l'énergie chimique du combustible.

BOUCHOIR
Mécanisme pour modifier la résistance dynamique des gaz de combustion.

SYSTEMES D'EVACUATION DES FUMEES
Installation pour l'évacuation des fumées indépendante de l'appareil constituée d'un raccordement ou d'un canal de fumée, d'une cheminée ou d'un conduit de cheminée individuel et d'un pot de cheminée.

TIRAGE FORCE
Circulation d'air au moyen du ventilateur actionné par un moteur électrique.

TIRAGE NATUREL
Tirage qui a lieu dans une cheminée/conduit de cheminée à cause de la différence de masse volumétrique existant entre les fumées (chaudes) et l'air atmosphérique ambiant, sans aucune autre aide mécanique d'aspiration installée à l'intérieur ou au sommet.

ZONE DE RAYONNEMENT
Zone immédiatement contiguë au foyer où se propage la chaleur provoquée par la combustion et dans laquelle ne doit se trouver aucun matériau combustible.

ZONE DE REFLUX
Zone où a lieu l'échappement des produits de la combustion de l'appareil vers le local d'installation.

INSTALLATION
L'installation doit être précédée par une vérification du positionnement des cheminées, des conduits de cheminée ou des terminaux d'échappement des appareils comme :

- Interdictions d'installation
- Distances légales
- Limitations imposées par les règlements administratifs locaux ou prescriptions particulières de l'autorité.
- Limitations conventionnelles dérivant de règlements de co-propriété, servitudes ou contrats.

INSTALLATIONS PERMISES
Dans le local où doit être installé le générateur de chaleur ne peuvent préexister ou être installés que des appareils fonctionnant de façon étanche par rapport au local ou qui ne mettent pas en dépression le local par rapport au milieu externe.
Uniquement dans les cuisines il est autorisé de mettre des appareils servant à la cuisson des aliments avec leur hotte respective sans extracteur.

INSTALLATIONS NON PERMISES
Dans le local où doit être installé le générateur de chaleur ne peuvent préexister ou être installés:

- de hottes avec ou sans extracteur
- de conduits de ventilation type collectif.

Si ces appareils se trouvent dans un local contigu communicant avec le local d'installation, il est interdit d'utiliser en même temps le générateur de chaleur, s'il y a un risque qu'un des deux locaux soit mis en dépression par rapport à l'autre.

CANAL DE FUMEES OU RACCORDEMENTS

Pour le montage des canaux de fumées il faudra utiliser des éléments de matériaux non inflammables, aptes à résister aux produits de la combustion et à leurs éventuelles condensations.
Il est interdit d'utiliser des tuyaux métalliques flexibles et en fibrociment pour le branchement des appareils au conduit de cheminée même pour des canaux de fumées préexistants.
Il doit y avoir une solution de continuité entre le canal de fumées et le conduit de cheminée de façon que le conduit de cheminée ne s'appuie pas sur le générateur. Les canaux de fumée ne doivent pas traverser des locaux dans lesquels l'installation d'appareils à combustion est interdite.
Le montage des canaux de fumée doit être effectué afin de garantir l'étanchéité des fumées pour les conditions de fonctionnement de l'appareil, limiter la formation des condensations et éviter de transporter ces dernières vers l'appareil.
On doit éviter dans la mesure du possible le montage de sections horizontales.
Pour des appareils qui doivent rejoindre des échappements au plafond ou au mur, non coaxiaux par rapport à la sortie des fumées de l'appareil, les changements de direction devront être réalisés en utilisant des coudes ouverts non supérieurs à 45° (voir figure ci-après).

Pour les appareils générateurs de chaleur munis d'électro-ventilateur pour l'expulsion des fumées, on devra respecter les conditions suivantes:

- ❖ Les sections horizontales devront avoir une pente minimum de 3% vers le haut
- ❖ La longueur de la section horizontale doit être minimale et de toute façon non supérieure à 3 mètres
- ❖ Le nombre de changements de direction y compris par effet de l'utilisation d'élément en "T" ne doit pas être supérieure à 4 (si l'on utilise 4 coudes utiliser des tuyaux à double paroi de 120 mm de diamètre interne).

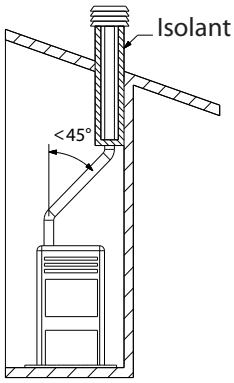


figure 2.1

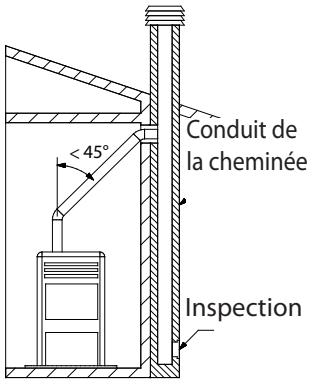


figure 2.2

Dans tous les cas, les conduits de fumée doivent être étanches aux produits de la combustion et des condensations et calorifugés s'ils passent à l'extérieur du local d'installation.
L'utilisation d'éléments en contre-pente est interdite.
Le canal de fumée doit permettre la récupération de la suie ou permettre le ramonage.
Le canal de fumée doit avoir une section constante. D'éventuels changements de section sont admis au branchement de conduit de cheminée.
Il est interdit de faire passer à l'intérieur des canaux de fumée, même surdimensionnés, d'autres canaux d'adduction d'air et des tuyaux d'installations industrielles. Le montage de dispositifs de réglage manuel du tirage sur les appareils à tirage forcé n'est pas admis.

CHEMINÉE OU TUYAU D'ÉVACUATION DES FUMÉES INDIVIDUEL

La cheminée ou le conduit de cheminée doit répondre aux conditions suivantes:

- ❖ ils doivent être étanches aux produits de la combustion, imperméables et calorifugés selon les conditions d'emploi ;
- ❖ Il doivent être réalisés en matériaux adaptés aux sollicitations mécaniques normales, à la chaleur, à l'action des produits de la combustion et aux éventuelles condensations;
- ❖ ils doivent avoir un parcours principalement vertical avec des déviations de l'axe non supérieures à 45°;
- ❖ se trouver à distance adéquate de matériaux combustibles ou inflammables à l'aide d'un matelas d'air ou d'un isolant;

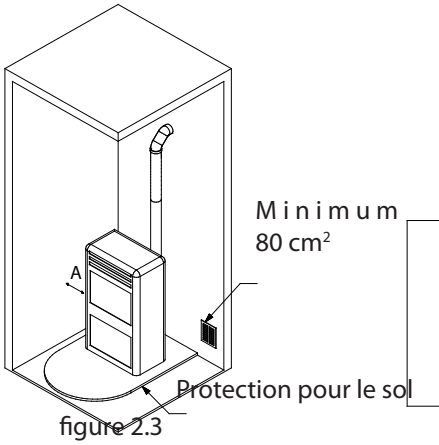


figure 2.3

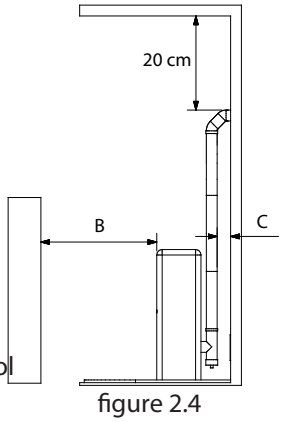


figure 2.4

REFERENCES	Objets inflammables	Objets non inflammables
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ avoir une section interne préférablement circulaire: les sections carrées ou rectangulaires doivent avoir des angles arrondis avec un rayon égal ou supérieur à 20 mm.
- ❖ avoir une section interne constante, libre et indépendante;
- ❖ avoir les sections rectangulaires avec un rapport maximum entre les côtés de 1,5.

Il est conseillé que le conduit de fumée soit muni d'une chambre de récolte des matériaux solides et des éventuelles condensations, située sous le branchement du conduit de fumée, afin d'être facilement ouverte et inspectée à travers un volet hermétique.

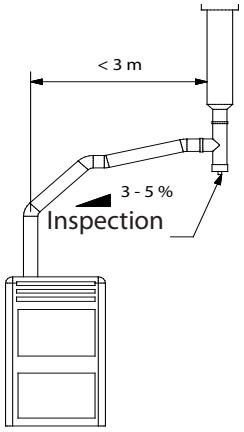


figure 2.5

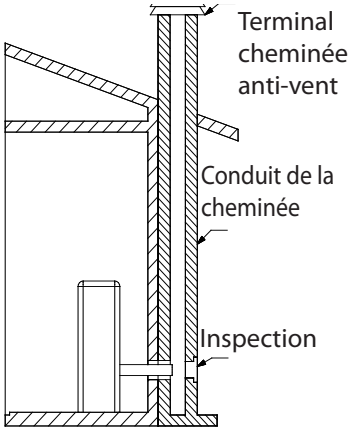


figure 2.6

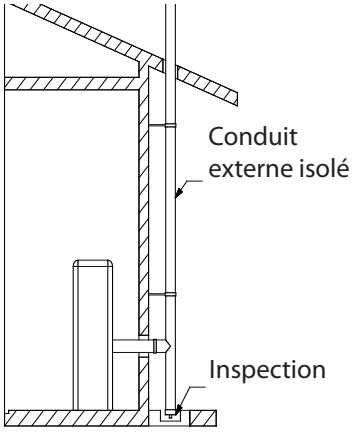


figure 2.7

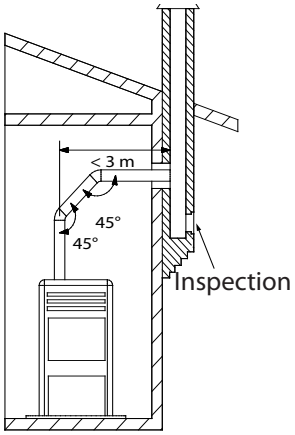


figure 2.8

RACCORDEMENT DE L'APPAREIL AU CONDUIT DE LA CHEMINÉE

Le conduit de cheminée doit recevoir l'évacuation par un seul générateur de chaleur. **S'il y a plusieurs évacuations dans le conduit des fumées consulter votre ramoneur et se référer aux normes territoriales en vigueu.**
L'échappement direct vers des espaces fermés même à ciel libre est interdit.

ÉVACUATION DES PRODUITS DE LA COMBUSTION

L'échappement direct des produits de la combustion doit être prévu sur le toit et le conduit de fumée doit avoir les caractéristiques prévuesà la section "Cheminée ou conduit de fumée individuel".

FAITE

Le terminal de cheminée doit répondre aux conditions suivantes:

- ❖ avoir une section interne équivalente à celle de la cheminée;
- ❖ avoir une section de sortie non inférieure au double de la section interne de la cheminée;
- ❖ être construit de façon à empêcher la pénétration dans la cheminée de la pluie, de la neige, de corps étrangers et de façon à ce qu'en cas de vent de toute direction et inclinaison, l'échappement des produits de la combustion soit de toute façon assuré.
- ❖ être positionné de façon à garantir une dispersion adéquate et dilution des produits de la combustion et de toute façon en dehors de la zone de reflux dans laquelle la formation de contre-pressions est favorisée. Cette zone a des dimensions et des conformations différentes en fonction de l'angle d'inclinaison de la couverture, il est donc nécessaire d'adopter les hauteurs minimales indiquées dans les schémas de la figure ci-dessous.
- ❖ Le terminal de cheminée ne doit comporter aucun moyen mécanique d'aspiration.

TERMINAUX DE CHEMINEE, DISTANCES ET EMPLACEMENTS		
Inclinaison du toit	**Distance entre le faîtage et le terminal de la cheminée**	**Hauteur minimum de la cheminée (à partir de l'embouchure)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m au-dessus du faîtage
	> 1,85	1,00 m du toit
30°	< 1,50	0,50 m au-dessus du faîtage
	> 1,50	1,30 m du toit
45°	< 1,30	0,50 m au-dessus du faîtage
	> 1,30	2,00 m du toit
60°	< 1,20	0,50 m au-dessus du faîtage
	> 1,20	2,60 m du toit

TOIT PLAT

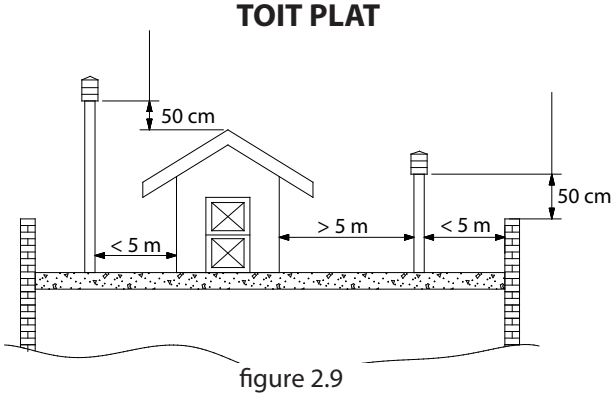


figure 2.9

TOIT INCLINE

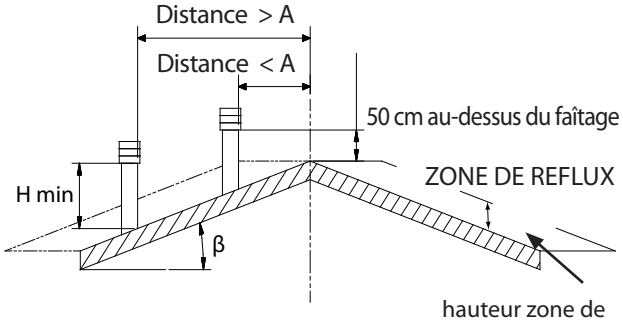


figure 2.10

BRANCHEMENT À PRISES D'AIR EXTERNES

L'appareil doit pouvoir disposer de l'air nécessaire pour garantir son fonctionnement régulier grâce à des prises d'air externe Les prises d'air doivent répondre aux conditions suivantes:

1. avoir une section libre totale d'au moins 80 cm^2.
2. elles doivent être protégées par une grille, un filet métallique ou une protection adaptée pourvu qu'elle ne diminue pas la section minimum comme au point 1 et positionnée de façon à éviter qu'elles puissent être obstruées.

Si l'air de combustion est prélevé directement de l'extérieur grâce à un tube, il faut prédisposer à l'extérieur une courbe vers le bas ou bien une protection contre le vent sans y ajouter aucune grille ou élément similaire. (nous conseillons d'effectuer toujours la prise d'air communicante directement avec l'ambiance d'installation même si l'air est prélevé à l'extérieur grâce à un tube). L'afflux de l'air peut être obtenu aussi d'un local contigu à celui de l'installation pourvu que le flux puisse advenir librement à travers des ouvertures permanentes communicantes avec l'extérieur.

Le local contigu par rapport au local d'installation de ne doit pas être mis en dépression par rapport au milieu externe par effet du tirage contraire provoqué par la présence dans ce local d'un autre appareil d'utilisation ou de dispositif d'aspiration. Dans le local contigu les ouvertures permanentes doivent répondre aux conditions décrites ci-dessus. Le local contigu ne peut être utilisé comme garage, entrepôt de matériel combustible ou toute activité à risque d'incendie.

RECOMMANDATIONS DE SÉCURITÉ

Indépendamment des matériaux avec lesquels ils sont réalisés, les revêtements doivent constituer une construction autoportante par rapport au bloc chauffant et ne pas être en contact avec ce dernier.

La poutre et les finitions en bois ou en matériaux combustibles doivent être situés à l'extérieur de la zone de rayonnement du foyer ou isolés de façon appropriée.

Au cas où dans l'espace au-dessus du générateur il y ait une couverture en matériel combustible ou sensible à la chaleur on doit insérer un diaphragme de protection en matériel isolant et non combustible.

Les éléments en matériel combustible ou inflammable comme des meubles en bois, des rideaux, etc. directement exposés au rayonnement du foyer, doivent être positionnés à distance de sécurité. L'installation de l'appareil doit garantir l'accès facile pour le nettoyage de l'appareil lui-même, des conduits des gaz d'échappement et du conduit de cheminée.

RÈGLEMENTATIONS NATIONALES, RÉGIONALES, PROVINCIALES ET COMMUNALES

Il faut respecter toutes les lois et réglementations nationales, régionales, provinciales et communales existantes dans le pays où a été installé l'appareil.

Le pellet utilisé devra être conforme aux caractéristiques décrites par les normes :

- **Ö-Norm M 7135**
- **DIN plus 51731**
- **UNI CEN/TS 14961**

MISES EN GARDE: L'utilisation de pellets de mauvaise qualité ou de tout autre matériel endommage les fonctions de votre poêle et peut entraîner la perte de la garantie et, par conséquent, dégage le Fabricant de toute responsabilité. **Afin de garantir une combustion sans inconvénients, il faut que le pellet soit conservé dans un lieu sans humidité. Nous conseillons pour nos produits d'utiliser des pellets de 6 mm de diamètre. pour le chargement des pellets voir les illustrations ci-dessous.**

Chargement

* Les images pourraient être différentes du type d'appareil, toutefois le principe reste le même.

NOTA BENE: LES SYSTÈMES DE CHARGEMENT EN OPTION POUR INSERTS ET LES MODALITÉS D'UTILISATION ET D'INSTALLATION SONT EXPLIQUÉS DANS L'APPENDICE À LA FIN DU MANUEL.

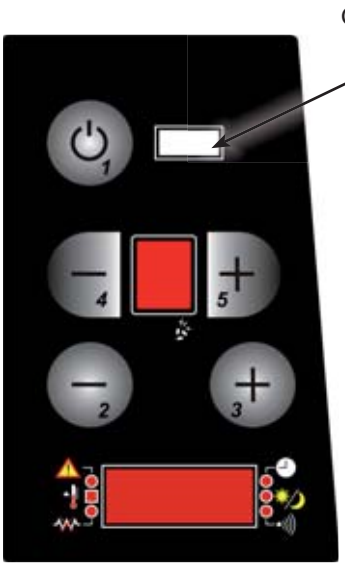


figure 2.11

figure 2.12

LA TÉLÉCOMMANDE*

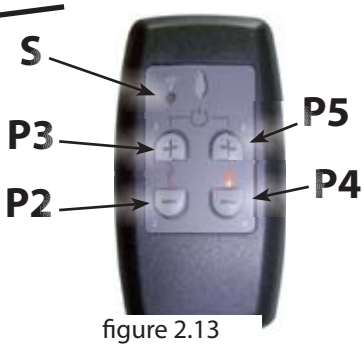


figure 2.13

remplacement des piles:
ouvrir en faisant levier sur le point indiqué: utiliser des piles type MN21 12V

figure 2.14

FRANÇAIS

PANNEAU DE COMMANDES

1 ⇨ TOUCHE ON/OFF: allume / éteint le poêle
2-3 ⇨ CONFIGURATION TEMPÉRATURE: réglage de la température à atteindre (température ambiante ou température de l'eau, en fonction du modèle de l'appareil)
4-5 ⇨ PUISSANCE DE FONCTIONNEMENT: puissance de la machine (de 1 à 5)

ALLUMAGE
Il est possible que de légères odeurs se produisent suite au séchage des vernis et des silicones utilisés. Eviter de rester trop longtemps et aérer la pièce. Vérifier les points suivants avant de procéder: la chambre de combustion et le brasier doivent être propres, vérifier la fermeture hermétique de la porte, vérifier que le câble d'alimentation soit bien connecté et que l'interrupteur bipolaire soit positionné sur 1.
A. Appuyer la touche 1 pendant 3 secondes.
Après que le délai d'allumage se soit écoulé (celui-ci peut varier en fonction du modèle) si l'appareil ne s'est pas allumé, l'alarme pour "l'allumage manqué" se déclenchera.
En cas d'alarme pour allumage non effectué suivre les phases suivantes:
1.Attendre minimum 10 minutes sans appuyer sur aucun bouton de l'écran, pendant ce temps effectuer le nettoyage du brasier.
Eviter absolument de remettre des pellets dans le réservoir
2.Refermer la porte
3.Appuyer la touche 1 pendant 3 secondes.
Si l'allumage s'active, après quelques instants l'appareil se positionnera automatiquement sur la troisième phase: le démarrage.
Le passage de la phase d'allumage au démarrage est complètement automatique.

FONCTIONNEMENT
Durant la phase de "fonctionnement" l'utilisateur peut configurer la puissance de fonctionnement en s'aidant de la touche 4 pour la diminuer et de la touche 5 pour l'augmenter; les touches 2 et 3 servent pour augmenter ou diminuer le paramétrage de la température souhaitée dans la pièce. Lorsque l'appareil aura atteint la température configurée, il se mettra automatiquement en régime minimum de fonctionnement.

ARRÊT
Pour éteindre, appuyer sur la touche 1 pendant 3 secondes. La machine s'arrêtera seulement lorsque les paramètres préétablis par le Fabricant sont atteints.

THERMOSTAT AMBIANCE SUPPLÉMENTAIRE
Le produit peut fonctionner également avec un thermostat d'ambiance supplémentaire. Configurer set de température sur l'écran en appuyant plusieurs fois la touche 2, jusqu'à l'affichage "LOU". Relier le thermostat sur les borniers prévus. L'utilisateur pourra alors configurer la température souhaitée en utilisant le thermostat. **L'installation du thermostat doit être effectué par un personnel qualifié et/ou par l'Assistance Technique du Fabricant.**

THERMOSTAT POUR CANALISATION
(pour les modèles qui prévoient la canalisation)
Le raccordement d'un thermostat extérieur permettra de séparer le fonctionnement du poêle du fonctionnement du moteur pour la canalisation. Lorsque la température doit être atteinte le moteur de la canalisation suivra la puissance de la marche configurée sur le poêle, alors que lorsque la température est atteinte il module au minimum en faisant clignoter la DEL correspondante (second ventilateur). Dans le chapitre "appendice" on pourra voir où brancher le thermostat.

LA TÉLÉCOMMANDE*: OPTIONAL SHARA

SET HOROLOGE	**JOUR**
	HEURES HORLOGE
	MINUTES HORLOGE
	JOUR HORLOGE
	MOIS HORLOGE
	ANNÉE HORLOGE
SET CHRONO	(voir tableau)
CONFIGURATION LANGUE	Langue
RÉG. UTILISATEUR	display
	pellet
	v1- aria *
	stand - by
	clavier bloqué
	v2 - aria*
ETALONNAGES TECHNICIEN	réservé au technicien

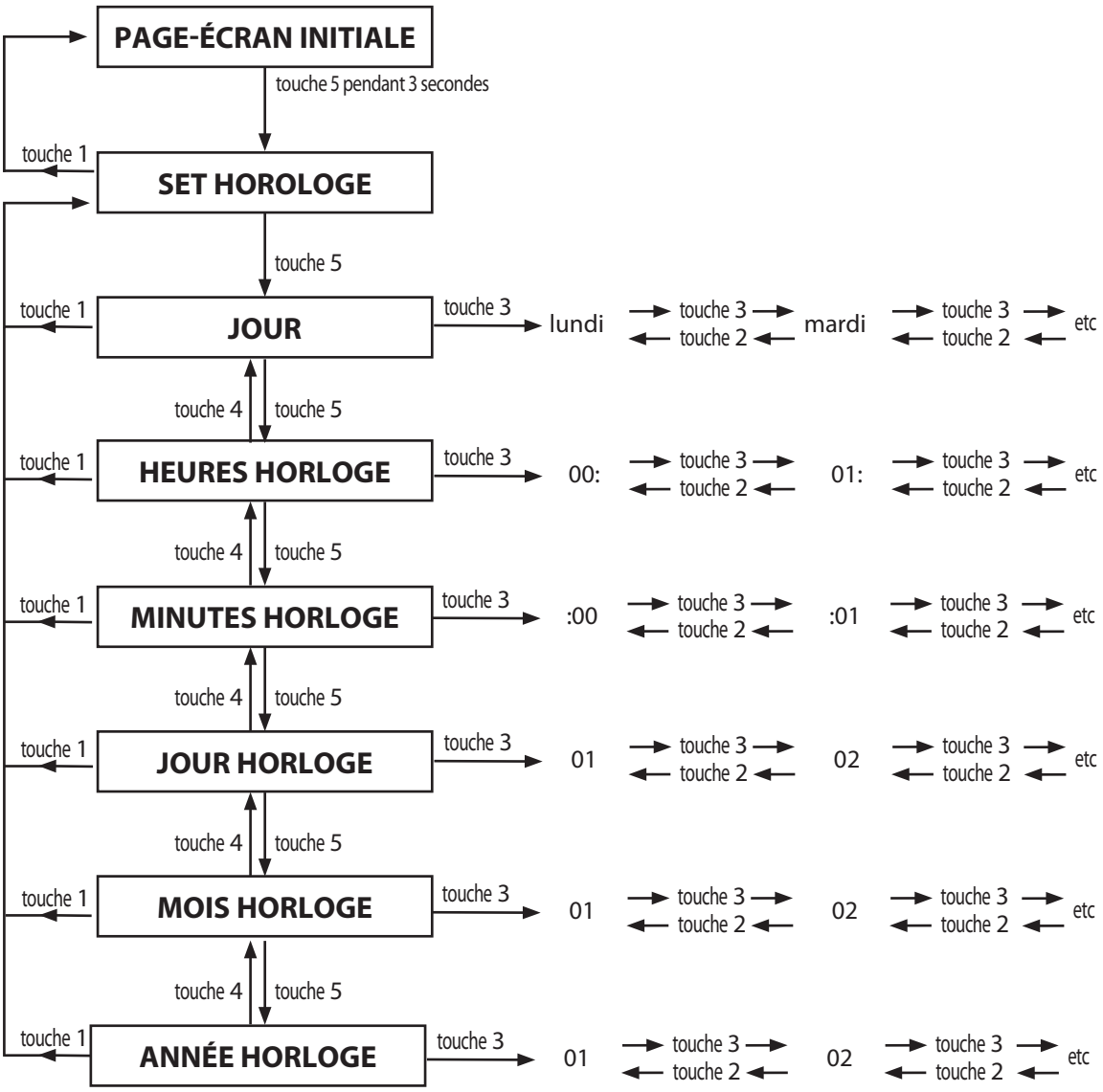
SET HOROLOGE

Cette section permet de régler les date et heure actuelles.

1. Appuyer longtemps sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
3. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes:
   - ❖ A l'aide des boutons 2 et 3, régler la valeur sélectionnée
   - ❖ Confirmer avec la touche 5 et procéder au paramètre suivant
   - ❖ Appuyer sur le bouton 4 pour retourner au paramètre précédent
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur

Il faut absolument se souvenir de régler au moins les 3 premiers paramètres (jour, heures et minutes) pour pouvoir utiliser correctement la fonction automatique chrono car les allumages et les arrêts programmés seront réglés par ces paramètres.

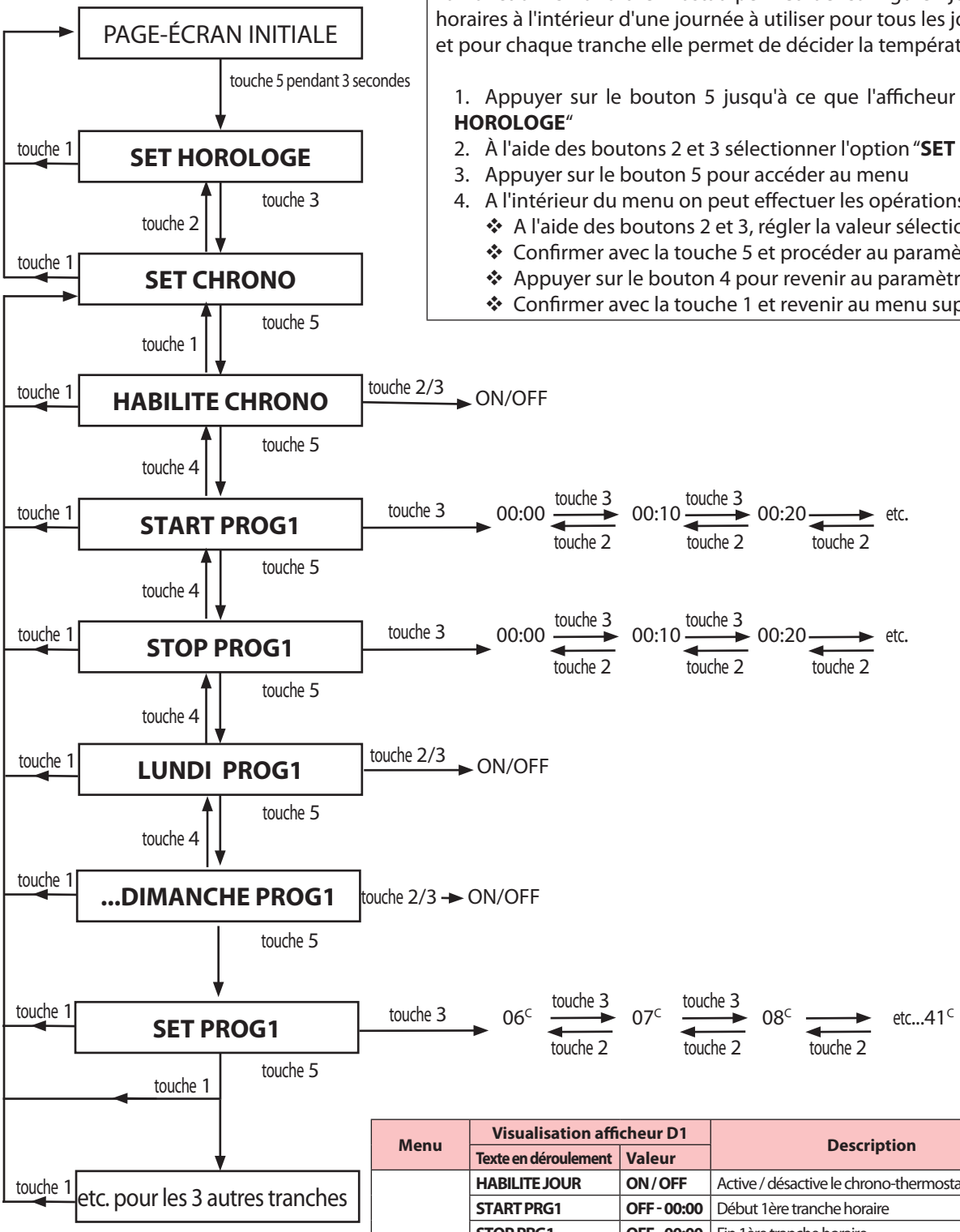
* seulement modèles avec canalisation



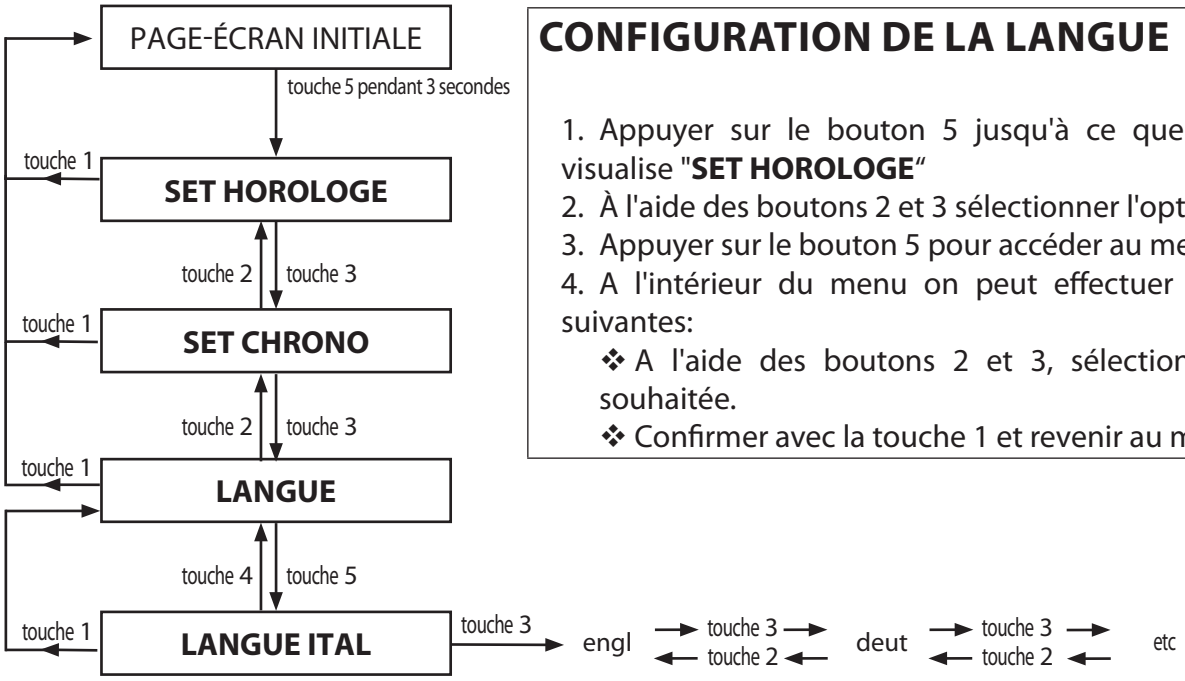
SET CHRONO

La fonction chrono-thermostat permet de configurer jusqu'à 4 tranches horaires à l'intérieur d'une journée à utiliser pour tous les jours de la semaine et pour chaque tranche elle permet de décider la température souhaitée.

1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**SET CHRONO**"
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes
   - ❖ A l'aide des boutons 2 et 3, régler la valeur sélectionnée
   - ❖ Confirmer avec la touche 5 et procéder au paramètre suivant
   - ❖ Appuyer sur le bouton 4 pour revenir au paramètre précédent
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur



Menu	Visualisation afficheur D1		Description	Visual. afficheur D2
	Texte en déroulement	Valeur		
SET CHRONO (ex. pour la première tranche)	**HABILITE JOUR**	**ON / OFF**	Active / désactive le chrono-thermostat	Puissance
	START PRG1	**OFF - 00:00**	Début 1ère tranche horaire	Puissance
	STOP PRG1	**OFF - 00:00**	Fin 1ère tranche horaire	Puissance
	LUNDI PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le lundi	Puissance
	MARDI PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le mardi	Puissance
	MERCREDI PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le mercredi	Puissance
	JEUDI PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le jeudi	Puissance
	VENDREDI PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le vendredi	Puissance
	SAMEDI PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le samedi	Puissance
	DIMANCHE PRG1	**ON / OFF**	Active / désactive la 1ère tranche horaire pour le dimanche	Puissance
	SET PRG1	**07 - 35**	Température maximum pour la 1ère tranche horaire	Puissance

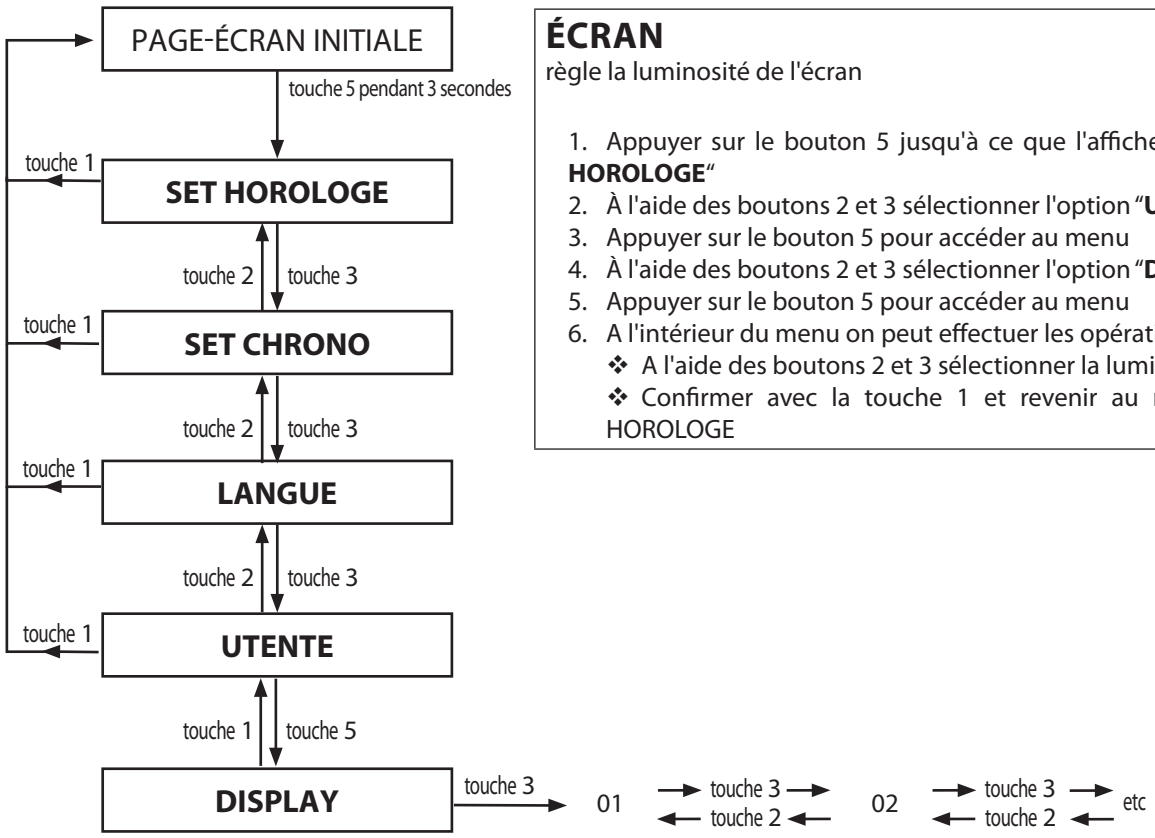


CONFIGURATION DE LA LANGUE

1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**LANGUE**"
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes:
   - ❖ A l'aide des boutons 2 et 3, sélectionner la langue souhaitée.
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur

UTILISATEUR:
Ce menu contient différents réglages par rapport au fonctionnement normal de l'appareil.

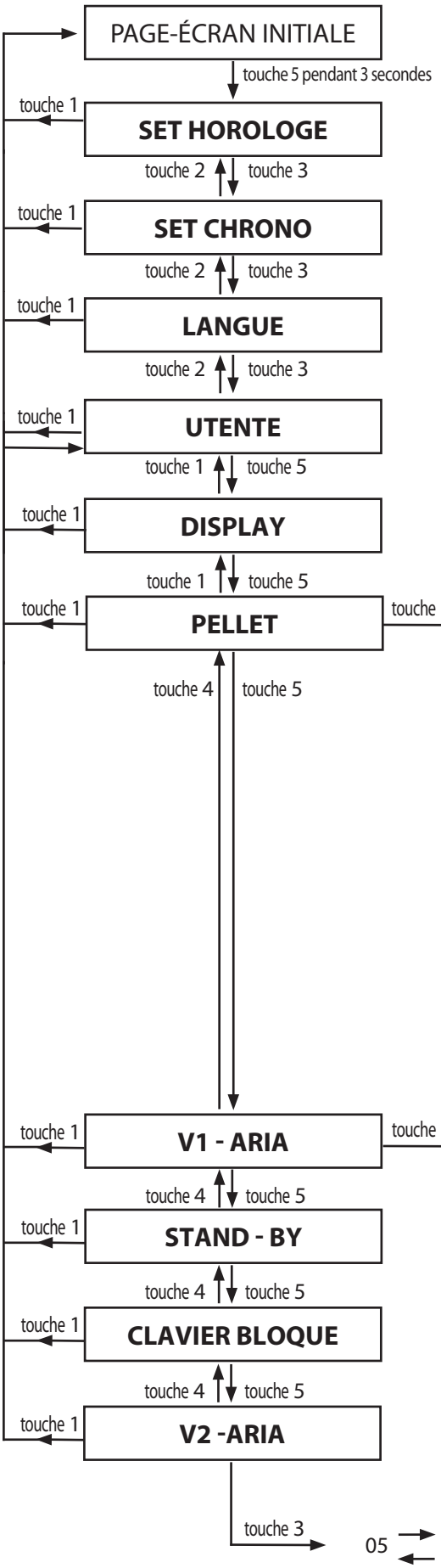
Menu	Visualisation afficheur D1		Description
	Texte	Valeur	
UTENTE	DISPLAY	0 - 20	Réglage luminosité afficheur
	PELLET	-20% / +20%	Réglage du % chargement pellets
	V1 - ARIA	-10% / +10%	Réglage % ventilateur ambiant 1
	STAND-BY	ON / OFF	Active / désactive la fonction STBY
	CLAVIER BLOQUE	ON / OFF	Active / désactive la fonction clavier bloqué
	V2-RIA	-10% / +10%	Réglage % ventilateur ambiant 2



ÉCRAN

règle la luminosité de l'écran

1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**UTENTE**"
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**DISPLAY**"
5. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
6. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes:
   - ❖ A l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner la luminosité souhaitée
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur SET HOROLOGE



RÉGLAGE DU CHARGEMENT DES PELLETS

1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**UTENTE**"
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**PELLET**"

Manque de combustible: flamme toujours basse, alarme possible "no pell" avec présence ultérieure de pellet non brûlés dans le brasier.	**Augmenter le paramètre F**: appuyer sur la touche 3 et en la tenant appuyée activer la touche 5. Appuyer plusieurs fois sur la touche 5 jusqu'à l'affichage du paramètre "**F**". Appuyer sur la touche 3 pour augmenter cette valeur ou la touche 2 pour la diminuer. Confirmer avec la touche 1.
Excès de combustible: flamme toujours haute, vitre qui a tendance à se salir beaucoup, croûtes de pellet mal brûlés dans le brasier.	**Diminuer le paramètre F:** même procédure que celle ci-dessus

Si le problème ne se produit qu'après quelques mois de fonctionnement, vérifier que les opérations de nettoyage ordinaire, mentionnées dans le Manuel utilisateur, aient été effectuées correctement. **Les réglages pour le tarage du pellet ne sont pas couverts par la garantie.**

RÉGLAGE AIR FRONTAL (V1-AIR)

Ce paramètre permet de régler la vitesse du premier moteur consacré à la ventilation de l'air chaud dans la pièce.

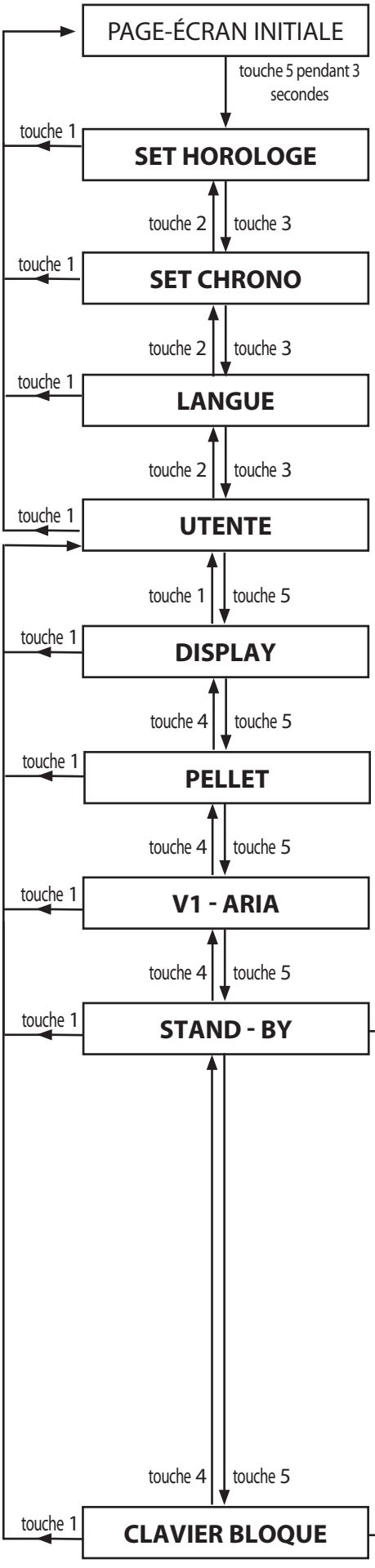
1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**UTENTE**""
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**V1-ARIA**"
5. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
6. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes:
   - ❖ Avec les touches 2 et 3 sélectionner l'augmentation/diminution selon votre choix
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur

RÉGLAGE AIR CANALISATION (V2-ARIA)

Permet de régler la vitesse du moteur canalisation. Répéter la procédure pour V1 air, en choisissant "**V2-ARIA**" et régler la puissance avec la touche 2 et 3

FRANÇAIS

STAND-BY ET FONCTION TOUCHES BLOQUÉES



Grâce à cette modalité le poêle s'éteint en mode automatique si la température ambiante est supérieure au réglage effectué par le client sur l'afficheur.
La différence de température entre la pièce et le réglage effectué doit être supérieur de 2°C.

Exemple d'arrêt automatique: temp. ambiante 23° C - set configuré par l'utilisateur: 20° C
A partir du moment où la température de l'ambiance sera inférieure au réglage effectué par l'utilisateur sur l'écran, le poêle se rallumera automatiquement. La différence entre la température dans l'ambiance et celle configurée par l'utilisateur doit être supérieure de 2° C.
Exemple de rallumage automatique: temp. ambiante 17° C - set configuré par l'utilisateur: 20° C

UTILISATION DU MODE VEILLE AVEC THERMOSTAT EXTERNE SUPPLÉMENTAIRE

Si le client souhaite utiliser un thermostat externe il faut configurer, à partir de l'afficheur, le set température au minimum, en appuyant plusieurs fois sur la touche "2" jusqu'à ce l'inscription LOU apparaisse alternativement avec l'inscription **SET THERMOSTAT**. Alors, après avoir relié le thermostat ambiant au poêle, la température dans la pièce sera lue exclusivement par le thermostat lui-même. L'utilisateur ne devra donc plus décider le set température depuis l'afficheur du poêle, mais directement depuis le thermostat externe.
Si la modalité STAND-BY a été activée la situation suivante se produira:
thermostat en attente - contact fermé sur la carte
allumage du poêle **TRAVAIL**
thermostat extérieur satisfait - contact ouvert sur la carte
arrêt du poêle **STBTY EST**

ACTIVATION OU DÉSACTIVATION STAND-BY

1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**UTENTE**"
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**STAND-BY**"
5. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
6. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes:
   - ❖ A l'aide des touches 2 et 3 sélectionner "**ON / OFF**" pour activer / désactiver la fonction
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur

TOUCHES BLOQUÉES

Cette fonction permet de bloquer les touches, (comme sur les portables par exemple).

1. Appuyer sur le bouton 5 jusqu'à ce que l'afficheur D1 visualise "**SET HOROLOGE**"
2. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**UTENTE**"
3. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
4. À l'aide des boutons 2 et 3 sélectionner l'option "**CLAVIER BLOQUE**"
5. Appuyer sur le bouton 5 pour accéder au menu
6. A l'intérieur du menu on peut effectuer les opérations suivantes:
   - ❖ A l'aide des touches 2 et 3 sélectionner "**ON / OFF**" pour activer / désactiver la fonction
   - ❖ Confirmer avec la touche 1 et revenir au menu supérieur

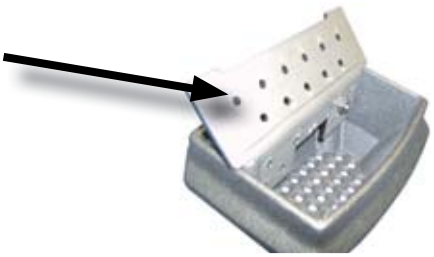
Après avoir activé la fonction, pour bloquer les touches il faut sortir du menu et attendre que plus aucune inscription ne clignote sur l'afficheur: puis appuyer simultanément sur les touches 1 et 5 pendant 2 secondes. Pour débloquer les boutons il faut répéter la même opération.

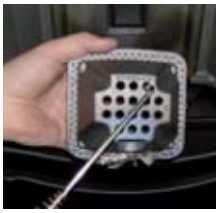
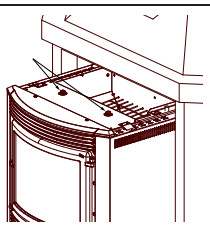
Signalisation Afficheur	Problème	Solution
ALLUMAGE	La phase d'allumage est en cours	-
AVVIO	La phase de démarrage est en cours	-
ATTENTE RE-FROID.	Un nouvel allumage est tenté quand le poêle vient de s'éteindre (arrêt normal ou causé par une alarme).	Quand le poêle effectue un arrêt (normal ou causé par une alarme), il faut attendre son refroidissement complet et ensuite effectuer le nettoyage du brasier. Uniquement après avoir effectué ces opérations, il sera possible de rallumer le poêle.
ATTENTE REFROID. - BLACK OUT	Le poêle est en train de refroidir après une absence de courant.	La phase de refroidissement de poêle est terminée, celui-ci se rallumera en mode automatique.
CHARGER PELLETS	Le chargement continu des pellets est en cours durant la phase d'allumage	-
HOT	Réglage température ambiante configuré à la valeur maximale.	Le poêle fonctionne selon la marche configurée, sans jamais moduler. Pour sortir de cette fonction, il suffit de diminuer le réglage de la température avec le bouton 2.
FONCTIONNEMENT	La phase de fonctionnement normal est en cours	-
LOU	Thermostat ambiant configuré à la valeur minimale.	Dans ce mode, le poêle ne fonctionne qu'à la 1ère puissance indépendamment de la puissance programmée. Pour sortir de cette fonction, il suffit d'augmenter la température ambiante avec le bouton 3.
MODULE	Le poêle est en train de modifier automatiquement le fonctionnement relatif à la combustion, après qu'il s'approche de la température ambiante	-
STAND BY	Poêle éteint dans l'attente de se rallumer.	Pour désactiver la fonction STAND-BY consulter le chapitre correspondant.
STAND BY EXT	Le poêle est éteint à cause du thermostat externe dans l'attente de se rallumer	Pour désactiver la fonction STAND-BY consulter le chapitre correspondant.
START	La phase de start est en cours	-
NETTOYAG BRASIER	Le nettoyage automatique du brasier est en cours.	Le nettoyage automatique du brasier s'effectue à intervalles prédéfinis de fonctionnement continu. Le nettoyage automatique ne démarre pas si le poêle se trouve en 1° puissance. **Attention! Nous conseillons tout de même de nettoyer manuellement le brasier tous les jours.**
NETTOYAG FINAL	Le nettoyage final est en cours	Lorsque l'on éteint le poêle celui-ci effectue le nettoyage final. La phase de nettoyage dure environ 10 minutes.

Signalisation Afficheur	Problème	Solution
	Indique la présence d'une alarme.	Allumé: Indique la présence d'une alarme Eteint: indique l'absence des alarmes Clignotant: indique la désactivation du capteur de dépression. L'alarme peut être réarmée uniquement si le moteur des fumées s'est arrêté et après 15 minutes de l'affichage de l'alarme elle-même en appuyant sur la touche 1 pendant 3 secondes.
ASPIRAT - PANNE	Panne liée au moteur d'expulsion des fumées.	**Les opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
SONDE DES FUMEES	Panne liée à la sonde des fumées.	**Les opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
ALARME HAUTE TEMPERATURE GAZ	La température des fumées a dépassé 310°C	Vérifier l'afflux de pellets (voir "*Réglage chargement pellets*"). Vérifier que la machine soit propre, y compris le parcours des fumées. Il faut absolument éviter de laisser du linge sur la machine. **D'autres opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
ALL NO FLUSSO	La porte ne ferme pas correctement. Le tiroir des cendres ne ferme pas correctement. Le capteur de dépression est défectueux. La chambre de combustion est encrassée. Le conduit d'expulsion des fumées est obstrué. Installation incorrecte	Vérifier la fermeture hermétique de la porte. Vérifier la fermeture hermétique du tiroir des cendres. Vérifier le nettoyage tant du conduit des fumées que de la chambre de combustion. **D'autres opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
ALL DEPR	le capteur de dépression mécanique à été activé	**appeller un technicien autorisé**
ALLUMAGE MANQUE	Le réservoir pellets est vide. Étalonnage inadéquat du chargement des pellets. Installation incorrecte	Vérifier la présence ou non de pellets dans le réservoir. Régler l'afflux de pellets (voir "*Réglage chargement pellets*"). Vérifier les procédures décrites au chapitre "*Allumage*". **D'autres opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
NO ALL BLACK OUT	Absence de courant pendant la phase d'allumage.	Situer le poêle sur **OFF** avec la touche 1 et répéter les procédures décrites au chapitre "*Allumage*". **D'autres opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
NO PELLETS	La flamme s'est éteinte durant la phase de travail en abaissant trop les fumées.	Vérifier la présence ou non de pellets dans le réservoir. Régler l'afflux de pellets (voir "*Réglage chargement pellets*"). **D'autres opérations de réarmement devront être effectuées par un technicien autorisé.**
ATTENTE REFROID-	Essai de déblocage alarme quand le poêle est encore en phase de refroidissement.	A chaque fois que le poêle affichera une des alarmes citées ci-dessus, il s'éteindra automatiquement. Le poêle bloquera toute tentative de déblocage alarme au cours de cette phase en visualisant sur l'afficheur l'alarme elle-même et **ATTE** de façon alternée. L'alarme peut être réarmée uniquement si le moteur des fumées s'est arrêté et après 15 minutes de l'affichage de l'alarme elle-même en appuyant sur la touche 1 pendant 3 secondes.
DEBIMETRE KO	débranché ou défectueux composante	appeler assistance

Signalisation Afficheur	Explication	
	Chrono	Voyant allumé = Chrono on Voyant éteint = Chrono off
	Température ambiante	Allumé = Tº ambiante inférieure au réglage souhaité Eteint = Tº ambiante supérieure au réglage souhaité
	stby	Eteint = Stby désactivé Allumé = Stby activé
	Bougie d'allumage	Eteint = bougie activée Allumé = bougie désactivée **Pour rétablir le fonctionnement du composant, contacter un technicien autorisé.**
	moteur des fumées.	Eteint = moteur fumées non en fonction Eteint = moteur fumées en fonction **Clignotant = contacter un technicien autorisé.**
	Motoréducteur chargement pellets	Allumé = en fonction Eteint = non en fonction
	ventilateur tangentiel.	Eteint = non en fonction Allumé = en fonction
	Ventilateur canalisation	Eteint = non en fonction Allumé = en fonction Clignotant = moteur au maximum (entrée en carte therm. supplémentaire ouverte)
	Etat entrée STBY	Eteint = contact ouvert Allumé = contact fermé
	Etat entrée thermostat supplémentaire	Eteint = contact ouvert Allumé = contact fermé
	Sonde réservoir	Eteint = fonctionnement normal Clignotant = anomalie
	Indique la communication entre la commande à distance et le poêle.	Chaque fois qu'une touche est appuyée sur la télécommande, le voyant doit s'allumer. Si le voyant est toujours allumé, il indique que la communication entre la télécommande et le poêle est bloquée. **Pour rétablir le fonctionnement du composant, contacter un technicien autorisé.**

ATTENTION: Le fait d'enlever la division nuit à la sécurité du produit et entraîne la perte de validité immédiate de la période de garantie. En cas d'usure ou de détérioration, demander le remplacement de la pièce au service d'assistance (remplacement qui n'est pas couvert par la garantie du produit puisqu'il s'agit d'une pièce sujette à usure).

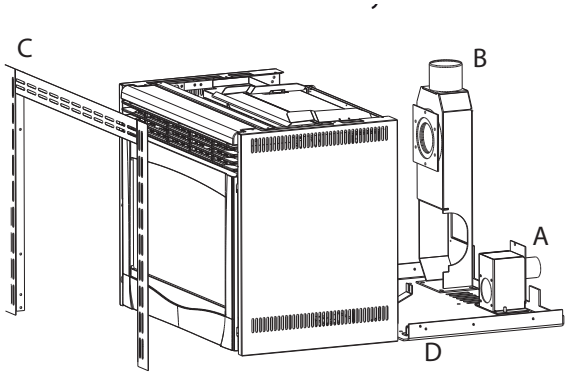


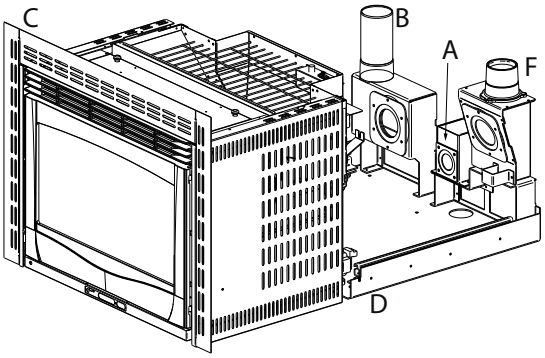
GROUPE A Tous les modèles exclu le groupe B, C GROUPE B Inserto a pellet 700, Plus GROUPE C Frida		GROUPE	FREQUENCE QUOTID.	HEBDOM.	MENSUELLE	ANNUELLE
Brasier: enlever le brasier du logement spécifique et libérer les trous en utilisant le tisonier fourni en dotation, enlever la cendre du brasier en utilisant un aspirateur. Aspirer la cendre déposée dans le compatiment du brasier.		A B C	*			
Racleurs : utiliser les racleurs en effectuant un mouvement de bas en haut (pour les modèles avec racleurs supérieurs) ou en tirant et en poussant ceux-ci (pour les inserts et les modèles avec racleurs frontaux).		A	*			
		B	*			
		C	*			
Nettoyage des cuves de collecte des cendres ou du tiroir des cendres: les cuves doivent être vidées le cas échéant ou avec un aspirateur ad hoc. Lorsque le tiroir des cendres est présent il faut enlever la porte inférieure (en poussant vers le bas ou en dévissant le pommeau) et faire glisser le tiroir en abaissant la poignée du tiroir lui-même en le tirant à soi.		A	*			

GROUPE A Tous les modèles exclu le groupe B, C GROUPE B Inserto a pellet 700, Plus, , , GROUPE C Frida			GROUPE	FREQUENCE			
				JOURNALIERE	HEBDOMADAIRE	MENSUELLE	ANNUELLE
Nettoyage cuves collecte des cendres ou tiroir des cendres (suite de la page précédente)			B		*		
			C		*		
Nettoyage échangeur thermique: Mensuellement il faut nettoyer la chambre des échangeurs de chaleur dans la mesure où la suie déposée à l'arrière de la paroi du foyer en fonte obstrue l'afflux régulier des fumées. Nous recommandons au moins une fois par semaine d'aspirer les cendres dans la chambre de combustion avec un aspirateur ad hoc.			A		*		
			B			*	
			C			*	
Nettoyage par le technicien agréé: moteur fumées, chambre de combustion complète, réservoir pellets, remplacement complet des joints et nouveau siliconage où cela est nécessaire, conduit des fumées, variés et éventuels. Les joints garantissent l'étanchéité du poêle et par conséquent son bon fonctionnement. Il faut les contrôler périodiquement : si ils étaient usés ou endommagés, il faut immédiatement les remplacer. Ces opérations devront être effectuées par un technicien autorisé.Tous les ans ou dans tous les cas à chaque fois que cela serait nécessaire, aspirer et nettoyer le conduit qui mène à la cheminée. En cas de présence de tronçons horizontaux, il faut enlever les résidus avant qu'ils n'obstruent le passage des fumées.							*

FRANÇAIS

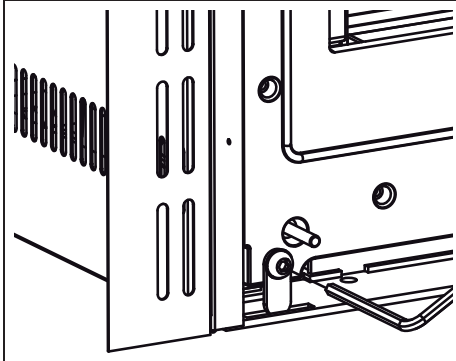
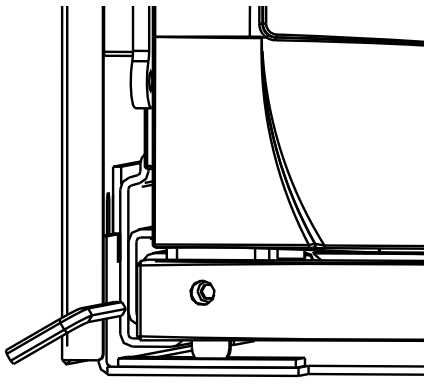
Le modèle est fourni avec un bâti coulissant en fer qui permet de l'installer dans une cheminée préexistante, permettant de l'extraire de façon aisée aussi bien pour le chargement des pellets à l'intérieur du réservoir que pour les éventuelles maintenances ou nettoyages de fin de saison. Dans le cas où il n'y aurait pas de cheminée, il est possible d'en construire une en utilisant le socle de support insert (kit en option); en effet ce dernier a pour fonction de fixer l'insert au sol.
Légende de référence de l'illustration: air primaire (**A**), évacuation des fumées (**B**), cadre (**C**), socle coulissant (**D**), canalisation (**F**)





MONTAGE STANDARD SUR SOCLE EXISTANT

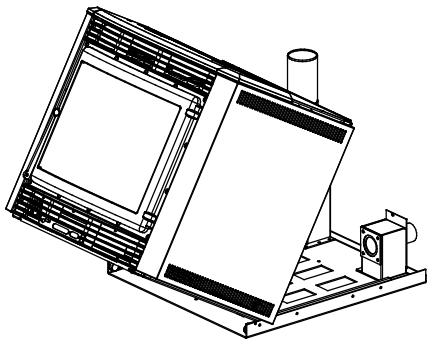
Avant tout, vérifier la présence d'une prise de courant sur l'arrière de l'insert de façon à ce que la fiche soit accessible après avoir terminé l'installation.
Après avoir évalué la position correcte, pour procéder à la fixation du bâti coulissant, il faut décrocher le corps machine:
A l'aide de la clé six pans fournie, tourner dans le sens des aiguilles d'une montre le verrou de blocage.

Inserto a pellet 700/	Comfort elite plus
	

Faire glisser l'insert, en l'inclinant pour pouvoir le libérer des rails.
A l'aide d'une craie, indiquer les points de fixation du bâti ; ensuite effectuer les orifices pour les chevilles à expansion en acier de 8 mm.
Pratiquer un orifice de 60 mm. au niveau de la prise d'air.

Il faut exécuter la prise d'air à l'extérieur de la cheminée parce qu'elle ne doit pas aspirer de l'air surchauffé.

Fixer le bâti avec les vis de blocage.
Raccorder adéquatement le convoyeur à la tuyauterie pour l'évacuation des fumées, le boîtier de prise d'air au conduit d'aspiration correspondant et le convoyeur à la tuyauterie pour la canalisation.
Replacer le corps machine en répétant les opérations précédentes dans le sens inverse.
Finalement, à l'aide de la clé six pans, tourner le verrou dans le sens contraire aux aiguilles d'une montre pour bloquer le mouvement.
Pour vérifier si l'insert est accroché correctement au bâti, connecter la fiche à la prise de courant et régler l'interrupteur général sur la position 1 : l'afficheur devra s'allumer.
La grille inférieure de l'insert doit se trouver à 1 cm. au moins au-dessus du niveau du feu en marbre du revêtement.

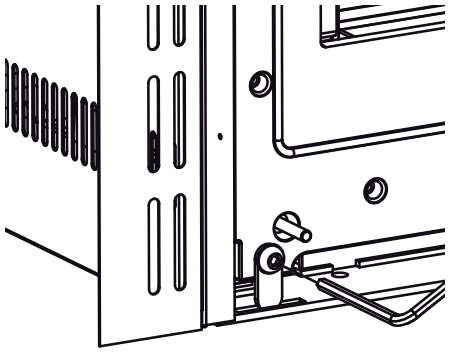
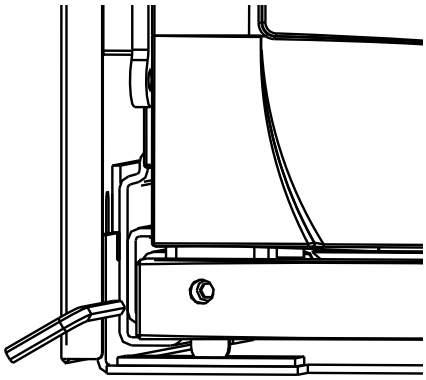


EXTRACTION DE L'INSERT

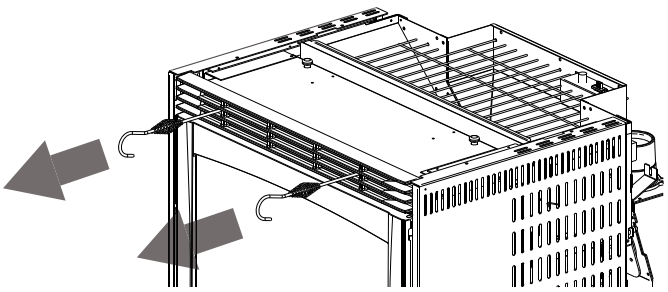
L'extraction du Comfort permet soit de charger les pellets dans le réservoir soit d'effectuer les opérations de maintenance ordinaires (nettoyage du conduit des cendres en fin d'année) ou extraordinaires (remplacement des parties mécaniques en cas de panne du produit). **Les opérations de maintenance doivent être effectuées par un technicien autorisé et/ou par l'Assistance Technique du Fabricant, quand l'insert est éteint et la fiche électrique débranchée de la prise de courant.**

Pour extraire l'insert, suivre la procédure suivante:

- Prendre la clé six pans spécifique et l'insérer dans la vis.

Inserto a pellet 700/	Comfort elite plus
	
Vis en bas à gauche	Vis en bas à gauche

- Tourner la clé dans le sens contraire aux aiguilles d'une montre.
- A l'aide des tisonniers prévus, tirer vers soi la machine jusqu'à ce qu'elle se bloque automatiquement.

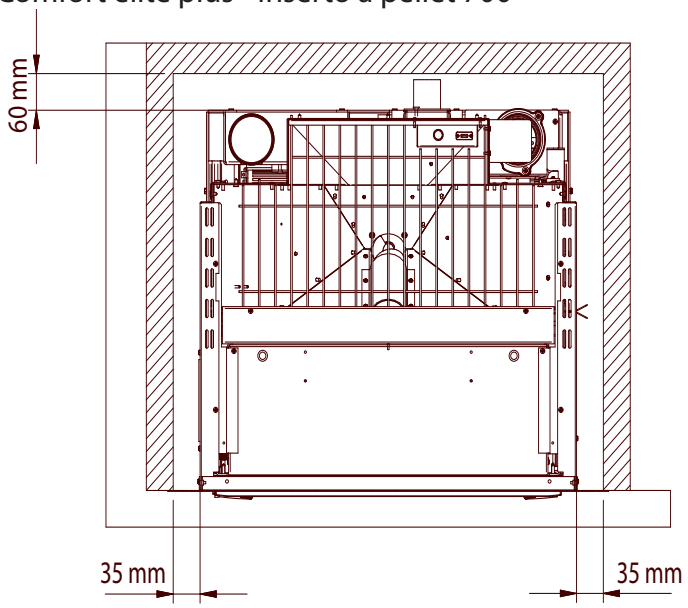


MONTAGE CADRES

- Cadre frontal
- Cadres latéraux

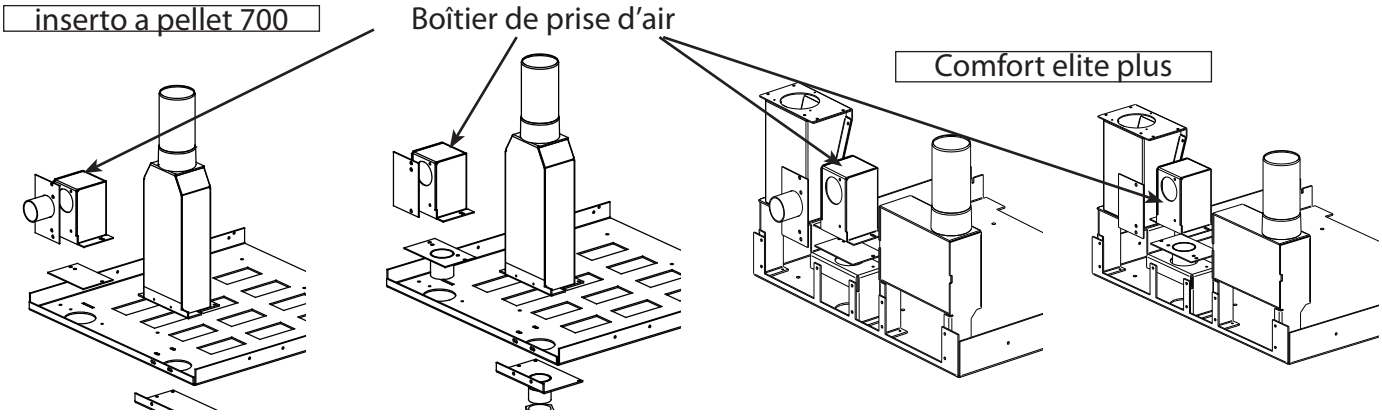
Fixer les cadres latéraux avec les vis autotaraudeuses fournies, 2 sur chaque côté: les côtés droit et gauche sont déjà pré-percés pour la fixation des 2 cadres. Eventuelles poutres en bois situées au-dessus de l'insert doivent être protégées avec un matériel ignifuge. Le montage des cadres est important parce qu'il permet une recirculation correcte de l'air dans l'insert et par conséquent un excellent fonctionnement du produit.

Comfort elite plus - Inserto a pellet 700

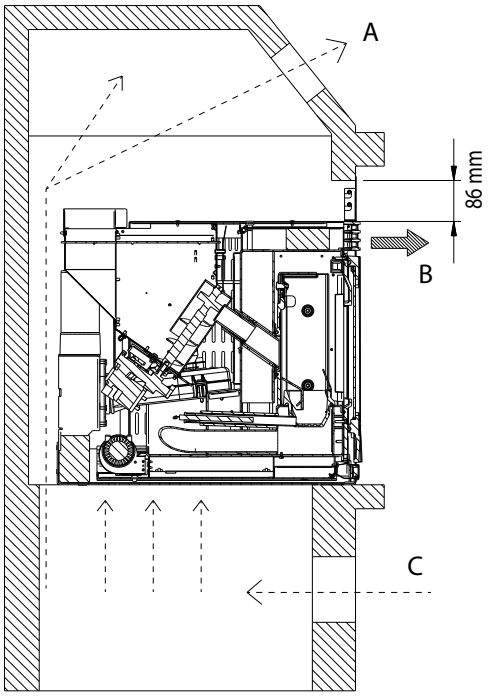


Pour un fonctionnement correct de l'insert, il faut respecter les mesures entre insert et parois internes de la cheminée au cours de la construction de celle-ci.
En fonction des mesures d'encombrement du poêle reprises dans les caractéristiques techniques, il faut tenir compte d'au moins 50 mm. d'espace sur la partie supérieure et sur les 2 côtés. **Le tuyau pour la sortie des fumées doit toujours avoir une distance minimale de 50 mm. par rapport à tout élément inflammable.**

En ce qui concerne le boîtier de prise d'air, il est possible d'appliquer le tuyau d'aspiration ou par au-dessus du bâti (voir figure ci-dessus) ou par en dessous (voir figure ci-dessous) en fonction des besoins.
Ces opérations doivent être exécutées par un technicien qualifié et/ou par l'Assistance du Fabricant.



Comfort elite plus - Inserto a pellet 700

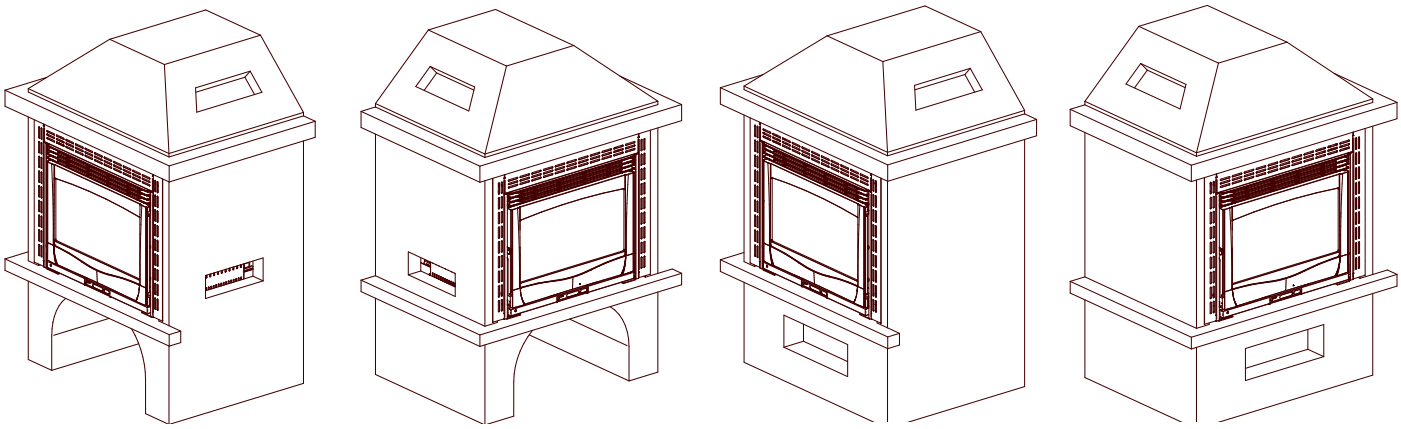


A = Air chaud de convection
Il faut faire échapper la chaleur accumulée à l'intérieur du revêtement pour éviter une surchauffe excessive de l'insert.
B = Ventilation forcée
C = Entrée de l'air ambiant pour permettre la convection
CONDUITS DE RECIRCULATION DE L'AIR

Pour un fonctionnement correct, il faut créer une recirculation de l'air à l'intérieur de la structure qui revêt l'insert afin d'éviter toute surchauffe éventuelle de l'appareil.
Pour garantir cette recirculation, il suffit de pratiquer une ou plusieurs ouvertures tant sur la partie inférieure que sur la partie supérieure du revêtement.
Il faut respecter les mesures suivantes:

- **Partie inférieure (entrée d'air froid) ⇨ a superficie globale minimale 600 cm².**
  Les ouvertures sur la partie inférieure devront se pratiquer en dessous du fond d'appui.
- **Partie supérieure (entrée d'air chaud) ⇨ a superficie globale minimale 600 cm².**
  Les ouvertures sur la partie supérieure devront se pratiquer au-dessus de l'encombrement supérieur de l'insert.

Ce système d'aération est totalement indépendant de la prise d'air pour la combustion!



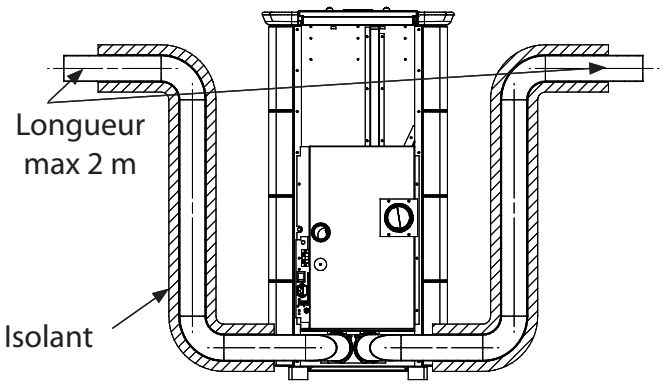
NOTA BENE:

Le Fabricant ne s'assume aucune responsabilité dans le cas où les inserts sont mis en fonction en étant insérés dans une cheminée ou dans une structure non adaptées à l'appareil.

Caractéristiques du tube pour la canalisation et recommandations:

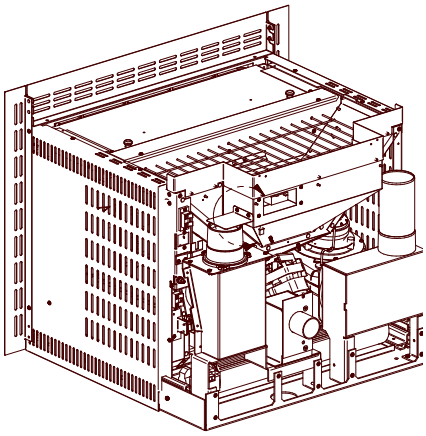
Le tube destiné à la canalisation de l'air chaud doit avoir un diamètre interne de 80 mm, il doit être calorifugé ou du moins protégé de la dispersion thermique. La longueur ne doit pas dépasser 2 mètres.

Marianna elite

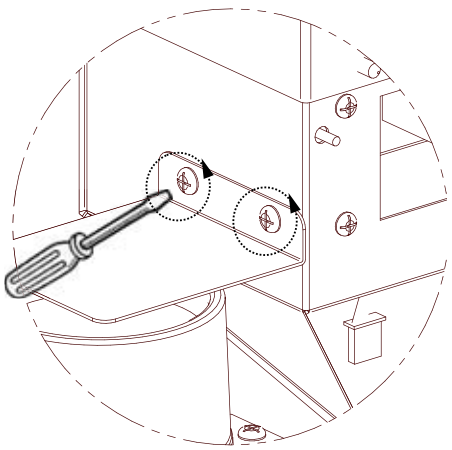


Comfort elite plus

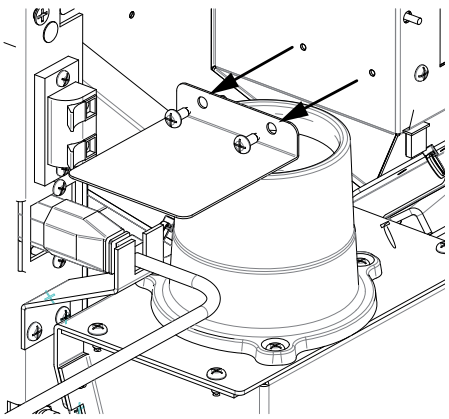
1



2

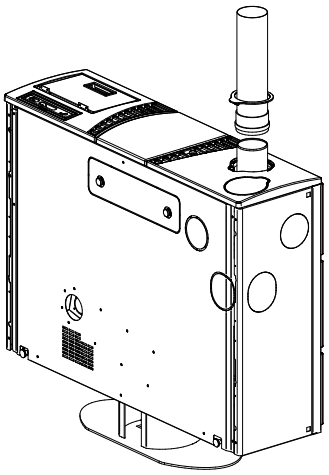


3

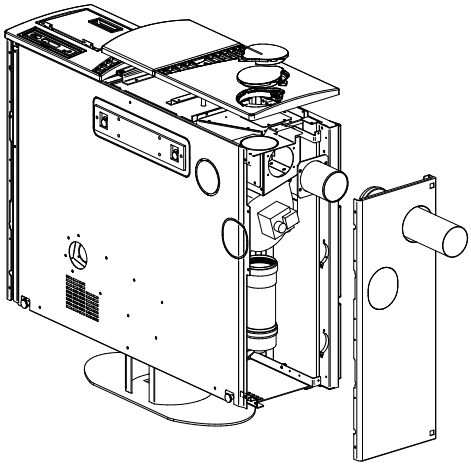


Frida

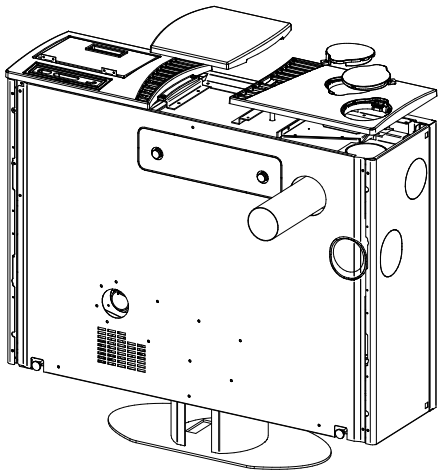
1



2



3



CONNEXION THERMOSTAT SUPPLÉMENTAIRE

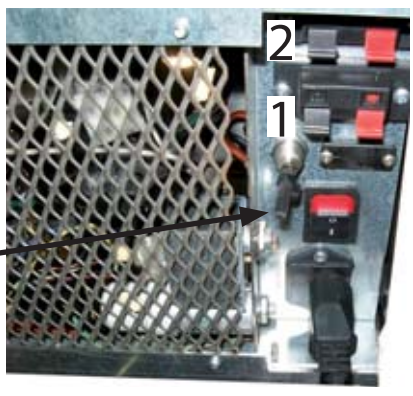
1 = Thermostat ambiant
2 = canalisation

Ventilées et inserts

Marianna elite

Comfort elite plus

Frida



CONDITIONS DE GARANTIE

Dal Zotto S.p.A., ayant son siège in via Astico 67 Fara Vicentino (VI) garantit cet appareil, pour ce qui concerne les défauts de fabrication et des matériaux, pendant 2 (deux) à partir de la date de l'achat. La garantie déchoit si le défaut de conformité n'est pas dénoncé au vendeur dans les deux mois qui suivent la découverte.

La responsabilité d' Dal Zotto S.p.A. se limite à la fourniture de l'appareil; celui-ci doit être installé selon les règles de l'art, en suivant les indications contenues dans les manuels et les dépliants fournis avec le produit acheté et conformément aux lois en vigueur. **L'installation doit être exécutée par un personnel autorisé et sous la responsabilité de la société qui se charge de l'envoyer, celle-ci s'assumera toute la responsabilité de l'installation ainsi que du bon fonctionnement du produit installé. En cas de non respect de ces précautions, Dal Zotto S.p.A ne s'assume aucune responsabilité.**

MISE EN GARDE

Il est indispensable d'effectuer le test fonctionnel de l'appareil avant de compléter les travaux et les finitions de maçonnerie (la contre-hotte, le revêtement externe, les lésènes, la peinture des murs, etc). Dal Zotto S.p.A. ne s'assume aucune responsabilité pour les éventuels dommages et frais conséquents aux finitions susmentionnées même si celles-ci devraient dépendre de la substitution des pièces défectueuses.

Dal Zotto S.p.A. garantit que tous ces produits sont fabriqués avec des matériaux d'excellente qualité et avec les techniques de travail qui en assurent le bon fonctionnement. Si, pendant l'utilisation normale de l'appareil on remarque des éléments défectueux ou dysfonctionnants, une substitution gratuite des éléments en question franco revendeur qui a effectué la vente sera effectuée.

EXTENSION TERRITORIALE DE LA GARANTIE : Territoire italien

VALIDITE

La garantie est valable aux conditions suivantes:

1. L'acheteur doit envoyer, dans les 8 jours qui suivent la date de l'achat, le coupon rempli des deux côtés. La date de l'achat doit être validée par un document fiscal valable relâché par le revendeur.
2. L'appareil doit être installé conformément aux normes en vigueur en la matière, aux prescriptions contenues dans ce manuel fourni et par un personnel professionnellement qualifié.
3. L'appareil soit utilisé conformément au manuel d'instructions fourni en dotation avec tous nos produits.
4. Le certificat de garantie soit rempli et signé par le client et validé par le revendeur.
5. Le document qui atteste la garantie, rempli et accompagné du ticket d'achat relâché par le revendeur doit être soigneusement conservé et montré au personnel du Centre d'Assistance Technique d'Dal Zotto S.p.A. en cas d'intervention.

La garantie n'est pas valable dans les cas suivants:

6. Les conditions de garantie décrites ci-dessus ne sont pas respectées.
7. L'installation n'a pas été effectuée conformément aux normes en vigueur en la matière et aux prescriptions décrites dans le manuel/dépliant fourni avec l'appareil.
8. En cas de négligence du client suite à une maintenance erronée ou incorrecte du produit
9. En présence d'installations électriques e/ou hydrauliques non conformes aux lois en vigueur.
10. En cas de dommages causés par des agents atmosphériques, chimiques, électromagnétiques, par l'utilisation impropre du produit, par des modifications ou des altérations du produit et /ou d'autres causes qui ne dérivent pas de la fabrication du produit.
11. Combustion de matériaux non conforment aux types et aux qualités indiquées dans le manuel/dépliant fourni en dotation
12. Tous les dommages causés par le transport; il est donc recommandé de contrôler soigneusement la marchandise au moment de sa réception, en avertissant immédiatement le revendeur en cas de dommage éventuel, en imposant une note sur le document de transport ou sur la copie du transporteur.

Dal Zotto S.p.A. ne répond pas des éventuels dommages qui peuvent, directement ou indirectement être

provoqués aux personnes, aux choses et aux animaux à cause du non respect des prescriptions indiquées dans le manuel/dépliant fourni en dotation.

Tous les éléments sujets à l'usure sont exclus de la garantie:

Tels que:

- ❖ Les joints, toutes les vitres céramiques ou en verre trempé, les revêtements et les grilles en fonte ou Ironker, les détails vernis, chromés ou dorés, les faïences, les poignées et les câbles électriques.
- ❖ Des variations chromatiques, des craquelures et de légères différences de dimension des parties en faïence ne sont pas un motif de réclamation car il s'agit de caractéristiques naturelles de ces matériaux.
- ❖ Les éléments en matériel réfractaire
- ❖ Les travaux de maçonnerie
- ❖ Les détails de l'installation pour la production d'eau sanitaire non fournis par Dal Zotto S.p.A. seulement pour les appareils fonctionnant à eau).
- ❖ L'échangeur de chaleur n'est pas couvert par la garantie si un circuit anti-condensation garantissant une température minimum de retour en chaudière d'au moins 55°C n'est pas réalisé (seulement les appareils à eau).

Autres conditions:

Ne sont pas couvertes par la garantie toutes les interventions pour étalonnage ou réglage du produit en fonction du type de combustible ou du type d'installation.

En cas de substitution des éléments la garantie n'est pas prolongée.

Pour la période d'inactivité de l'appareil, aucune indemnisation n'est reconnue.

Cette garantie est valable uniquement pour l'acheteur et ne peut pas être transférée.

Test conseillé (payant):

Dal Zotto S.p.A. conseille de faire effectuer le test fonctionnel du produit par un Centre d'Assistance Technique Autorisé qui fournira toutes les informations pour utiliser correctement l'appareil.

INTERVENTIONS SOUS GARANTIE

La demande d'intervention doit être présentée au revendeur.

L'intervention couverte par la garantie concerne la réparation gratuite de l'appareil conformément à la loi en vigueur.

RESPONSABILITE

Dal Zotto S.p.A. ne reconnaît aucune indemnisation pour les dommages directs ou indirects causés ou dépendants de l'appareil.

TRIBUNAL

Pour toute controverse le tribunal compétent est celui de Vicence.

INDEX

ITALIANO 1
ENGLISH 31
FRANÇAIS 59
DEUTSCH 87
ESPAÑOL 115

DEUTSCH

SICHERHEITSHINWEISE 88
SICHERHEITSEINRICHTUNGEN UND FUNKTION 89
MONTAGE - UND INSTALLATIONSANLEITUNG 90
GLOSSAR 90
INSTALLATION 90
ZULÄSSIGE INSTALLATIONEN 90
UNZULÄSSIGE INSTALLATIONEN 90
ANSCHLUSS AN DIE RAUCHGASABZUGSANLAGE 91
RAUCHGASKANAL ODER ANSCHLÜSSE 91
SCHORNSTEIN ODER EINZELRAUCHGASROHR 91
ANSCHLUSS DES GERÄTES AN DEN SCHORNSTEIN ... 92
AUSSTOSS DER VERBRENNUNGSPRODUKTE 92
SCHORNSTEINKOPF 92
ANSCHLUSS AN ÄUSSERE ZULUFTLEITUNGEN 93
SICHERHEITSEMPFEHLUNGEN 93
VORSCHRIFTEN AUF LANDES-, REGIONAL-, PROVINZ- UND GEMEINDEEBENE 93
ANSCHLUSS AN DIE RAUCHGASABZUGSANLAGE 93
PELLETS UND EINFÜLLUNG 94
BETRIEBSBESCHREIBUNG DES PRODUKTS 95
BEDIENTAFEL 95
ZUSÄTZLICHER RAUMTHERMOSTAT 95
THERMOSTAT FÜR KANALISIERUNG 95
DIE FERNBEDIENUNG* 95
DIE FERNBEDIENUNG*: OPTIONAL SHARA 95
BENUTZERPARAMETER 96
SET UHR 96
SET CHRONO 97
BENUTZER: 98
SPRACHEINSTELLUNG 98
DISPLAY 98
EINSTELLUNG DER PELLETZUFUHR 99
EINSTELLUNG FRONTALLUFT (V1-ARIA) 99
MIT TASTE 1 BESTÄTIGEN UND ZUM OBERMENÜ ZURÜCKGEHEN 99
EINSTELLUNG WARMLUFTKANALISIERUNG (V2 - ARIA) 99
STAND-BY UND FUNKTION TASTENSPERRE 100
STAND-BY-BETRIEB MIT ZUSÄTZLICHEM THERMOSTAT 100
AKTIVIERUNG BZW. DEAKTIVIERUNG STAND-BY 100
TASTATUR BLOCKIER 100
ANZEIGEN-TABELLEN 101
REINIGUNG 104
INSTALLATION DES EINSATZES 106
STANDARDMONTAGE AUF BESTEHENDEM UNTERBAU 106
MONTAGE DER RAHMEN 107
ROHRLEITUNGEN FÜR DIE LUFTZIRKULATION 109
WARMLUFTKANALISIERUNG 110
ANSCHLUSS ZUSATZTHERMOSTAT 111
GARANTIEBEDINGUNGEN 112

WIR GRATULIEREN IHNEN!

Wir danken Ihnen dafür, dass Sie sich für unsere Firma entschieden haben; unser Produkt ist eine ideale Heizlösung, die auf der neuesten Technologie basiert, sehr hochwertig verarbeitet ist und ein zeitloses Design aufweist, damit Sie stets in aller Sicherheit das fantastische Gefühl genießen können, das Ihnen die Wärme der Flamme geben kann.

Die gesamte Produktpalette ist im Einklang mit folgenden Richtlinien gebaut:
89/106 EWG (Bauprodukterichtlinie),89/366 EWG (EMV-Richtlinie),,2004/108 CE (EMV-Richtlinie), 2006/95 EG (Niederspannungsrichtlinie),EN 14785, EN 60335-1,EN 60335-2-102,,EN 61000-3-2,EN 61000-3-3,EN 50366,EN 55014-1, EN 55014-2, EN 303 - 5, EN 13240

SICHERHEITSHINWEISE

Die in unserem Werk hergestellten Öfen werden mit großer Sorgfalt auch bei den einzelnen Bauteilen hergestellt, um sowohl den Bediener als auch den Installateur vor Unfällen zu schützen. Es wird daher dem dazu autorisierten Personal geraten nach jeglichem Eingriff am Produkt besonders auf die elektrischen Anschlüsse zu achten, insbesondere in Bezug auf die ungeschützten Enden der Leitungen, die keinesfalls aus der Klemmleiste herausrutschen dürfen, um einen möglichen Kontakt mit den Strom führenden Leitungen zu vermeiden.**Die Installation ist durch qualifiziertes Personal bzw. den technischen Kundendienst des Herstellers auszuführen, das dem Käufer eine Konformitätserklärung der Anlage ausstellen muss, mit der es die komplette Verantwortung für die endgültige Installation und den späteren Betrieb des installierten Produktes übernimmt. Es ist notwendig, auch sämtliche Gesetze und Vorschriften zu berücksichtigen, die auf Landes-, Regional-, Provinz- und Gemeindeebene in dem Land gelten, in dem das Gerät installiert wird. Es besteht keinerlei Haftung seitens des Herstellers im Fall einer Nichteinhaltung dieser Vorsichtsmaßnahmen.**

Diese Bedienungsanleitung ist fester Bestandteil des Produktes: Vergewissern Sie sich, dass sie stets beim Gerät bleibt, auch im Falle einer Übereignung an einen anderen Eigentümer oder Benutzer oder des Umzugs an einen anderen Ort. Bei Beschädigung oder Verlust bitte beim Gebietskundendienst ein weiteres Exemplar anfordern. Dieser Ofen darf nur für den Zweck eingesetzt werden, für den er ausdrücklich hergestellt wurde. Jegliche vertragliche oder außervertragliche Haftung des Herstellers ist ausgeschlossen, wenn aufgrund von Fehlern bei der Installation, Regulierung und Wartung oder unsachgemäßer Verwendung Schäden an Personen, Tieren oder Dingen hervorgerufen werden. Nach dem Entfernen der Verpackung prüfen, ob der Inhalt unversehrt und komplett ist. Sollten Unregelmäßigen bestehen, wenden Sie sich an den Händler, bei dem Sie das Gerät gekauft haben. Alle elektrischen Komponenten, die am Ofen vorhanden sind und dessen korrekte Funktion gewährleisten, dürfen ausschließlich durch Originalersatzteile von einem autorisierten Kundendienstzentrum ersetzt werden. Die Wartung des Ofens muss mindestens einmal jährlich durchgeführt werden und muss rechtzeitig mit dem qualifizierten Personal bzw. technischen Kundendienst des Herstellers vereinbart werden.

Im Sinne der Sicherheit sollten Sie daran denken, dass:

- ❖ Der Gebrauch dieses Gerätes durch Personen (Kinder eingeschlossen) mit eingeschränkten physischen, sensorischen oder psychischen Fähigkeiten ist verboten, es sei denn, sie werden beim Gebrauch des Gerätes zur ihrer Sicherheit von einer verantwortlichen Person überwacht und angewiesen.
- ❖ Kinder müssen beaufsichtigt werden, damit sie nicht mit dem Gerät spielen.
- ❖ Den Ofen nicht mit nackten Füßen oder mit nassen oder feuchten Körperteilen berühren.
- ❖ Es ist verboten, die Sicherheitsvorrichtungen ohne Genehmigung bzw. Anweisungen des Herstellers zu verändern oder einzustellen.
- ❖ Nicht an den elektrischen Leitungen, die aus dem Ofen kommen, ziehen, diese entfernen oder verdrehen, auch wenn dieser von der Stromversorgung getrennt wurde.
- ❖ Das Versorgungskabel sollte so verlegt werden, dass es nicht mit den heißen Teilen des Geräts in Berührung kommt.
- ❖ Der Versorgungsstecker muss nach der Installation zugänglich sein.
- ❖ Vermeiden Sie es, die Lüftungsöffnungen im Raum, in welchem das Gerät installiert ist, abzudecken oder deren Größe zu ändern. Die Lüftungsöffnungen sind für eine korrekte Verbrennung unerlässlich.
- ❖ Lassen Sie die Verpackungsteile nicht in der Reichweite von Kindern oder behinderten Personen ohne Aufsicht liegen.
- ❖ Während des normalen Betriebs des Produktes muss die Türe der Feuerung stets geschlossen bleiben.
- ❖ Vermeiden Sie den direkten Kontakt mit Teilen des Gerätes, die während des Gebrauchs heiß werden.
- ❖ Kontrollieren Sie vor dem Einschalten nach einer längeren Stillstandsphase, ob Verstopfungen vorliegen.
- ❖ Der Ofen wurde so konzipiert, dass er unter jeglichen (auch kritischen) klimatischen Bedingungen funktioniert. Im Fall von speziell ungünstigen Witterungsverhältnissen (starker Wind, Frost) könnten Sicherheitseinrichtungen greifen, die den Ofen abschalten. Wenn dies eintritt, wenden Sie sich an den technischen Kundendienst und setzen Sie keinesfalls die Sicherheitsvorrichtungen außer Betrieb.
- ❖ Im Fall eines Schornsteinbrandes besorgen Sie sich geeignete Systeme zum Ersticken der Flammen oder rufen Sie die Feuerwehr.
- ❖ Dieses Gerät darf nicht zur Abfallverbrennung benutzt werden.
- ❖ Zum Anzünden keine entflammbare Flüssigkeit verwenden.
- ❖ Beim Einfüllen den Pelletsack nicht mit dem Produkt in Berührung bringen
- ❖ Die Majoliken werden handwerklich hergestellt und können somit feine Einstiche, Haarlinien und farbliche Ungleichmäßigkeiten aufweisen. Diese Eigenschaften sind Zeugnis ihres hochwertigen Charakters. Glasur und Majolika haben unterschiedliche Ausdehnungskoeffizienten, dadurch entstehen feinste Risse (Haarlinien), die ihre tatsächliche Echtheit beweisen. Zur Reinigung der Majoliken sollte ein weiches, trockenes Tuch verwendet werden; bei Verwendung von Reinigern oder Flüssigkeiten würden diese in die Haarrisse eindringen und diese hervortreten lassen.

Die folgende Tabelle deckt unsere gesamte Produktpalette ab: * = vorhanden, - = nicht vorhanden

SICHERHEITSEINRICHTUNG	MODELL			
	VENTILATE	INSERTI	VALLI' IDRO	VERONICA IDRO
Elektronische Steuerkarte: Versetzt das Produkt bis zur vollständigen Abkühlung in Alarmzustand bei: Defekt des Rauchgasmotors, Defekt des Pelletzufuhrmotors, Stromausfall (wenn länger als 10 Sekunden), Fehlzündung	*	*	*	*
Mikroschalter obere Tür (Brennkammer): Beim Öffnen der Tür der Brennkammer wird der Betrieb des Pelletzufuhrmotors blockiert	*	-	*	-
Mikroschalter Aschenladen-Tür: Beim Öffnen der Tür vor der Aschenlade wird der Betrieb des Reinigungssystems der Brennschale blockiert	-	-	-	*
Mikroschalter Einsatzblockierung: Wenn der Mikroendschalter feststellt, dass der Einsatz nicht blockiert ist, fließt kein elektrischer Strom zu seiner Versorgung	-	*	-	-
Elektronischer Druckwächter: Setzt das Gerät bei ungeeignetem Unterdruck in Alarmzustand	*	*	*	*
Sicherung 2,5 A 250V (Öfen), Sicherungen 2,5, 3,15 und 5 A : Schützen das Gerät vor starken Sprüngen der Stromstärke	*	*	*	*
Lambda-Sonde: Konstante Überwachung der Abgaswerte und dementsprechende automatische Regelung für maximalen Wirkungsgrad	-	-	-	-
Auf 85°C geeichter Kapillarrohrthermostat mit manueller Rückstellung: Blockiert die Brennstoffzufuhr, wenn die Temperatur des Pelletbehälters den Grenzwert von 85°C erreicht. Die Rückstellung muss durch Fachpersonal bzw. den technischen Kundendienst des Herstellers erfolgen	*	*	*	*
Auf 100°C geeichter Kapillarrohrthermostat mit manueller Rückstellung: Blockiert die Brennstoffzufuhr, wenn die Wassertemperatur im Produkt sich 100° C annähert. Die Rückstellung muss durch Fachpersonal bzw. den technischen Kundendienst des Herstellers erfolgen	-	-	*	*
Minimum- und Maximum-Druckwächter: Mit der Stromversorgung des Pelletmotors in Reihe geschaltet. Wenn der Druck der Anlage unter 0,6 bar liegt, wird die Stromversorgung am Pelletzufuhrmotor unterbrochen. Wenn der Druck in der Anlage die 2,5 bar übersteigt, wird die manuelle Rücksetzung des Druckwächters ausgelöst. Die Rückstellung muss durch Fachpersonal bzw. den technischen Kundendienst des Herstellers erfolgen	-	*	*	*
NTC-Sonde Pelletleitung: Wenn die von der Sonde gemessene Temperatur den vorgesehenen Grenzwert überschreitet, wird ein System zur Reinigung der Leitung aktiviert, bis die normale Temperatur wiederhergestellt ist	-	-	-	-
Temperaturkontrollsonde Pelletbehälter Bei Überhitzung des Behälters regelt das Gerät automatisch den Betrieb, um die Temperaturwerte wieder in den normalen Bereich zu bringen	*	*	*	*
Feuerschutz-Zellenradschleuse: Verhindert ggf. die Ausbreitung der Flamme im Pelletbehälter	-	-	-	-

Die Installation muss konform sein mit:

- *UNI 10683 (2005) Mit Brennholz oder anderen Festbrennstoffen gespeiste Wärmeerzeuger: Installation.*

Die Schornsteine müssen konform sein mit:

- *UNI 9731 (1990) Schornsteine: Klassifizierung nach Wärmefestigkeit.*
- *EN 13384-1 (2006) Berechnungsmethode der thermischen und strömungsdynamischen Eigenschaften von Schornsteinen.*
- *UNI 7129 Punkt 4.3.3 Bestimmungen, örtliche Regelungen und Vorschriften der Feuerwehr.*
- *UNI 1443 (2005) Schornsteine: Allgemeine Anforderungen.*
- *UNI 1457 (2004) Schornsteine: Innere Rauchgasleitungen aus Ton und Keramik.*

GLOSSAR

GERÄT MIT GESCHLOSSENEM FEUERRAUM
Wärmeerzeuger, der während des Einsatzes nur zum Einfüllen des Brennstoffs geöffnet werden kann.

BIOMASSE
Material biologischen Ursprungs, ausschließlich des in geologischen Formationen eingeschlossenen und versteinerten Materials.

BIOBRENNSTOFF
Brennstoff, der direkt oder indirekt aus Biomasse hergestellt wird.

SCHORNSTEIN
Vertikale Rohrleitung mit dem Zweck, die aus einem einzigen Gerät stammenden Verbrennungsprodukte aufzunehmen und in geeigneter Höhe über dem Boden auszustoßen.

RAUCHGASKANAL ODER ANSCHLUSS
Rohrleitung bzw. Verbindungselement zwischen Wärmeerzeugungsgerät und Schornstein zum Ausstoß der Verbrennungsprodukte.

WÄRMEDÄMMUNG
Gesamtheit der Maßnahmen und Materialien, die verwendet werden, um die Wärmeübertragung durch eine Wand zu verhindern, die Bereiche mit unterschiedlicher Temperatur trennt.

SCHORNSTEINKOPF
Vorrichtung am oberen Ende des Schornsteins zur Erleichterung der Abgabe der Verbrennungsprodukte in die Atmosphäre.

KONDENSAT
Flüssigkeiten, die sich bilden, wenn die Temperatur der Verbrennungsgase geringer oder gleich der Taupunkttemperatur des Wassers ist.

WÄRMEERZEUGER
Gerät, mit dem thermische Energie (Wärme) durch die schnelle Umwandlung (durch Verbrennung) der chemischen Energie des Brennstoffs erzeugt werden kann.

KLAPPE
Mechanismus zur Änderung des dynamischen Widerstands der Verbrennungsgase.

RAUCHGASABZUGSANLAGE
Vom Gerät unabhängige Anlage zur Beseitigung der Rauchgase, bestehend aus Rauchgasanschluss bzw. -kanal, Schornstein und Schornsteinkopf.

KÜNSTLICHER ZUG
Luftzirkulation mittels durch Elektromotor angetriebenen Gebläses.

NATÜRLICHER ZUG
Zug, der sich in einem Schornstein/Schornsteinkopf auf Grund der unterschiedlichen Massedichte zwischen (warmen) Rauchgasen und atmosphärischer Umgebungsluft bildet, ohne dass in seinem Inneren oder an seinem oberen Ende eine mechanische Hilfsansaugvorrichtung installiert worden ist.

STRAHLUNGSZONE
Diese Zone befindet sich unmittelbar neben dem Herd, in den die von der Verbrennung erzeugte Wärme geleitet wird; in dieser Zone dürfen keine brennbaren Stoffe aufbewahrt werden.

RÜCKFLUSSZONE
In dieser Zone erfolgt der Austritt der Verbrennungsprodukte aus dem Gerät in den Installationsraum.

INSTALLATION
Vor der Installation ist die Anordnung der Kamine, Schornsteine oder Auslassanschlüsse der Geräte unter Berücksichtigung der folgenden Angaben zu prüfen:

- Installationsverbote
- Gesetzlich vorgeschriebene Abstände
- Beschränkungen gemäß örtlichen Verwaltungsvorschriften oder besonderen behördlichen Vorschriften.
- Konventionelle Beschränkungen aus Hausordnung, Grundlasten oder Verträgen.

ZULÄSSIGE INSTALLATIONEN
Im Raum, in dem der Wärmeerzeuger installiert werden soll, dürfen nur Geräte bestehen oder installiert werden, die hinsichtlich des Raums luftdicht arbeiten bzw. im Raum keinen Unterdruck im Vergleich zur Außenumgebung erzeugen.
Nur in Räumen mit Küchennutzung sind Geräte zum Kochen von Speisen und zugehörige Dunsthauben ohne Absauggebläse zugelassen.

UNZULÄSSIGE INSTALLATIONEN
Im Raum, in dem der Wärmeerzeuger installiert werden soll, dürfen folgende Geräte weder bestehen noch installiert werden:

- Dunsthauben mit oder ohne Absauggebläse
- Sammellüftungsleitungen.

Sollten sich in Räumen, die an den Installationsraum angrenzen und mit diesem in Verbindung stehen, derartige Geräte befinden, ist der gleichzeitige Betrieb des Wärmeerzeugers verboten, wenn die Gefahr besteht, dass in einem der beiden Räume im Verhältnis zum anderen ein Unterdruck erzeugt wird.

RAUCHGASKANAL ODER ANSCHLÜSSE

Zur Montage der Rauchgaskanäle sind nichtentflammbare Materialien einzusetzen, die geeignet sind, den Verbrennungsprodukten und eventueller Kondensatbildung standzuhalten.
Der Einsatz von flexiblen Metallschläuchen oder Rohren aus Faserzement zum Anschluss der Geräte an den Schornstein ist verboten, auch bei bereits vorhandenen Rauchgaskanälen.
Zwischen Rauchgaskanal und Schornstein die Durchgängigkeit des Rohrs unterbrochen werden, damit der Schornstein nicht auf dem Wärmeerzeuger aufliegt. Die Rauchgaskanäle dürfen keine Räume durchqueren, in denen die Installation von Verbrennungsgeräten verboten ist.
Die Montage der Rauchgaskanäle muss so erfolgen, dass die Rauchdichtigkeit unter den Betriebsbedingungen des Gerätes garantiert ist; außerdem ist die Bildung von Kondensat zu beschränken und dessen Zuleitung zum Gerät zu vermeiden.
Die Montage horizontaler Abschnitte ist so weit wie möglich zu vermeiden.
Bei Geräten, bei denen Decken- oder Wandauslässe erreicht werden müssen, die nicht mit dem Rauchauslass aus dem Gerät in einer Achse liegen, müssen die Richtungswechsel mit offenen Bögen nicht über 45° ausgeführt werden (siehe Abbildungen unten).

Bei allen Wärmeerzeugern, die mit Elektrogebläse für den Rauchgasausstoß ausgestattet sind, sind die folgenden Anweisungen zu beachten:

- ❖ Horizontale Abschnitte müssen eine Neigung von mindestens 3% nach oben haben
- ❖ Die Länge des horizontalen Abschnitts muss so kurz wie möglich sein, auf keinen Fall länger als 3 Meter
- ❖ Die Anzahl an Richtungswechseln, einschließlich dessen, der durch den Einsatz des T-Stücks entsteht, darf höchstens 4 betragen (werden 4 Kurven benutzt, sind doppelwandige Rohre mit 120 mm Innendurchmesser zu verwenden).

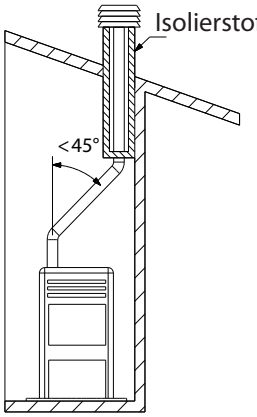


abbildung 2.1

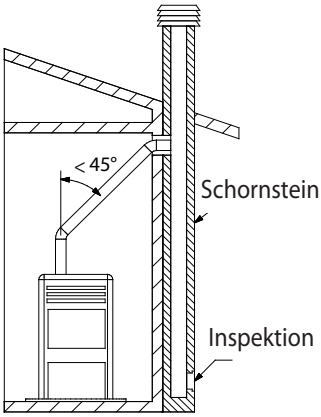


abbildung 2.2

Auf alle Fälle müssen die Rauchgaskanäle gegen Verbrennungsprodukte und Kondensat abgedichtet und wärmeisoliert werden, wenn sie außerhalb des Installationsraumes verlaufen.
Der Einsatz von Elementen mit Gegenneigung ist verboten.
Der Rauchkanal muss die Entfernung des Rußes oder die Reinigung erlauben.
Der Rauchkanal muss einen konstanten Querschnitt haben. Änderungen des Querschnitts sind nur an der Verbindung mit dem Schornstein zulässig.
Es ist verboten, andere Luftzufuhrkanäle und Leitungen zu anlagentechnischen Zwecken durch das Innere der Rauchkanäle zu führen, auch wenn diese überdimensioniert sind. Die Montage manueller Zugregelvorrichtungen an Geräten mit künstlichem Zug ist nicht gestattet.

SCHORNSTEIN ODER EINZELRAUCHGASROHR

Der Schornstein oder das Rauchgasrohr muss folgenden Anforderungen entsprechen:

- ❖ er muss entsprechend den Betriebsbedingungen gegen Verbrennungsprodukte abgedichtet, wasserundurchlässig und ausreichend isoliert und gedämmt sein;
- ❖ er muss aus Materialien gefertigt sein, die den normalen mechanischen Beanspruchungen, der Hitze der Verbrennungsprodukte und Kondensat standhalten;
- ❖ er muss vorwiegend vertikal verlaufen, mit Abweichungen von der Achse von nicht mehr als 45°;
- ❖ er muss durch Luftzwischenräume bzw. geeignete Isolierung ausreichend von Brennstoffen bzw. entflammbaren Materialien getrennt sein;

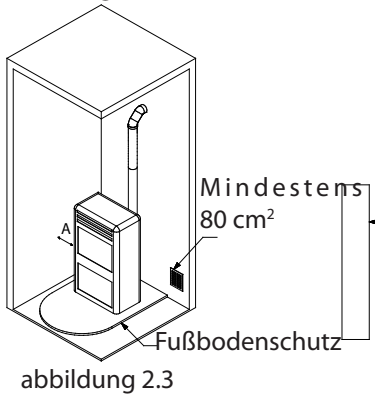


abbildung 2.3

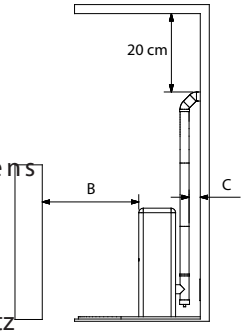


abbildung 2.4

BEZEICHNUNGEN	Entflammbare Gegenstände	Nicht entflammbare Gegenstände
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ er sollte einen vorzugsweise kreisförmigen Innenquerschnitt haben: Quadratische oder rechteckige Querschnitte müssen abgerundete Ecken mit einem Radius nicht unter 20 mm haben;
- ❖ er muss einen konstanten, freien und unabhängigen Innenquerschnitt haben;
- ❖ rechteckige Querschnitte dürfen ein Seitenverhältnis von max. 1,5 aufweisen.

DEUTSCH

Es wird empfohlen, dass die Rauchleitung mit einer Sammelkammer für Feststoffe und eventuelles Kondensat unter dem Eingang des Rauchkanals ausgestattet ist, so dass diese leicht zu öffnen und über eine luftdichte Klappe inspizierbar ist.

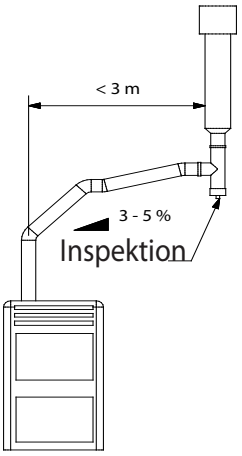


abbildung 2.5

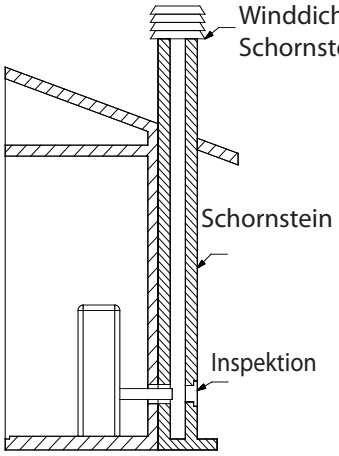


abbildung 2.6

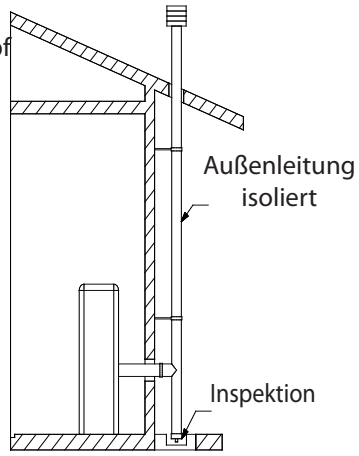


abbildung 2.7

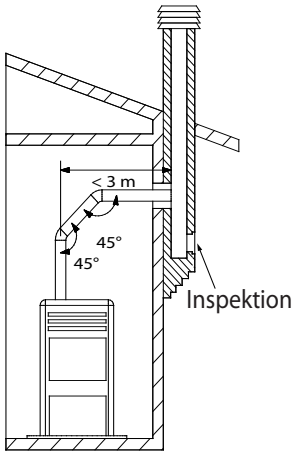


abbildung 2.8

ANSCHLUSS DES GERÄTES AN DEN SCHORNSTEIN

Der Schornstein darf nur die Rauchgase aus einem einzigen Wärmeerzeuger aufnehmen. **Bei mehreren Auslässen in den Schornstein sind der Schornsteinfeger hinzuzuziehe n und die vor Ort geltenden Vorschriften zu beachten.** ***Ob ein Anschluss mehrerer Öfen an den Schornstein zulässig ist, hat der Schornsteinfeger zu entscheiden.***
Der direkte Auslass in geschlossene Räume ist verboten, auch wenn diese nach oben offen sind.

AUSSTOSS DER VERBRENNUNGSPRODUKTE

Der direkte Auslass der Verbrennungsprodukte muss über Dach erfolgen die Rauchgasleitung muss die im Abschnitt "Schornstein oder Einzelrauchgasrohr" beschriebenen Eigenschaften aufweisen".

SCHORNSTEINKOPF

Der Schornsteinkopf muss folgenden Anforderungen entsprechen:

- ❖ der Innenquerschnitt muss gleich dem des Schornsteins sein;
- ❖ der nutzbare Auslassquerschnitt darf nicht kleiner sein als der doppelte Innenquerschnitt des Schornsteins;
- ❖ er muss so konstruiert sein, dass Regenwasser, Schnee, Fremdkörper nicht eindringen können und dass auch bei Wind mit beliebiger Richtung und Neigung der Austritt der Verbrennungsprodukte gewährleistet ist.
- ❖ er muss so angeordnet sein, dass eine angemessene Verteilung und Verdünnung der Verbrennungsprodukte gewährleistet ist, und vor allem außerhalb der Rückflusszone, in der es häufig zu Gegendruckbildung kommen kann. Die Größe und Beschaffenheit dieser Zone ist je nach Neigungswinkel des Daches verschieden, daher ist es notwendig, die in den unten stehenden Abbildungen angegebenen Mindesthöhen einzuhalten.
- ❖ Der Schornsteinkopf darf keine mechanischen Absaugvorrichtungen besitzen.

SCHORNSTEINKÖPFE, ABSTÄNDE UND ANORDNUNGEN		
Dachneigung	**Abstand zwischen First und Schornstein**	**Mindesthöhe des Schornsteins (gemessen ab Auslass)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m über First
	> 1,85	1,00 m über Dach
30°	< 1,50	0,50 m über First
	> 1,50	1,30 m über Dach
45°	< 1,30	0,50 m über First
	> 1,30	2,00 m über Dach
60°	< 1,20	0,50 m über First
	> 1,20	2,60 m über Dach

FLACHDACH

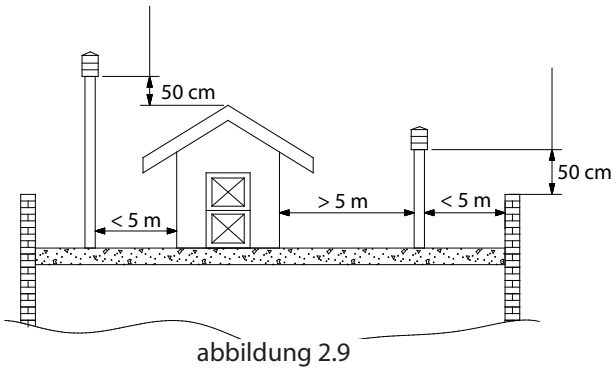


abbildung 2.9

GENEIGTES DACH

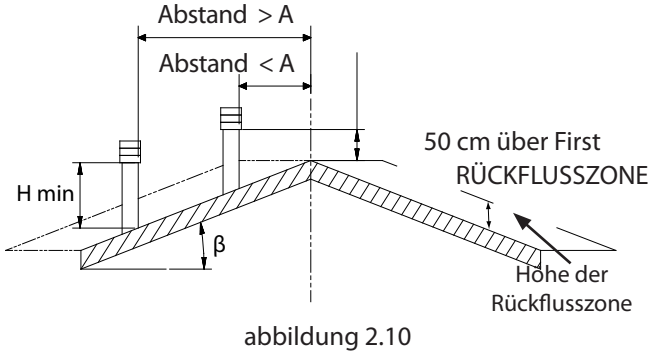


abbildung 2.10

ANSCHLUSS AN ÄUSSERE ZULUFTLEITUNGEN

Um einen einwandfreien Betrieb zu gewährleisten, muss das Gerät über die nötige Zuluft verfügen, und zwar über Außenluftzuleitungen. Die Zuluftzuleitungen müssen den folgenden Anforderungen entsprechen:

1. Einen freien Gesamtquerschnitt von mindestens 80 cm^2 haben.
2. Sie müssen mit Gittern, Maschendraht oder geeigneten Schutzvorrichtungen geschützt sein, die jedoch nicht den unter Punkt 1 genannten Mindestquerschnitt verringern dürfen; außerdem sind sie so anzuordnen, dass sie möglichst nicht verstopfen können.

Wenn die Verbrennungsluft direkt von Außen mittels eines Rohrs abgeleitet wird, muss außen ein Bogen nach unten oder eine Windschutzvorrichtung montiert und es dürfen keinerlei Gitter oder Ähnliches angebracht werden. (es wird empfohlen, die Luftzuführung direkt mit dem Installationsraum verbunden auszuführen, auch wenn die Luft von außen mittels eines Rohrs zugeführt wird). Die Luftzufuhr kann auch über einen angrenzenden Raum erfolgen; dabei ist nur darauf zu achten, dass die Zufuhr frei über permanente Öffnungen, die nach Außen gehen, erfolgt.
Der an den Installationsraum angrenzende Raum darf gegenüber der Außenumgebung keinen Unterdruck bekommen, der durch den entgegengesetzten Zug hervorgerufen werden kann, wenn in diesem Raum ein anderes Gerät oder eine Absaugvorrichtung betrieben werden. Im angrenzenden Raum müssen die permanenten Öffnungen den oben beschriebenen Anforderungen entsprechen. Der angrenzende Raum darf nicht als Garage oder Lager für brennbare Stoffe benutzt werden und vor allem nicht für Tätigkeiten, die Brandgefahr mit sich bringen.

SICHERHEITSEMPFEHLUNGEN

Unabhängig von den Herstellungsmaterialien müssen die Verkleidungen eine selbsttragende Konstruktion hinsichtlich der Heizeinheit bilden und dürfen mit dieser nicht in Berührung stehen.
Balken und Ausbauten aus Holz bzw. brennbarem Material müssen sich außerhalb der Strahlungszone des Feuerraums befinden oder ausreichend isoliert sein.
Sollten sich oberhalb des Wärmeerzeugers Bedachungen aus brennbarem oder wärmeempfindlichem Material befinden, ist dazwischen eine Schutzmembran aus isolierendem und nicht entflammbarem Material anzuordnen.
Gegenstände aus brennbaren oder entflammbaren Materialien wie Holzmöbel, Vorhänge usw., die direkt der Strahlung des Feuerraums ausgesetzt sind, müssen in sicherem Abstand angeordnet werden. Bei der Installation des Gerätes muss dafür gesorgt werden, dass es für die Reinigung des Gerätes selbst, der Rauchgasleitungen und des Schornsteins leicht zugänglich ist.

VORSCHRIFTEN AUF LANDES-, REGIONAL-, PROVINZ- UND GEMEINDEEBENE

Es ist notwendig, auch sämtliche Gesetze und Vorschriften zu berücksichtigen, die auf Landes-, Regional-, Provinz- und Gemeindeebene in dem Land gelten, in dem das Gerät installiert wird.

PELLETS UND EINFÜLLUNG

Die verwendeten Pellets müssen den in folgenden Normen beschriebenen Merkmalen entsprechen:

- **Ö-Norm M 7135**
- **DIN plus 51731**
- **UNI CEN/TS 14961**

WARNHINWEISE: Die Verwendung von minderwertigen Pellets oder anderem ungeeignetem Material beeinträchtigt die Funktionen des Produkts und kann zu einem Verlust der Garantie und der darin verankerten Haftung des Herstellers führen. Um eine problemlose Verbrennung zu gewährleisten, müssen die Pellets in einem trockenen Raum aufbewahrt werden. Wir empfehlen, für unsere Produkte Pellets mit 6 mm Durchmesser zu verwenden. Zum Einfüllen der Pellets siehe Abbildungen unten.

Einfüllung

* Die Abbildungen entsprechen u. U. nicht genau Ihrem Produkttyp, das Prinzip ist aber dasselbe.

HINWEIS: DIE OPTIONALEN ZUFUHRANLAGEN FÜR EINSÄTZE UND DIE BENUTZUNG UND INSTALLATION SIND IM ANHANG AM ENDE DER ANLEITUNG ERKLÄRT.

SENSOR FERNBEDIENUNG

1 = p3+p5
2 = p2
3 = p3
4 = p4
5 = p5
S = Kontrollleuchte, die das Drücken jeder Taste anzeigt.

abbildung 2.11

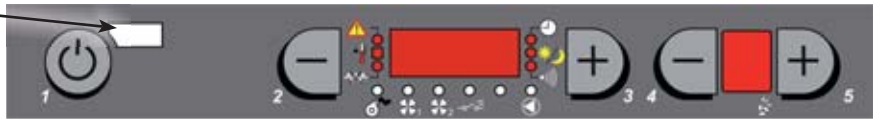


abbildung 2.12

DIE FERNBEDIENUNG*

abbildung 2.13

Batteriewechsel:
Zum Öffnen am angegebenen Punkt aufhebeln: Batterie Typ MN21 12V verwenden

abbildung 2.14

BEDIENTAFEL
1 ⇨ ON/OFF-TASTE: Ofen ein-/ausschalten
2-3 ⇨ EINSTELLUNG TEMPERATUR: Einstellung der zu erreichenden Temperatur (Raumtemperatur oder Wassertemperatur, von Gerätemodell abhängig)
4-5 ⇨ BETRIEBSLEISTUNG: Leistung des Geräts (von 1 bis 5)

ZÜNDUNG
Bei den ersten Zündvorgängen ist es möglich, dass leichte Gerüche erzeugt werden, die der Austrocknung der verwendeten Lacke und Silikone zuzuschreiben sind. Einen längeren Aufenthalt vermeiden und den Raum belüften. Vor dem Fortfahren die folgenden Punkte kontrollieren: Brennkammer und Brennschale müssen sauber sein, kontrollieren, ob die Tür hermetisch schließt und ob das Stromversorgungskabel richtig angeschlossen ist und der zweipolige Schalter auf 1 steht.
A. 3 Sekunden lang Taste 1 drücken.
Nach Ablauf der für die Zündung vorgesehenen Zeit (die je nach Modell variieren kann), wird der Alarm "Fehlzündung" ausgelöst, wenn das Gerät noch nicht gezündet hat.
Bei einem Fehlzündungsalarm den folgenden Punkten folgen:
1. Mindestens 10 Minuten abwarten, ohne eine Taste auf dem Display zu drücken und in der Zwischenzeit die Reinigung der Brennschale ausführen.
Auf keinen Fall Pellets in den Behälter nachfüllen
2.Tür schließen
3. 3 Sekunden lang Taste 1 drücken.
Wenn die Zündung erfolgt, geht das Gerät wenig später automatisch zur dritten Phase über: Das Starten.
Der Übergang von der Zündungsphase zum Starten geschieht völlig automatisch.

BETRIEB
In der Phase "Betrieb" kann der Bediener die Betriebsleistung mittels Taste 4 verringern und mittels Taste 5 erhöhen sowie mittels der Tasten 2 oder 3 die Einstellung der gewünschten Raumtemperatur erhöhen oder verringern. Wenn das Produkt die eingestellte Temperatur erreicht, schaltet es automatisch auf Minimalbetrieb.

AUSSCHALTEN
Zum Abschalten 3 Sekunden lang Taste 1 drücken. Das Gerät stoppt erst, wenn die vom Hersteller voreingestellten Parameter erreicht sind.

ZUSÄTZLICHER RAUMTHERMOSTAT
Das Produkt kann auch mit zusätzlichem Raumthermostat arbeiten. Temperatureinstellung über das Display durch mehrfaches Drücken von Taste 2 einstellen, bis "LOU" angezeigt wird. Thermostat an den vorgesehenen Klemmen anschließen. Nun wird der Kunde die gewünschte Temperatur über den Thermostaten einstellen. **Die Installation des Thermostaten muss durch Fachpersonal bzw. den technischen Kundendienst des Herstellers erfolgen.**

THERMOSTAT FÜR KANALISIERUNG
(bei Modellen, die die Kanalisierung vorsehen)
Der Anschluss eines externen Thermostats ermöglicht es, den Betrieb des Ofens vom Betrieb des Kanalisierungsmotors zu trennen. Solange die Temperatur noch zu erreichen ist, folgt der Kanalisierungsmotor der am Ofen eingestellten Betriebsleistung, bei Erreichen der Temperatur wird auf Minimum geregelt und die entsprechende LED blinkt (zweites Gebläse). Im Kapitel "Anhang" ist zu sehen, wo der Thermostat anzuschließen ist.

DIE FERNBEDIENUNG*: OPTIONAL SHARA

SET UHR	**TAG UHR**
	ZEIT UHR
	MINUTEN UHR
	TAG UHR
	MONAT UHR
	JAHR UHR
SET CHRONO	(siehe Tabelle)
SET SPRACHE	Sprache
BENUTZEREINST.	display
	pellet
	v1- aria *
	stand - by
	tastatur blockier
	v2 - aria*
SET TECHNISC	dem Techniker vorbeh.

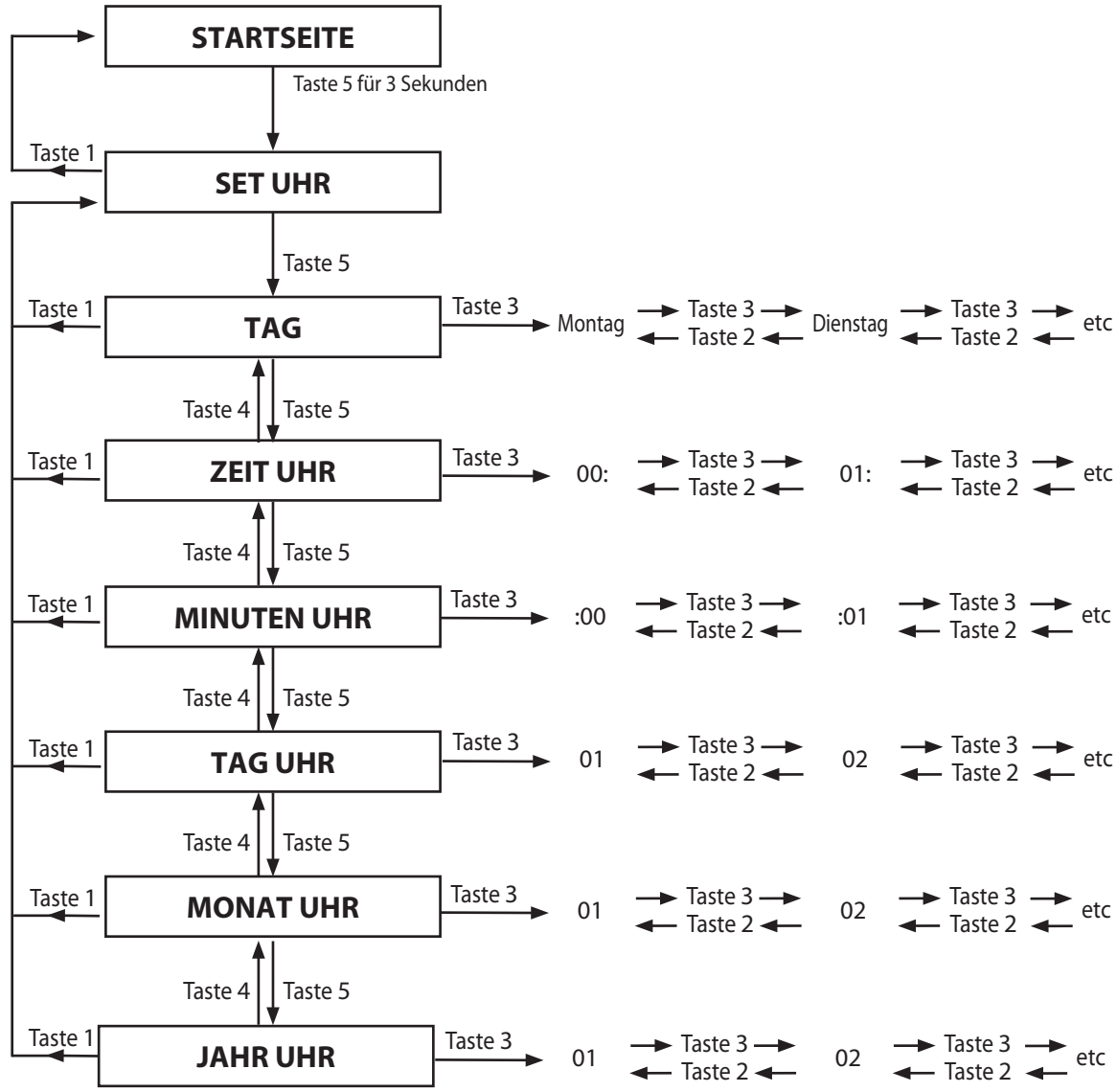
SET UHR

In diesem Abschnitt können aktuelles Datum und Uhrzeit eingestellt werden.

1. Taste 5 lange drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
3. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit Tasten 2 und 3 den gewählten Wert einstellen
   - ❖ Mit Taste 5 bestätigen und zum nächsten Parameter übergehen
   - ❖ Mit Taste 4 zum vorherigen Parameter zurückgehen
   - ❖ Mit Taste 1 bestätigen und zum Obermenü zurückgehen

Stets daran denken, dass zumindest die ersten 3 Parameter (Tag, Stunden und Minuten) eingestellt werden müssen, um den Automatik-Modus Chrono zu verwenden, weil die programmierten Ein- und Ausschaltungen mit diesen Parametern gesteuert werden

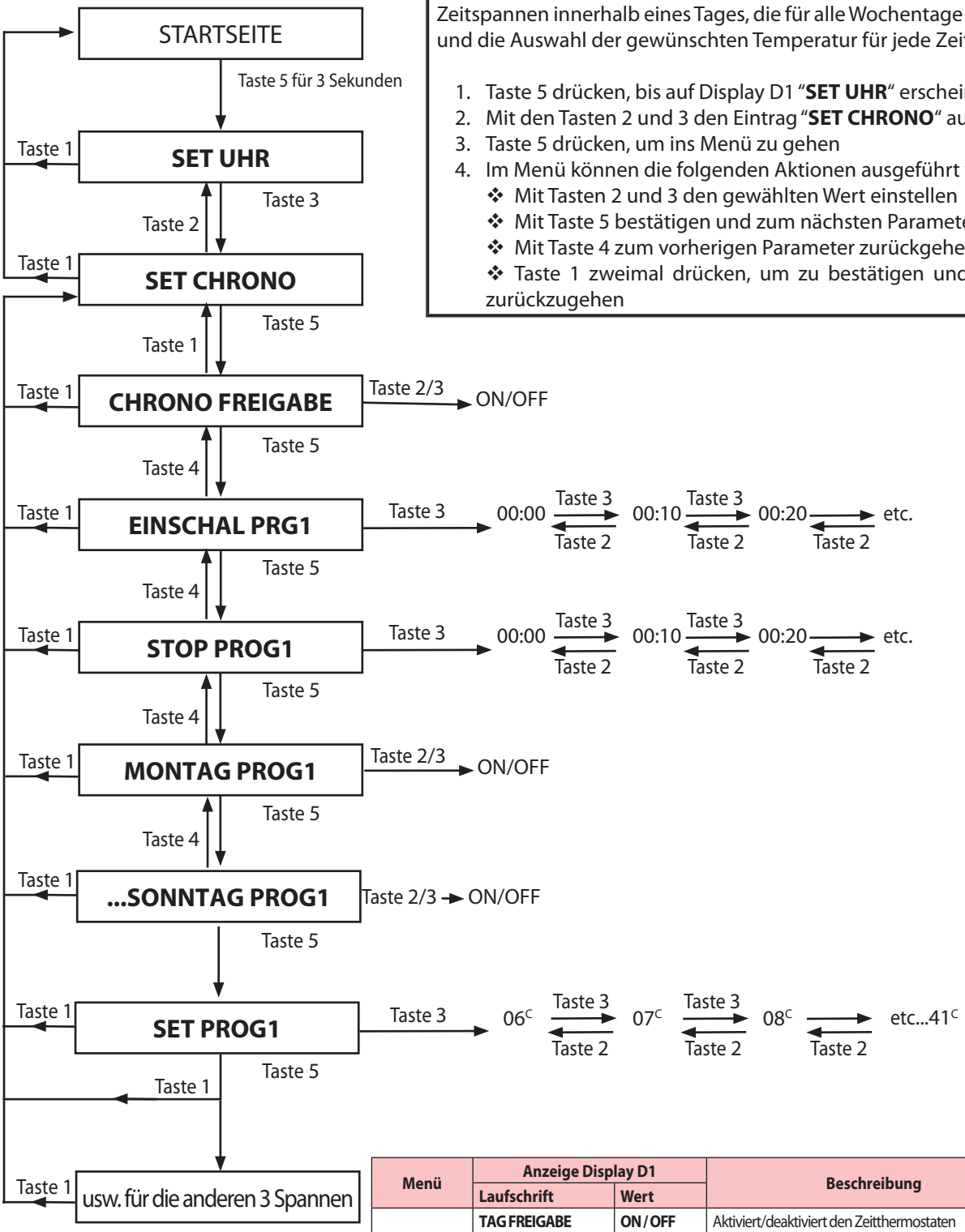
* nur Modelle mit Kanalisierung



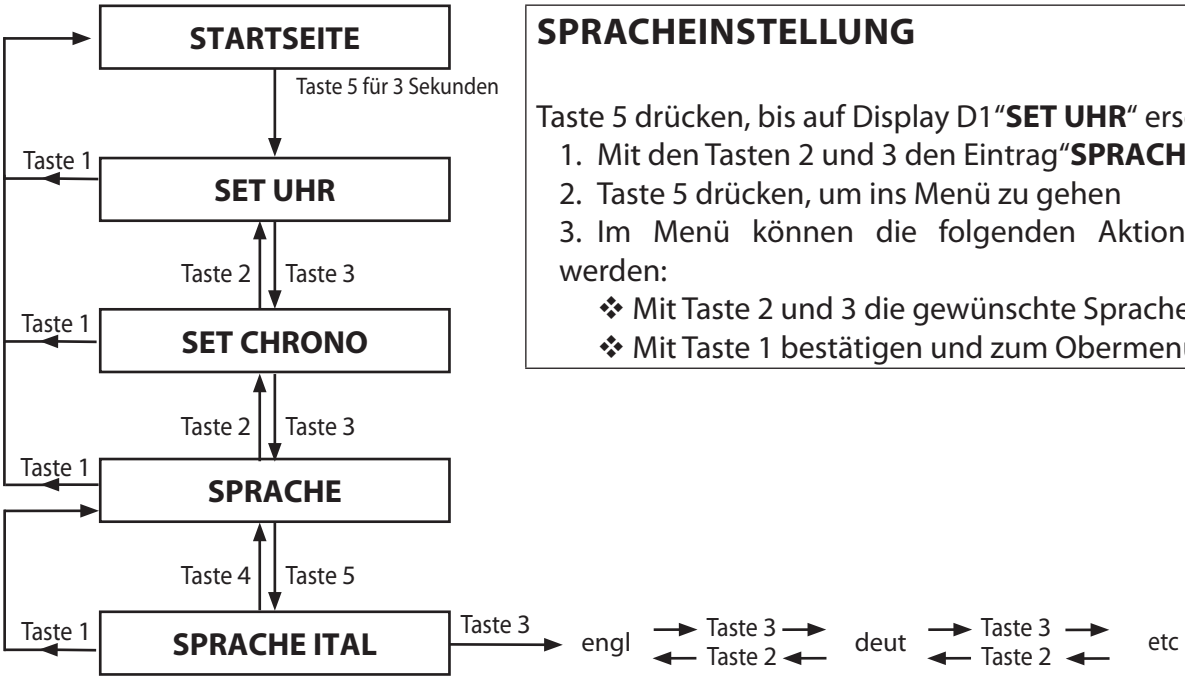
SET CHRONO

Die Zeitthermostat-Funktion ermöglicht die Programmierung von 4 Zeitspannen innerhalb eines Tages, die für alle Wochentage zu benutzen sind, und die Auswahl der gewünschten Temperatur für jede Zeitspanne.

1. Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**SET CHRONO**" auswählen
3. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
4. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit Tasten 2 und 3 den gewählten Wert einstellen
   - ❖ Mit Taste 5 bestätigen und zum nächsten Parameter übergehen
   - ❖ Mit Taste 4 zum vorherigen Parameter zurückgehen
   - ❖ Taste 1 zweimal drücken, um zu bestätigen und zum Obermenü zurückzugehen



Menü	Anzeige Display D1		Beschreibung	Anzeige Display D2
	Laufschrift	Wert		
SET CHRONO (Bsp. f. erste Spanne)	**TAG FREIGABE**	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert den Zeitthermostaten	Leistung
	EINSCHAL PRG1	**OFF - 00:00**	Beginn der 1. Zeitspanne	Leistung
	STOP PRG1	**OFF - 00:00**	Ende der 1. Zeitspanne	Leistung
	MONTAG PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Montag	Leistung
	DIENSTAG PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Dienstag	Leistung
	MITTWOCH PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Mittwoch	Leistung
	DONNERSTAG PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Donnerstag	Leistung
	FREITAG PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Freitag	Leistung
	SAMSTAG PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Samstag	Leistung
	SONNTAG PRG1	**ON / OFF**	Aktiviert/deaktiviert die 1. Zeitspanne für Sonntag	Leistung
	SET PRG1	**07 - 35**	Höchsttemperatur für die 1. Zeitspanne	Leistung



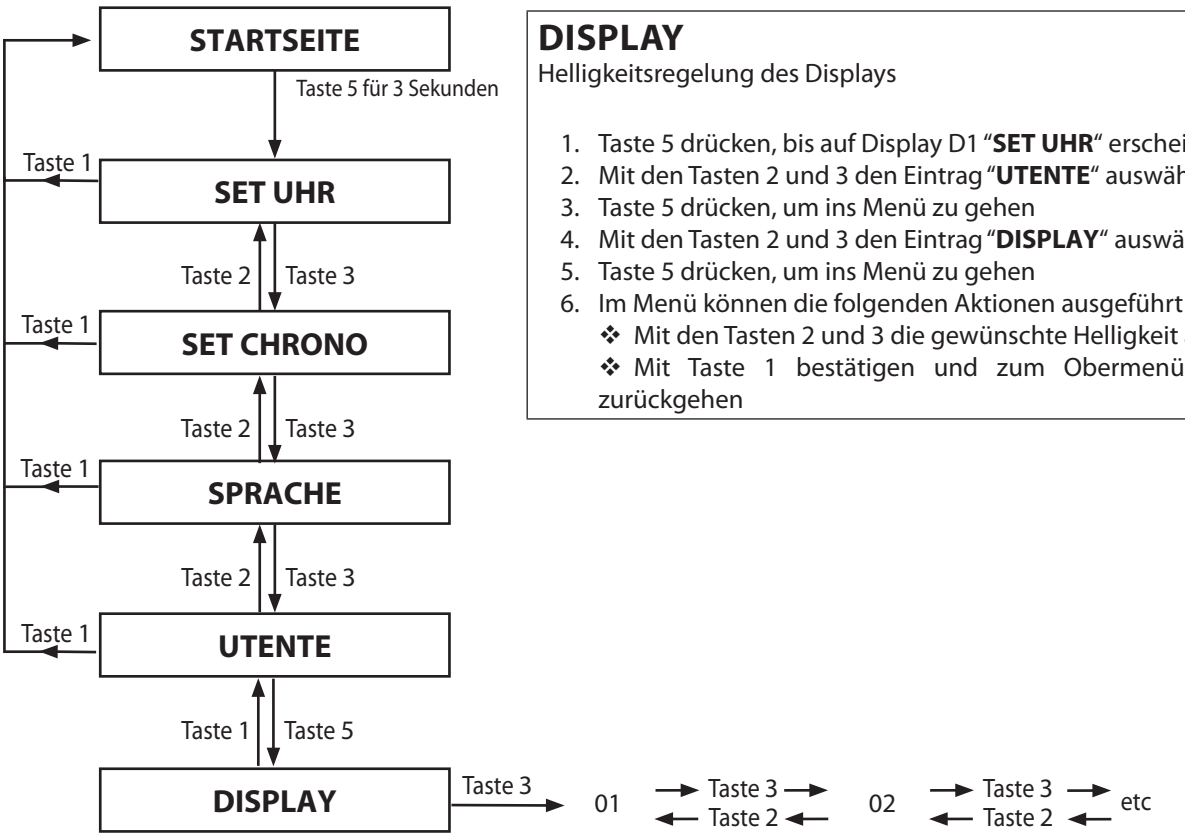
SPRACHEINSTELLUNG

Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint

1. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**SPRACHE**" auswählen
2. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
3. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit Taste 2 und 3 die gewünschte Sprache einstellen
   - ❖ Mit Taste 1 bestätigen und zum Obermenü zurückgehen

BENUTZER:
In diesem Menü können diverse Einstellungen bezüglich des normalen Betriebs des Produkts vorgenommen werden.

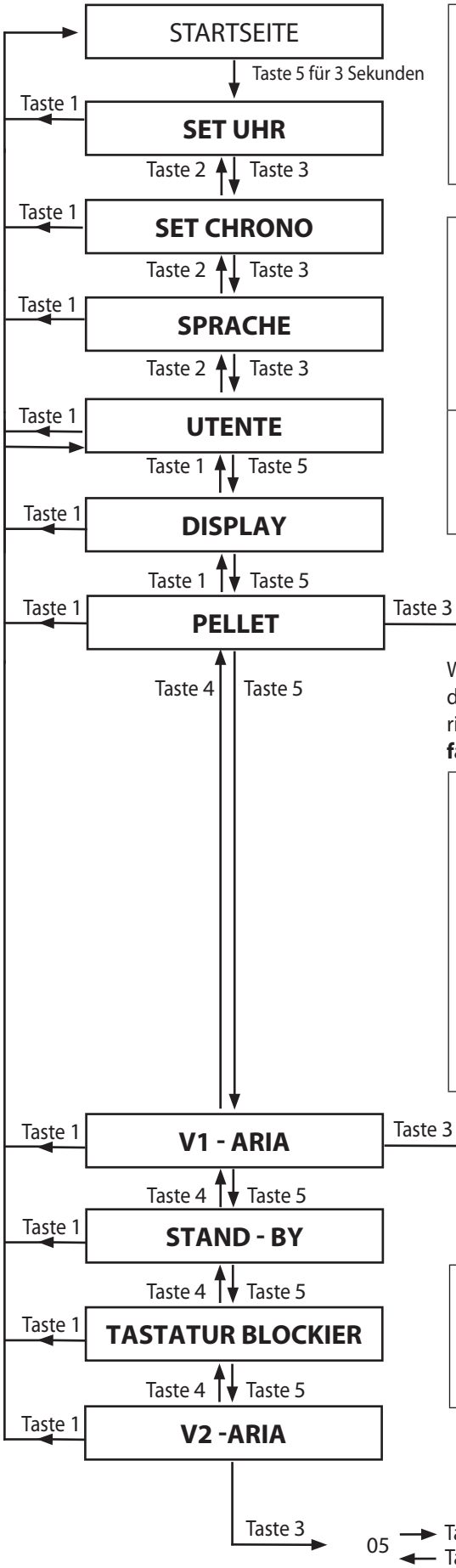
Menü	Anzeige Display D1		Beschreibung
	Laufschrift	Wert	
UTENTE	DISPLAY	0 - 20	Einstellung der Helligkeit des Displays
	PELLET	-20% / +20%	Einstellung der Pelletzufuhr in %
	V1-ARIA	-10% / +10%	Einstellung des Ventilators Raumtemperatur 1
	STAND-BY	ON / OFF	Aktiviert/deaktiviert den STBY-Betrieb
	TASTATUR BLOCKIER	ON / OFF	Aktiviert/deaktiviert die Funktion der Tastensperre
	V2-ARIA	-10% / +10%	Einstellung des Ventilators Raumtemperatur 2



DISPLAY

Helligkeitsregelung des Displays

1. Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**UTENTE**" auswählen
3. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
4. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**DISPLAY**" auswählen
5. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
6. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit den Tasten 2 und 3 die gewünschte Helligkeit auswählen
   - ❖ Mit Taste 1 bestätigen und zum Obermenü SET OROLOGIO zurückgehen



EINSTELLUNG DER PELLETZUFUHR

1. Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**UTENTE**" auswählen
3. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
4. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**PELLET**" auswählen

Brennstoffmangel: Flamme stets niedrig, möglicherweise Alarm "no pell" mit in der Folge unverbrannten Pellets in der Brennschale	**Parameter F erhöhen:** Taste 3 drücken, gedrückt halten und Taste 5 drücken. Mehrmals Taste 5 drücken, bis zur Anzeige des Parameters "F". Taste 3 drücken, um den Wert zu erhöhen, Taste 2 um ihn zu senken. Mit Taste 1 bestätigen.
Brennstoff-Überschuss: Flamme stets hoch, Scheibe neigt zu starker Verschmutzung, in der Brennschale Krusten schlecht verbrannter Pellets.	**Parameter F verringern:** Gleiches Verfahren wie oben

Taste 3 → 05 ⇄ (Taste 3 / Taste 2) → 10 ⇄ (Taste 3 / Taste 2) → etc

Wenn das Problem nach einigen Betriebsmonaten auftritt, ist zu kontrollieren, ob die in der Betriebsanleitung wiedergegebenen gewöhnlichen Reinigungsverfahren richtig ausgeführt wurden. **Die Einstellungen für die Kalibrierung der Pellets fallen nicht unter die Garantie.**

EINSTELLUNG FRONTALLUFT (V1-ARIA)

Dieser Parameter ermöglicht die Einstellung der Geschwindigkeit des ersten Motors, der die warme Luft in die Umgebung bläst.

1. Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**UTENTE**" auswählen
3. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
4. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**V1-ARIA**" auswählen
5. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
6. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit den Tasten 2 und 3 die gewünschte Zu-/Abnahme auswählen

Mit Taste 1 bestätigen und zum Obermenü zurückgehen

Taste 3 → 05 ⇄ (Taste 3 / Taste 2) → 10 ⇄ (Taste 3 / Taste 2) → etc

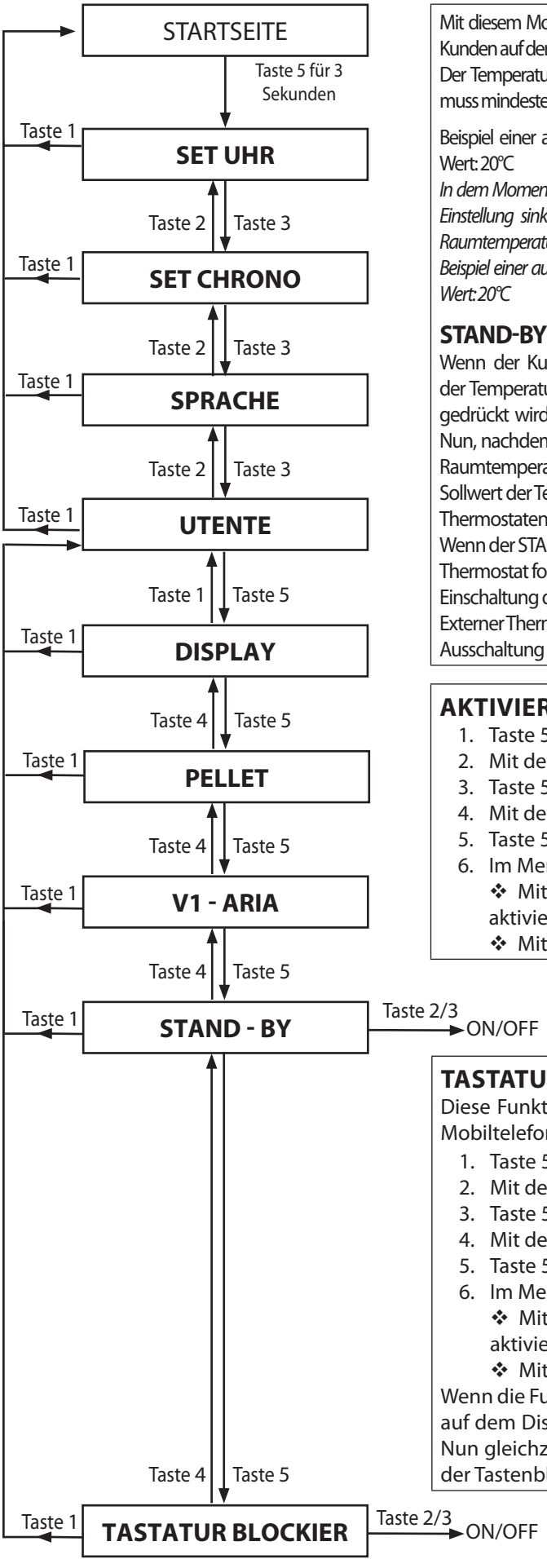
EINSTELLUNG WARMLUFTKANALISIERUNG (V2 - ARIA)

Zum Einstellen der Drehzahl des Kanalisierungsmotors. Prozedur für V1 Aria wiederholen, dabei "**V2-ARIA**" wählen und Leistung mit Taste 2 und 3 einstellen

Taste 3 → 05 ⇄ (Taste 3 / Taste 2) → 10 ⇄ (Taste 3 / Taste 2) → etc

DEUTSCH

STAND-BY UND FUNKTION TASTENSPERRE



Mit diesem Modus schaltet sich der Ofen automatisch ab, wenn die Raumtemperatur die vom Kunden auf dem Display eingestellte Temperatur übersteigt.
Der Temperaturunterschied zwischen der Raumtemperatur und der ausgeführten Temperatur muss mindestens 2 °C betragen.

Beispiel einer automatischen Abschaltung: Raumtemperatur 23°C - vom Kunden eingestellter Wert: 20°C
In dem Moment, in dem die Raumtemperatur unter die vom Kunden auf dem Display ausgeführten Einstellung sinkt, wird sich der Ofen automatisch wieder einschalten. Die Differenz zwischen der Raumtemperatur und der ausgeführten Temperatur muss mehr als 2 °C betragen.
Beispiel einer automatischen Wiedereinschaltung: Raumtemperatur 17°C - vom Kunden eingestellter Wert: 20°C

STAND-BY-BETRIEB MIT ZUSÄTZLICHEM THERMOSTAT

Wenn der Kunde einen externen Thermostaten benutzen möchte, muss der Sollwert der Temperatur am Display auf das Minimum gestellt werden, indem mehrmals Taste "2" gedrückt wird, bis abwechselnd die Schriftzüge **LOU** und **SET RAUMTEMP** erscheinen. Nun, nachdem der externe Raumthermostat an den Ofen angeschlossen wurde, wird die Raumtemperatur ausschließlich vom Thermostaten gelesen. Der Kunde muss also den Sollwert der Temperatur nicht mehr am Display des Ofens einstellen, sondern am externen Thermostaten.
Wenn der STAND-BY-Betrieb aktiviert ist, liegt die folgende Situation vor:
Thermostat fordert an - Kontakt an Steuerkarte geschlossen
Einschaltung des Ofens **ARBEIT**
Externer Thermostat befriedigt - Kontakt an Steuerkarte geöffnet
Ausschaltung des Ofens **STBTY EST**

AKTIVIERUNG BZW. DEAKTIVIERUNG STAND-BY

1. Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**UTENTE**" auswählen
3. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
4. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**STAND-BY**" auswählen
5. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
6. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit Taste 2 und 3 "**ON / OFF**" auswählen, um diese Funktion zu aktivieren/deaktivieren
   - ❖ Mit Taste 1 bestätigen und zum Obermenü zurückgehen

TASTATUR BLOCKIER

Diese Funktion können die Tasten blockiert werden (wie beispielsweise bei Mobiltelefonen).

1. Taste 5 drücken, bis auf Display D1 "**SET UHR**" erscheint
2. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**UTENTE**" auswählen
3. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
4. Mit den Tasten 2 und 3 den Eintrag "**TASTATUR BLOCKIER**" auswählen
5. Taste 5 drücken, um ins Menü zu gehen
6. Im Menü können die folgenden Aktionen ausgeführt werden:
   - ❖ Mit Taste 2 und 3 "**ON / OFF**" auswählen, um diese Funktion zu aktivieren/deaktivieren
   - ❖ Mit Taste 1 bestätigen und zum Obermenü zurückgehen

Wenn die Funktion aktiviert ist, muss man aus Menü gehen und abwarten, bis auf dem Display keinerlei Anzeige mehr blinkt, um die Tasten zu blockieren: Nun gleichzeitig die Tasten 1 und 5 für 2 Sekunden drücken. Zum Aufheben der Tastenblockierung den Vorgang wiederholen.

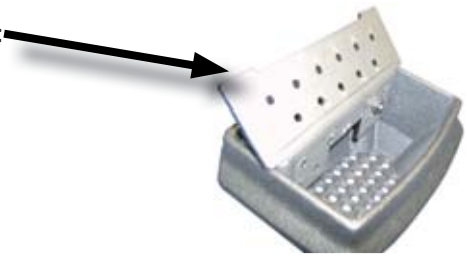
Meldung Display	Grund	Lösung
ZUNDUNG	Die Zündungsphase ist im Gang	-
START	Die Einschaltungsphase ist im Gang	-
ATTESA RAFF-	Ein neuer Zündungsversuch wird unternommen, wenn der Ofen gerade ausgeschaltet wurde (normale oder durch Alarm verursachte Ausschaltung).	Wenn der Ofen eine (normale oder durch einen Alarm verursachte) Ausschaltung vornimmt, ist das vollständige Ausschalten des Rauchgasmotors abzuwarten und danach die Reinigung der Brennschale vornehmen. Erst nach Ausführung dieser Verfahren kann der Ofen wieder eingeschaltet werden.
ATTESA RAFF - BLACK OUT	Der Ofen kühlt nach einem Stromausfall ab.	Nach der Abkühlung schaltet sich der Ofen automatisch wieder ein.
LADEN PELLET	Die durchgängige Pelletzufuhr während der Zündungsphase ist im Gang	-
HOT	Der Sollwert der Raumtemperatur ist auf den Höchstwert eingestellt.	Der Ofen arbeitet in eingestellten Betrieb, ohne zu regeln. Um diese Funktion zu verlassen, genügt es, den Sollwert der Temperatur mit der Taste 2 zu verringern.
ARBEIT	Die Startphase des Normalbetriebs ist im Gang	-
LOU	Raumthermostat auf Mindestwert eingestellt.	In dieser Betriebsart arbeitet der Ofen nur auf der 1. Leistungsstufe, unabhängig von der eingestellten Leistung. Um diese Funktion zu verlassen, genügt es, die Raumtemperatur mit Taste 3 zu erhöhen.
MODULIE	Infolge des Annäherns an die eingestellte Raumtemperatur verändert der Ofen automatisch den Betrieb in Bezug auf die Verbrennung	-
STAND BY	Ofen ausgeschaltet in Erwartung der Wiedereinschaltung.	Zur Deaktivierung der STAND-BY-Funktion siehe das entsprechende Kapitel.
STAND BY EST	Der Ofen ist aufgrund eines Außenthermostats ausgeschaltet und in Erwartung der Wiedereinschaltung	Zur Deaktivierung der STAND-BY-Funktion siehe das entsprechende Kapitel.
EINSCHAL	Die Startphase ist im Gang	-
REINIGUN-KO-HLENBE	Die automatische Reinigung der Brennschale läuft.	Die automatische Reinigung der Brennschale wird bei ständigem Betrieb in voreingestellten Abständen vorgenommen. Die automatische Reinigung wird nicht aktiviert, wenn der Ofen in der 1. Leistungsstufe ist. **Achtung! Es wird dennoch empfohlen die Brennschale täglich manuell zu reinigen.**
REINIGUNG -ENDE	Die Endreinigung läuft.	Wenn der Ofen ausgeschaltet wird, führt er die Endreinigung aus. Die Endreinigung dauert ungefähr 10 Minuten.

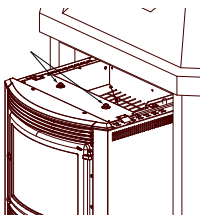
Meldung Display	Grund	Lösung
	Zeigt das Vorliegen eines Alarms an.	Gezündet: Zeigt das Vorliegen eines Alarms an Ausgeschaltet: Gibt an, dass keine Alarme vorliegen Blinkend: Gibt an, dass der Unterdrucksensor deaktiviert ist. Der Alarm kann nur zurückgestellt werden, wenn der Rauchgasmotor abgestellt ist und 15 Minuten nach der Alarmanzeige selbst vergangen sind und durch Drücken der Taste 1 für 3 Sekunden.
BLEASER AUSFALL	Mit dem Motor zum Rauchausstoß verbundene Störung	**Die Wiederherstellungsverfahren sind von einem autorisierten Techniker auszuführen.**
PROBE RAUCH	Mit der Rauchsonde verbundene Störung.	**Die Wiederherstellungsverfahren sind von einem autorisierten Techniker auszuführen.**
ALARME GASTEMP	Die Rauchgastemperatur hat die 310° C überschritten	Pelletzufuhr überprüfen (siehe "*Einstellung der Pelletzufuhr*"). Überprüfen, ob die Maschine sauber ist, den Rauchgaskanal eingeschlossen. Niemals Wäsche auf die Maschine legen. **Andere Wiederherstellungsarbeiten sind durch einen autorisierten Techniker auszuführen.**
ALL NO FLUSSO	Die Tür ist nicht richtig geschlossen. Der Aschenkasten ist nicht richtig geschlossen. Der Unterdrucksensor ist defekt. Die Brennkammer ist verschmutzt. Die Rauchabzugsrohrleitung ist verstopft. Fehlerhafte Installation	Das hermetische Schließen der Tür überprüfen. Das hermetische Schließen des Aschenkastens überprüfen. Sauberkeit der Rauchgasleitung und der Brennkammer überprüfen. **Andere Wiederherstellungsarbeiten sind durch einen autorisierten Techniker auszuführen.**
ALL DEPR	Depression mechanischer Sensor ausgelöst	**Aufruf technischen**
KEINE FEUER	Der Pelletbehälter ist leer. Ungeeignete Einstellung der Pelletzufuhr. Fehlerhafte Installation	Überprüfen, ob Pellets im Behälter vorhanden sind, oder nicht. Pelletzufuhr regulieren (siehe "*Einstellung der Pelletzufuhr*"). Die im Kapitel "*Zündung*" beschriebenen Verfahren überprüfen. **Andere Wiederherstellungsarbeiten sind durch einen autorisierten Techniker auszuführen.**
NO ACC BLAC OUT	Stromausfall während der Zündungsphase.	Den Ofen mithilfe der Taste 1 auf **OFF** bringen und die im Kapitel "Zündung" beschriebenen Verfahren wiederholen. **Andere Wiederherstellungsarbeiten sind durch einen autorisierten Techniker auszuführen.**
NO PELLET	Die Flamme hat sich während der Arbeitsphase ausgeschaltet und die Rauchgase zu stark abgesenkt.	Überprüfen, ob Pellets im Behälter vorhanden sind, oder nicht. Pelletzufuhr regulieren (siehe "*Einstellung der Pelletzufuhr*"). **Andere Wiederherstellungsarbeiten sind durch einen autorisierten Techniker auszuführen.**
ATTESA RAFFRED-	Versuch der Alarmfreigabe bei noch abkühlendem Ofen.	Immer wenn der Ofen einen der oben verzeichneten Alarme anzeigt, geht er automatisch zur Ausschaltung über. Der Ofen blockiert in dieser Phase jeden Versuch der Alarmfreigabe und zeigt abwechselnd den Alarm selbst und **ATTE** an. Der Alarm kann nur zurückgestellt werden, wenn der Rauchgasmotor abgestellt ist und 15 Minuten nach der Alarmanzeige selbst vergangen sind und durch Drücken der Taste 1 für 3 Sekunden.
UNTERDRUCK KO	getrennt oder fehlerhafte Komponente	Call-Center-Unterstützung

Meldung Display	Erklärung	
	Crono	Kontrollleuchte eingeschaltet = Crono on Kontrollleuchte ausgeschaltet = Crono off
	Umgebungstemperatur	Eingeschaltet = Raumtemperatur T °unterhalb des eingestellten Sollwerts Ausgeschaltet = Raumtemperatur T °oberhalb des eingestellten Sollwerts
	Stby	Ausgeschaltet = Stby deaktiviert Eingeschaltet = Stby aktiviert
	Zündkerze	Ausgeschaltet = Zündkerze aktiv Eingeschaltet = Zündkerze nicht aktiv **Zur Wiederherstellung des Betriebs des Bauteils wenden Sie sich bitte an einen autorisierten Techniker.**
	Rauchgasmotor.	Ausgeschaltet = Rauchgasmotor nicht in Betrieb Eingeschaltet = Rauchgasmotor in Betrieb **Blinkend = Einen autorisierten Techniker rufen.**
	Getriebemotor Pelletzufuhr	Eingeschaltet = In Betrieb Ausgeschaltet = Nicht in Betrieb
	Tangentialventilator.	Ausgeschaltet = Nicht in Betrieb Eingeschaltet = In Betrieb
	Kanalisierungsventilator	Ausgeschaltet = Nicht in Betrieb Eingeschaltet = In Betrieb Blinkend = Motor auf Minimum (Eingang zur Steuerkarte des zusätzlichen Thermostats offen)
	Zustand STBY-Eingang	Ausgeschaltet = Kontakt offen Eingeschaltet = Kontakt geschlossen
	Zustand Eingang Zusatzthermostat	Ausgeschaltet = Kontakt offen Eingeschaltet = Kontakt geschlossen
	Behälterfühler	Ausgeschaltet = Normaler Betrieb Blinkend = Störung
	Zeigt die Kommunikation zwischen Fernbedienung und Ofen an.	Immer wenn eine Taste auf der Fernbedienung gedrückt wird, muss die Kontrollleuchte aufleuchten. Wenn die Kontrollleuchte immer leuchtet, zeigt sie an, dass die Kommunikation zwischen Fernbedienung und Ofen blockiert ist. **Zur Wiederherstellung des Betriebs des Bauteils wenden Sie sich bitte an einen autorisierten Techniker.**

DEUTSCH

ACHTUNG: Die Entfernung der Trennwand beeinträchtigt die Sicherheit des Produkts und bewirkt den sofortigen Verfall der Garantiezeit. Im Falle von Verschleiß oder Beschädigung beim Kundendienst die Auswechslung des Teils anfordern (die Auswechslung fällt nicht unter die Produktgarantie, da es sich um ein Verschleiß unterliegendes Teil handelt).

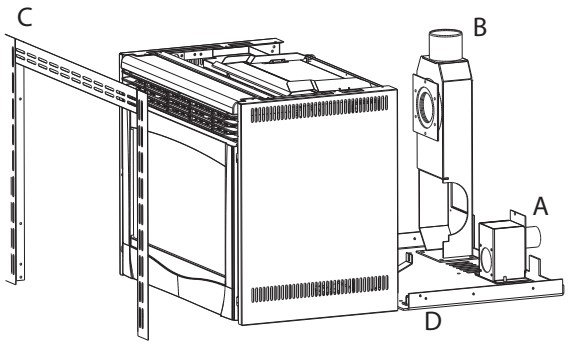


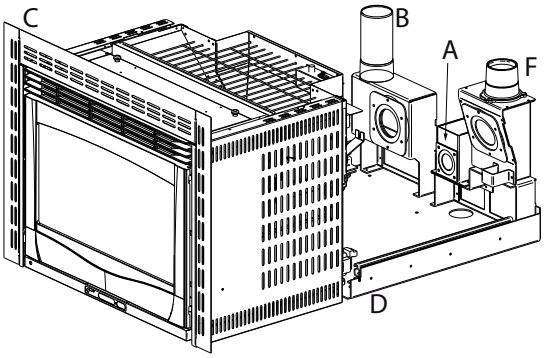
GRUPPE A Alle Modelle außer Gruppe B,C GRUPPE B Inserto a pellet 700, comfort elite plus GRUPPE C Frida		GRUPPE	FÄLLIGKEIT TÄGLICH	WÖCHENT.	MONATLICH	JÄHRLICH
Brennschale: die Brennschale aus dem entsprechendem Fach nehmen und die Bohrungen mit dem mitgeliefertem Schürhaken reinigen, die Asche mit einem Staubsauger aus der Brennschale entfernen. Die abgelagerte Asche aus der Brennschale absaugen.		A B C	*			
Schaber : die Schaber führen eine Bewegung von unten nach oben aus (bei Modellen mit oberen Schabern) oder sie werden gezogen bzw. geschoben (für die Einsätze und Modelle mit frontalen Schabern).		A	*			
		B	*			
		C	*			
Reinigung Sammelwanne oder -kasten Asche: die Wannen müssen im Bedarfsfall geleert oder mit einem Staubsauger gereinigt werden. Falls vorhanden muss die untere Klappe entfernt werden (indem man sie nach unten drückt oder den Knopf abschraubt) und der Kasten durch Senken des Griffs zu sich herausgezogen werden.		A	*			

GRUPPE A Alle modelle außer Gruppe B,C GRUPPE B Inserto a pellet 700, comfort elite plus GRUPPE C Frida			GRUPPE	FÄLLIGKEIT TÄGLICH	WÖCHENTLICH	MONATLICH	JÄHRLICH
Reinigung Sammelwanne oder -kasten (Nachfolge von vorhergehender Seite)			B		*		
			C		*		
Reinigung Wärmetauscher: Monatlich muss die Wärmetauscherkammer gereinigt werden, da der Ruß, der sich an der hinteren Guseisenwand des Feuerraums è necessario pulire la camera degli scambiatori ablagert, den regelmäßigen Zustrom des Rauchgase verhindert. Wir empfehlen, mindestens ein Mal in der Woche die Asche in der Brennkammer mit einem geeignetem Staubsauger abzusaugen.			A		*		
			B			*	
			C			*	
Reinigung vom zuständigem Techniker. Rauchgasmotor, komplette Brennkammer, Pelletbehälter, vollständiges Auswechseln der Dichtungen und erneutes Auftragen von Silicon wo erforderlich, Rauchgasleitung und verschiedenes anderes. Die Dichtungen gewährleisten die hermetische Dichtheit des Ofens und folglich dessen einwandfreien Betrieb. Es ist notwendig, sie periodisch zu kontrollieren: Falls sie verschlissen oder beschädigt erscheinen, müssen sie sofort ausgewechselt werden. Diese Verfahren sind von einem autorisierten Techniker auszuführen.ährlich, oder jedenfalls immer, wenn sich die Notwendigkeit ergibt, die zum Schornstein führende Rohrleitung absaugen und reinigen. Wenn waagrechte Abschnitte vorhanden sind, müssen die Rückstände entfernt werden, bevor diese den Durchgang der Rauchgase verstopfen.							*

DEUTSCH

Das Modell wird mit einem Schiebegestell aus Metall geliefert, mit dem es in einen bestehenden Kamin eingebaut und zum Einfüllen der Pellets in den Behälter sowie für Wartungsarbeiten oder die Reinigung am Saison-Ende einfach herausgezogen werden kann. Falls kein Kamin vorhanden ist, kann einer gebaut werden, indem das Fußgestell zum Aufsetzen des Einsatzes (optionaler Bausatz) verwendet wird. Dieses hat die Funktion, den Einsatz am Boden zu befestigen.
Bildlegende: Primärluft (**A**), Rauchabzug (**B**), Rahmen (**C**), Schiebegestell (**D**), Kanalisierung (**F**)

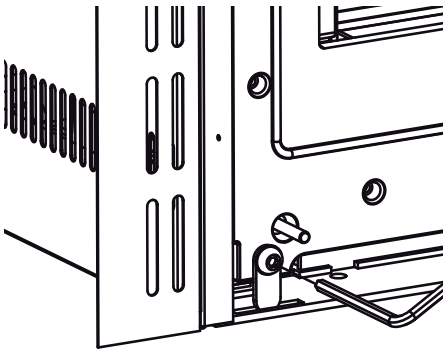
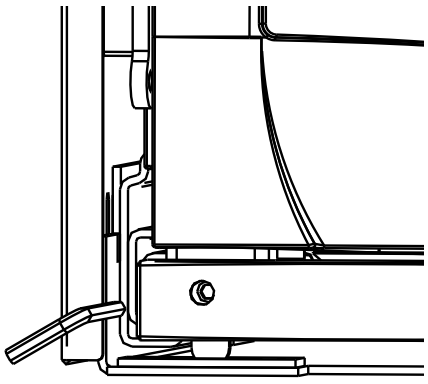




STANDARDMONTAGE AUF BESTEHENDEM UNTERBAU

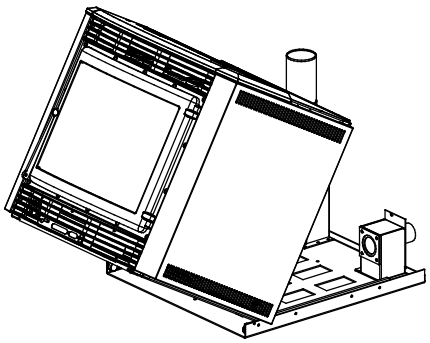
Zuerst feststellen, ob an der Rückseite des Einsatzes eine Steckdose vorhanden ist, so dass nach Vollendung der Installation der Stecker zugänglich ist.
Nach Bewertung der richtigen Position muss das Gehäuse des Geräts gelöst werden, um die Befestigung des Schiebegestells vorzunehmen:

Mit dem mitgelieferten Inbusschlüssel den Feststellriegel im Uhrzeigersinn drehen.

Inserto a pellet 700/	Comfort elite plus
	

Einsatz zum Herausziehen neigen, um ihn aus den Schienen heben zu können.

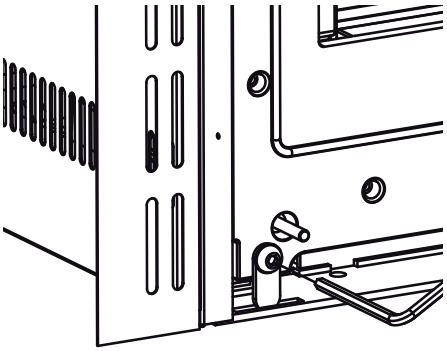
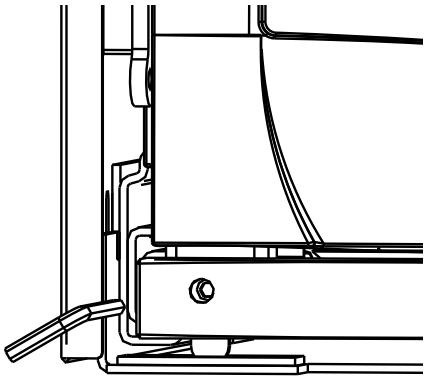
Mit Kreide die Befestigungspunkte des Sockels markieren; danach die Löcher für die 8mm-Stahlspreizdübel bohren.
Beim Lufteinlass ein Loch von 60 mm bohren. **Der Lufteinlass muss außerhalb des Kamins geschaffen werden, da keine überhitzte Luft angesaugt werden darf.**
Das Untergestell mit den Spannschrauben befestigen.
Den Förderer an die Rohrleitung zum Ausstoßen des Rauchs, das Lufteinlassgehäuse an die betreffende Ansaugrohrleitung und bei Comfort elite plus auch die Rohrleitung zur Kanalisierung anschließen.
Das Gehäuse des Geräts wieder positionieren, wobei die zuvor ausgeführten Verfahren in umgekehrter Reihenfolge zu wiederholen sind. Zuletzt den Riegel mit dem Inbusschlüssel gegen den Uhrzeigersinn drehen, um die Bewegung zu blockieren. Um zu kontrollieren, ob der Einsatz korrekt mit dem Sockel verbunden ist, den Netzstecker anschließen und den Hauptschalter auf 1 stellen: Das Display muss sich einschalten. **Der untere Rost des Einsatzes muss die Feuerfläche aus Marmor der Verkleidung um mindestens 1 cm überragen.**



HERAUSZIEHEN DES EINSATZES

Das Herausziehen des Comfort ermöglicht sowohl das Einfüllen der Pellets in den Behälter als auch die Ausführung ordentlicher (Reinigung des Aschengangs am Jahresende) oder außerordentlicher Wartungsarbeiten (Auswechslung mechanischer Teile im Falle von Brüchen des Produkts). **Die Wartungsverfahren sind von einem qualifizierten Techniker bzw. dem technischen Kundendienst des Herstellers bei ausgeschaltetem Einsatz und aus der Steckdose gezogenem Netzstecker auszuführen.**

Zum Herausziehen des Einsatzes folgendermaßen vorgehen:
- ❖ Speziellen Inbusschlüssel in die Schraube einsetzen.
- ❖ Schlüssel gegen den Uhrzeigersinn drehen.

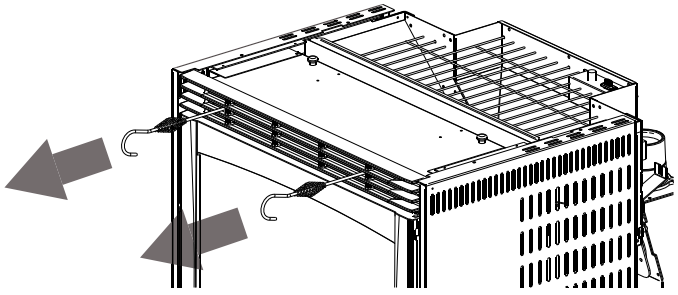
Inserto a pellet 700/	Comfort elite plus
	
Schraube unten links	Schraube unten links

- ❖ Das Gerät mithilfe der Schürhaken gegen sich ziehen, bis es automatisch blockiert wird.

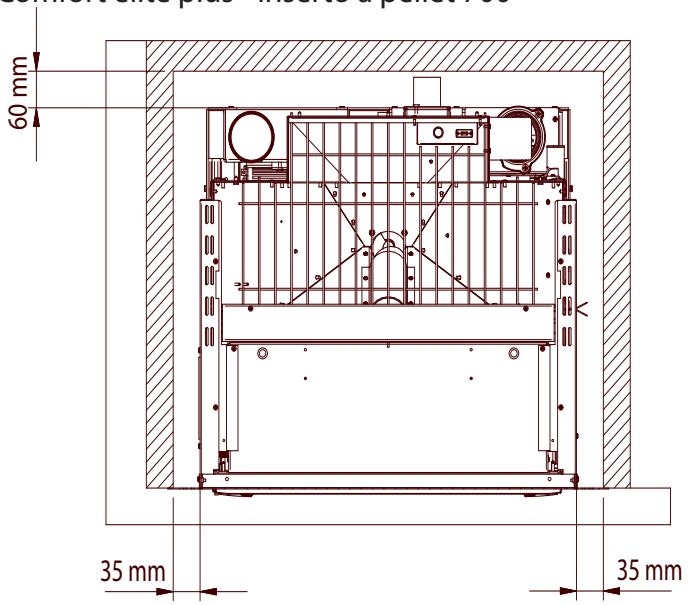
MONTAGE DER RAHMEN

- ❖ Frontrahmen
- ❖ Seitliche Rahmen

Die Seitenrahmen mit den 2 mitgelieferten selbstschneidenden Schrauben pro Seite befestigen. Rechtes und linkes Seitenteil sind für die Befestigung der 2 Rahmen bereits vorgelocht. **Eventuelle Holzbalken über dem Einsatz sind mit feuerbeständigem Material zu schützen. Die Montage der Rahmen ist wichtig, da sie die richtige Luftzirkulation im Einsatz und folglich einen optimalen Betrieb des Produkts gestattet.**

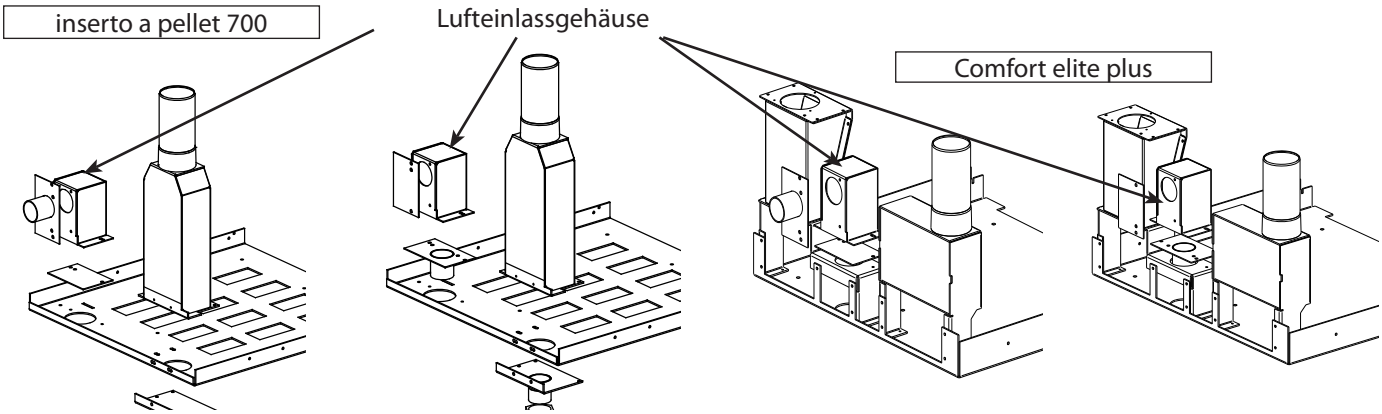


Comfort elite plus - inserto a pellet 700

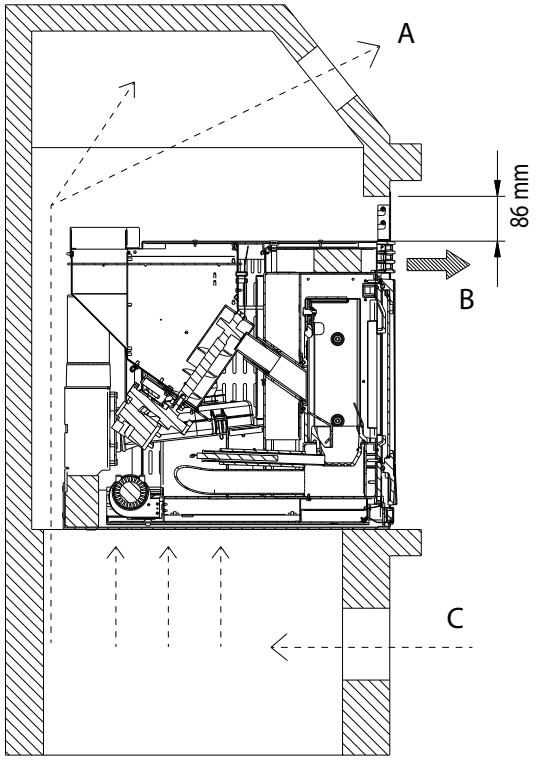


Für einen einwandfreien Betrieb des Kamineinsatzes ist es erforderlich, beim Bau des Kamins die Maße zwischen dem Kamineinsatz und den Innenwänden des Kamins zu beachten.
Beim Raumbedarf des Ofens, der in der technischen Beschreibung angegeben ist, müssen mindestens 50 mm Luft im oberen Teil und an den beiden Seiten berücksichtigt werden. **Das Rohr für den Rauchaustritt muss immer einen Mindestabstand von 50 mm von entflammbaren Teilen halten.**

Was das Lufteinlassgehäuse betrifft, besteht die Möglichkeit, das Ansaugrohr je nach den Bedürfnissen oberhalb des Untergestells (siehe obere Abbildung) oder unterhalb (siehe untere Abbildung) anzubringen. **Diese Verfahren sind von einem qualifizierten Techniker bzw. dem technischen Kundendienst des Herstellers auszuführen.**

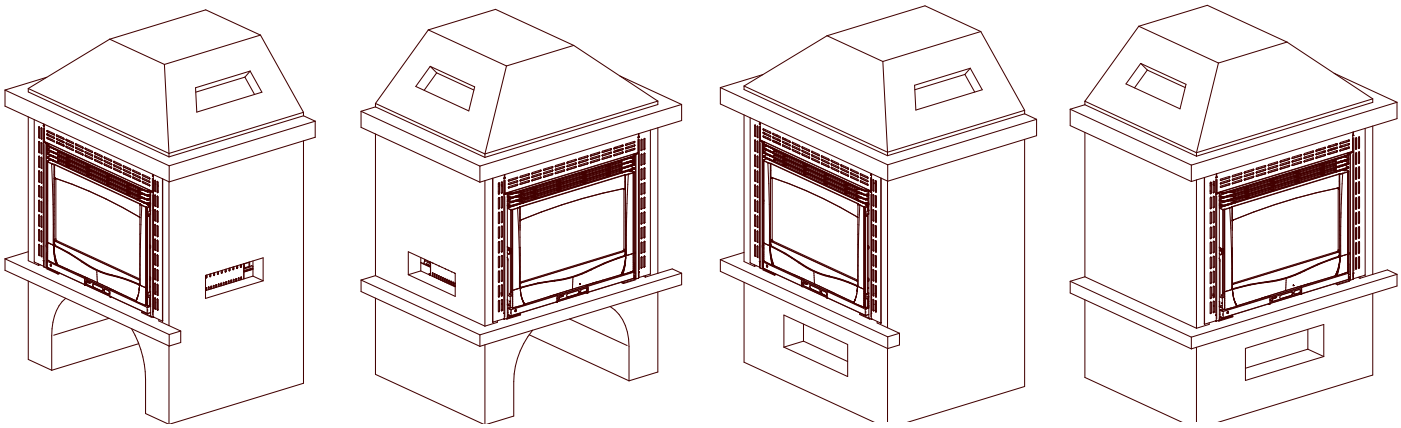


Comfort elite plus - inserto p. 700



A = Warme Konvektionsluft
Es ist erforderlich, die im Innern der Verkleidung angesammelte Wärme abzulassen, um eine übermäßige Erhitzung des Einsatzes zu vermeiden.
B = Zwangslüftung
C = Raumlufteintritt für Konvektion

HINWEIS:
Der Hersteller übernimmt keinerlei Haftung, wenn die Einsätze in Betrieb genommen werden, ohne in einen geeigneten Kamin oder eine für das Produkt geeignete Konstruktion eingebaut worden zu sein.



ROHRLEITUNGEN FÜR DIE LUFTZIRKULATION

Für einen einwandfreien Betrieb muss im Innern des Aufbaus der Verkleidung des Einsatzes eine Luftzirkulation geschaffen werden, um eine eventuelle Überhitzung des Geräts zu vermeiden.
Um dies zu gewährleisten, reicht es aus, sowohl im unteren als auch im oberen Teil der Verkleidung eine oder mehrere Öffnungen zu schaffen.
Folgende Maße sind zu beachten:

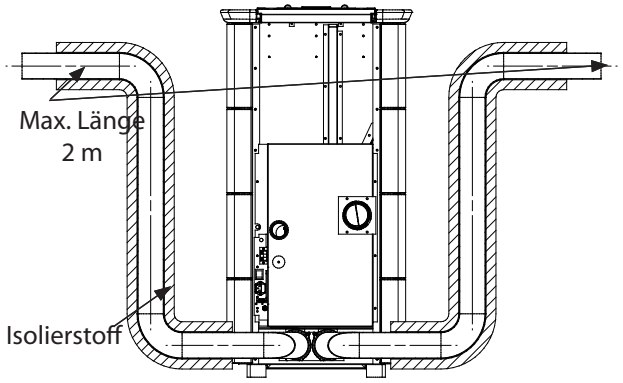
- **Unterer Teil (Kaltlufteintritt) ⇨ mit mindestens 600 cm² Gesamtoberfläche.**
  Die Öffnungen im unteren Teil müssen unterhalb des Aufstellbodens geschaffen werden.
- **Oberer Teil (Warmluftaustritt) ⇨ mit mindestens 600 cm² Gesamtoberfläche.**
  Die Öffnungen im oberen Teil müssen oberhalb des oberen Außenmaßes des Einsatzes geschaffen werden.

Dieses Lüftungssystem ist völlig unabhängig vom Einlass der Verbrennungsluft!

Eigenschaften der Rohrleitung für die Kanalisierung und Empfehlungen:

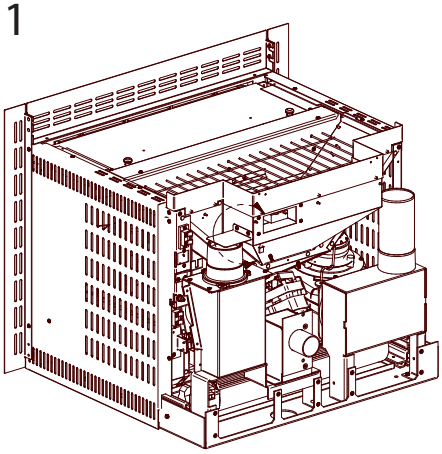
Das für die Kanalisierung der Warmluft bestimmte Rohr muss einen Innendurchmesser von 80 mm haben, wärmegedämmt oder zumindest gegen Wärmeverluste geschützt sein. Die Länge darf nicht größer als 2 Meter sein.

Marianna elite

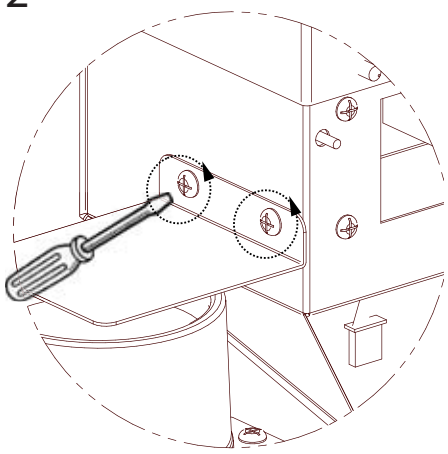


Comfort elite plus

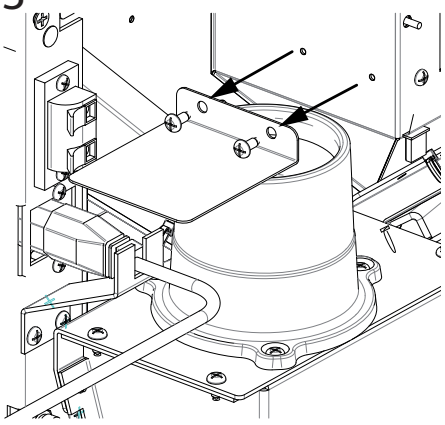
1



2

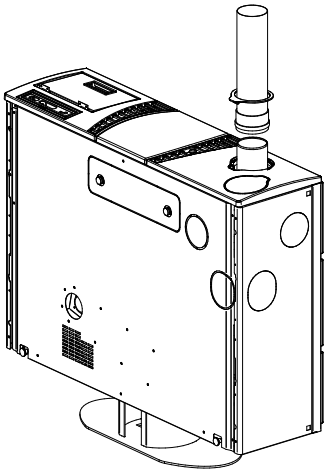


3

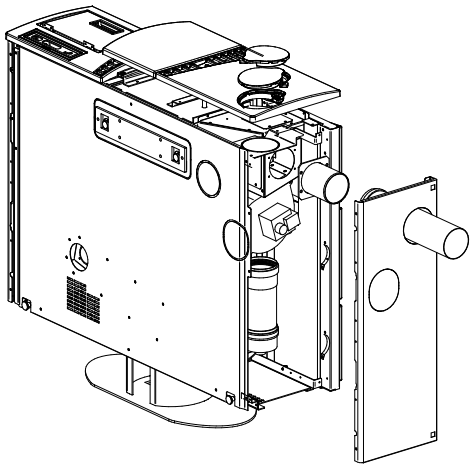


Frida

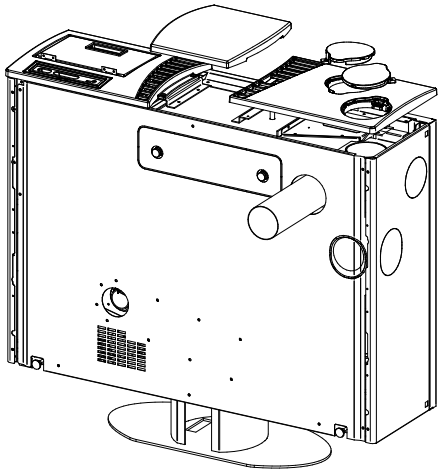
1



2



3



ANSCHLUSS ZUSATZTHERMOSTAT

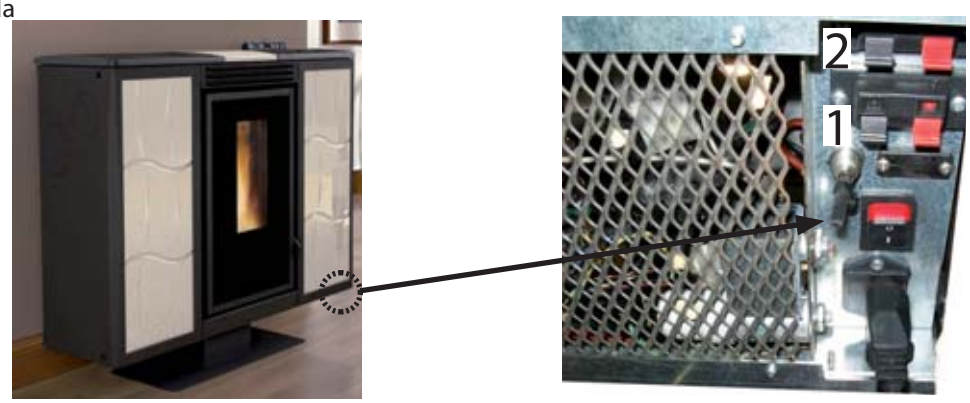
1 = Raumthermostat
2 = Kanalisierung

Umluftgeräte und Einsätze

Marianna elite

Comfort elite plus

Frida



GARANTIEBEDINGUNGEN

Dal Zotto S.p.A., mit Sitz in der Via Astico 67, in Fara Vicentino (VI) übernimmt für dieses Produkt eine Garantie für Herstellungsfehler und Materialschäden von 2 (zwei) JAHREN ab dem Kaufdatum. Die Garantie verfällt, wenn der Mangel an Konformität dem Verkäufer nicht innerhalb von zwei Monaten nach Entdeckung mitgeteilt wird.

Die Haftung von Dal Zotto S.p.A. ist auf die Lieferung des Geräts beschränkt, das gemäß den Regeln der Technik zu installieren ist. Dabei sind die entsprechenden mit dem erworbenen Produkt gelieferten Anleitungen und Broschüren, sowie die geltenden Gesetzesvorschriften zu beachten. **Die Installation muss durch autorisiertes Personal durchgeführt werden und unter der Haftung des Auftraggebers ausgeführt werden, der die volle Verantwortung für die endgültige Installation und den sich daraus ergebenden Betrieb des installierten Produkts übernimmt. Es besteht keinerlei Haftung seitens der Firma Dal Zotto S.p.A. im Fall einer Nichteinhaltung dieser Vorsichtsmaßnahmen.**

WARNUNG

Es ist unerlässlich eine Funktionsprüfung des Produkts auszuführen, bevor der entsprechende Ausbau des Mauerwerks beendet wird (Estrichunterbau, Außenverkleidung, Lisenen, Wandanstriche, etc.). Dal Zotto S.p.A. übernimmt keinerlei Haftung für eventuelle Schäden und die daraus entstehenden Kosten zur Wiederherstellung der oben genannten Bauelemente, auch nicht, wenn diese im Anschluss an einen Austausch schlecht funktionierender Einzeltteile erfolgen sollte.

XTRAFLAME S.p.A. versichert, dass all seine Produkte mit Materialien höchster Qualität und Verarbeitungstechniken, die deren volle Leistungsfähigkeit gewährleisten, hergestellt werden. Wenn während des normalen Gebrauchs defekte oder schlecht funktionierende Bauteile festgestellt werden, erfolgt das Auswechseln dieser Teile kostenlos zur Abholung beim Wiederverkäufer, der den Verkauf vollzogen hat.

GELTUNGSBEREICH DER GARANTIE : Italienisches Staatsgebiet

GÜLTIGKEIT

Die Garantie wird unter folgenden Bedingungen als gültig anerkannt:

1. Der Käufer schickt innerhalb von 8 Tagen nach Kaufdatum den komplett ausgefüllten beigelegten Abschnitt ab. Das Kaufdatum muss mittels eines vom Verkäufer ausgestellten, gültigen Kaufbelegs bestätigt werden.
2. Das Gerät wurde gemäß den dazu geltenden Bestimmungen und den in der mitgelieferten Anleitung enthaltenen Vorschriften durch qualifiziertes Fachpersonal installiert.
3. Das Gerät muss wie in der Bedienungsanleitung, die mit allen Produkten mitgeliefert wird, beschrieben verwendet werden.
4. Das Garantiezertifikat wurde vom Kunden ausgefüllt und unterschrieben sowie vom Händler bestätigt.
5. Das Dokument, das die Garantie bescheinigt, wurde ausgefüllt und zusammen mit dem Kaufbeleg dem Verkäufer übergeben und wird pflichtgemäß aufbewahrt und dem Personal des Technischen Kundendienstzentrums von Dal Zotto S.p.A. bei einem Eingriff vorgelegt.

In den folgenden Fällen wird die Garantie nicht anerkannt:

6. Die oben beschriebenen Garantiebedingungen wurden nicht eingehalten.
7. Der Einbau ist nicht entsprechend den einschlägig geltenden Bestimmungen und den Vorgaben des mit dem Gerät gelieferten Betriebs- und Wartungshandbuchs/-broschüre erfolgt.
8. Nachlässigkeit des Kunden im Sinne falscher oder unterlassener Wartung des Produkts
9. Die vorhandenen Elektro- und Wasserversorgungsanlagen entsprechen nicht den geltenden Bestimmungen.
10. Es wurden Schäden durch Witterungsfaktoren, chemische und elektrochemische Stoffe, unsachgemäße Verwendung des Produkts, Änderungen und Manipulationen des Produkts, Unwirksamkeit oder Unangemessenheit des Rauchfangs bzw. anderer Ursachen hervorgerufen, die nicht auf die Herstellung des Produkts zurückzuführen sind.
11. Verbrennung von Materialien, die nicht mit den im mitgelieferten Handbuch/Broschüre beschriebenen übereinstimmen
12. Bei allen Transportschäden. Es wird daher empfohlen, die Ware beim Empfang sorgfältig zu prüfen und den Händler sofort über Schäden zu informieren und einen Vermerk auf dem Transportdokument und der beim

Spediteur verbleibenden Kopie dieses Dokumentes anzubringen.

Dal Zotto S.p.A. haftet nicht für Schäden, die direkt oder indirekt an Personen, Sachen oder Haustieren infolge der Nichteinhaltung der im mitgelieferten Handbuch/Broschüre enthaltenen Vorgaben entstanden sind.
Insbesondere sind die dem normalen Verschleiß ausgesetzten Teile von der Garantie ausgenommen:
Dazu gehören:

- ❖ Dichtungen, alle Keramik- und Hartglasscheiben, Verkleidungen und Gitter aus Gusseisen oder Ironker, lackierte, verchromte oder vergoldete Teile, Majolika und Stromkabel.
- ❖ Farbveränderungen, Risse und kleine Größenunterschiede der Teile aus Majolika stellen keinen Grund zur Beanstandung dar, weil sie natürliche Eigenschaften des Produktes selbst sind.
- ❖ Die Teile aus feuerfestem Material
- ❖ Die Mauerwerksarbeiten
- ❖ Die Anlagenbauteile für die Produktion von Warmwasser, die nicht von Dal Zotto S.p.A. mitgeliefert worden sind (nur bei Produkten mit Wasser).
- ❖ Der Wärmetauscher ist von der Garantie ausgeschlossen, wenn kein geeigneter Kondensatkreislauf realisiert wird, der eine Mindestrücklauftemperatur des Geräts von mindestens 55°C garantiert (nur Produkte mit Wasser).

Weitere Klauseln:
Ausgenommen aus der Garantie sind ggf. Arbeiten zur Kalibrierung und Einstellung des Produkts entsprechend der Brennstoff- oder Installationsart.
Werden Bauteile ausgewechselt, verlängert sich die Garantie nicht.
Für den Zeitraum des Geräteausfalls wird kein Schadensersatz gewährt.
Diese Garantie ist nur für den Käufer gültig und ist nicht übertragbar.

Empfohlene Überprüfung (kostenpflichtig):
Dal Zotto S.p.A. empfiehlt, die Funktionsprüfung des Produkts vom Kundendienst ausführen zu lassen, der alle Informationen für seine korrekte Verwendung zur Verfügung stellen wird.

GARANTIELEISTUNG
Die Forderung nach einer Garantieleistung ist an den Händler zu richten.
Der Eingriff während der Garantiezeit sieht die Reparatur des Geräts vor, ohne jegliche Belastung wie von den geltenden Gesetzesvorschriften vorgesehen ist.

HAFTUNG
Dal Zotto S.p.A. gewährt keinen Schadensersatz für direkte oder indirekte Schäden, die vom Gerät verursacht werden oder von ihm abhängen.

GERICHTSSTAND
Für sämtliche Rechtsstreitigkeiten gilt der Gerichtsstand Vicenza.

INDEX

ITALIANO 1
ENGLISH 31
FRANÇAIS 59
DEUTSCH 87
ESPAÑOL 115

ESPAÑOL

ADVERTENCIAS Y SEGURIDAD 116
DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD Y FUNCIONAMIENTO 117
INSTRUCCIONES PARA EL MONTAJE Y LA INSTALACIÓN.. 118
GLOSARIO 118
INSTALACIÓN 118
INSTALACIONES PERMITIDAS 118
INSTALACIONES NO PERMITIDAS 118
CONEXIÓN AL SISTEMA DE EVACUACIÓN DE HUMOS 119
CANAL DE HUMO O RACORES 119
CHIMENEA O CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS INDIVIDUAL 119
CONEXIÓN DEL APARATO AL CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS 120
EVACUACIÓN DE LOS PRODUCTOS DE LA COMBUSTIÓN 120
SOMBRERETE 120
CONEXIÓN A TOMAS DE AIRE EXTERIORES 121
RECOMENDACIONES DE SEGURIDAD 121
REGLAMENTOS NACIONALES, REGIONALES, PROVINCIALES Y MUNICIPALES 121
CONEXIÓN AL SISTEMA DE EVACUACIÓN DE HUMOS 121
PELLET Y CARGA 122
FUNCIONALIDAD DEL PRODUCTO 123
CUADRO DE MANDOS 123
TERMOSTATO AMBIENTE SUPLEMENTARIO 123
TERMOSTATO PARA CANALIZACIÓN 123
PARÁMETROS DEL USUARIO 124
SET RELOJ 124
SET CRONO 125
USUARIO: 126
CONFIGURACIÓN DEL IDIOMA 126
PANTALLA 126
REGULACIÓN DE LA CARGA DE PELLET 127
REGULACIÓN AIRE FRONTAL (V1-ARIA) 127
REGULACIÓN DEL AIRE DE CANALIZACIÓN (V2-ARIA) 127
STAND - BY Y FUNCIÓN DE TECLAS BLOQUEADAS .. 128
USO DEL STAND-BY CON TERMOSTATO SUPLEMENTARIO 128
ACTIVACIÓN O DESACTIVACIÓN STAND - BY 128
TECLAS BLOQUEADAS 128
TABLAS DE VISUALIZACIÓN 129
LIMPIEZA 132
INSTALACIÓN DEL INSERTO 134
MONTAJE ESTÁNDAR EN BASE YA EXISTENTE 134
MONTAJE DE MARCOS 135
CONDUCTOS DE RECIRCULACIÓN DEL AIRE 137
CANALIZACIÓN DE AIRE CALIENTE 138
CONEXIÓN TERMOSTATO SUPLEMENTARIO 139
CONDICIONES DE GARANTÍA 140
CONTROLLO QUALITA' 143

¡ENHORABUENA!

Le agradecemos por haber elegido nuestra empresa; nuestro producto es una óptima solución de calefacción nacida de la tecnología más avanzada, con una calidad de trabajo de altísimo nivel y un diseño siempre actual, con el objetivo de hacerle disfrutar siempre, con toda seguridad, la fantástica sensación que el calor de la llama le puede dar.

Todos nuestros productos están fabricados según las directivas:
89/106 CEE (Productos de construcción),89/366 CEE (Directiva EMC), 2004/108 CE (Directiva EMC), 2006/95 CE (Directiva Baja Tensión),EN 14785, EN 60335-1,EN 60335-2-102, EN 61000-3-2, EN 61000-3-3, EN 50366, EN 55014-1, EN 55014-2, EN 303-5, EN 13240

ADVERTENCIAS Y SEGURIDAD

Las estufas producidas en nuestro establecimiento se fabrican prestando atención también a los componentes individuales, para proteger tanto al usuario como al instalador contra posibles accidentes. Por tanto, se recomienda al personal autorizado, después de cada intervención realizada en el producto, prestar especial atención a las conexiones eléctricas, sobre todo en lo que respecta a la parte descubierta de los conductores, que no debe salirse por ningún motivo de la bornera, para evitar el posible contacto con las partes vivas del conductor.**La instalación debe ser llevada a cabo por personal cualificado o por el servicio de asistencia técnica del fabricante, entregando al comprador una declaración de conformidad de la instalación. Este último asumirá toda la responsabilidad por la instalación definitiva y por el consiguiente funcionamiento del producto instalado. Es necesario además tener en consideración todas las leyes y las normativas nacionales, regionales, provinciales y municipales presentes en el país en el que se instala el equipo. El fabricante declina toda responsabilidad en caso de incumplimiento de dichas disposiciones.**

El presente manual de instrucciones constituye parte integrante del producto: asegúrese de que esté siempre con el equipo, incluso en caso de cesión a otro propietario o usuario o de traslado a otro lugar. En caso de daño o pérdida del mismo, pida otro ejemplar al servicio técnico más cercano. Esta estufa debe utilizarse únicamente para las finalidades específicas para las cuales ha sido realizada. Se excluye cualquier responsabilidad contractual y extracontractual del fabricante por daños causados a personas, animales o cosas, debidos a errores de instalación, regulación, mantenimiento y a usos inadecuados. Después de quitar el embalaje, asegúrese de que el contenido esté completo y en perfectas condiciones. En caso de anomalías, diríjase al revendedor que le ha vendido el aparato. Para garantizar el funcionamiento correcto de los componentes eléctricos que forman parte de la estufa, estos deben ser sustituidos con piezas originales exclusivamente por un centro de asistencia técnica autorizado. El mantenimiento de la estufa debe ser llevado a cabo por lo menos una vez al año, y debe ser programado a tiempo con el personal cualificado o el servicio de asistencia técnica del fabricante.

Para la seguridad se debe recordar que:

- ❖ Se prohíbe el uso de la estufa por parte de personas (incluyendo niños) con capacidades físicas, sensoriales o mentales reducidas, o inexpertas, a menos que estén bajo la supervisión e instrucción de una persona responsable por su seguridad.
- ❖ Asegúrese de que los niños no jueguen con el aparato..
- ❖ No toque la estufa con los pies descalzos y con partes del cuerpo mojadas o húmedas.
- ❖ Se prohíbe modificar los dispositivos de seguridad o de regulación sin la autorización o las indicaciones del fabricante.
- ❖ No tire, desconecte o tuerza los cables eléctricos que salen de la estufa aunque esté desconectada de la red de alimentación eléctrica.
- ❖ Se recomienda poner el cable de alimentación de manera que no entre en contacto con piezas calientes del aparato.
- ❖ Tras la instalación debe poder accederse fácilmente al enchufe de alimentación.
- ❖ Evite tapar o reducir las dimensiones de las aberturas de ventilación del local de instalación, ya que son indispensables para una combustión correcta.
- ❖ No deje los elementos del embalaje al alcance de los niños y de personas incapacitadas sin supervisión.
- ❖ Durante el funcionamiento normal del producto la puerta del hogar debe permanecer siempre cerrada.
- ❖ Evite el contacto directo con partes del equipo que durante el funcionamiento tienden a sobrecalentarse.
- ❖ Controle la presencia de posibles obstrucciones antes de encender el equipo, después de un período prolongado de inutilización.
- ❖ La estufa se ha diseñado para funcionar en cualquier condición climática (incluso crítica). En caso de condiciones particularmente difíciles (viento fuerte, hielo) podrían intervenir sistemas de seguridad que apagan la estufa. Si esto ocurre, póngase en contacto con el servicio de asistencia técnica y, de cualquier forma, no desactive los sistemas de seguridad.
- ❖ En caso de incendio del conducto de salida de humos, use los sistemas adecuados para eliminar las llamas o pida la intervención de los bomberos.
- ❖ Este aparato no debe utilizarse como incinerador de desechos.
- ❖ No utilice líquidos inflamables para el encendido
- ❖ En fase de llenado no ponga el saco de pellet en contacto con el producto
- ❖ Las mayólicas son productos de alta factura artesanal y por tanto pueden presentar micro-picaduras, grietas e imperfecciones cromáticas. Estas características demuestran su preciada estructura. El esmalte y la mayólica producen, debido a su diferente coeficiente de dilatación, microgrietas (craquelado) que demuestran la autenticidad efectiva. Para la limpieza de las mayólicas, es recomendable utilizar un paño suave y seco; si se utilizan detergentes o líquidos, estos podrían penetrar en el interior de las grietas, poniéndolas en evidencia.

La tabla a continuación cubre toda la gama de nuestros productos: * = presente, - = no presente

DISPOSITIVO DE SEGURIDAD	MODELO			
	VENTILATE	INSERTI	VALLI' IDRO	VERONICA IDRO
Tarjeta electrónica: interviene directamente poniendo en alarma el producto hasta que se enfríe completamente en caso de: daño en el motor de humos, daño en el motor de carga del pellet, cortes de energía (de más de 10 segundos), problemas de encendido	*	*	*	*
Micro puerta superior (cámara de combustión): si se abre la puerta de la cámara de combustión, el funcionamiento del motor de carga del pellet se bloquea.	*	-	*	-
Micro puerta cenicero: si se abre la puerta que cubre el cenicero, el funcionamiento del sistema de limpieza del brasero se bloquea.	-	-	-	*
Micro bloqueo inserto: si el microinterruptor de fin de carrera detecta que el inserto no está bloqueado, no deja pasar energía eléctrica para alimentarlo	-	*	-	-
Presostato electrónico: en caso de depresión inadecuada pone la máquina en condición de alarma	*	*	*	*
Fusible 2.5 A 250 V (estufas), fusibles de 2.5, 3.15 y 5 A: protegen la máquina contra oscilaciones violentas de corriente.	*	*	*	*
Sonda lambda: lectura constante de los Valor s emitidos por los gases de escape con la consiguiente autorregulación para el máximo rendimiento	-	-	-	-
Bulbo mecánico calibrado 85°C con restablecimiento manual: interviene bloqueando la carga de combustible si la t° del depósito del pellet alcanza el límite de 85 °C. El restablecimiento debe ser llevado a cabo por personal cualificado o por el servicio de asistencia técnica del fabricante	*	*	*	*
Bulbo mecánico calibrado 100°C con restablecimiento manual: interviene bloqueando la carga de combustible si la t° del agua dentro del producto se acerca a los 100°. El restablecimiento debe ser llevado a cabo por personal cualificado o por el servicio de asistencia técnica del fabricante	-	-	*	*
Presostato de mínima y de máxima: instalado en serie en la alimentación de energía eléctrica con el motor de pellet. Si la presión en la instalación es de menos de 0,6 bar, se bloquea la alimentación de energía eléctrica del motor de carga de pellet. Si la presión en la instalación supera los 2,5 bar, se dispara el restablecimiento manual del presostato: El restablecimiento debe ser llevado a cabo por personal cualificado o por el servicio de asistencia técnica del fabricante.	-	*	*	*
Sonda NTC conducto pellet: si la t° detectada por la sonda supera el límite previsto, se activa un sistema de limpieza del conducto, hasta el restablecimiento normal de la t°	-	-	-	-
Sonda de control de la temperatura del depósito del pellet: en caso de sobrecalentamiento del depósito, la máquina se regula automáticamente para regresar a los Valor s normales de temperatura	*	*	*	*
Válvula de estrella cortafuegos: evita las propagaciones de llama en el depósito de pellet	-	-	-	-

La instalación debe ser conforme a:

- *UNI 10683 (2005) generadores de calor alimentados con leña u otros combustibles sólidos: instalación.*

Las chimeneas deben ser conformes a:

- *UNI 9731 (1990) chimeneas: clasificación en función de la resistencia térmica.*
- *EN 13384-1 (2006) método de cálculo de las características térmicas y fluido-dinámicas de las chimeneas.*
- *UNI 7129 punto 4.3.3 indicaciones, reglas locales y disposiciones del cuerpo de bomberos.*
- *UNI 1443 (2005) chimeneas: requisitos generales.*
- *UNI 1457 (2004) chimeneas: conductos interiores de barro cocido y cerámica.*

GLOSARIO

EQUIPO DE HOGAR CERRADO
Generador de calor cuya apertura se admite únicamente para la carga del combustible durante el uso.

BIOMASA
Material de origen biológico, excluyendo el material incorporado en formaciones geológicas y transformado en fósil.

BIOCOMBUSTIBLE
Combustible producido directa o indirectamente a partir de biomasa.

CHIMENEA
Conducto vertical que se encarga de recoger y expulsar, a la debida distancia del suelo, los productos de la combustión que proceden de un solo equipo.

CANAL DE HUMO O RACOR
Conducto o elemento de conexión entre el equipo generador de calor y la chimenea para la evacuación de los productos de la combustión.

AISLAMIENTO
Conjunto de medidas y materiales usados para impedir la transmisión de calor mediante una pared que divide ambientes con temperaturas diferentes.

SOMBRERETE
Dispositivo puesto en la cima de la chimenea, que se encarga de facilitar la dispersión en la atmósfera de los productos de la combustión.

LÍQUIDOS DE CONDENSACIÓN
Productos líquidos que se forman cuando la temperatura de los gases de combustión es menor o igual al punto de rocío del agua.

GENERADORES DE CALOR
Equipo que permite producir energía térmica (calor) mediante la transformación rápida, por combustión, de la energía química típica del combustible.

CIERRES
Mecanismo para modificar la resistencia dinámica de los gases de combustión.

SISTEMAS DE EVACUACIÓN DE HUMOS
Instalación para la evacuación de los humos independiente del equipo, constituida por un racor o canal de humo, chimenea o conducto de salida de humos individual, y sombrerete.

TIRO FORZADO
Circulación de aire mediante el ventilador accionado por el motor eléctrico.

TIRO NATURAL
Tiro que se determina en una chimenea/conducto de salida de humos por efecto de la diferencia de masa volumétrica existente entre los humos (calientes) y el aire de la atmósfera circundante, sin ninguna ayuda mecánica de aspiración instalada en su interior o en la cima.

ZONA DE RADIACIÓN
Zona inmediatamente adyacente al hogar en que se difunde el calor provocado por la combustión en la que no se deben encontrar objetos de material combustible.

ZONA DE REFLUJO
Zona en la que se verifica la salida de los productos de la combustión del equipo hacia el local de instalación.

INSTALACIÓN
Antes de realizar la instalación es necesario controlar el posicionamiento de las chimeneas, conductos de salida de humos o terminales de descarga de los equipos conforme a los siguientes criterios:

- Prohibiciones de instalación
- Distancias legales
- Limitaciones dispuestas por reglamentos administrativos locales o disposiciones particulares de las autoridades.
- Limitaciones convencionales que deriven de reglamentos de comunidad, servidumbre o contratos.

INSTALACIONES PERMITIDAS
En el local en el que se va a instalar el generador de calor pueden preexistir o instalarse solo equipos que funcionen de manera estanca respecto al local o que no pongan en depresión el local respecto al ambiente exterior.
Únicamente en los locales usados como cocina se admiten equipos pertinentes a la cocción de alimentos y las respectivas campanas sin extractor.

INSTALACIONES NO PERMITIDAS
En el local en el que se debe instalar el generador de calor no deben preexistir ni instalarse:

- campanas con o sin extractor
- conductos de ventilación de tipo colectivo.

Si estos equipos se encuentran en locales adyacentes que comuniquen con el local de instalación, se prohíbe el uso simultáneo del generador de calor, si existe el riesgo de que uno de los dos locales se ponga en depresión respecto al otro.

CANAL DE HUMO O RACORES

Para el montaje de los canales de humo se deben usar elementos de materiales no inflamables, idóneos para resistir a los productos de la combustión y a sus posibles condensaciones.
Está prohibido el uso de tubos metálicos flexibles de fibrocemento para la conexión de los equipos al conducto de salida de humos, también para canales de humo ya existentes.
Debe existir una solución de continuidad entre el canal de humo y el conducto de salida de humos, para que este último no se apoye sobre el generador. Los canales de humo no deben atravesar locales en los que esté prohibida la instalación de equipos de combustión.
El montaje de los canales de humo se debe realizar de manera tal que se garantice la estanqueidad de los humos para las condiciones de funcionamiento del equipo, se limite la formación de condensaciones y se evite su transporte hacia el equipo.
Dentro de lo posible, se debe prohibir el montaje de tramos horizontales.
Para los equipos donde se tengan que alcanzar descargas de techo o de pared no coaxiales respecto a la salida de humos del equipo, los cambios de dirección se deberán realizar con el uso de codos abiertos no superiores a 45° (vea las figuras de abajo).

Para los equipos generadores de calor equipados con electroventilador para la expulsión de los humos se deberán respetar las siguientes instrucciones:

- ❖ Los tramos horizontales deben tener una inclinación mínima del 3% hacia arriba
- ❖ La longitud del tramo horizontal debe ser mínima y, de cualquier manera, no superior a los 3 metros
- ❖ El número de cambios de dirección, incluso el realizado gracias al uso de un elemento en "T", no debe ser superior a 4 (si se utilizan 4 curvas utilice tuberías de doble pared con diámetro interior de 120 mm).

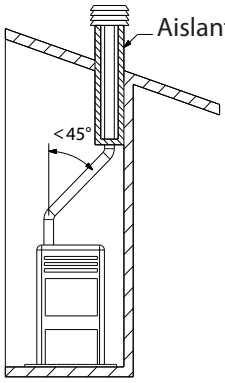


figura 2.1

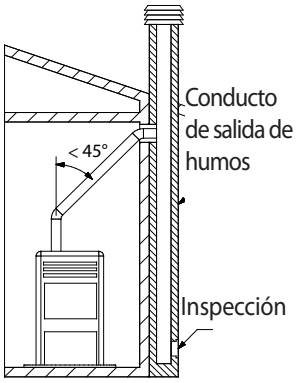


figura 2.2

De cualquier modo, los canales de humo deben ser estancos a los productos de la combustión y a los líquidos de condensación y aislados si pasan por el exterior del local de instalación.
Se prohíbe el uso de elementos en contrapendiente.
El canal de humo debe permitir la recuperación del hollín o poderse limpiar.
El canal de humo debe tener una sección constante. Se admiten únicamente cambios de sección en el enganche del conducto de salida de humos.
Está prohibido hacer transitar dentro de los canales de humos, aunque estén sobredimensionados, otros canales de conducción del aire y tuberías de uso en instalaciones. No se admite el montaje de dispositivos de regulación manual del tiro en los equipos de tiro forzado.

ESPAÑOL

CHIMENEA O CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS INDIVIDUAL

La chimenea o conducto de salida de humos debe responder a los siguientes requisitos:

- ❖ ser estanco a los productos de la combustión, impermeable y aislado adecuadamente, según las condiciones de empleo;
- ❖ estar realizado con materiales adecuados para resistir los esfuerzos mecánicos normales, el calor, la acción de los productos de la combustión y los posibles líquidos de condensación;
- ❖ tener un desarrollo predominantemente vertical con desviaciones del eje no superiores a 45°;
- ❖ tener una distancia adecuada respecto a materiales combustibles o inflamables mediante cámara de aire o un aislante apropiado;

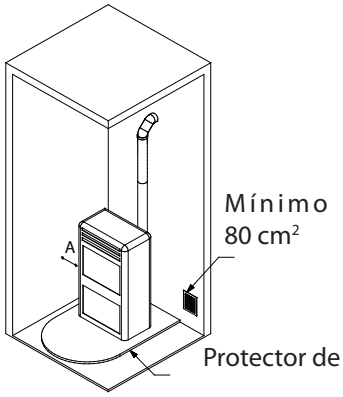


figura 2.3

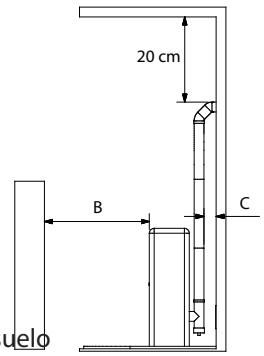


figura 2.4

REFERENCIAS	Objetos inflamables	Objetos no inflamables
A	200 mm	100 mm
B	1500 mm	750 mm
C	200 mm	100 mm

- ❖ tener sección interior preferiblemente circular: las secciones cuadradas o rectangulares deben tener ángulos redondeados con radio no inferior a 20 mm;
- ❖ tener sección interior constante, libre e independiente;
- ❖ tener las secciones rectangulares con relación máxima entre los lados de 1,5.

Se recomienda que el conducto de salida de humo cuente con una cámara de recogida de materiales sólidos y posibles líquidos de condensación situada bajo la boca del canal de humo, para que se pueda abrir e inspeccionar fácilmente desde la puerta estanca al aire.

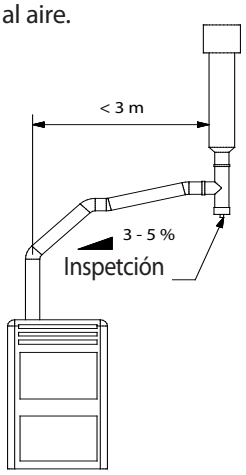


figura 2.5

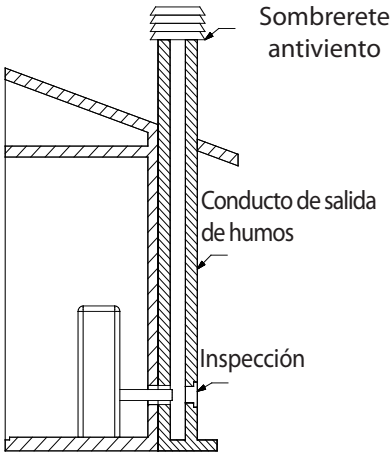


figura 2.6

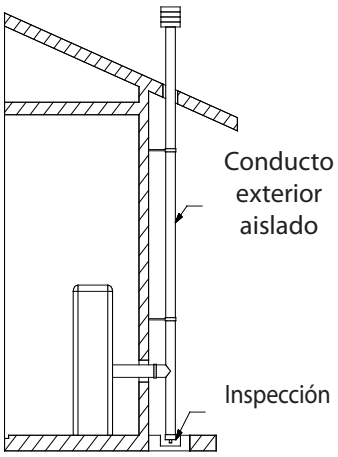


figura 2.7

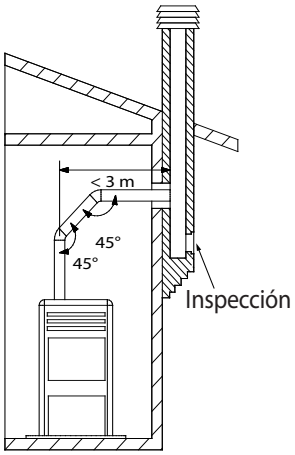


figura 2.8

CONEXIÓN DEL APARATO AL CONDUCTO DE SALIDA DE HUMOS

El conducto de salida de humos debe recibir la descarga de un solo generador de calor. **En caso de más de una descarga en el conducto de humos, consulte con el deshollinador de chimeneas y las normas vigentes territoriales.**
Está prohibida la descarga directa hacia espacios cerrados incluso al aire libre.

EVACUACIÓN DE LOS PRODUCTOS DE LA COMBUSTIÓN

La descarga directa de los productos de la combustión debe estar prevista en el techo y el conducto de salida de humos debe tener las características indicadas en la sección "Chimenea o conducto de salida de humos individual".

SOMBRERETE

El sombrerete debe cumplir con los siguientes requisitos:

- ❖ tener una sección interior equivalente a la de la chimenea;
- ❖ tener una sección útil de salida no inferior al doble de la del interior de la chimenea;
- ❖ estar construido de manera que impida la penetración en la chimenea de lluvia, nieve, cuerpos extraños y de manera que, incluso en caso de viento de cualquier dirección e inclinación, se asegure siempre la descarga de los productos de la combustión.
- ❖ estar puesto en una forma que garantice una dispersión y una dilución adecuadas de los productos de la combustión y de cualquier manera por fuera de la zona de reflujo en la que se favorece la formación de contrapresiones. Esta zona tiene dimensiones y conformaciones diferentes en función del ángulo de inclinación de la cubierta, por lo que es necesario adoptar las alturas mínimas indicadas en los esquemas de la figura de abajo.
- ❖ El sombrerete no debe tener medios mecánicos de aspiración.

SOMBRERETES, DISTANCIAS Y UBICACIONES		
Inclinación del techo	**Distancia entre la cumbrera y la chimenea**	**Altura mínima de la chimenea (medida desde la salida)**
β	**A (m)**	**H (m)**
15°	< 1,85	0,50 m más allá de la cumbrera
	> 1,85	1,00 m desde el techo
30°	< 1,50	0,50 m más allá de la cumbrera
	> 1,50	1,30 m desde el techo
45°	< 1,30	0,50 m más allá de la cumbrera
	> 1,30	2,00 m desde el techo
60°	< 1,20	0,50 m más allá de la cumbrera
	> 1,20	2,60 m desde el techo

TECHO PLANO

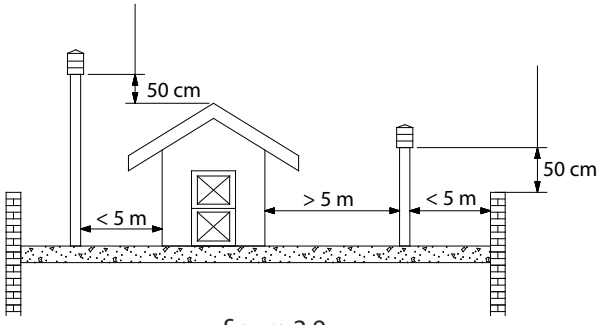


figura 2.9

TECHO INCLINADO

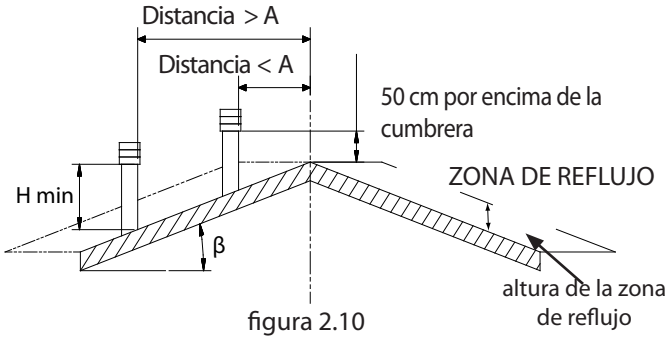


figura 2.10

CONEXIÓN A TOMAS DE AIRE EXTERIORES

El equipo debe disponer del aire necesario para garantizar el funcionamiento regular mediante tomas de aire exterior. Las tomas de aire deben responder a los siguientes requisitos:

1. tener una sección libre total de al menos 80 cm^2.
2. deben estar protegidas con rejillas, red metálica o protección idónea siempre y cuando no reduzca la sección mínima a la que se hace referencia en el punto 1 y deben estar posicionadas de manera tal que se eviten obstrucciones.

Si el aire de combustión se extrae directamente desde el exterior mediante un tubo, es necesario montar externamente una curva hacia abajo o una protección contra el viento y no se deberá posicionar ninguna rejilla o similares (se recomienda realizar siempre una toma de aire que comunique directamente con el ambiente de instalación, incluso cuando el aire se extraiga desde el exterior mediante un tubo). La afluencia del aire se puede obtener también de un local adyacente al de la instalación, siempre y cuando este flujo pueda correr libremente mediante aberturas permanentes que comuniquen con el exterior.
El local adyacente respecto al de instalación no debe ponerse en depresión respecto al ambiente exterior por efecto del tiro contrario, provocado por la presencia en dicho local, de otro equipo de utilización o de un dispositivo de aspiración. En el local adyacente las aberturas permanentes deben responder a los requisitos descritos arriba. El local adyacente no puede estar destinado a garaje, almacén de material combustible ni a actividades con peligro de incendio.

RECOMENDACIONES DE SEGURIDAD

Los revestimientos, independientemente de los materiales con los que están realizados, deben constituir una construcción autoportante respecto al bloque de calentamiento y no estar en contacto con el mismo.
El travesaño y los acabados de madera o de materiales combustibles se deben colocar fuera de la zona de radiación del hogar o adecuadamente aislados.
Si en el espacio por encima del generador existen cubiertas de material combustible o sensible al calor, se debe interponer un diafragma de protección de material aislante y no combustible.
Los elementos de material combustible o inflamable como mobiliario de madera, cortinas, ecc directamente expuestos a la radiación del hogar, se deben posicionar a una distancia de seguridad. La instalación del equipo debe garantizar el acceso fácil para la limpieza del mismo, de los conductos de los gases de descarga y del conducto de salida de humos.

REGLAMENTOS NACIONALES, REGIONALES, PROVINCIALES Y MUNICIPALES

Es necesario tener en consideración también todas las leyes y las normativas nacionales, regionales, provinciales y municipales presentes en el país en el que se instala el equipo.

PELLET Y CARGA

El pellet que se utiliza debe poseer las características descritas en las normas:

- **Ö-Norm M 7135**
- **DIN plus 51731**
- **UNI CEN/TS 14961**

ADVERTENCIAS: El uso de pellets en mal estado o de cualquier otro material, daña las funciones del producto y puede determinar la anulación de la garantía y de la correspondiente responsabilidad del fabricante. Para garantizar una combustión sin problemas es necesario almacenar el pellet en un lugar no húmedo. Recomendamos utilizar para nuestros productos pellet de 6 mm de diámetro. Para la carga del pellet, véanse las imágenes abajo.

Carga

* Las imágenes pueden no ser idénticas al tipo del producto, sin embargo el concepto es el mismo.

NOTA: LOS SISTEMAS DE CARGA OPCIONALES PARA INSERTOS Y LAS MODALIDADES DE USO E INSTALACIÓN SE EXPLICAN EN EL APÉNDICE AL FINAL DEL MANUAL.

SENSOR DEL MANDO A DISTANCIA

1 = p3+p5
2 = p2
3 = p3
4 = p4
5 = p5
S = Indicador luminoso que indica la presión de cada tecla.

figura 2.11

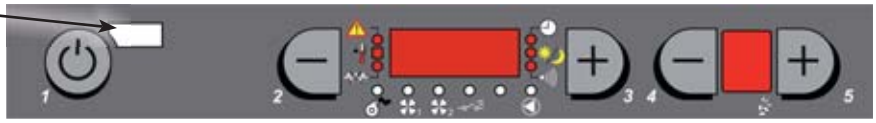


figura 2.12

EL MANDO A DISTANCIA*

figura 2.13

sustitución de las baterías:
abra haciendo palanca en el punto indicado: use una pila tipo MN21 12 V

figura 2.14

CUADRO DE MANDOS

1 ⇨ PULSADOR ON/OFF: enciende / apaga la estufa
2-3 ⇨ CONFIGURACIÓN DE LA TEMPERATURA: regulación de la temperatura que se desea alcanzar (temperatura ambiente o temperatura del agua, en función del modelo de la máquina)
4-5 ⇨ POTENCIA DE FUNCIONAMIENTO: potencia de la máquina (de 1 a 5)

ENCENDIDO
Durante los primeros encendidos es posible que se produzcan olores ligeros debidos al secado de las pinturas y las siliconas utilizadas. Evite una permanencia prolongada y ventile el local. Revise los siguientes puntos antes de continuar: la cámara de combustión y el brasero deben estar limpios; compruebe que la puerta se cierre herméticamente, revise que el cable de alimentación esté bien conectado y que el interruptor bipolar esté en la posición 1.
A. Presione la tecla 1 durante 3 segundos.
Cuando haya pasado el tiempo dedicado al encendido (que puede variar según el modelo) si la máquina no está encendida, se activará la alarma de "falta de encendido"".
En caso de alarma por falta de encendido siga estos puntos:
1.Espere al menos 10 minutos sin presionar ningún botón en la pantalla; mientras tanto limpie el brasero.
No meta el pellet en el depósito
2.Cierre la puerta
3.Presione la tecla 1 durante 3 segundos.
Si la máquina se enciende, tras unos instantes se pondrá automáticamente en la tercera fase: la puesta en marcha.
La transición de la fase de encendido a la puesta en marcha es completamente automática.

FUNCIONAMIENTO
En la fase de "funcionamiento" el usuario puede configurar la potencia de funcionamiento, con la tecla 4 para disminuirla y 5 para aumentarla, con la tecla 2 o 3 se aumenta o se disminuye la programación de la temperatura que se quiere obtener en el ambiente. Cuando el producto alcanza la temperatura configurada, se pone automáticamente en el régimen mínimo de funcionamiento.

APAGADO
Para apagar, presione la tecla 1 durante 3 segundos. La máquina se detendrá únicamente al alcanzar los parámetros predefinidos por el fabricante.

TERMOSTATO AMBIENTE SUPLEMENTARIO
El producto puede funcionar incluso con un termostato ambiente suplementario. Configure el set temperatura en la pantalla, presionando varias veces la tecla 2, hasta que aparezca "LOU". Conecte el termostato en los bornes correspondientes. Llegados a este punto el cliente deberá programar la temperatura que desea mediante el termostato. **La instalación del termostato debe ser llevada a cabo por personal cualificado o por el servicio de asistencia técnica del fabricante.**

TERMOSTATO PARA CANALIZACIÓN
(para los modelos que requieren la canalización)
La conexión de un termostato exterior permite separar el funcionamiento de la estufa del funcionamiento del motor para la canalización. Con la temperatura aún por alcanzar, el motor de la canalización seguirá la potencia de la marcha programada en la estufa, mientras que una vez alcanzada la temperatura, se regulará en el mínimo haciendo parpadear el LED correspondiente (segundo ventilador). En el capítulo "apéndice" se puede ver dónde debe conectarse el termostato.

EL MANDO A DISTANCIA*: optional shara

ESPAÑOL

SET RELOJ	**DIA**
	HORAS
	MINUTOS
	FECHA
	MESE
	ANO
SET CRONO	(véase tabla)
SET LINGUA	idioma
REG. UTENTE	pantalla
	pellet
	v1- aria *
	stand - by
	teclas bloqueadas
	v2- aria*
SET TECNICO	reservado técnico

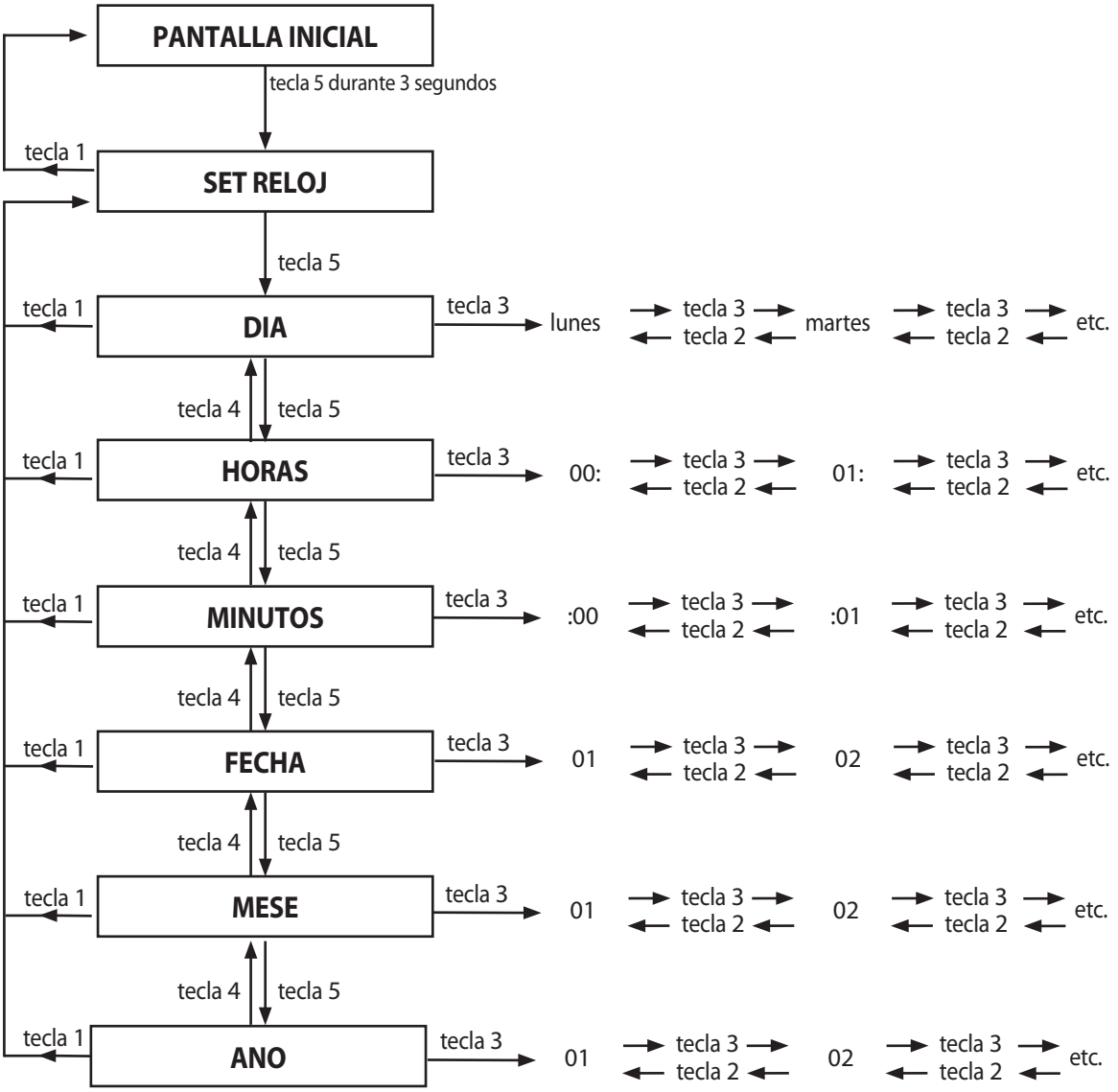
SET RELOJ

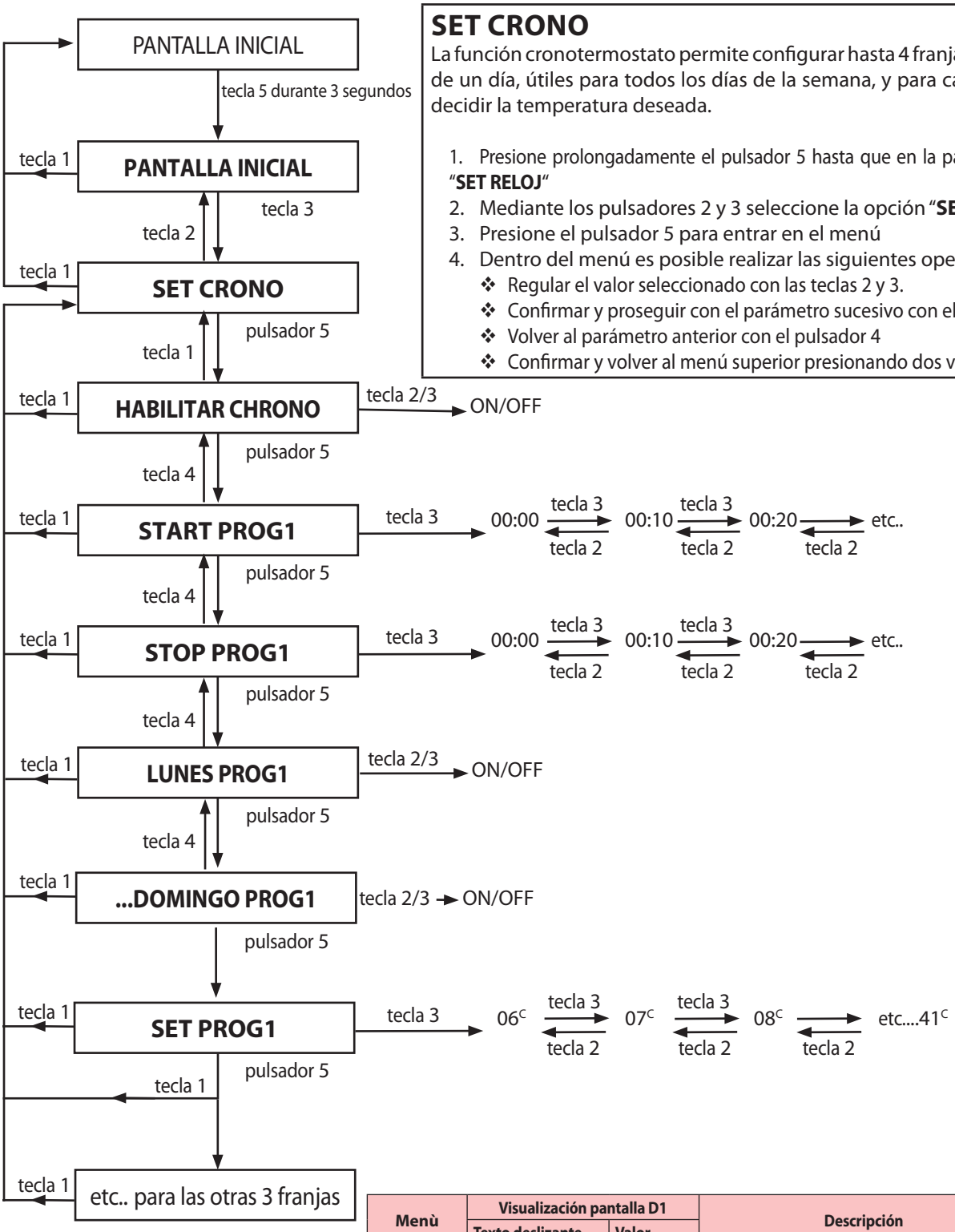
Esta sección permite regular la fecha y el horario actuales.

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
3. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Regular el valor seleccionado mediante las teclas 2 y 3.
   - ❖ Confirmar y proseguir con el parámetro sucesivo mediante el pulsador 5
   - ❖ Volver al parámetro precedente mediante el pulsador 4
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior mediante el pulsador 1

Es necesario recordar que hay que regular al menos los 3 primeros parámetros (día, horas, minutos) para poder utilizar correctamente la función automática crono, ya que los encendidos y apagados programados estarán regulados por estos parámetros

* solo modelos con canalización



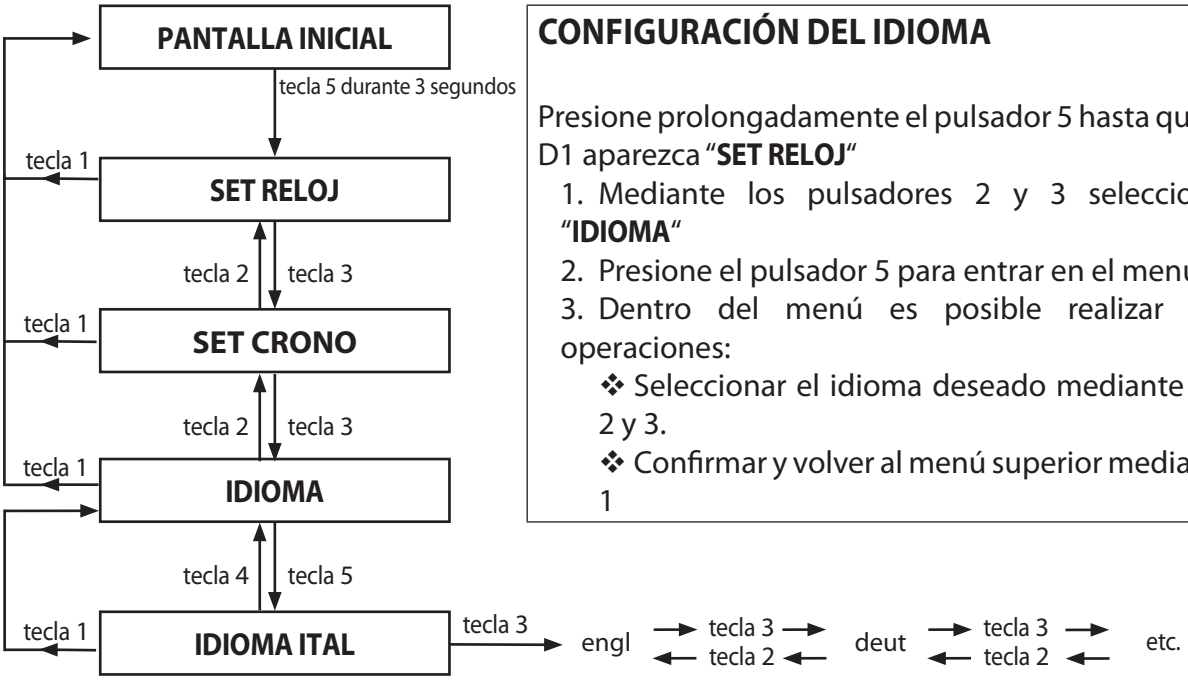


SET CRONO

La función cronotermostato permite configurar hasta 4 franjas horarias dentro de un día, útiles para todos los días de la semana, y para cada franja horaria decidir la temperatura deseada.

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**SET CRONO**"
3. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
4. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Regular el valor seleccionado con las teclas 2 y 3.
   - ❖ Confirmar y proseguir con el parámetro sucesivo con el pulsador 5
   - ❖ Volver al parámetro anterior con el pulsador 4
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior presionando dos veces el pulsador 1

Menù	Visualización pantalla D1		Descripción	Visual. pantalla D2
	Texto deslizante	Valor		
SET CRONO (ej. para la primera franja)	**HABILITAR DÍA**	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar el cronotermostato	Potencia
	START PRG1	**OFF - 00:00**	Horario inicio 1ª franja horaria	Potencia
	STOP PRG1	**OFF - 00:00**	Horario fin 1ª franja horaria	Potencia
	LUNES PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el lunes	Potencia
	MARTES PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el martes	Potencia
	MIERCOLES PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el miércoles	Potencia
	JUEVES PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el jueves	Potencia
	VIERNES PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el viernes	Potencia
	SABADO PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el sábado	Potencia
	DOMINGO PRG1	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar 1ª franja horaria para el domingo	Potencia
	SET PRG1	**07 - 35**	Temperatura máxima para la 1ª franja horaria	Potencia



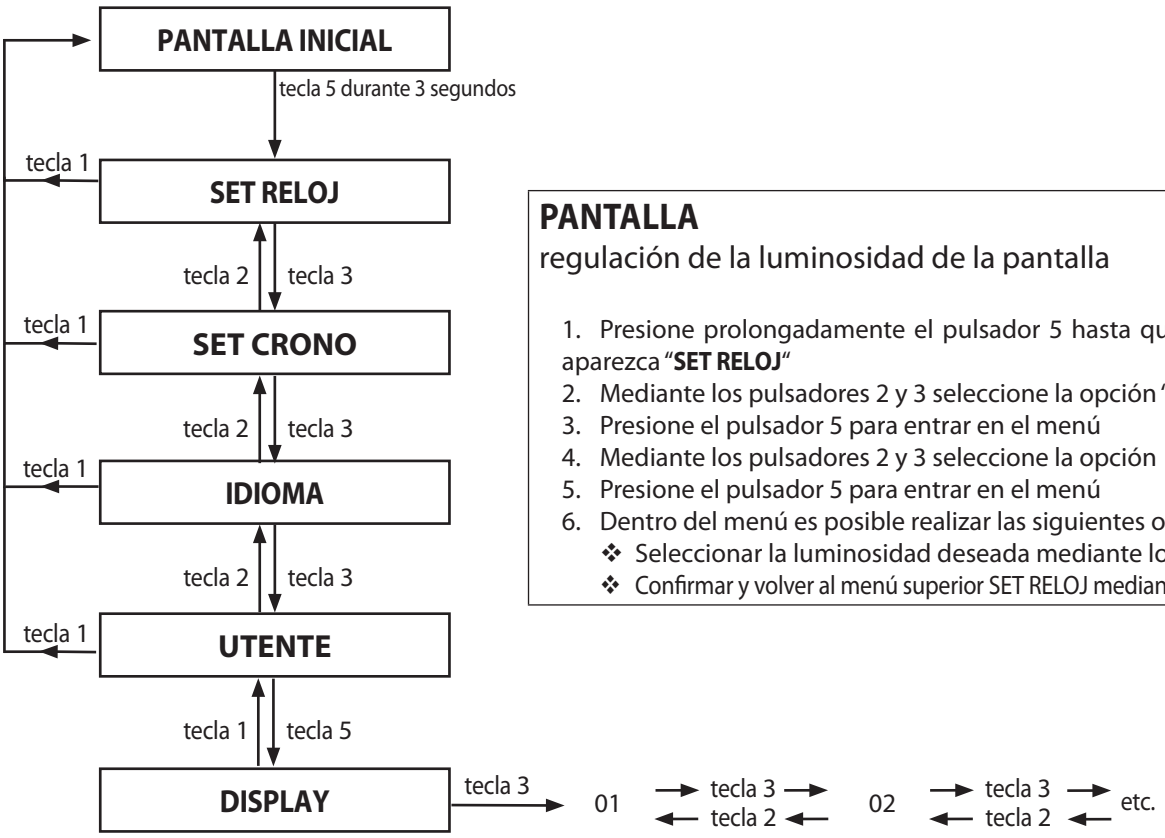
CONFIGURACIÓN DEL IDIOMA

Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"

1. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**IDIOMA**"
2. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
3. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Seleccionar el idioma deseado mediante los pulsadores 2 y 3.
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior mediante el pulsador 1

USUARIO:
Este menú propone diferentes regulaciones respecto al funcionamiento normal del producto.

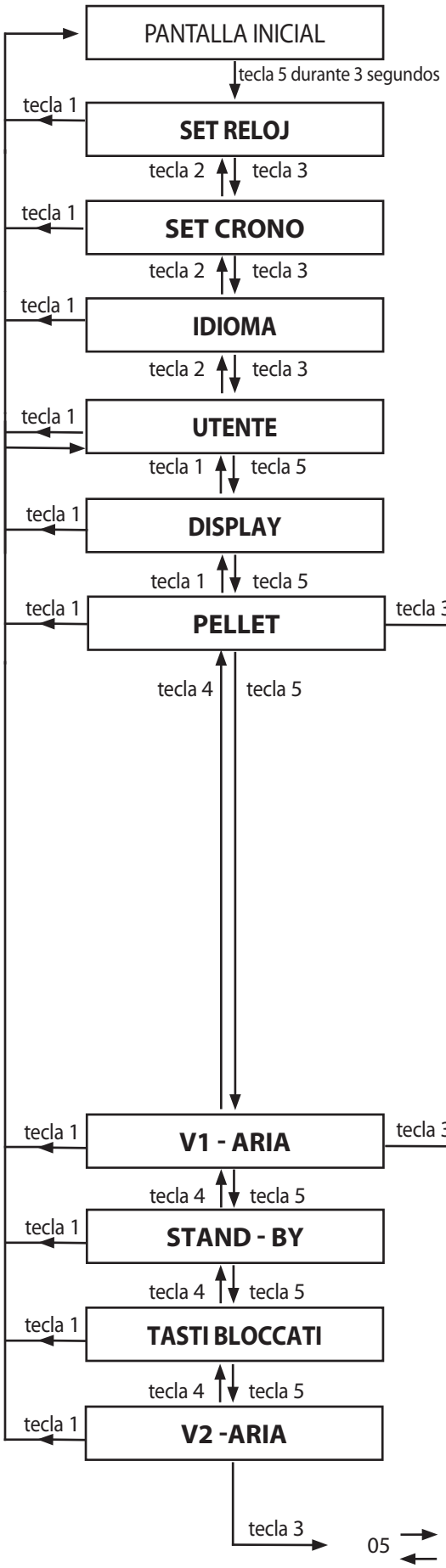
Menù	Visualización pantalla D1		Descripción
	Texto deslizante	Valor	
UTENTE	**DISPLAY**	**0 - 20**	Regulación de la luminosidad de la pantalla
	PELLET	**-20% / +20%**	Regulación % de la carga del pellet
	V1-ARIA	**-10% / +10%**	Regulación % del ventilador ambiente 1
	STAND-BY	**ON / OFF**	Habilitar / inhabilitar la función STBY
	TASTI BLOCCATI	**ON / OFF**	Abilita / disabilita la funzione teclas bloqueadas
	V2-ARIA	**-10% / +10%**	Regulación % del ventilador ambiente 2



PANTALLA

regulación de la luminosidad de la pantalla

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**UTENTE**"
3. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
4. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**DISPLAY**"
5. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
6. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Seleccionar la luminosidad deseada mediante los pulsadores 2 y 3
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior SET RELOJ mediante el pulsador 1



REGULACIÓN DE LA CARGA DE PELLET

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**UTENTE**"
3. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
4. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**PELLET**"

Carencia de combustible: llama siempre baja, posible alarma "no pell" con sucesiva presencia de pellet incombusto en el brasero	**Aumentar el parámetro F:** presione la tecla 3 y manteniéndola presionada presione la tecla 5. Presione varias veces la tecla 5 hasta que aparezca el parámetro "F". Presione la tecla 3 para aumentar dicho valor, o la tecla 2 para reducirlo. Confirme con la tecla 1.
Exceso de combustible: llama siempre alta, vidrio que tiende a ensuciarse mucho, incrustaciones de pellet mal quemado en el brasero.	**Reducir el parámetro F:** el mismo procedimiento de arriba

tecla 3 → 05 ⇄ (tecla 3 / tecla 2) → 10 ⇄ (tecla 3 / tecla 2) → etc.

Si el problema se presenta sólo después de algunos meses de trabajo, asegúrese de que se hayan realizado correctamente las operaciones de limpieza que se indican en el manual del usuario. **Las regulaciones para la calibración del pellet no se encuentran dentro de las intervenciones en garantía.**

REGULACIÓN AIRE FRONTAL (V1-ARIA)

Este parámetro permite regular la velocidad del primer motor dedicado a la ventilación del aire caliente en el ambiente.

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**UTENTE**"
3. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
4. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**V1-ARIA**"
5. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
6. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Seleccionar el aumento/reducción deseados con los pulsadores 2 y 3
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior mediante el pulsador 1

tecla 3 → 05 ⇄ (tecla 3 / tecla 2) → 10 ⇄ (tecla 3 / tecla 2) → etc.

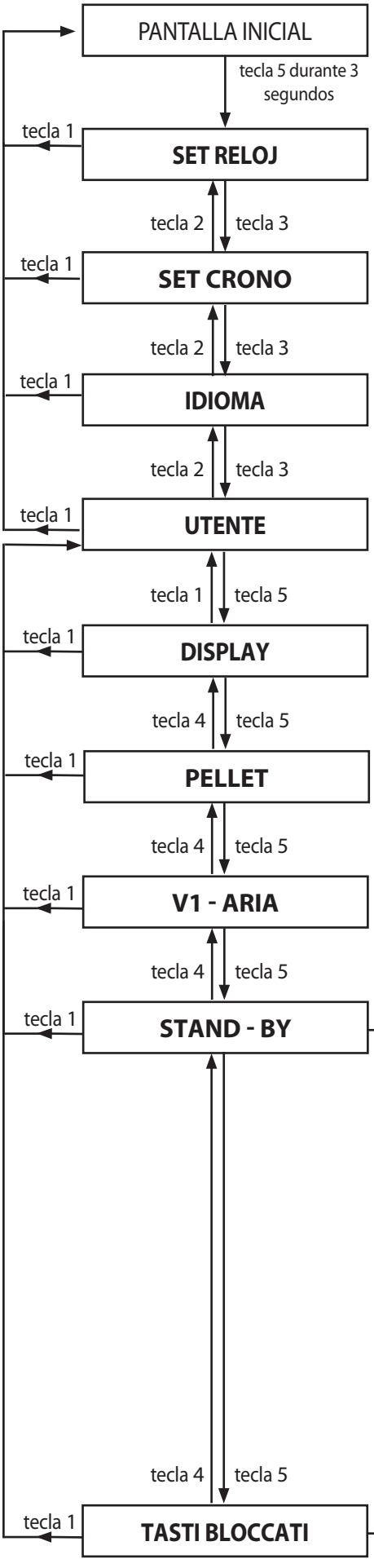
REGULACIÓN DEL AIRE DE CANALIZACIÓN (V2-ARIA)

Permite regular la velocidad del motor de canalización. Repita el procedimiento para V1 aire, seleccionando "**V2-ARIA**" y regule la potencia con las teclas 2 y 3

tecla 3 → 05 ⇄ (tecla 3 / tecla 2) → 10 ⇄ (tecla 3 / tecla 2) → etc.

ESPAÑOL

STAND - BY Y FUNCIÓN DE TECLAS BLOQUEADAS



Con el uso de esta modalidad, la estufa se apaga automáticamente si la temperatura ambiente es mayor que la regulación que realizó el cliente en la pantalla.
La diferencia de temperatura entre el ambiente y la regulación realizada debe ser mayor de 2 °C.
Ejemplo de apagado automático: t° ambiente 23 °C - set configurado por el cliente: 20 °C
Cuando la temperatura en el ambiente sea menor que la regulación realizada por el cliente en la pantalla, la estufa se volverá a encender automáticamente. La diferencia entre la temperatura en el ambiente y la regulada por el cliente debe ser de más de 2 °C.
Ejemplo de nuevo encendido automático: t° ambiente 17°C - set configurado por el cliente: 20 °C

USO DEL STAND-BY CON TERMOSTATO SUPLEMENTARIO

Si el cliente quiere usar un termostato exterior, debe configurar en la pantalla el set de temperatura al mínimo, presionando más de una vez la tecla "2" hasta que aparezca **LOU** alternado con **SET TERMOSTATO**. En este momento, después de conectar el termostato exterior a la estufa, la temperatura en el ambiente será leída únicamente por el termostato. Por tanto, el cliente ya no tendrá que decidir set de temperatura desde la pantalla de la estufa, sino desde el termostato exterior.
Si se ha desactivado la modalidad STAND-BY, se tendrá la siguiente situación:
termostato en solicitud - contacto cerrado en la tarjeta
encendido de la estufa **LAVORO**
termostato exterior satisfecho - contacto abierto en la tarjeta
apagado de la estufa **STBTY EXT**

ACTIVACIÓN O DESACTIVACIÓN STAND - BY

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**UTENTE**"
3. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
4. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**STAND-BY**"
5. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
6. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Seleccionar mediante los pulsadores 2 y 3 "**ON / OFF**" para habilitar / inhabilitar la función
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior mediante el pulsador 1

TECLAS BLOQUEADAS

Esta función permite bloquear las teclas (como por ejemplo en los móviles).

1. Presione prolongadamente el pulsador 5 hasta que en la pantalla D1 aparezca "**SET RELOJ**"
2. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**UTENTE**"
3. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
4. Mediante los pulsadores 2 y 3 seleccione la opción "**TASTI BLOCCATI**"
5. Presione el pulsador 5 para entrar en el menú
6. Dentro del menú es posible realizar las siguientes operaciones:
   - ❖ Seleccionar mediante los pulsadores 2 y 3 "**ON / OFF**" para habilitar / inhabilitar la función
   - ❖ Confirmar y volver al menú superior mediante el pulsador 1

Una vez habilitada la función, para bloquear las teclas se debe salir del menú y esperar a que en la pantalla no quede ninguna visualización parpadeando: en este momento presione simultáneamente los pulsadores 1 y 5 durante 2 segundos. Para desbloquear los pulsadores repita la misma operación

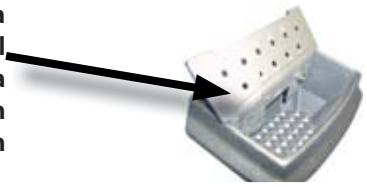
Indicación Display	Causa	Solución
ENCENDIDO	La fase de encendido está en ejecución	-
ENCENDIDO	La fase de puesta en marcha está en ejecución	-
ESPERA ENF-	Después de haber recién apagado la estufa, se intenta poner de nuevo en marcha (apagado normal o producido por una alarma).	Cuando la estufa se apaga (normal o por una alarma), se debe esperar el enfriamiento completo de la misma, luego efectúe la limpieza del brasero. Solo tras efectuar estas operaciones, es posible volver a encender la estufa.
ESPERA ENF - BLACK OUT	La estufa se está enfriando después de una falta de corriente.	Cuando se termine el enfriamiento, la estufa se encenderá automáticamente.
CARGA PELLET	La carga continua del pellet durante la fase de encendido está en ejecución	-
HOT	Set temperatura ambiente configurado con el valor máximo.	La estufa trabaja con la marcha configurada, sin modular nunca. Para salir de esta función, es suficiente disminuir el set temperatura utilizando la tecla 2.
TRABAJO	La fase de trabajo normal está en ejecución	-
LOU	Termostato ambiente configurado con el valor mínimo.	Con esta modalidad la estufa trabaja solamente con la 1^ potencia independientemente de la potencia configurada. Para salir de esta función es suficiente aumentar la temperatura ambiente utilizando el pulsador 3.
MODULA	La estufa está modificando automáticamente el funcionamiento relativo a la combustión, cuando se está por alcanzar la temperatura ambiente	-
STAND BY	Estufa apagada en espera de volver a encenderse.	Para desactivar la función STAND-BY consulte el capítulo específico.
STAND BY EXT	Estufa apagada a causa de un termostato externo, en espera de encendido	Para desactivar la función STAND-BY consulte el capítulo específico.
START	La fase de puesta en marcha está en ejecución	-
PUL-BRASERO	Se está realizando la limpieza automática del brasero.	La limpieza automática del brasero se realiza con intervalos preestablecidos de trabajo continuo. La limpieza automática no se inicia si la estufa se encuentra en la 1^ potencia. **¡Atención! De todos modos se recomienda limpiar el brasero manualmente todos los días.**
PUL -FINALE	La limpieza final está en ejecución	La estufa realiza una limpieza final cuando se apaga. La fase de limpieza final dura 10 minutos aproximadamente.

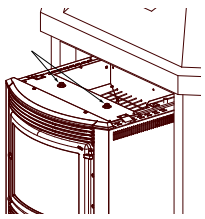
ALARMAS

Indicación Display	Causa	Solución
	Indica la presencia de una alarma.	Encendido: Indica la presencia de una alarma Apagado: indica la ausencia de alarmas Intermitente: indica la desactivación del sensor de depresión. La alarma se puede resetear solo si se detuvo el motor de humos y si transcurrieron 15 minutos a partir de la visualización de la alarma, presionando la tecla 1 durante 3 segundos.
VENT.HUMOS	Fallo relacionado con el motor de expulsión de humos.	**Las operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
SONDA HUMOS	Fallo relacionado con la sonda de humos	**Las operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
ALARMA SOBRETEMPERATURA HUMOS	La temperatura de los humos ha superado 310 °C	Regule el aflujo de pellet (vea "*Regulación de la carga de pellet*"). Verifique que la máquina y el recorrido de los humos estén limpios. No apoye paños sobre la máquina. **Otras operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
ALL NO FLUSSO	La puerta no está cerrada correctamente. El cenicero no está cerrado correctamente. El sensor de depresión está defectuoso. La cámara de combustión está sucia. El conducto de expulsión de humos está obstruido. Instalación incorrecta	Controle que la puerta esté cerrada herméticamente. Controle que el cajón de las cenizas esté cerrado herméticamente. Controle la limpieza tanto del conducto de humos como de la cámara de combustión. **Otras operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
ALL DEPR	Sensor de depresión mecánica tropezó	**Llame al soporte**
IGNICIÓN	El depósito de pellet está vacío. Calibrado de la carga de pellet inadecuado. Instalación incorrecta	Controle si hay o no hay pellet en el interior del depósito. Regule el aflujo de pellet (vea "*Regulación de la carga del pellet*"). Controle los procedimientos descritos en el capítulo "*Encendido*". **Otras operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
NO ENC BLACK OUT	Falta de corriente durante la fase de encendido.	Posicione la estufa en **OFF** mediante la tecla 1 y repita los procedimientos descritos en el capítulo "*Encendido*". **Otras operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
NO PELLET	La llama se apagó en fase de trabajo, disminuyendo demasiado los humos.	Controle si hay o no hay pellet en el interior del depósito. Regule el aflujo de pellet (vea "*Regulación de la carga del pellet*"). **Otras operaciones de restablecimiento las debe efectuar un técnico autorizado.**
ESPERA ENFRIAM-	Intento de desbloqueo de la alarma con la estufa todavía en enfriamiento.	Cada vez que la estufa visualiza una de las alarmas mencionadas arriba, se apagará en automático. La estufa bloquea cualquier intento de desbloqueo de la alarma, durante esta fase la pantalla visualiza de manera alternada la alarma y **ESP** . La alarma se puede resetear solo si se detuvo el motor de humos y si transcurrieron 15 minutos a partir de la visualización de la alarma, presionando la tecla 1 durante 3 segundos.
DEBIMETRO KO	desconectado o componente defectuoso	**Llame al soporte**

Indicación Display	Explicación	
	Crono	Indicador encendido = Crono on Indicador apagado = Crono off
	Temperatura ambiente	Encendido = T° ambiente inferior al set deseado Apagado = T° ambiente superior al set configurado
	stby	Apagado = Stby desactivado Encendido = Stby activado
	Bujía de encendido	Apagado = bujía activa Encendido = bujía inactiva **Para restablecer el funcionamiento del componente contacte un técnico autorizado.**
	motor humos.	Apagado = motor de humos no en funcionamiento Encendido = motor de humos en funcionamiento **Intermitente = contacte con un técnico autorizado.**
	Motorreductor carga pellet	Encendido = trabajando Apagado = sin trabajar
	ventilador tangencial.	Apagado = sin trabajar Encendido = trabajando
	Ventilador canalización	Apagado = sin trabajar Encendido = trabajando Intermitente = motor al mínimo (entrada en tarjeta térm. suplementaria abierta)
	Estado entrada STBY	Apagado = contacto abierto Encendido = contacto cerrado
	Estado entrada termostato suplementario	Apagado = contacto abierto Encendido = contacto cerrado
	Sonda del depósito	Apagado = funcionamiento normal Intermitente = anomalía
	Indica la comunicación entre el mando a distancia y la estufa.	Cada vez que se presiona una tecla en el mando a distancia el indicador debe encenderse. Si el indicador está siempre encendido indica que la comunicación entre el mando a distancia y la estufa está bloqueada. Para restab**lecer el funcionamiento del componente contacte un técnico autorizado.**

ATENCIÓN: El desmontaje del dispositivo separador perjudica la seguridad del producto e implica el vencimiento inmediato del período de garantía. En caso de desgaste o deterioro, solicite la sustitución del componente al servicio de asistencia (sustitución que está excluida de la garantía del producto ya que se trata de un componente sujeto a desgaste).



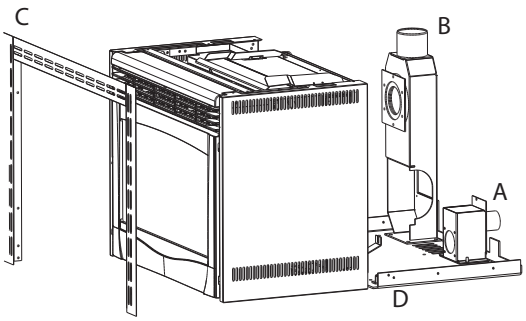
			GRUPO	FRECUENCIA			
				DIARIA	SEMANAL	MENSUAL	ANUAL
GRUPO A	Todos los modelos excepto los grupos B,C						
GRUPO B	Inserto a pellet 700,comfort elit plus						
GRUPO C	Frida						
Brasero: quite el brasero del correspondiente compartimiento y libere sus agujeros utilizando el específico atizador suministrado, extraiga la ceniza del brasero utilizando una aspiradora. Aspire la ceniza depositada en el compartimiento del brasero.			A B C	*			
Raspadores: use los raspadores realizando un movimiento desde abajo hacia arriba (para los modelos con raspadores superiores) o tirando y empujando los mismos (para los insertos y modelos con raspadores frontales).			A	*			
			B	*			
			C	*			
limpieza de los cajones de recogida de la ceniza o cenicero: los cajones se deben vaciar cuando sea necesario o mediante una aspiradora adecuada. Si se cuenta con cenicero, hay que quitar la puerta inferior (empujando hacia abajo o desenroscando el botón) y extraer el cajón bajando la manilla del mismo y tirándolo hacia si mismo.			A	*			

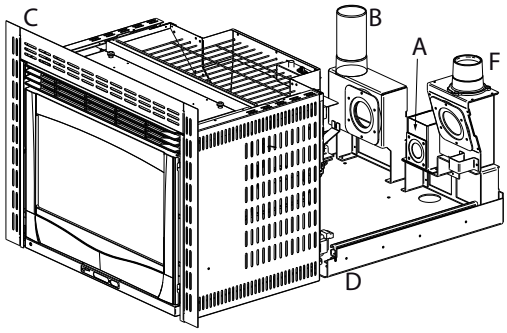
GRUPO A	Todos los modelos excepto los grupos B,C
GRUPO B	Inserto a pellet 700, comfort elite plus
GRUPO C	Frida

			GRUPO	FRECUENCIA DIARIA	SEMANAL	MENSUAL	ANUAL
limpieza de los cajones de recogida de la ceniza o del cenicero (continuación de la página anterior)			B		*		
			C		*		
Limpieza del intercambiador térmico: Una vez al mes es necesario limpiar la cámara de los intercambiadores de calor ya que el hollín que se deposita en la parte posterior de la pared del hogar de fundición obstruye el aflujo regular de los humos. Se recomienda aspirar las cenizas en la cámara de combustión con una aspiradora adecuada por lo menos una vez al mes.			A		*		
			B			*	
			C			*	
Limpiezas del técnico autorizado: motor de humos, cámara de combustión completa, depósito de pellet, sustitución completa de las juntas y nuevo siliconado donde sea necesario, conducto de humos, y otras.Las juntas garantizan la hermeticidad de la estufa y por consiguiente el funcionamiento correcto de la misma. Realice la limpieza y la aspiración del conducto que se dirige a la chimenea una vez al año o, en todo caso, cuando sea necesario. Si existen tramos horizontales hay que eliminar los residuos para que no obstaculicen el pasaje de los humos. Las juntas deben someterse a control periódicamente: si se encuentran deterioradas o dañadas se deben sustituir de inmediato.							*

ESPAÑOL

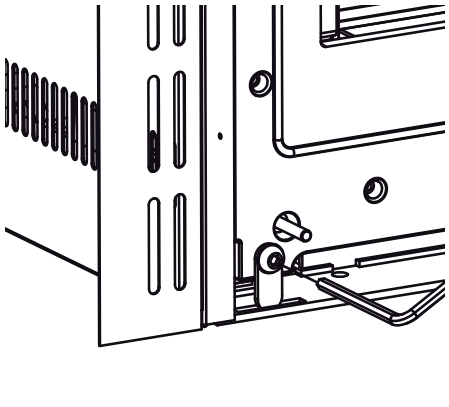
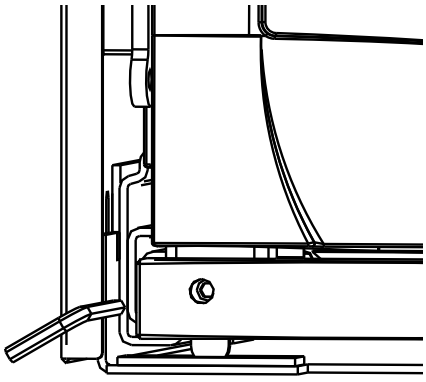
El modelo se suministra con una base desplazable de hierro que permite instalar el mismo en una chimenea ya existente, ya que hace posible extraerlo fácilmente tanto para la carga del pellet dentro del depósito como para posibles operaciones de mantenimiento o de limpieza de fin de temporada. En el caso en que no exista ya una chimenea, es posible fabricar una utilizando el pedestal portainserto (kit opcional); de hecho la función de este último consiste en fijar el inserto en el suelo.
Leyenda de referencia de la imagen: aire primario (**A**), descarga de humos (**B**), marco (**C**), base desplazable (**D**), canalización (**F**)





MONTAJE ESTÁNDAR EN BASE YA EXISTENTE

Ante todo, verifique la presencia de una toma de corriente en la parte posterior del inserto, para que el enchufe sea accesible una vez completada la instalación.
Después de evaluar la posición correcta, para realizar la fijación de la base desplazable es necesario desenganchar el cuerpo de la máquina:
Gire el cerrojo del bloqueo en el sentido de las agujas del reloj con la llave Allen suministrada.

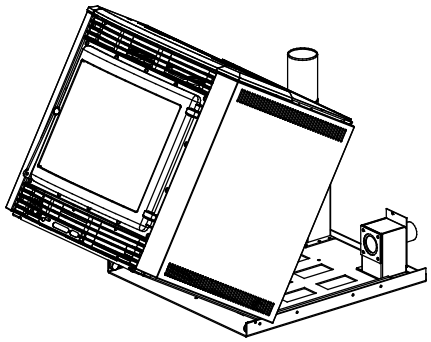
Inserto a pellet 700/P80	comfort elite plus
	

Extraiga el inserto, inclinándolo para poderlo liberar de los carriles.
Use una tiza para marcar los puntos de bloqueo de la base; luego realice los orificios para los insertos de expansión de acero de 8 mm.
Realice un orificio de 60 mm en correspondencia con la toma de aire.

La toma de aire debe realizarse fuera de la chimenea ya que no debe aspirar aire sobrecalentado.

Fije la base con tornillos de bloqueo.
Conecte oportunamente el transportador a la tubería para la evacuación de los humos y la caja de toma de aire al conducto de aspiración correspondiente y, en el caso de Comfort elite plus, también el tubo para la canalización. Vuelva a posicionar el cuerpo de la máquina repitiendo las operaciones realizadas anteriormente de manera inversa. Al finalizar, gire en sentido opuesto a las agujas del reloj el cerrojo con la llave Allen para bloquear el movimiento.
Para saber si el inserto está enganchado correctamente en la base, conecte el enchufe a la toma de corriente y ponga el interruptor general en la posición 1: se debe encender la pantalla. **La rejilla inferior del inserto debe superar de por lo menos 1 cm el plano de fuego de mármol del revestimiento.**

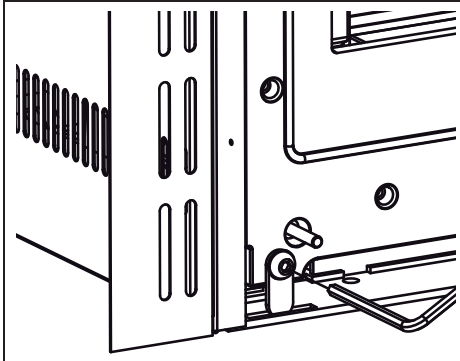
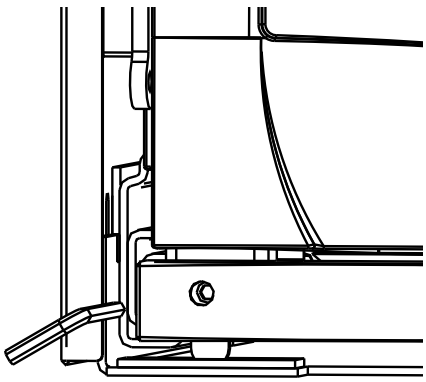
COMFORT MAXI



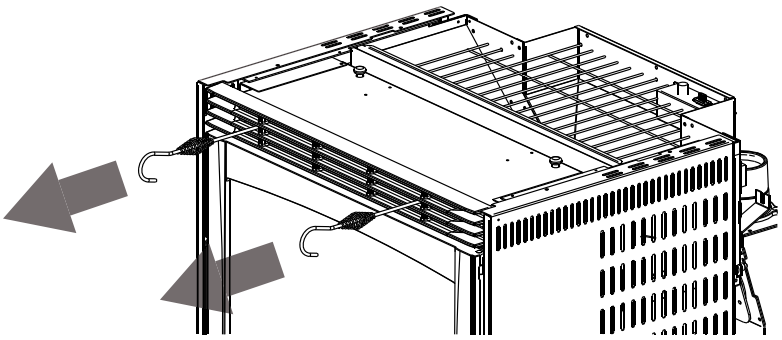
EXTRACCIÓN DEL INSERTO

La extracción de Comfort permite cargar el pellet dentro del depósito y también realizar operaciones de mantenimiento ordinario (limpieza del conducto de cenizas a fin de año) o extraordinario (sustitución de partes mecánicas en caso de daños del producto). **Un técnico autorizado o el servicio de asistencia técnica del fabricante debe encargarse de llevar a cabo las operaciones de mantenimiento con el inserto apagado y con el enchufe eléctrico desconectado de la toma de corriente**

Realice este procedimiento para extraer el inserto:
- ❖ Sujete la llave Allen correspondiente e insértela en el tornillo.
- ❖ Gire la llave en sentido opuesto a las agujas del reloj.

Inserto a pellet 700/P80	Comfort elite plus
	
Tornillo bajo izquierdo	Tornillo bajo izquierdo

- ❖ Empuje hacia sí la máquina, utilizando los atizadores correspondientes, hasta que se bloquee automáticamente.

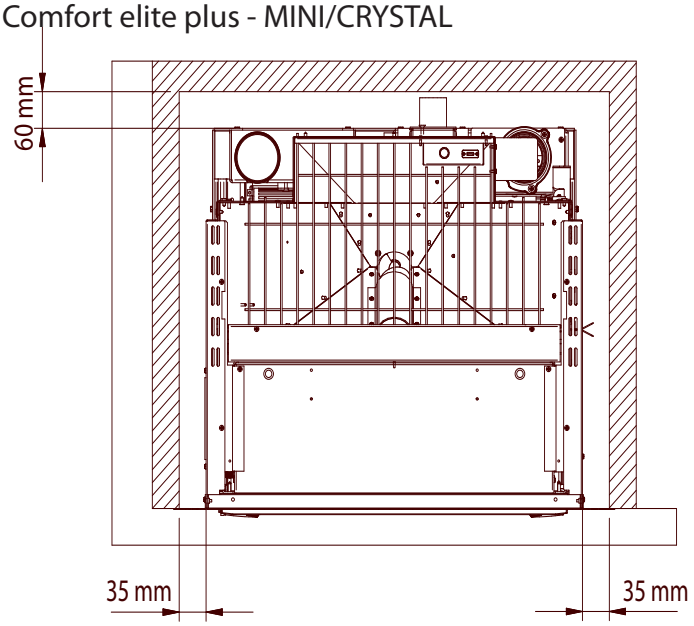


MONTAJE DE MARCOS

- ❖ Marco frontal
- ❖ Marcos laterales

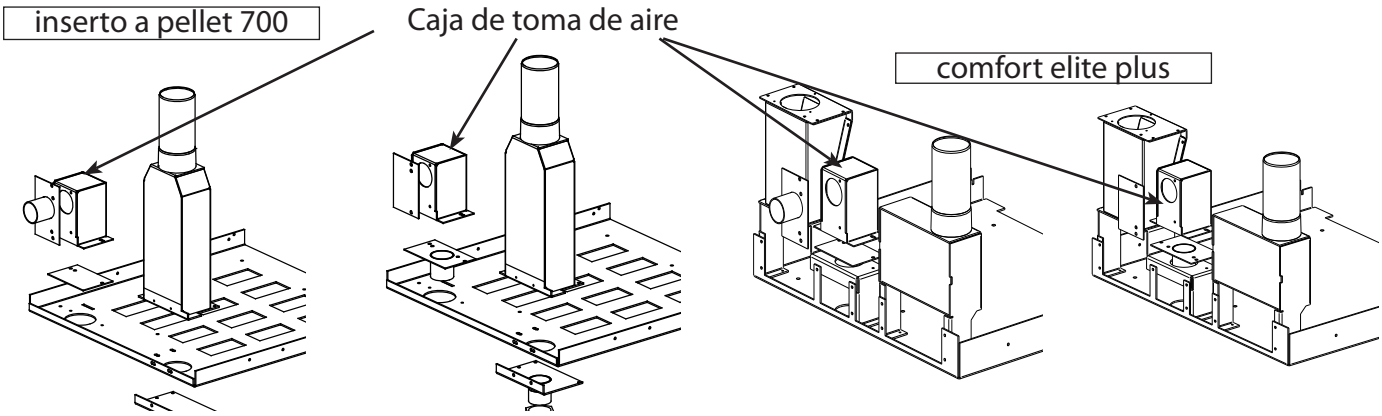
Fije los marcos laterales con 2 tornillos autorroscantes, suministrados con el aparato, en cado lado: los costados derecho e izquierdo llevan ya los orificios para la fijación de los 2 marcos.**Si hay vigas de madera por encima del inserto, proteja las mismas con material ignífugo. El montaje de los marcos es importante porque permite la recirculación del aire adecuada en el inserto y por consiguiente el funcionamiento óptimo del producto.**

Comfort elite plus - MINI/CRYSTAL

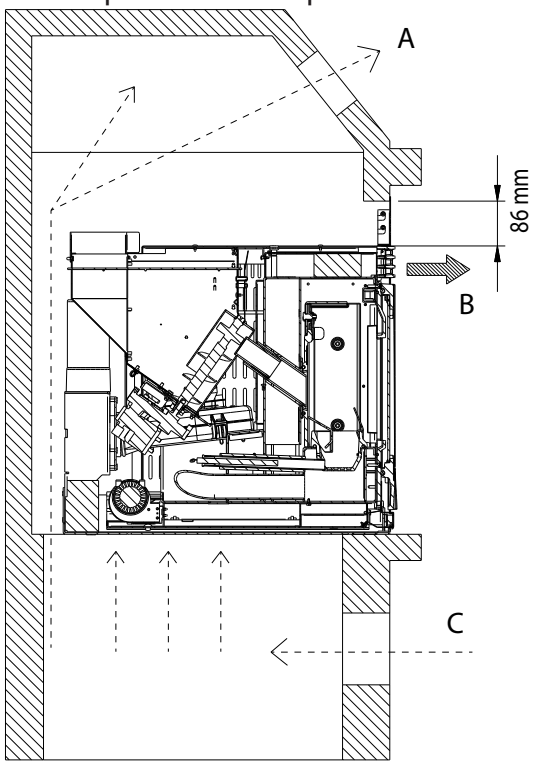


Para que el inserto funcione correctamente, se deben respetar, durante la fabricación de la chimenea, las medidas entre el inserto y las paredes interiores de la chimenea.
Teniendo en cuenta las medidas del volumen de la estufa indicadas en las características técnicas, es necesario prever un espacio de por lo menos 50 mm de aire en la parte superior y en los 2 costados. **El tubo para la salida de humos debe encontrarse siempre a una distancia mínima de 50 mm desde partes inflamables.**

En lo que se refiere a la caja de toma de aire, existe la posibilidad de instalar el tubo de aspiración por encima de la base (vea figura arriba) o por debajo (vea figura de abajo) según las necesidades.
Estas operaciones las debe realizar un técnico autorizado o el servicio de asistencia del fabricante.



Comfort elite plus - Inserto a pellet 700



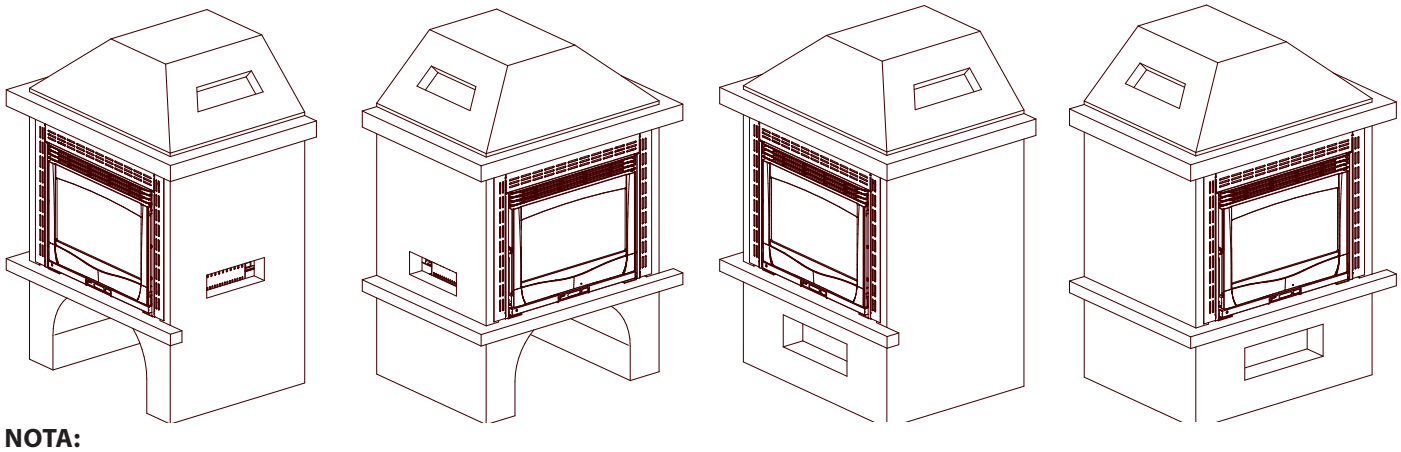
A = Aire caliente de convección
Es necesario descargar el calor que se ha acumulado en el interior del revestimiento para evitar el sobrecalentamiento excesivo del inserto.
B = Ventilación forzada
C = Entrada del aire del ambiente para permitir la convección

CONDUCTOS DE RECIRCULACIÓN DEL AIRE

Para un funcionamiento correcto es necesario crear una recirculación del aire en el interior de la estructura que reviste el inserto, evitando de tal manera un posible sobrecalentamiento del equipo.
Para garantizar esto es suficiente realizar una o más aberturas tanto en la parte inferior como en la parte superior del revestimiento.
Las medidas que se deben respetar son las siguientes:

- **Parte inferior (entrada de aire frío) ⇨ a superficie mínima total de 600 cm².**
  Las aberturas en la parte inferior deben realizarse por debajo del fondo de apoyo.
- **Parte superior (salida de aire caliente) ⇨ a superficie mínima total de 600 cm².**
  Realice las aberturas en la parte superior por encima de la parte superior del inserto.

¡Este sistema de ventilación es totalmente independiente de la toma de aire para la combustión!

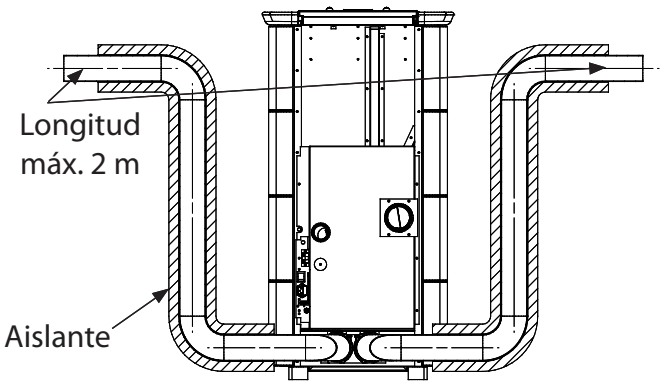


NOTA:
El fabricante declina toda responsabilidad si los insertos se ponen en funcionamiento sin ser incorporados en una chimenea adecuada o en una estructura apta para el producto en sí.

Características del tubo para la canalización y recomendaciones:

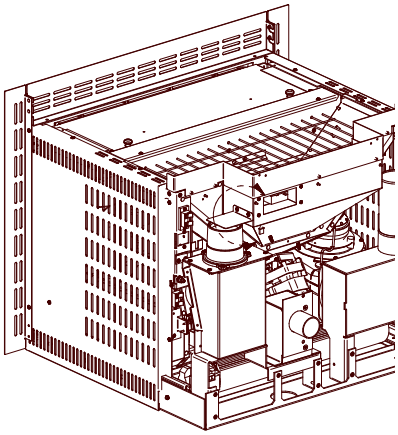
El tubo que se emplea para la canalización del aire caliente debe tener un diámetro interior de 80 mm, estar aislado o por lo menos protegido contra la dispersión térmica. La longitud no debe ser de más de 2 metros.

Marianna elite

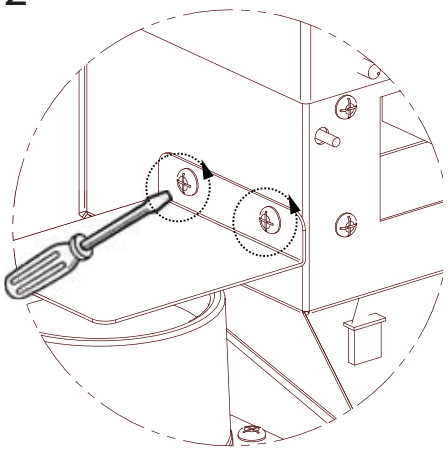


Comfort elite plus

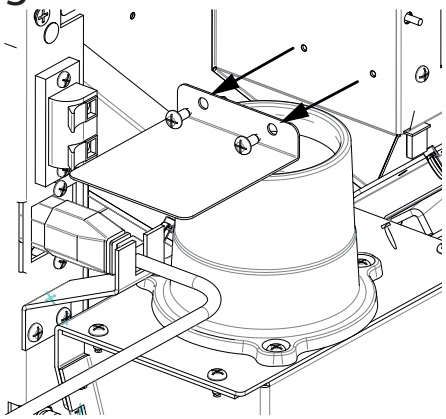
1



2

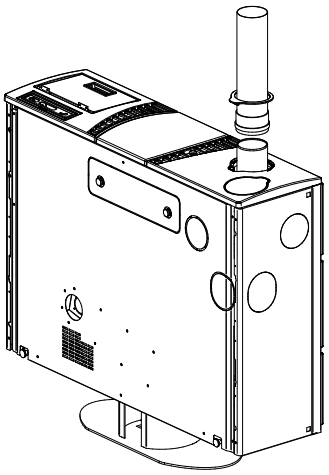


3

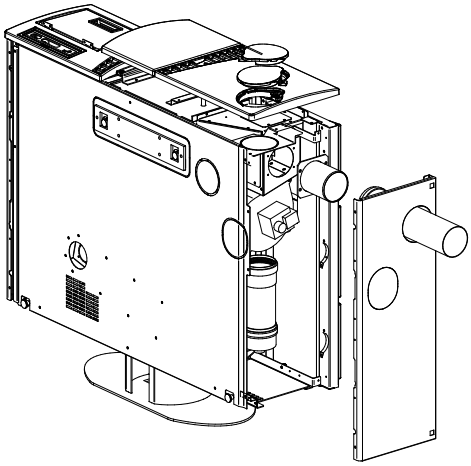


Frida

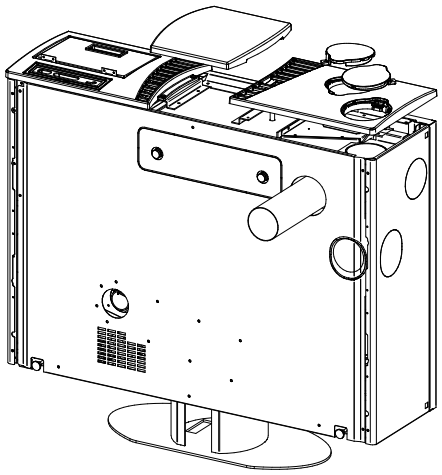
1



2



3



CONEXIÓN TERMOSTATO SUPLEMENTARIO

1 = Termostato ambiente

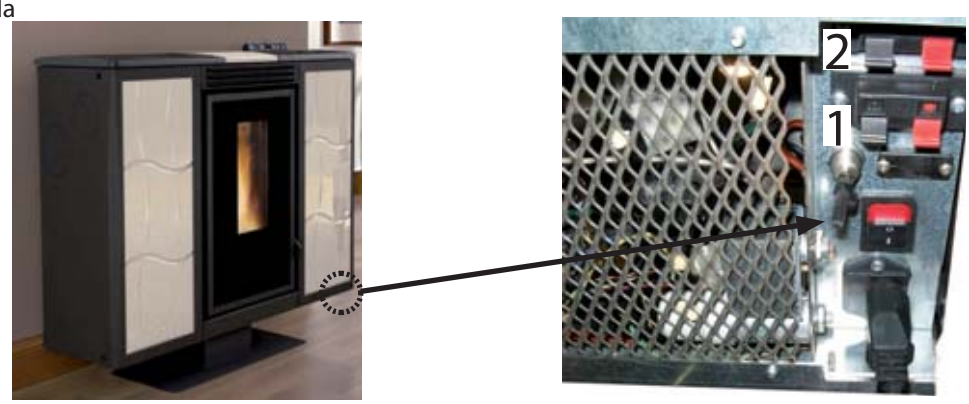
2 = canalización

Ventiladas e insertos

Marianna elite

Comfort elite plus

Frida



CONDICIONES DE GARANTÍA

Dal Zotto S.p.A., con sede en via Astico 67 Fara Vicentino (VI), garantiza este producto por 2 (dos) AÑOS a partir de la fecha de compra para los defectos de fabricación y de los materiales. La garantía se vence si el defecto de conformidad no se denuncia al vendedor dentro de dos meses a partir de la fecha en la que se encontró.

La responsabilidad de Dal Zotto S.p.A. se limita al suministro del equipo, que se debe instalar correctamente, siguiendo las indicaciones contenidas en los respectivos manuales y folletos entregados con el producto comprado, y en conformidad con las leyes en vigor. **La instalación la debe realizar personal técnico cualificado y bajo la responsabilidad de quien lo encarga, que asumirá toda la responsabilidad por la instalación definitiva y por el consiguiente buen funcionamiento del producto instalado. La Dal Zotto S.p.A. no será responsable en caso de violación de estas precauciones.**

AVISO

Es indispensable realizar el ensayo de funcionamiento del producto antes de completarlo con los acabados murales (contracapa, revestimiento exterior, lesenas, pinturas de pared, etc). Dal Zotto S.p.A. no se asume ninguna responsabilidad por los posibles daños y consiguientes gastos de restablecimiento de los acabados mencionados anteriormente, incluso si tienen lugar después de la sustitución de piezas que funcionen mal.

Dal Zotto S.p.A. asegura que todos sus productos se fabrican con materiales de la mejor calidad y con técnicas de trabajo que garantizan su eficiencia total. Si durante el uso normal de los mismos se encuentran piezas defectuosas o que funcionen mal, se sustituirá gratis dicha pieza en la sede del revendedor que la haya vendido.

EXTENSIÓN TERRITORIAL DE LA GARANTÍA : Territorio italiano

VALIDEZ

La garantía es reconocida como válida si concurren las siguientes condiciones:

1. El comprador envíe dentro de 8 días a partir de la fecha de compra el cupón anexo rellenado completamente. La fecha de compra debe estar confirmada por un documento fiscal válido entregado por el revendedor.
2. El equipo se instale en conformidad con las normas vigentes en materia, con las reglas contenidas en el manual proporcionado y por personal profesionalmente cualificado.
3. El equipo se utilice según las reglas del manual de instrucciones proporcionado con todos los productos.
4. El cliente haya rellenado y firmado el certificado de garantía, confirmado por el revendedor.
5. El documento que testifica la garantía, rellenado y acompañado por el documento fiscal de compra entregado por el revendedor, se conserva debidamente y se exhiba al personal del Centro de Asistencia Técnica Dal Zotto S.p.A en caso de intervención.

La garantía no es reconocida como válida en los siguientes casos:

6. No se han respetado las condiciones de garantía descritas anteriormente.
7. La instalación no haya sido efectuada de acuerdo con las normas vigentes en la materia y las indicaciones contenidas en el manual/folleto entregado con el equipo.
8. Negligencia del cliente por falta o errores de mantenimiento del producto
9. Instalación eléctrica y/o hidráulica no conformes con las normas vigentes.
10. Daños que se deriven de los agentes atmosféricos, químicos, electroquímicos, uso inadecuado del producto, modificaciones o alteraciones del mismo, ineficacia y/o situación inadecuada del conducto de salida de humos y/u otras causas que no dependan de la fabricación del producto.
11. Combustión de materiales no conformes con los tipos y las cantidades indicadas en el manual/folleto proporcionado
12. Todos los daños causados por el transporte del producto, por lo tanto se recomienda controlar minuciosamente la mercancía cuando se reciba, avisando inmediatamente al vendedor de cualquier

posible daño, y anotando las anomalías en el albarán de transporte, incluida la copia para el transportista.

Dal Zotto S.p.A. no responde por posibles daños directos o indirectos de personas, cosas y animales domésticos, que sean consecuencia del no cumplimiento de las reglas indicadas en el manual/folleto proporcionado.

Se excluyen de la garantía todas las piezas sujetas a un desgaste normal:

Forman parte de esta categoría:

- ❖ Las juntas, todos los cristales cerámicos o templados, revestimientos y rejillas de fundición o Ironker, las piezas pintadas, cromadas o doradas, la mayólica, las manijas y los cables eléctricos.
- ❖ Las variaciones cromáticas, los cuarteados y ligeras diferencias dimensionales de las partes de mayólica no constituyen motivo de notificación, ya que son características naturales de los materiales.
- ❖ Las partes de material refractario
- ❖ Las obras de albañilería
- ❖ Las piezas de la instalación para la producción de agua sanitaria no suministradas por Dal Zotto S.p.A. (solo para los productos de agua).
- ❖ El intercambiador de calor está excluido de la garantía, en el caso en que no se instale un circuito anticondensación adecuado que garantice una temperatura de retorno del equipo de al menos 55 °C (solo para los productos de agua).

Cláusulas finales:

Se excluyen de la garantía las posibles intervenciones para calibrar o regular el producto en relación al tipo de combustible o a la tipología de instalación.

Cuando se sustituye una pieza la garantía no se prolonga.

No se reconocerán como válidas las solicitudes de indemnización por paro forzoso del producto debido a avería.

Esta garantía tiene valor sólo para el comprador y no se puede transferir.

Ensayo recomendado (bajo pago):

Dal Zotto S.p.A recomienda que el ensayo funcional del producto lo realice un Centro de Asistencia Técnica, que suministrará todas las informaciones para su utilización correcta.

INTERVENCIONES EN GARANTÍA

La solicitud de intervención en garantía se debe enviar al revendedor.

La intervención en garantía prevé la reparación del equipo sin ningún costo, según la ley en vigor.

RESPONSABILIDAD

Dal Zotto S.p.A. no efectuará indemnización alguna por daños directos o indirectos causados por el producto o derivados de éste.

TRIBUNAL

En caso de lite, se elige como tribunal competente territorial el de Vicenza.

STUFA PELLET LUCREZIA IDRO BORDEAUX
001271400
12851750
Lotto N. Ind.M. 0012

MODELLO :0
MATRICOLA:74362
DATA :26-09-2009
LOTTO :
CONTINUITA' CIRCUITO
PROTEZIONE EQUIPOTENZ.
Corrente [A] = 17.9
Tempo [sec] = 2.0
Resist. [ohm] = 0.06
TENSIONE APPLICATA
Tensione [V] = 1065
Tempo [sec] = 2.0
Corrente [mA] = 3.00
RESISTENZA ISOLAMENTO
Tensione [V] = 500
Tempo [sec] = 2.0
Resist.[Mohm] > 20
COLLAUDO POSITIVO

DAL ZOTTO S.p.A.
Via Astico, 67
36030 FARA VICENTINO
Vicenza - ITALY
Tel. 0445/300810
Fax 0445/300372
www.dalzotto.com
E-mail: *info@dalzotto.com*

Dal Zotto S.p.A.si riserva di variare le caratteristiche e i dati riportati nel seguente fascicolo in qualunque momento e senza preavviso, al fine di migliorare i propri prodotti.
Questo manuale, pertanto, non può essere considerato come un contratto nei confronti di terzi.

Dal Zotto S.p.A.reserves the right to vary the features and data given in this document at any time without forewarning, in order to improve its products.
This manual, therefore, cannot be considered as a contract for third parties.

Dal Zotto, dans le but d'améliorer ses produits, se réserve le droit de modifier les caractéristiques et les données reprises dans ce fascicule à tout moment et sans préavis.
Par conséquent, ce manuel ne peut pas être considéré comme un contrat vis-à-vis de tiers.

Dal Zotto S.p.A.behält sich das Recht vor, die im vorliegenden Heft angegebenen Eigenschaften und Daten zu jedem beliebigen Zeitpunkt und ohne Vorankündigung zu verändern, um seine Produkte zu verbessern.
Dieses Handbuch kann daher nicht als ein Vertrag Dritten gegenüber angesehen werden.

Dal Zotto S.p.A.se reserva el derecho de modificar las características y los datos contenidos en este manual en cualquier momento y sin preaviso, con el objetivo de mejorar sus productos.
Por tanto, este manual no se puede considerar como un contrato respecto a terceros.